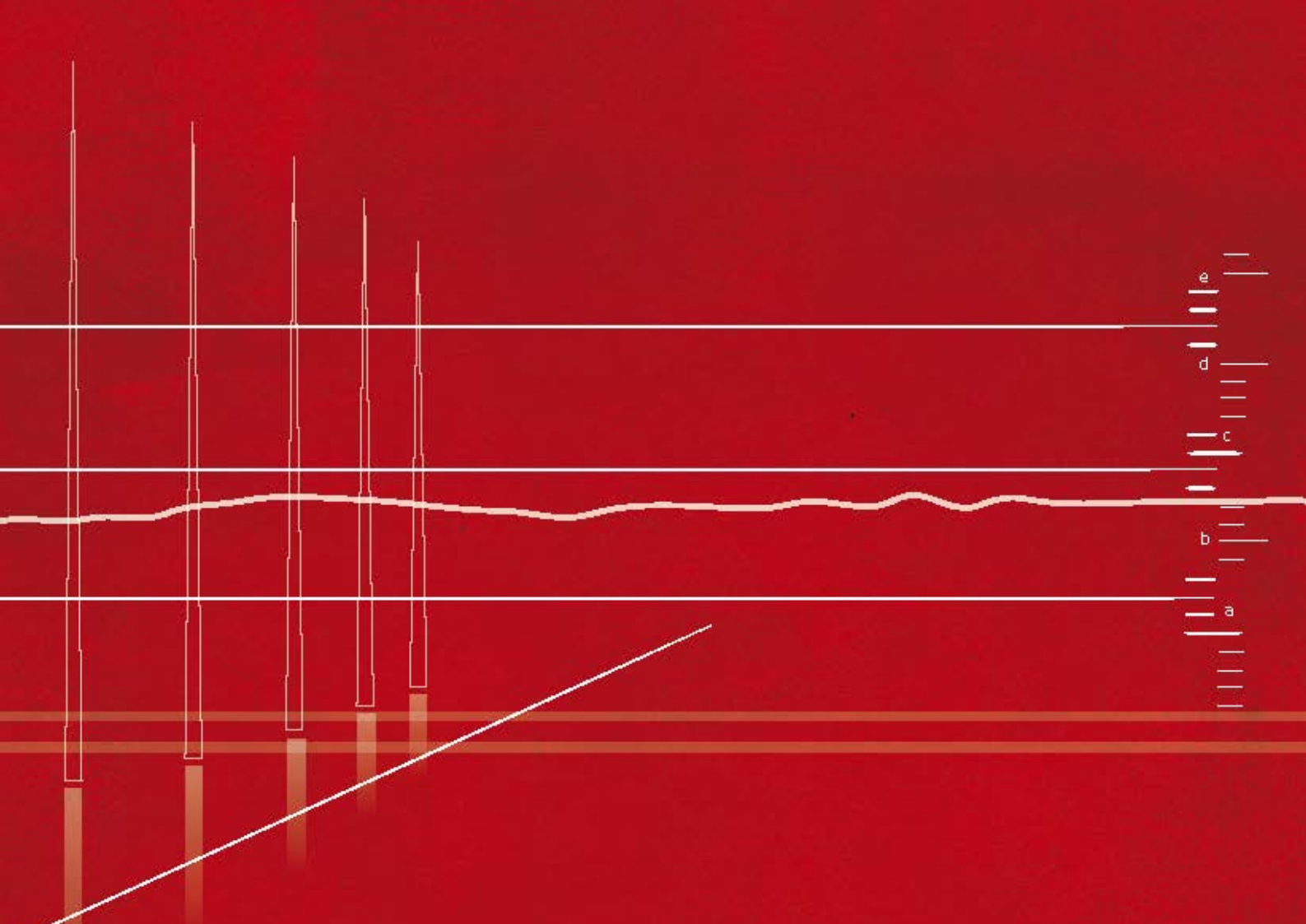




UnipolSai Assicurazioni
Relazione e Bilancio
 2015





Presenti, per disegnare il futuro.

Un anno importante, un esercizio che chiude un piano triennale particolarmente impegnativo, caratterizzato da una delle operazioni di integrazione più ampie e complesse avvenute in questi ultimi anni nel mercato italiano.

Questo è il 2015 di UnipolSai, così come di tutto il Gruppo Unipol: un impegno costante nel presente che ha la forza di valorizzare quanto costruito volgendo lo sguardo ad un futuro da disegnare insieme a chi si affida a noi ogni giorno.

Il futuro che vogliamo costruire nasce nel nostro presente, dal saper guardare e ascoltare al meglio ciò che ci circonda, con la capacità di immaginare nuove prospettive e tradurle in progetti di valore.

Le immagini che abbiamo realizzato per i nostri bilanci sono espressione di questa posizione, del nostro essere vicini alle persone, ai loro bisogni, alle loro passioni, alle realtà impegnate in un fattivo sviluppo del Paese e della società.

Un percorso concreto costruito giorno per giorno insieme e alle nostre reti, agli azionisti, i fornitori, le istituzioni e la comunità.

È la nostra consapevolezza verso importanti responsabilità. Responsabilità che vogliamo vivere stando accanto alla gente, lavorando capillarmente sul territorio, "leggendo" l'essenza delle situazioni e dei progetti per coglierne sempre il significato e l'utilità comune.

INDICE

Cariche sociali e direttive 7

Introduzione 8

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati 8

Principali novità normative 11

1. Relazione sulla gestione 20

Informazioni sui principali eventi 22

Analisi comparativa dei dati rispetto all'esercizio precedente 24

Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa 30

Andamento del titolo 31

Struttura dell'azionariato 31

Andamento della Gestione assicurativa 32

Gestione assicurativa Danni 38

Gestione Vita e Fondi Pensione 47

Struttura dell'organizzazione di vendita 50

Riassicurazione 52

Gestione e sviluppo delle Risorse Umane 57

Gestione patrimoniale e finanziaria 60

Investimenti e disponibilità 60

Gestione immobiliare 61

Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate 62

Azioni proprie e azioni della Società controllante 68

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile) 70

Andamento delle società del Gruppo 71

Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.) 73

Consolidato fiscale nazionale 74

Operazioni con parti correlate 75

Altre informazioni 81

Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa italiana S.p.A. 81

Bilancio consolidato 81

Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2015 81

Contenziosi in essere e passività potenziali 81

Margine di solvibilità 88

Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II 88

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione 89

Proposte all'Assemblea ordinaria degli Azionisti 91

2. Bilancio dell'esercizio 2015 94

Stato Patrimoniale 98

Conto Economico 112

3. Nota Integrativa 122

Parte A: Criteri di valutazione 126

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico 137

Parte C: Altre informazioni 195

4. Allegati alla Nota Integrativa 200

5. Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa 280

Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 282

Rendiconto economico riclassificato 284

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014 285

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C. 286

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2015 287

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni 288

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali 289

6. Prospetti del margine di solvibilità 290

7. Prospetti dimostrativi delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche 324

8. Elenco dei beni immobili 350

9. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni 386

10. Relazione del Collegio Sindacale 390

11. Relazione della Società di Revisione 402

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Fabio Cerchiai (*)	
	VICE PRESIDENTE	Pierluigi Stefanini (*)	
	AMMINISTRATORE DELEGATO	Carlo Cimbri (*)	
	CONSIGLIERI	Francesco Berardini	Massimo Masotti
		Milva Carletti	Maria Rosaria Maugeri
		Paolo Cattabiani	Maria Lillà Montagnani
		Lorenzo Cottignoli	Nicla Picchi (*)
		Ernesto Dalle Rive	Giuseppe Recchi
		Cristina De Benetti	Barbara Tadolini
		Ethel Frasinetti	Francesco Vella (*)
Giorgio Ghiglieno	Mario Zucchelli		
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Roberto Giay		
(*) Componenti del Comitato Esecutivo			
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Paolo Fumagalli	
	SINDACI EFFETTIVI	Giuseppe Angiolini	
		Silvia Bocci	
	SINDACI SUPPLEMENTI	Domenico Livio Trombone	
		Luciana Ravicini	
		Donatella Busso	
SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers SpA		
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	Maurizio Castellina		

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Il 2015 ha visto l'economia globale crescere a livelli di poco superiori al 3%, in leggera diminuzione rispetto al 2014.

Nel corso del precedente esercizio, sono emersi diversi fattori in grado di compromettere le prospettive di ripresa economica mondiale: dalle crescenti tensioni geopolitiche nel Medio Oriente e in Nord Africa, connesse con lo sviluppo del terrorismo fondamentalista, all'ancora irrisolta questione del debito greco, fino alla frenata delle economie emergenti. Il brusco calo del prezzo del petrolio, legato all'eccedenza dell'offerta sulla domanda, rappresenta un'altra spia del malessere del sistema produttivo.

La Banca Centrale Europea, nel corso del primo trimestre del 2015, visto anche il basso tasso di inflazione, ha avviato un piano di acquisti sul mercato secondario dei titoli emessi dagli Stati dell'area euro con una scadenza compresa fra i due ed i trenta anni (*Quantitative easing*), determinando conseguentemente un aumento della base monetaria. L'importo mensile è stato definito in 60 miliardi di euro, mentre la fine del programma, inizialmente stabilita per il mese di settembre del 2016, è stata procrastinata almeno fino a marzo del 2017. Nell'incontro di dicembre 2015, la BCE ha ridotto da -0.20% a -0.30% il tasso pagato alle banche commerciali sui fondi lasciati presso i relativi conti di tesoreria, con l'obiettivo di supportare l'erogazione di maggior credito bancario all'economia reale.

Nonostante tali interventi però, la dinamica dei prezzi al consumo nell'area euro continua a risultare insoddisfacente: il dato provvisorio di gennaio 2016 segnala un modesto incremento dello 0,4% su base annua. Nel complesso, nel terzo trimestre del 2015, il prodotto interno lordo dei 19 Paesi dell'Eurozona è cresciuto, in termini tendenziali, dell'1,6%. In dicembre il tasso di disoccupazione è sceso all'11,4%. A sostenere l'attività contribuiscono il supporto della Banca Centrale Europea, la politica fiscale meno restrittiva e la domanda interna in accelerazione.

Negli Stati Uniti il prodotto interno lordo è atteso in crescita, nel 2015, ad un tasso prossimo al 2,5%. A ciò ha contribuito l'incremento dei consumi interni, frutto dell'aumento del reddito disponibile delle famiglie favorite, a sua volta, da una costante contrazione della disoccupazione (5,0% il dato di dicembre). L'inflazione rimane a valori molto bassi (0,3% a dicembre).

Alla luce dello scenario economico americano, la Federal Reserve, nella riunione di dicembre, ha deciso l'aumento di 25 punti base dei tassi ufficiali, sette anni dopo averli portati sostanzialmente allo zero. La Federal Reserve ha ribadito che il processo di normalizzazione della politica monetaria sarà "graduale" e coerente con l'evoluzione dell'economia interna e del contesto internazionale.

La Cina è alle prese con un processo di cambiamento del modello di sviluppo che ha come obiettivo quello di spostare sulla domanda interna il traino della crescita economica, oggi dovuto ad investimenti ed esportazioni. Il prodotto interno lordo del Paese asiatico evidenzia una variazione in leggero rallentamento per il 2015: il 6,9%. Vi sono poi potenziali rischi legati all'eccessivo debito del settore privato cinese.

Dopo tre anni di retrocessione, nel 2015 l'economia italiana è tornata a crescere. Tra i fattori che hanno favorito tale risultato troviamo una politica fiscale meno restrittiva e la ripresa della domanda interna, trainata dal sensibile calo del prezzo del petrolio e da un primo accenno di aumento dell'occupazione (+0,5% gli occupati a dicembre rispetto alla fine del 2014). Grazie all'azione della BCE, il costo del servizio del debito pubblico è diminuito, creando qualche margine in più per interventi fiscali espansivi. Tuttavia l'ammontare del debito pubblico è ancora cresciuto, toccando a fine 2015 un nuovo massimo a oltre 2,2 trilioni di euro.

Il recente salvataggio di quattro piccole banche ha messo in evidenza l'elevato peso dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dal sistema bancario nazionale dovuto alla lunga fase recessiva attraversata dall'Italia. Su tale fronte è intervenuto il governo che, nel quadro dei vincoli previsti dalla normativa europea, ha ipotizzato la cessione di tali attivi, parzialmente coperta da una garanzia pubblica.

Mercati finanziari

Nel corso del 2015, la curva dei tassi di interesse sul mercato monetario ha registrato un ribasso nel tratto a breve. I tassi sulle scadenze maggiori si sono mossi in controtendenza, evidenziando incrementi marginali. Per quanto riguarda i rendimenti governativi, la curva dei titoli tedeschi ha mostrato un graduale innalzamento della pendenza, con tassi a breve in riduzione e tassi a lunga caratterizzati da modesti aumenti. La curva dei tassi governativi italiani ha presentato flessioni su tutti i nodi. Il differenziale di rendimento tra titoli italiani e titoli tedeschi ha subito, una generalizzata riduzione, più rilevante sulle scadenze maggiori (oltre i 10 anni), mentre nel tratto a breve termine lo *spread* si è ridimensionato in misura più modesta.

L'euro ha cominciato il 2015 a quota 1,21 sul dollaro per poi indebolirsi nel corso dell'anno chiudendo, al 31 dicembre, su livelli di poco inferiori all'1,09. Tale andamento riflette le diverse politiche monetarie perseguite sulle due sponde dell'Atlantico cui, però, si sono sovrapposte, a partire dall'autunno, gli effetti della caduta del prezzo del petrolio e del rallentamento dell'economia mondiale.

In un contesto di tassi di mercato estremamente bassi, sia per ragioni macroeconomiche che per azione diretta delle principali banche centrali, le *performance* 2015 dei mercati azionari europei sono state moderatamente positive: l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato un apprezzamento del 3,8% (+5,4% nel quarto trimestre). Di rilievo l'andamento del Dax tedesco con un +9,6% (+11,2% nell'ultimo trimestre dell'anno), mentre l'indice Ftse Mib della borsa di Milano è cresciuto del 12,7% (+0,6% nel quarto trimestre). Negativo, infine, l'Ibex di Madrid che segna, nell'anno, un -7,2% (-0,2% nel quarto trimestre).

L'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato un -0,7% (+6,5% nel quarto trimestre), mentre in Giappone l'indice Nikkei ha guadagnato nel 2015 il 9,1% (+9,5% nel quarto trimestre).

Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più significativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha registrato, nel corso del 2015, una flessione dell'8,0% (+1,1% nel quarto trimestre).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello *spread* medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è sceso di 18,8 punti base, passando da 95,6 a 76,8 alla fine del quarto trimestre (nel 2015 il movimento è stato pari ad un allargamento di 9,4 punti base, con un aumento dell'indice da 67,4 a 76,8). Il miglioramento dell'ultimo trimestre dell'anno è da attribuire, essenzialmente, ad una conferma della crescita economica degli Stati Uniti, ad un parziale rientro delle tensioni finanziarie in Cina ed alle nuove azioni di politica monetaria non convenzionale poste in essere dalla BCE.

Settore assicurativo

Il 2015 ha visto un ulteriore ridimensionamento del volume dei premi danni, mentre nel comparto vita è continuata la crescita, sebbene a ritmi più contenuti rispetto agli anni passati.

L'attività nei rami danni, a tutto il terzo trimestre del 2015, evidenzia una contrazione dell'1,5% rispetto allo stesso periodo del 2014. La flessione è concentrata nel comparto auto, nel quale il ramo R.C.Auto risulta in calo del 6,8%, anche per l'elevato tasso di competizione del settore, che si riflette in una riduzione del premio medio attestatasi, mediamente, su valori superiori al 6%. Tale ribasso appare poco coerente con l'andamento della frequenza sinistri, che ha registrato, nei primi tre trimestri del 2015, un incremento di quattro centesimi di punto percentuale. Nell'altro ramo del comparto, Corpo dei Veicoli Terrestri, si registra un aumento del giro d'affari del 3,1%, grazie al sostegno offerto dai buoni risultati del mercato *automotive* (+15,7% le immatricolazioni di autovetture nel 2015).

Il mercato dei danni non auto registra una crescita dei premi del 2,9% nei primi nove mesi del 2015. Vi sono comparti che evidenziano uno sviluppo significativo: malattia (+4,9%), RCG (+5,3%), tutela giudiziaria (+7,1%), assistenza (+10,2%). L'aggregato delle rappresentanze di imprese appartenenti allo Spazio Economico Europeo ha conseguito un incremento della raccolta pari al 7,4%, rispetto ad una crescita dell'1,9% delle imprese nazionali e di quelle extra-UE, la conferma dello spostamento della clientela verso operatori specializzati, in grado di cogliere le esigenze dei clienti in settori particolari, come l'assicurazione della responsabilità civile o quella relativa al credito.

Proprio a causa del difficile panorama economico, le famiglie italiane continuano a mantenere su livelli elevati la loro propensione al risparmio: la rilevazione Istat a settembre segnala un tasso dell'8,49%, sostanzialmente stabile negli ultimi sei trimestri.

In questo contesto, la nuova produzione di polizze vita individuali ha fatto segnare, nel 2015, un incremento del 6,4% rispetto al 2014, per una massa monetaria superiore ai 113 miliardi di euro. Si tratta di un risultato cui hanno contribuito diversi fattori, tra cui il basso livello dei tassi di interesse, conseguenti alla politica monetaria attuata dalla BCE, e la ricerca, da parte dei risparmiatori, di prodotti in grado di soddisfare la loro scarsa propensione al rischio. Nel 2015 la composizione della raccolta evidenzia i prodotti tradizionali del ramo in regresso (-4%), e uno sviluppo delle polizze *unit linked* (oltre 30 miliardi di nuova raccolta, corrispondente ad una crescita del 49,1%). Incrementi consistenti sono stati registrati dai fondi pensione aperti (+37,4%). Il successo dei prodotti del ramo III deriva dalla scelta delle compagnie di privilegiare una tipologia offerta di polizze in grado di offrire ai risparmiatori rendimenti slegati dal basso livello dei tassi di interesse oggi prevalente. I promotori finanziari hanno fatto registrare una crescita della raccolta del 22,9%, mentre il canale bancario e postale è cresciuto meno della media (+5,3%). Ancora minore il risultato conseguito dalle reti agenziali: +1,2%.

La raccolta netta vita, ossia la differenza tra i premi e le prestazioni pagate dagli assicuratori, nel 2015 dovrebbe avvicinarsi ai 45 miliardi di euro, in linea rispetto a quanto conseguito nel 2014. Tale risultato è frutto sia dell'aumento della raccolta lorda, sia degli oneri per prestazioni. Da segnalare, a questo proposito, la stabilizzazione su valori di poco superiori al 7% dell'indice di riscatto (rapporto tra gli importi pagati per riscatto parziale o totale e l'ammontare medio delle riserve tecniche), nei primi nove mesi del 2015. Grazie a tali fenomeni, le riserve tecniche vita sono cresciute di oltre 54 miliardi di euro negli ultimi dodici mesi, raggiungendo il traguardo di 556,8 miliardi alla fine di settembre 2015.

I fondi pensione

Nel 2015 si registra una sostenuta crescita complessiva degli iscritti alle diverse forme di previdenza complementare.

A livello disaggregato per tipologia di forma pensionistica complementare, si rileva un notevole incremento degli iscritti ai fondi pensione negoziali, in controtendenza rispetto agli andamenti degli anni passati. Tale risultato è imputabile al settore edile nel quale, grazie ad un meccanismo di assenso automatico di tipo contrattuale, le adesioni sono passate da 40 mila a circa 530 mila unità. Mostrano una buona dinamica anche i fondi pensione aperti e i PIP che continuano ad evidenziare tassi di crescita abbastanza vivaci. Nel complesso, gli aderenti alle diverse forme di previdenza complementare erano, alla fine di settembre 2015, oltre 7 milioni.

L'ammontare delle risorse destinate alle prestazioni ha ormai superato i 135 miliardi di euro, in crescita del 3,2% rispetto a dodici mesi prima.

Sempre con riferimento ai primi nove mesi del 2015, i rendimenti medi dei fondi pensione negoziali (1,1%) risultano di poco superiori alla rivalutazione del TFR (0,9%). Al contrario, la media delle *performance* delle altre tipologie si colloca su valori inferiori a quanto garantito dal TFR.

Mercato Immobiliare

In base ai dati diffusi dall'Agenzia del Territorio, nel terzo trimestre del 2015 il numero delle transazioni immobiliari nel comparto residenziale ha fatto registrare un incremento rispetto allo stesso periodo del 2014 del 10,8%. Di segno positivo anche l'andamento delle vendite di immobili destinati ad attività produttive (+2,1%), commerciali (+7,4%) e terziarie (+0,8%).

Tuttavia, nel secondo semestre del 2015 i prezzi unitari risultano ancora in calo. Analogamente, anche i canoni di affitto (sempre espressi in valori per metro quadrato) hanno subito un ridimensionamento intorno all'1% sia per il comparto residenziale che per quelli commerciale e del terziario.

Il Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, condotto trimestralmente da Banca d'Italia su un campione di agenti immobiliari a proposito dello stato del mercato abitativo, segnala il prevalere di aspettative di stabilità dei prezzi: un *trend* che dura da tre trimestri consecutivi. Tale indagine evidenzia anche una riduzione dello sconto medio rispetto al prezzo iniziale di vendita: nel terzo trimestre del 2015 è stato pari al 14,9%, contro il 16,1% di dodici mesi prima.

Principali novità normative

Attuazione della Direttiva europea in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione ("Solvency II")

In data 16 giugno 2015 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Codice delle Assicurazioni Private ("CAP"), che recepisce il D.Lgs. 12.5.2015 n° 74, al fine di dare attuazione alla Direttiva 2009/138/CE del 25 novembre 2009, in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (c.d. "Solvency II"). Le nuove disposizioni sono efficaci dal primo gennaio 2016, data di entrata in vigore del nuovo regime di vigilanza europeo Solvency II, che persegue come obiettivo primario il fornire un quadro regolamentare finalizzato alla massima tutela degli assicurati.

La nuova normativa pone l'accento sul rischio e sulla capacità delle imprese di misurarlo e gestirlo, attraverso l'introduzione di nuovi requisiti patrimoniali, ancorati ai rischi effettivamente in essere, nonché di differenti criteri per la misurazione e mitigazione dei rischi stessi. Sono altresì richiesti criteri di valutazione ai fini di vigilanza diversi da quelli applicabili per il bilancio di esercizio, a differenza di quanto previsto dalla disciplina Solvency I attualmente applicabile, per la quale le due valutazioni sostanzialmente coincidono. Da un punto di vista qualitativo, la disciplina introduce delle novità in materia di *governance* delle imprese di assicurazione, prevedendo, ad esempio, la costituzione obbligatoria di una funzione attuariale con compiti che in precedenza erano principalmente attribuiti all'attuario incaricato per il ramo Vita e RC Auto definendo criteri di valutazione ai fini di vigilanza diversi da quelli previsti per il bilancio di esercizio. Le novità introdotte nel nuovo CAP comportano in sostanza una rivisitazione del sistema dei controlli societari fino al 31 dicembre 2015 definito da un quadro normativo a livello nazionale, evitando, al contempo, la proliferazione di figure con incarichi simili.

Si segnala inoltre che il 28 luglio 2015, IVASS ha inviato due lettere al mercato aventi ad oggetto la prima "Solvency II – pubblicazione linee guida EIOPA in materia di sistema di governance e conseguenti chiarimenti per la preparazione a Solvency II, in particolare, sulla funzione attuariale" e la seconda "Solvency II – il nuovo sistema di vigilanza prudenziale – applicazione degli Orientamenti EIOPA sull'uso dei modelli interni e in particolare sulla procedura preliminare dei modelli interni (c.d. processo di pre-application)", ed in data 3 agosto 2015, l'IVASS ha diffuso un'ulteriore lettera al mercato "Solvency II- Richiesta di informazioni sull'aggiustamento per la capacità di assorbimento di perdite delle imposte differite", per informare le Compagnie degli sviluppi normativi e dare linee guida sull'orientamento seguito dall'Istituto.

In particolare, con la prima lettera, IVASS ha chiarito che il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74, fatta eccezione per alcune specifiche disposizioni applicabili dal 1° aprile o dal 1° luglio 2015, ha fissato l'entrata in vigore della nuova normativa in coincidenza con l'inizio dell'esercizio sociale 2016 (1° gennaio 2016) e pertanto ogni adempimento connesso e successivo all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 resta disciplinato dalla normativa previgente. Ne deriva che gli attuari incaricati per i rami R.C.Auto e Vita, nominati per l'esercizio 2015, concluderanno la propria attività espletando gli adempimenti prescritti dal Codice vigente per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015, in particolare redigendo le prescritte relazioni da allegare a tale bilancio.

Provvedimenti e Regolamenti emanati da IVASS

Provvedimento n. 30 del 24 marzo 2015

Il documento contiene modifiche al Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 relativamente alla procedura di presentazione dei reclami all'Autorità di Vigilanza e alla gestione dei reclami stessi da parte delle imprese di assicurazione.

In particolare sono divenute vincolanti per IVASS le linee guida emanate dall'EIOPA in base alle quali i supervisori nazionali devono vigilare per assicurare la compliance delle imprese a sette principi riguardanti:

- 1) la definizione di una policy per la gestione dei reclami;
- 2) l'istituzione di una funzione aziendale per la gestione dei reclami;
- 3) l'appropriata registrazione dei reclami ricevuti;
- 4) il reporting nei confronti dell'Autorità di Vigilanza;
- 5) l'analisi dei dati relativi ai reclami, finalizzata all'identificazione e risoluzione di problemi ricorrenti o sistemici;
- 6) l'adeguata informativa da fornire ai consumatori, sia in generale verso il pubblico (ad esempio attraverso la pubblicazione su brochures o sui siti della descrizione del processo di gestione dei reclami) che verso i singoli reclamanti (ad esempio la possibilità per il reclamante di rivolgersi, in caso di mancato accoglimento del reclamo, ad organismi di risoluzione alternativa delle controversie o all'Autorità di vigilanza, oltre che al giudice);
- 7) la definizione di un'adeguata procedura per assicurare che la risposta al reclamo sia fornita secondo criteri di fondatezza delle informazioni raccolte, chiarezza espositiva, rispetto dei tempi previsti, esauriente spiegazione della posizione dell'impresa.

Con l'occasione IVASS ha apportato alcune modifiche al regolamento esistente tese a ridurre i tempi di trattazione dei reclami da parte dell'IVASS stessa, a beneficio dei consumatori.

Le imprese devono formalizzare una politica di gestione dei reclami, approvata e rivista periodicamente dall'organo amministrativo, ispirata all'equo trattamento degli assicurati, beneficiari e danneggiati. Viene richiesta inoltre all'organo amministrativo l'adozione di procedure che consentano l'identificazione dei prodotti e dei processi aziendali maggiormente interessati dai reclami, l'individuazione delle cause che sono alla radice dei reclami, anche al fine di valutare che esse non inficino altri prodotti o processi aziendali. In caso di criticità, l'organo amministrativo è chiamato ad assumere i necessari interventi correttivi.

Nella stessa ottica è stato specificato che la relazione periodica sulla gestione dei reclami elaborata dall'Internal Auditing, da sottoporre all'organo amministrativo della società e da trasmettere periodicamente all'IVASS, debba contenere l'analisi delle problematiche che sono alla radice dei reclami e la proposta di interventi correttivi.

Provvedimento n. 31 del 24 marzo 2015

Il documento contiene modifiche al Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008 concernente la disciplina dell'esercizio congiunto dei rami vita e danni di cui agli articoli 11 e 348 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni); tale decreto attribuisce all'IVASS il potere di indicare i criteri e le modalità di rappresentazione della gestione separata dei rami vita e danni cui sono tenute le imprese di assicurazione che esercitano entrambe le attività (c.d. "imprese multiramo").

Il Regolamento n. 17, al Capo II, articolo 5, nel disciplinare l'obbligo imposto alle imprese multiramo di riportare nel proprio statuto gli elementi di patrimonio netto attribuibili a ciascuna gestione, impone di indicare distintamente le singole poste del patrimonio netto riportate nello stato patrimoniale.

Per alcune delle predette poste soggette a modifiche frequenti (quali ad esempio la riserva legale, le riserve statutarie e gli utili portati a nuovo), è stato previsto l'aggiornamento successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio, solo nel caso in cui, per una data gestione, la variazione complessiva di dette voci risulti superiore ad una determinata soglia; in particolare, l'Istituto ha ritenuto opportuno elevare dal 10% al 20% la percentuale di incremento dell'ammontare degli elementi di patrimonio netto indicati nell'ultimo statuto, oltre il quale è obbligatorio modificare lo statuto con conseguente approvazione dell'IVASS (è previsto comunque l'aggiornamento dello statuto in occasione di ogni modifica statutaria e, in ogni caso, ogni tre anni).

Il nuovo Codice delle Assicurazioni Private (CAP), modificato a maggio 2015 per recepire quanto previsto dal nuovo sistema di vigilanza prudenziale Solvency II, ha previsto un'indispensabile revisione di gran parte delle disposizioni attinenti il bilancio delle compagnie di assicurazione. Al contempo, l'entrata in vigore di Solvency II ha reso necessaria una verifica dell'intera modulistica di vigilanza per valutarne l'effettiva coerenza con la nuova normativa.

Il 22 dicembre 2015 sono stati emanati da IVASS i seguenti Regolamenti, entrati in vigore in data 1° gennaio 2016, conseguenti all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II di Pillar I, volte a garantire l'applicazione uniforme e coerente del nuovo regime in modo armonizzato:

Regolamento IVASS n. 10 del 22 dicembre 2015

Il documento riguarda il trattamento delle partecipazioni soggette a comunicazione o autorizzazione preventiva, nonché i presupposti per l'esercizio dei relativi poteri IVASS, identificando nel dettaglio una disciplina unitaria per le partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione e per quelle assunte dalle imprese di partecipazione assicurativa o dalle imprese di partecipazione finanziaria mista ultime controllanti. Tale Regolamento riscrive interamente la materia, abrogando al contempo il vigente Regolamento ISVAP n. 26 del 4 agosto 2008, il quale prevedeva, per le imprese di assicurazione e di riassicurazione, obblighi di comunicazione e di autorizzazione preventiva, mentre per le *holding* solamente obblighi di comunicazione preventiva. In coerenza con l'articolo 210-*bis* comma 4 del Codice, i provvedimenti nei confronti delle imprese di partecipazione finanziaria mista sono adottati in accordo con Banca d'Italia. Sulla base delle nuove disposizioni normative, le succitate entità dovranno identificare le seguenti tipologie di partecipazioni:

- per possesso *azionario* (almeno il 20% dei diritti di voto o del capitale) e per l'esercizio di influenza dominante (controllo) o notevole (partecipazione);
- *in enti creditizi e finanziari* (oggetto di un apposito regime normativo, in quanto generano un doppio computo di capitale) tramite il richiamo alle specifiche Direttive di settore;
- *strategiche*, ai sensi dell'articolo 171 degli Atti delegati;
- *consistenti*, se pari o superiori al 5% del Patrimonio Netto individuale dell'impresa partecipante, come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Regolamento IVASS n. 11 del 22 dicembre 2015

Il documento disciplina il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità calcolato utilizzando la formula standard, attraverso la ricezione delle Linee guida EIOPA relative all'utilizzo dei parametri specifici dell'impresa (USP) e dei parametri specifici di gruppo (GSP).

In particolare, il nuovo regime di vigilanza europeo prevede che, qualora la formula standard per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità non consentisse una rappresentazione appropriata dei rischi sopportati dall'impresa o dal gruppo, l'autorità di vigilanza nazionale potrebbe autorizzare la sostituzione di un sottoinsieme dei parametri definiti nella formula standard (ai sensi dell'art. 218 degli Atti delegati) con parametri specifici dell'impresa. Il procedimento di autorizzazione dei suddetti parametri specifici da parte dell'Istituto preposto, presuppone che, fra l'impresa e lo stesso IVASS, anche prima della presentazione dell'istanza, si instauri un dialogo su base continuativa.

Regolamento IVASS n. 12 del 22 dicembre 2015

Il documento fornisce indicazioni in merito al calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità *Solvency II*, mediante l'utilizzo di un modello interno (sia completo, sia parziale, salvo specifiche indicazioni dell'IVASS). Nel Regolamento l'autorità di vigilanza intende specificare gli elementi presi in considerazione ai fini dell'approvazione e della continua autorizzazione, all'uso di un modello interno per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità, qualora tale modello sia ritenuto più idoneo a rappresentare le specificità della compagnia e nell'ipotesi di un modello interno di gruppo, al fine di favorire la convergenza delle prassi di vigilanza europea in materia.

Regolamento IVASS n. 13 del 22 dicembre 2015

Attraverso questo documento l'IVASS fornisce indicazioni in merito alla procedura di autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza degli elementi dei fondi propri accessori. Nel dettaglio, Solvency II prevede che i fondi propri di cui deve disporre una compagnia per coprire il proprio requisito di capitale possano essere rappresentati da elementi dei fondi propri di base e da elementi dei fondi propri accessori, questi ultimi soggetti all'autorizzazione dell'IVASS. Tali elementi sono inoltre contingenti e non presenti nello stato patrimoniale dell'impresa. Tuttavia qualora richiamati, essi perderebbero la loro natura di contingenza e verrebbero considerati elementi dei fondi propri di base. Anche in questo caso, la procedura di autorizzazione richiede una condivisione dei criteri tra la compagnia e l'Istituto stesso.

Regolamento IVASS n. 14 del 22 dicembre 2015

Nel Regolamento l'IVASS intende fornire disposizioni applicative in merito al calcolo del requisito di capitale di solvibilità mediante la formula standard. Nel caso specifico, nel documento vengono recepite dall'Istituto le Linee guida EIOPA in merito all'applicazione del modulo di rischio di base.

Nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità, la nuova disciplina di vigilanza, prevede che le compagnie possano tenere conto dell'effetto delle tecniche di attenuazione del rischio, purché i rischi da esse scaturenti siano adeguatamente ponderati. In particolare, le imprese devono valutare se tali tecniche generino un livello significativo di rischio di base capace di comprometterne l'efficacia, tenendo in considerazione tale eventualità nel calcolo del requisito patrimoniale. In caso contrario, la tecnica di attenuazione non dovrà essere riconosciuta ai fini del calcolo del requisito patrimoniale.

Le Linee guida EIOPA recepite dall'IVASS nel documento agevolano le imprese nell'identificazione delle ipotesi in cui il rischio di base generato dalle tecniche di attenuazione debba essere valutato come "significativo" ai fini del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard, sia in merito alle tecniche di attenuazione del rischio finanziario, sia alle metodologie che riguardano i contratti di riassicurazione o le società veicolo.

Regolamento IVASS n. 15 del 22 dicembre 2015

Il documento contiene le disposizioni applicative in merito al calcolo del requisito di solvibilità mediante il ricorso alla formula standard e recepisce le Linee guida EIOPA sull'applicazione del modulo di rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita.

Nello specifico, il nuovo regime di vigilanza europeo prevede che l'impresa determini il Requisito Patrimoniale di Solvibilità prendendo in considerazione il rischio di sottoscrizione derivante dalle obbligazioni dell'assicurazione vita, valutando i relativi rischi coperti e le procedure utilizzate nell'esercizio dell'attività. In particolare, la formula standard prevede sette sottomoduli di rischio: mortalità, longevità, invalidità-morbilità, spesa, revisione, estinzione anticipata e catastrofe (Art. 136 degli Atti delegati). Inoltre, per quanto concerne l'applicazione dei sottomoduli di mortalità, longevità e invalidità-morbilità, le Linee guida EIOPA recepite dall'IVASS identificano le modalità di calcolo da adottare nell'applicazione di alcuni specifici scenari e chiariscono i criteri per la valutazione di determinati parametri da utilizzare ai fini del relativo calcolo.

Regolamento IVASS n. 16 del 22 dicembre 2015

Il Regolamento disciplina il calcolo del requisito di capitale di solvibilità mediante il ricorso alla formula standard e in particolare, vengono recepite le Linee guida EIOPA sul trattamento delle esposizioni al rischio di mercato e di inadempimento della controparte.

La nuova disciplina richiede che l'impresa determini il Requisito Patrimoniale di Solvibilità tenendo conto del rischio di mercato, derivante dal livello o dalla volatilità dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari, nonché del rischio di inadempimento della controparte, che riflette possibili perdite dovute all'inadempimento o al deterioramento del merito di credito dei soggetti debitori. Nel dettaglio, viene declinato il trattamento di alcune tipologie di attivi ai fini dell'applicazione dei suddetti moduli di rischio di mercato e di controparte, supportando le compagnie nella determinazione dei moduli di rischio da applicare, esponendo la metodologia di calcolo da adottare nell'applicazione di alcuni specifici scenari, prevedendo, allo stesso tempo, i criteri per la valutazione di determinati parametri da utilizzare ai fini del relativo calcolo.

Regolamento IVASS n. 17 del 19 gennaio 2016

Il Regolamento IVASS, che si applica a partire dal calcolo del requisito di solvibilità dell'esercizio 2016, è volto a disciplinare nel dettaglio i criteri e le modalità di determinazione della solvibilità di gruppo. Tale documento abroga il Regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008 in materia di verifica di solvibilità corretta, il quale riguardava le modalità di calcolo (e la relativa modulistica) nonché l'adeguatezza patrimoniale a livello di conglomerato finanziario. A differenza del Regolamento n. 18/2008 il presente Regolamento non contiene:

- specifiche indicazioni sulla modulistica per la determinazione della solvibilità di gruppo, poiché l'IVASS rinvia al Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione in tema di presentazione delle informazioni alle autorità di vigilanza;

- un'illustrazione separata in materia di adeguatezza patrimoniale dei conglomerati finanziari, essendo tale materia disciplinata nel Regolamento (UE) 2014/342, peraltro direttamente applicabile negli Stati membri.

Le entità preposte al calcolo del requisito di solvibilità di gruppo sono: le imprese di assicurazione o di riassicurazione, le imprese di partecipazione assicurativa e le imprese di partecipazione finanziaria mista italiane che controllano almeno un'impresa di assicurazione o di riassicurazione con sede legale in Italia, in uno Stato membro o in uno Stato terzo. La valutazione della solvibilità di gruppo deve, inoltre, essere svolta attraverso il metodo "standard", basato in altri termini sul Bilancio Consolidato; in casi particolari, è tuttavia consentito ricorrere al metodo della deduzione e dell'aggregazione (D&A) oppure ad una combinazione dei due suddetti metodi.

Numerosi i regolamenti che l'Autorità ha inoltre posto in consultazione tra i quali si citano:

Documento di consultazione n. 10 del 15 luglio 2015

Il documento riporta lo schema di Regolamento sull'individuazione dei fondi separati (*Ring-Fenced Funds*) ed il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità in presenza di tali fondi. Nello specifico, gli orientamenti del nuovo regime di vigilanza europea, recepiti ed integrati dall'IVASS nel documento, chiariscono, in primo luogo, i criteri per l'identificazione dei fondi separati e degli attivi e passivi ad essi correlati, le modalità di determinazione degli aggiustamenti da apportare ai fondi propri dell'impresa per riflettere la mancanza di trasferibilità dei fondi propri del fondo separato, nonché i metodi e gli aggiustamenti da utilizzare nel calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità del fondo separato stesso e della compagnia, per riflettere la diversificazione del rischio delle imprese correlato ai fondi separati medesimi.

Documento di consultazione n. 17 del 3 agosto 2015

Il documento riguarda le nuove disposizioni in materia di aggiustamento per la capacità di assorbimento delle riserve tecniche e delle imposte differite per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità, calcolato ai sensi della formula standard, entrambi previsti dalla normativa Solvency II, al fine di tenere conto dell'eventuale effetto di attenuazione del rischio derivante dalla capacità di riduzione delle perdite delle riserve tecniche (art. 205 Atti delegati) e delle imposte differite (art. 207 Atti delegati). Nel caso specifico, le compagnie dovrebbero considerare la potenziale compensazione di perdite inattese tramite una riduzione delle riserve tecniche e delle imposte differite. Le istruzioni IVASS specificano le indicazioni di carattere operativo da seguire per il computo delle due componenti di aggiustamento elencate, con riferimento sia alle compagnie singole sia ai gruppi assicurativi.

Documento di consultazione n. 18 del 7 agosto 2015

Il documento contiene la nuova disciplina degli elementi dei fondi propri di base che le imprese di assicurazione e riassicurazione possono utilizzare a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità. Il nuovo regime di vigilanza europeo prevede, che i fondi propri di cui deve disporre ciascuna compagnia o ciascun gruppo, a loro volta poi classificati in tre livelli (c.d. *Tier*) in funzione della loro qualità e della loro capacità di assorbire le perdite nel tempo, possono essere costituiti sia dai fondi propri di base (pari all'eccedenza delle attività sulle passività, al netto delle azioni proprie detenute dall'impresa e dalle passività subordinate) sia dai fondi propri accessori. Nel merito, il documento diffuso dall'IVASS, che accoglie ed integra gli orientamenti EIOPA, stabilisce: le modalità di individuazione, valutazione e classificazione degli elementi dei fondi propri di base, i diversi procedimenti di autorizzazione relativi ai rimborsi o ai riscatti degli elementi dei fondi propri di base dei diversi livelli di *Tier*, nonché le deroghe eccezionali all'annullamento o al differimento delle relative distribuzioni.

Documento di consultazione n. 19 dell'11 agosto 2015

Il documento riguarda la nuova disciplina di vigilanza per la determinazione delle riserve tecniche. Le disposizioni IVASS perseguono l'obiettivo di specificare gli elementi che devono essere presi in esame ai fini del calcolo e della convalida delle riserve tecniche da parte delle compagnie assicurative.

Documento di consultazione n. 22 del 13 agosto 2015

Il documento definisce le nuove istruzioni di vigilanza relative al trattamento del rischio catastrofale per il calcolo dell'assicurazione malattia, ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità attraverso l'utilizzo della formula standard. A titolo informativo, il rischio catastrofale per il ramo malattia si compone a sua volta di tre sotto-moduli, quali: il rischio di incidente di massa, il rischio di concentrazione di incidenti ed il rischio di pandemia. L'IVASS, in questo documento in consultazione, fornisce alcune specifiche indicazioni in merito alle disposizioni di calcolo e di elaborazione delle ipotesi (da formulare in virtù sia di dati storici sia di informazioni contrattuali) da utilizzare in materia.

Documento di consultazione n. 23 del 13 agosto 2015

Il documento contiene le istruzioni per l'applicazione del metodo *look-through* ai fini del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità (nel caso di utilizzo della formula standard) quale approccio previsto dalla normativa di vigilanza europea, a sua volta recepita dall'IVASS, per gli organismi d'investimento collettivo (costituiti da OICVM e FIA, art. 1 Atti Delegati), per gli altri investimenti di cui all'art. 84 Atti Delegati e, più in generale, nel caso delle esposizioni indirette ai rischi di mercato, di sottoscrizione e di controparte (tale metodo non si applica, invece, per gli investimenti in imprese partecipate). L'applicazione del metodo *look-through* implica la necessaria considerazione dei rischi di ognuna delle attività sottostanti.

Documento di consultazione n. 24 del 26 agosto 2015

Nel documento IVASS identifica l'istituzione e la correlata disciplina della "banca dati anagrafe testimoni" e della "banca dati anagrafe danneggiati" (art. 135 del Codice delle Assicurazioni Private – CAP) da affiancare alla "banca dati sinistri", al fine di rendere più efficace la prevenzione e il contrasto di comportamenti fraudolenti nell'ambito dell'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore immatricolati nel mercato italiano. Nel dettaglio, l'Istituto definisce le procedure di organizzazione e di funzionamento delle suddette banche dati, le modalità di trasmissione dei dati da parte delle imprese, nonché le relative clausole di consultazione.

Documento di consultazione n. 25 dell'1 settembre 2015

Il documento disciplina la nuova procedura di presentazione dei reclami all'IVASS e la gestione degli stessi da parte degli intermediari di assicurazione, al fine di garantire la massima tutela al consumatore in fase di gestione del reclamo. Tale documento integra e modifica quanto già previsto nel Provvedimento IVASS n. 30 del 24 marzo 2015 e prevede tra l'altro, la possibilità di affidare la gestione dei reclami in *outsourcing* ad un soggetto terzo seppur di natura associativa, specificando che comunque la responsabilità diretta sulla decisione finale resta capo all'intermediario.

Documento di consultazione n. 26 del 16 dicembre 2015

Il documento contiene le nuove istruzioni IVASS sugli investimenti e sugli di attivi a copertura delle riserve tecniche, da applicare sia alle singole compagnie sia ai gruppi assicurativi. Nello specifico, l'autorità di vigilanza richiede al settore una gestione finanziaria coerente, soprattutto in virtù del c.d. "principio della persona prudente", che si esplicita attraverso l'identificazione, la misurazione ed il monitoraggio dei rischi, garantendo al contempo, la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo complesso. Tali obiettivi devono essere perseguiti tramite l'Organo Amministrativo, che approva le linee guida con una apposita "Delibera Quadro", rivista necessariamente almeno una volta l'anno. Vengono inoltre meno i limiti quantitativi relativi alle diverse operazioni finanziarie oggetto della politica d'investimento. L'IVASS prescrive inoltre, un rafforzamento del sistema dei controlli interni in tema di monitoraggio della situazione patrimoniale e finanziaria. In materia di strumenti finanziari derivati, sempre in coerenza del "principio della persona prudente", l'Istituto prevede nel dettaglio:

- l'obbligo di copertura, in virtù del quale le imprese devono possedere attivi idonei e sufficienti a soddisfare gli impegni nascenti dai contratti derivati;
- il divieto di utilizzare nella collateralizzazione dei derivati attivi destinati alla copertura delle riserve;

- il divieto di destinare alla copertura del requisito di adeguatezza patrimoniale attivi oggetto di collateralizzazione in relazione ad operazioni in derivati, per la parte eccedente a quella eventualmente interessata dall'attivazione del *collateral*.

Gli attivi a copertura delle riserve tecniche dovranno essere specificamente selezionati e comunicati all'IVASS mediante la reportistica trimestrale. Da ultimo, è stata elaborata una proposta di modifica in materia di Registri delle attività a copertura delle riserve tecniche vita e danni.

Documento di consultazione n. 27 del 23 dicembre 2015

Il documento concerne le istruzioni applicative dell'IVASS, che integrano e recepiscono la nuova normativa europea in materia di vigilanza sul gruppo (tra cui, nello specifico, la solvibilità di gruppo, il monitoraggio delle operazioni infragruppo, la concentrazione dei rischi e la *governance*), la cui disciplina è in qualunque modo prodotta in differenti Regolamenti IVASS (alcuni già oggetto ed altri di imminente consultazione pubblica). Il documento ha la funzione di accogliere, altresì, le Linee Guida EIOPA in merito alla metodologia della valutazione dell'equivalenza da parte delle autorità di vigilanza nazionali.

Il Regolamento abroga, infine, il Regolamento ISVAP n. 15 del 20 febbraio 2008 riguardante il "gruppo assicurativo", riprendendo tuttavia alcune disposizioni, se compatibili e coerenti con quanto prevede la nuova disciplina di vigilanza europea.

Documento di consultazione n. 1 del 4 gennaio 2016

Il documento reca la proposta della nuova normativa IVASS, valida sia per le singole compagnie sia per il gruppo, sul tema della "Valutazione interna del rischio e della solvibilità" Solvency II (c.d. "ORSA") che gli operatori devono svolgere sia in chiave "attuale" sia "prospettica" ed almeno con cadenza annuale (art. 306 Atti delegati). Il documento fa rinvio alle istruzioni fornite dall'IVASS per la fase preparatoria di Solvency II sulla "Valutazione prospettica dei rischi e della solvibilità" (c.d. FLAOR), ovvero alle Lettere al mercato del 15 aprile 2014 e del 24 marzo 2015 ed al Provvedimento n.17 del 15 aprile 2014 (che rettifica il Reg. 20/2008). Tale normativa prescrive innanzitutto dei processi adeguati e commisurati alla struttura organizzativa dell'entità, in linea con la natura, la portata e la complessità dei correlati rischi, nonché, in seconda battuta, una politica *ad hoc* definita dall'Organo Amministrativo in omogeneità con le strategie d'impresa.

Documento di consultazione n. 2 del 4 gennaio 2016

Il documento disciplina l'applicazione delle misure relative all'aggiustamento di congruità (c.d. *matching adjustment*) ed all'aggiustamento per la volatilità (c.d. *volatility adjustment*) entrambi facenti parte delle "Misure per le garanzie di lungo termine - LTGA, nonché delle misure transitorie sui tassi di interesse privi di rischio e sulle riserve tecniche, da utilizzare per il calcolo delle riserve tecniche. Le istruzioni IVASS presenti nel documento prescrivono, in coerenza con Linee guida EIOPA, le modalità di calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo nell'ipotesi delle LTGA.

Documento di consultazione n. 3 del 27 gennaio 2016

Il documento definisce le disposizioni attuative, a livello nazionale, dell'IVASS in materia di valutazione delle attività e delle passività nel Bilancio Solvency II (diverse dalle riserve tecniche), al fine di recepire gli orientamenti EIOPA in tema di *Governance* (requisiti di Pillar II) ed in materia di contabilizzazione e valutazione delle voci di attivo e passivo (requisiti di Pillar I), appartenenti al secondo set di Linee guida relative al regime *Solvency II*, pubblicate in lingua italiana il 14 settembre 2015. Nello specifico, l'autorità di vigilanza prevede che le entità utilizzino, nel proprio sistema di governo, adeguati presidi organizzativi ed informativi, i quali comprendono altresì l'attività di rilevazione e valutazione delle attività e passività. La valutazione deve fondamentalmente essere coerente con il principio della valutazione al mercato, rispecchiando l'importo al quale le diverse poste potrebbero essere scambiate, trasferite o regolate tra parti consapevoli e consenzienti in un'operazione svolta alle normali condizioni di mercato. In generale, per gli attivi e passivi differenti dalle riserve tecniche, la normativa consente di ricorrere ai principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International Financial Reporting Standards*), ad esclusione di alcuni espliciti casi, previsti negli Atti Delegati, di difformità con gli IAS/IFRS.

Documento di consultazione n. 4 del 27 gennaio 2016

Il documento prevede le istruzioni applicative dell'Istituto in merito alle informazioni quantitative periodiche da trasmettere all'IVASS ai fini di stabilità finanziaria e di vigilanza macro-prudenziale, nonché i relativi termini e le modalità di trasmissione dei dati (si sottolinea che proroghe dei termini sono previste per un periodo transitorio di tre anni successivo all'entrata in vigore di *Solvency II*). La comunicazione dei dati deve avvenire a livello consolidato o, per le imprese non appartenenti ad un gruppo, a livello individuale in ragione del superamento di una specifica soglia fissata di 12 miliardi di euro del totale delle attività o dell'equivalente in valuta nazionale come risultante dal bilancio di solvibilità. L'IVASS inoltre identifica i principi generali nella preparazione delle informazioni quantitative periodiche (annuali, semestrali e trimestrali) da parte delle entità soggette al *reporting* e il relativo contenuto (informazioni trimestrali sul requisito patrimoniale di solvibilità ed informazioni secondo specifici criteri).

In **ambito fiscale** si segnalano le seguenti principali novità normative:

Il decreto legge 27 giugno 2015, n. 83 convertito con L. 6 agosto 2015 n. 132 che ha modificato, con effetto dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2015, il trattamento dei crediti "tipici" di bilancio degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione, prevedendo a regime l'integrale deduzione ai fini Ires e Irap da parte di tali soggetti delle svalutazioni e perdite su crediti verso la clientela iscritti in bilancio a tale titolo nell'esercizio di rilevazione, come già avveniva per le perdite su crediti realizzate mediante cessione a titolo oneroso. Viene introdotto un regime transitorio limitatamente al primo periodo di applicazione della nuova disciplina; le svalutazioni e le perdite su crediti rilevate in bilancio, diverse dalle perdite realizzate mediante cessione a titolo oneroso che rimangono integralmente deducibili, saranno deducibili nei limiti del 75 per cento del loro ammontare. La restante quota del 25 per cento, insieme al residuo importo delle componenti formatesi sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2014, sarà deducibile gradualmente in misura percentuale fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2025.

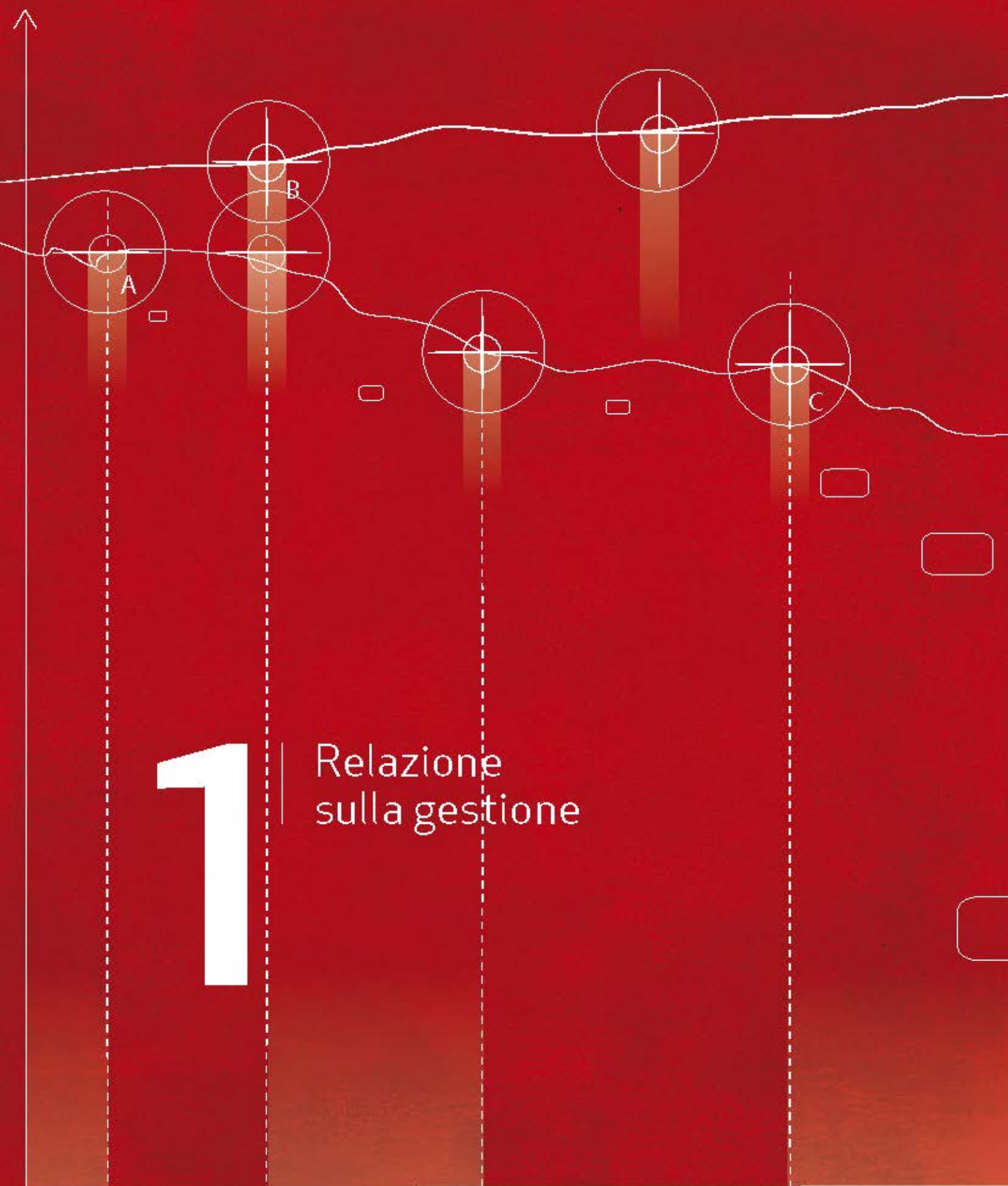
La norma in commento modifica anche la disciplina di cui all'art. 2, commi da 55 a 58, del D.L. n. 225 del 2010, relativa alla trasformazione in crediti di imposta delle attività per imposte anticipate (c.d. *deferred tax assets*, DTA) escludendo a regime la possibilità di beneficiare del regime di trasformazione in crediti d'imposta delle DTA per IRES e IRAP iscritte in bilancio e relative al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali iscritte per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2015.

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (c.d. "Legge di Stabilità 2016") che prevede tra le disposizioni di maggior interesse la diminuzione dell'aliquota dell'Ires dal 27,5% al 24% a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. E' stato parimenti previsto, solo per gli enti creditizi e finanziari di cui al D.Lgs 87/92, l'introduzione di un'addizionale Ires del 3,5% da liquidare separatamente anche in caso di adesione al regime del consolidato fiscale, a partire dalla data di efficacia della riduzione dell'aliquota Ires, per mantenere di fatto invariato il livello di tassazione Ires a carico di questi ultimi soggetti.

Nel corso del 2015 sono stati inoltre emanati gli ultimi decreti legislativi in attuazione dei principi contenuti alla Legge dell'11 marzo 2014 n. 23 intitolata: Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita (c.d. "Delega Fiscale").

Trattasi dei seguenti provvedimenti:

- D.lgs. 127/2015 in materia di trasmissione telematica delle operazioni Iva;
- D.lgs. 128/2015 in materia di certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente;
- D.lgs. 147/2015 contenente disposizioni in materia di crescita e internazionalizzazione delle imprese;
- D.lgs. 156/2015 contenente la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario;
- D.lgs. 157/2015 in materia di Agenzie Fiscali;
- D.lgs. 158/2015 contenente la revisione del sistema sanzionatorio;
- D.lgs. 159/2015 contenente misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione;
- D.lgs. 160/2015 in materia di evasione fiscale, monitoraggio fiscale e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale.





Informazioni sui principali eventi

Raggiunti gli obiettivi del Piano Industriale 2013-2015

L'esercizio 2015 chiude il triennio del Piano Industriale 2013-2015 che ha seguito l'acquisizione, effettuata nel 2012, del Gruppo Fondiaria-SAI da parte del Gruppo Unipol. Si è trattato di una delle più ampie e complesse operazioni d'integrazione avvenute sul mercato italiano, non solo assicurativo, negli ultimi anni che, conseguentemente, ha visto il Gruppo Unipol fortemente impegnato in questo triennio nelle attività di:

- **razionalizzazione societaria:** le società del Gruppo Unipol si sono pressoché dimezzate dal 2012 ad oggi (da 113 a 65) attraverso accorpamenti, fusioni e liquidazioni che hanno richiesto numerosi iter autorizzativi. UnipolSai Assicurazioni è oggi la compagnia *leader* nel mercato assicurativo nazionale nel comparto Danni;
- **dismissione di *asset*:** sono stati assolti gli impegni assunti con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di cessione di partecipazioni, riduzione dell'indebitamento con Mediobanca e cessione di attività assicurative mediante il trasferimento ad altro Gruppo assicurativo di n. 725 agenzie e di n. 470 dipendenti;
- **convergenza dei sistemi informatici a supporto dei processi di gestione:** è stato più che dimezzato nel triennio (da 41 a 19) il numero dei sistemi applicativi (di business e gestionali) presenti nel Gruppo all'avvio dell'integrazione. Oggi circa 3.000 agenzie, diffuse su tutto il territorio nazionale ed organizzate in 4 Distretti Territoriali, utilizzano gli stessi sistemi informatici;
- **razionalizzazione delle sedi:** è in fase di avanzata realizzazione il progetto di razionalizzazione delle sedi del Gruppo che sta riducendo significativamente il numero di edifici che ospitano i nostri dipendenti ottimizzando la logistica e l'interazione tra le persone.

Il Gruppo Unipol chiude il triennio di piano 2013 – 2015 con il superamento delle sinergie ipotizzate nel piano, il raggiungimento degli obiettivi industriali fissati ed una solidità patrimoniale notevolmente accresciuta.

La conseguente creazione di valore, il rispetto della politica dei dividendi indicata nel piano unitamente alla semplificazione in termini di società quotate e di categorie di azioni (passando a livello di UnipolSai da 3 società e 6 azioni quotate a 1 società e 1 azione quotata) ed all'accresciuto ruolo del Gruppo nel settore assicurativo italiano, hanno consentito ai nostri azionisti, nel triennio considerato, *performance* positive e ben superiori a quelle registrate nello stesso periodo dall'indice FTSE MIB.

Operazioni sul capitale di UnipolSai

Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio di Categoria A e delle azioni di risparmio di Categoria B in azioni ordinarie UnipolSai

In data 26 gennaio 2015 l'Assemblea Straordinaria di UnipolSai e in data 27 gennaio 2015 le Assemblee Speciali dei possessori di azioni di risparmio di categoria A e dei possessori di azioni di risparmio di categoria B di UnipolSai hanno approvato, per quanto di loro competenza, la conversione obbligatoria (la "Conversione") delle azioni di risparmio di categoria A (le "Azioni di Risparmio A") e delle azioni di risparmio di categoria B (le "Azioni di Risparmio B") in azioni ordinarie UnipolSai, sulla base dei seguenti rapporti di conversione:

- n. 100 azioni ordinarie, aventi godimento regolare, per ciascuna Azione di Risparmio A, senza pagamento di alcun conguaglio;
- n. 1 azione ordinaria, avente godimento regolare, per ciascuna Azione di Risparmio B, senza pagamento di alcun conguaglio.

In data 27 marzo 2015 è terminato il periodo per l'esercizio del diritto di recesso, che è stato validamente esercitato per n. 67 Azioni di risparmio di Categoria A, per un controvalore pari ad euro 15.294,22, e per n. 5.490 Azioni di risparmio di Categoria B, per un controvalore pari ad euro 12.286,62.

Le azioni oggetto di recesso sono state interamente acquistate dagli azionisti di UnipolSai aderenti all'offerta in opzione e prelazione, con regolamento in data 29 maggio 2015.

In attuazione delle deliberazioni assembleari sopra indicate e successivamente alle date di stacco (22 giugno 2015) e di pagamento (24 giugno 2015) del dividendo relativo all'esercizio 2014, in data 29 giugno 2015 è stata effettuata la conversione di tutte le n. 1.276.836 Azioni di Risparmio A e di tutte le n. 377.193.155 Azioni di Risparmio B in circolazione, rispettivamente, in n. 127.683.600 ed in n. 377.193.155 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

A seguito della Conversione, il capitale sociale di UnipolSai è rimasto invariato a euro 1.996.129.451,62 suddiviso in n. 2.780.508.781 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Conversione obbligatoria in azioni ordinarie del Prestito Obbligazionario Convertendo emesso da UnipolSai

In data 31 dicembre 2015 è stata effettuata la conversione, obbligatoria alla scadenza, di n. 1.343 obbligazioni ISIN IT0005013674, per nominali euro 134.300.000,00, relative al "Prestito Obbligazionario Convertendo UnipolSai Assicurazioni 2014-2015 6,971%" con conseguente emissione di n. 49.194.135 nuove azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

Il Prestito era stato sottoscritto:

- (i) per euro 134,3 milioni, dalle banche creditrici che avevano approvato l'accordo di ristrutturazione del debito di Premafin HP SpA, esclusa GE Capital Interbanca SpA, le quali – per effetto della fusione per incorporazione di Premafin HP SpA, Unipol Assicurazioni SpA e Milano Assicurazioni SpA in Fondiaria-SAI SpA (ora UnipolSai Assicurazioni SpA) – erano divenute creditrici di UnipolSai Assicurazioni SpA;
- (ii) per euro 67,5 milioni dalla capogruppo Unipol Gruppo Finanziario SpA, convertiti in data 15/05/2014.

Al 31 dicembre 2015, a seguito della Conversione, il capitale sociale di UnipolSai è passato da euro 1.996.129.451,62 a euro 2.031.445.960,02, suddiviso in n. 2.829.702.916 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Operazioni straordinarie di fusione e acquisizione di azienda realizzate nell'esercizio

Fusione per incorporazione in UnipolSai di società dalla stessa controllate

In data 29 dicembre 2015 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione in UnipolSai di UnipolSai Real Estate, Europa Tutela Giudiziaria, Sai Holding Italia, Systema Compagnia di Assicurazioni e UnipolSai Servizi Tecnologici (la "**Fusione**").

L'operazione di fusione, ai sensi dell'art 2505 del codice civile, non ha comportato l'aumento di capitale della società incorporante al servizio del concambio in quanto, in via diretta, l'intero capitale sociale di tutte le società che sono intervenute in fusione era già detenuto da UnipolSai.

La Fusione è diventata efficace dal 31 dicembre 2015, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2015.

Cessione dell'azienda assicurativa di Linear Life a UnipolSai

In attuazione delle delibere consiliari assunte da UnipolSai e da Linear Life rispettivamente in data 17 e 24 giugno 2015, in data 15 dicembre 2015 è stato sottoscritto l'Atto di cessione dell'azienda assicurativa di Linear Life a UnipolSai. L'acquisizione ha avuto efficacia in data 31 dicembre 2015.

Effetti contabili della Fusione

La Fusione è stata realizzata a valori contabili e ha comportato un incremento del patrimonio netto dell'Incorporante di euro 14.078.279,76, corrispondente alla riserva per avanzo di fusione interamente allocata tra le altre riserve della gestione Danni, di cui euro 3.893.480,95 derivante dall'incorporazione di Europa Tutela Giudiziaria ed euro 10.184.798,81 derivante dall'incorporazione di Systema.

Per maggiori dettagli sugli effetti della Fusione si rinvia a quanto riportato nella Parte A della Nota Integrativa.

Analisi comparativa dei dati rispetto all'esercizio precedente

L'analisi comparativa dei dati economico-patrimoniali dell'esercizio 2015 rispetto a quelli dell'esercizio precedente risente dell'operazione di fusione, che manifesta impatti sulle voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale.

Per agevolare l'analisi comparativa, nelle tabelle che seguono vengono forniti dati supplementari. In particolare, considerato che la Fusione ha avuto effetto contabile in data 1° gennaio 2015, vengono riportati:

- un prospetto di Stato Patrimoniale che evidenzia le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2014 separatamente per effetto della fusione, per l'acquisizione dell'azienda assicurativa di Linear Life e per altre variazioni di periodo connesse alla gestione, con separata evidenza delle variazioni dovute;
- un prospetto di Conto Economico che confronta le risultanze del 2015 con quelle dell'esercizio precedente ricalcolate sulla base dell'aggregazione dei dati delle società partecipanti alla fusione (dati aggregati a perimetro omogeneo), così da fornire immediata evidenza degli scostamenti effettivi della gestione assicurativa rispetto all'esercizio precedente.

Nella presente relazione vengono commentate esclusivamente le variazioni intervenute rispetto alle risultanze aggregate, riferite all'esercizio precedente, delle società oggetto di fusione.

Nella Nota Integrativa, si forniscono anche le variazioni rispetto ai dati dell'esercizio 2014 riferiti alla sola Incorporante.

L'operazione di acquisizione dell'azienda di Linear Life, realizzata con efficacia 31 dicembre 2015, non ha avuto alcun impatto sul Conto Economico dell'esercizio; gli effetti di natura esclusivamente patrimoniale sono evidenziati nell'apposita colonna inserita nei prospetti seguenti.

Dettaglio delle variazioni delle poste patrimoniali intervenute nell'esercizio 2015

Valori in migliaia di euro

		2014	Variazioni per fusione	Acquisto azienda Linear Life	Altre variazioni	2015
ATTIVO						
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1					
B. Attivi immateriali						
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2	60.488			13.465	73.953
2. Altri attivi	3	837.892	2.641		(65.362)	775.170
Totale	4	898.380	2.641		(51.897)	849.123
C. Investimenti						
I - Terreni e fabbricati	5	1.896.381	628.412		201.244	2.726.037
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote	6	3.315.528	(851.034)		(346.177)	2.118.317
2. Obbligazioni	7	165.827	15.322		(158.353)	22.796
3. Finanziamenti	8	275.809	53.444		(1.049)	328.204
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9	3.751.164	(782.267)		(505.580)	2.469.317
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote	10	885.901			(279.823)	606.078
2. Quote di fondi comuni di investimento	11	1.380.482	700		350.847	1.732.029
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12	33.296.080	50.820	12.314	617.979	33.977.193
4. Finanziamenti	13	159.821	31	50	(11.819)	148.083
5. Altri	14	206.030	2.799		41.727	250.556
Totale altri investimenti finanziari	15	35.928.314	54.350	12.365	718.910	36.713.939
IV - Depositi presso imprese cedenti	16	30.074			(3.987)	26.087
Totale	17	41.611.932	(99.505)	12.365	410.588	41.935.380
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18	380.579			(31.439)	349.140
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19	3.405.335			170.356	3.575.690
Totale	20	3.785.914			138.916	3.924.830
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori						
I - Riserve tecniche dei rami danni	21	612.093	390		(58.998)	553.485
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22	93.011			(22.063)	70.948
III - Riserve tecniche dei rami vita allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23					
Totale	24	705.104	390		(81.062)	624.433
E. Crediti						
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25	1.842.931	1.551	23	(108.193)	1.736.312
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26	90.725	(3.454)		(10.358)	76.913
III - Altri crediti	27	1.611.690	17.735	200	(423.071)	1.206.554
Totale	28	3.545.346	15.832	222	(541.622)	3.019.779
F. Altri elementi dell'attivo						
I - Attivi materiali e scorte	29	65.934	5.940		7.320	79.193
II - Disponibilità liquide	30	197.443	60.801	(676)	131.415	388.983
III - Azioni o quote proprie	31	1.622	6.949		3.011	11.582
IV - Altre attività	32	1.347.554	98.925		(150.587)	1.295.893
Totale	33	1.612.553	172.614	(676)	(8.840)	1.775.651
G. Ratei e risconti	34	423.223	1.513	93	(22.788)	402.041
TOTALE ATTIVO	35	52.582.452	93.485	12.004	(156.704)	52.531.237

Dettaglio delle variazioni delle poste patrimoniali intervenute nell'esercizio 2015

Valori in migliaia di euro

		2014	Variazioni per fusione	Acquisto azienda Linear Life	Altre variazioni	2015
PASSIVO						
A. Patrimonio netto						
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	36	1.996.129			35.317	2.031.446
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	37	308.272			98.983	407.256
III - Riserva legale	38	399.226				399.226
IV - Altre riserve patrimoniali	39	1.885.300	14.078		268.088	2.167.466
V - Utili (perdite) portati a nuovo	40					
VI - Utile (perdita) di periodo	41	751.587			(195.254)	556.333
Totale	42	5.340.514	14.078		207.134	5.561.727
B. Passività subordinate	43	2.145.989			(134.300)	2.011.689
C. Riserve tecniche						
I - Rami danni						
1. Riserva premi	44	2.721.295	3.593		(73.659)	2.651.229
2. Riserva sinistri	45	13.332.052	20.180		(918.315)	12.433.917
3. Riserve tecniche diverse	46	8.776			6.355	15.131
4. Riserve di perequazione	47	64.228	25		2.891	67.144
Totale riserve tecniche rami danni	48	16.126.351	23.798		(982.728)	15.167.421
II - Rami vita						
1. Riserve matematiche	49	22.256.902		11.498	837.734	23.106.134
2. Riserva per somme da pagare	50	232.984		9	168.266	401.258
3. Riserve tecniche diverse	51	105.857		192	(3.696)	102.353
Totale riserve tecniche rami vita	52	22.595.742		11.699	1.002.303	23.609.744
Totale	53	38.722.093	23.798	11.699	19.576	38.777.166
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54	380.529			(31.558)	348.971
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55	3.405.335			170.356	3.575.690
Totale	56	3.785.864			138.798	3.924.662
E. Fondi per rischi e oneri	57	693.357	14.638		(80.294)	627.701
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58	213.971			(39.860)	174.112
G. Debiti e altre passività						
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59	92.173	145		(15.661)	76.657
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60	62.414	23	8	16.492	78.938
III - Prestiti obbligazionari	61					
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62	4.335			(475)	3.860
V - Debiti e prestiti diversi	63	565.022	37.918		(173.724)	429.216
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64	65.099	1.168	1	(10.429)	55.839
VII - Altre passività	65	832.828	993	295	(72.970)	761.146
Totale	66	1.621.871	40.246	305	(256.768)	1.405.655
H. Ratei e risconti	67	58.791	725		(10.990)	48.526
TOTALE PASSIVO	68	52.582.452	93.485	12.004	(156.704)	52.531.237

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I. Garanzie prestate	69	162.495	16.445		(79.555)	99.385
II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	70	1.001.472			338.563	1.340.034
III. Impegni	71	6.611.642	1		681.319	7.292.962
IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	72	1.047.877			(155.012)	892.865
V. Altri	73	42.015.689	43.992		(494.940)	41.564.741
TOTALE CONTI D'ORDINE	74	50.839.175	60.438		290.375	51.189.988

Conto economico: confronto con dati dell'esercizio 2014 aggregati a perimetro omogeneo

Valori in migliaia di euro		2015	2014 Aggregato
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1	6.715.379	8.097.914
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)	2	346.323	299.799
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3	42.924	57.119
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	4	4.410.603	5.502.381
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	5	(2.307)	(1.084)
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	6	10.676	(294)
7. Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7	1.375.964	1.527.387
b) Spese di amministrazione	8	486.104	534.834
Totale	9	1.862.068	2.062.220
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10	123.717	132.763
9. Variazione delle riserve di perequazione	11	2.891	3.848
10. Risultato del conto tecnico dei rami danni	12	696.978	754.996
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	13	3.411.383	3.677.713
2. Proventi da investimenti			
a) Proventi derivanti da investimenti	14	1.034.900	1.094.253
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	15	17.476	66.048
c) Profitti sul realizzo di investimenti	16	257.989	284.920
Totale	17	1.310.365	1.445.220
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18	185.096	317.059
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	19	20.224	18.241
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	20	3.038.949	3.271.894
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	21	871.530	841.452
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22	162.520	353.393
Totale	23	1.034.050	1.194.845
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	24	1.288	4.580
8. Spese di gestione			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	82.519	75.742
b) Spese di amministrazione	26	71.741	82.491
Totale	27	154.260	158.233

Conto economico: confronto con dati dell'esercizio 2014 aggregati a perimetro omogeneo

<i>Valori in migliaia di euro</i>		2015	2014 Aggregato
9. Oneri patrimoniali e finanziari			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28	95.728	84 171.590
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29	87.567	85 54.879
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30	305.319	86 162.218
Totale	31	488.613	87 388.687
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32	87.590	88 74.972
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33	29.255	89 38.592
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)	34	85.668	90 102.780
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35	7.393	91 223.650
III. CONTO NON TECNICO			
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36	696.978	92 754.996
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37	7.393	93 223.650
3. Proventi da investimenti dei rami danni			
a) Proventi derivanti da investimenti	38	538.009	94 607.011
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	21.520	95 46.390
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40	478.188	96 223.199
Totale	41	1.037.716	97 876.600
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42	85.668	98 102.780
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43	126.498	99 110.247
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44	277.426	100 339.623
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45	175.877	101 97.709
Totale	46	579.801	102 547.579
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47	346.323	103 299.799
7. Altri proventi	48	201.195	104 243.925
8. Altri oneri	49	430.490	105 516.903
9. Risultato della attività ordinaria	50	672.338	106 837.670
10. Proventi straordinari	51	253.856	107 461.944
11. Oneri straordinari	52	50.725	108 145.387
12. Risultato dell'attività straordinaria	53	203.131	109 316.557
13. Risultato prima delle imposte	54	875.469	110 1.154.227
14. Imposte sul risultato di periodo	55	319.136	111 429.797
15. Utile (perdita) di periodo	56	556.333	112 724.429

I dati economici aggregati al 31 dicembre 2014 non sono stati sottoposti a revisione contabile, neppure limitata.

Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa

<i>(Valori in milioni di euro)</i>	Bilancio 2015	Dati Aggregati 2014
Premi lordi	10.445,4	11.745,6
<i>variazione % (1)</i>	<i>(11,1)</i>	
Premi diretti	10.416,0	11.704,4
<i>variazione % (1)</i>	<i>(11,0)</i>	
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	8.491,4	9.464,9
<i>variazione % (1)</i>	<i>(10,3)</i>	
Rapporto % Sinistri/Premi rami Danni (lavoro diretto)	64,3	66,8
Spese di gestione	2.132,1	2.323,0
<i>variazione % (1)</i>	<i>(8,2)</i>	
Rapporto % spese di gestione/premi comparto danni	28,1	26,8
Combined ratio lavoro diretto (2) senza OTI	92,4	93,6
Rapporto % sinistri/Premi con OTI ratio (4)	65,5	67,9
Combined ratio lavoro diretto compreso OTI	93,6	94,7
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi		
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore	1.733,1	1.634,8
<i>variazione % (1)</i>	<i>6,0</i>	
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore	1.407,1	1.352,7
<i>variazione % (1)</i>	<i>4,0</i>	
Risultato netto	556,3	724,4
<i>variazione % (1)</i>	<i>(23,2)</i>	
Investimenti e disponibilità	46.260,8	45.565,2
<i>variazione % (1)</i>	<i>1,5</i>	
Riserve tecniche	42.701,8	42.531,8
<i>variazione % (1)</i>	<i>0,4</i>	
Rapporto % riserve tecniche/premi		
- Danni	215,9	200,7
- Vita	805,1	713,4
- Danni + Vita	408,8	362,1
Patrimonio netto	5.561,7	5.354,6
<i>variazione % (1)</i>	<i>3,9</i>	
N° agenzie	3.140	3.184
N° agenti	5.008	5.149
N° dipendenti (3)	7.209	7.494

(1) Variazione percentuale sul 31/12 esercizio precedente dati aggregati

(2) Somma del rapporto sinistri/premi del lavoro diretto e del rapporto spese di gestione/premi diretti rami Danni

(3) Numero dipendenti FTE (full time equivalent): 6.969

(4) Rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle altre partite tecniche)

Andamento del titolo

Informazioni sull'andamento del titolo

Alla fine del mese di dicembre 2015 il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie UnipolSai era pari a euro 2,36 evidenziando, negli ultimi 12 mesi, un incremento del 5,6%, a fronte di una crescita dell'indice generale FTSE Italia *all-share* (+15,4%), dell'indice FTSEMIB (+12,7%) ed dell'indice FTSE *Insurance all-share* (+3,5%).

Valori di capitalizzazione

La capitalizzazione a fine dicembre 2015 ammontava a 6.562 milioni di euro (6.174 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Struttura dell'azionariato

La società è controllata, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1) del Codice Civile, da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.. La struttura dell'azionariato è rappresentata nel grafico seguente:

Principali azionisti di UnipolSai Assicurazioni al 31 dicembre 2015

Azionista	% su capitale sociale
MERCATO	39,98%
UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.P.A.	50,99%
UNIPOL FINANCE S.R.L.	9,03%



Andamento della Gestione assicurativa

Nell'esercizio 2015 l'andamento gestionale di UnipolSai si è confermato positivo sia in termini economici che patrimoniali nonostante le tensioni che hanno caratterizzato a diverse riprese, i mercati finanziari e la notevole concorrenza registrata nei rami danni.

Nei rami Danni la raccolta per l'intero esercizio è in calo e risente pienamente degli effetti della cessione del ramo d'azienda delle agenzie ex Milano Assicurazioni ad Allianz avviata nel secondo semestre 2014 e completata, con relativo trasferimento del portafoglio, a fine 2014. Inoltre il settore continua ad essere caratterizzato da una sostenuta dinamica competitiva relativamente alle tariffe R.C.Auto, che ha portato ad una variazione del premio medio di mercato nel terzo trimestre del 2015 pari al -7,5% su base annua¹, determinando per il Gruppo che è *leader* di mercato, un progressivo calo della raccolta del ramo.

In questo scenario i premi diretti Danni di UnipolSai, che al 31 dicembre 2015 per effetto della Fusione comprendono i premi di Systema ed Europa Tutela Giudiziaria, si sono attestati a 6.997,7 milioni di euro (-12,6% rispetto al 31 dicembre 2014²).

Sulla base di valutazioni gestionali, la riduzione della raccolta diretta Danni, stimata escludendo l'effetto della cessione del portafoglio ad Allianz (di seguito "dato gestionale stimato"), si attesta intorno al -4,5%.

Nel comparto Auto la raccolta premi si è attestata a 4.150,0 milioni di euro in calo del 14,6% sul 31 dicembre 2014 (dato gestionale stimato -7,4%). Presenta una maggiore tenuta il comparto Non Auto, comunque influenzato da un quadro macroeconomico ancora debole, seppur in leggera ripresa, con premi pari a 2.847,7 milioni di euro con una flessione pari a -9,5% (dato gestionale stimato -1,4%).

Sul versante della sinistralità Danni, nel ramo R.C.Auto la Compagnia ha registrato ancora positivi indicatori tecnici sia in termini di frequenza dei sinistri che di costi medi. Nei rami Non Auto, dopo un avvio di esercizio condizionato da ingenti danni materiali provocati da un evento atmosferico di natura eccezionale, il secondo semestre chiude con un deciso miglioramento, favorito anche dall'anomalo andamento climatico del quarto trimestre caratterizzato dalla pressoché assenza di precipitazioni su gran parte del territorio nazionale.

In questo contesto UnipolSai registra, al 31 dicembre 2015, un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle altre partite tecniche) del 65,5%, in significativo calo rispetto al 67,9% realizzato al 31 dicembre 2014².

L'*expense ratio* del lavoro diretto è pari a 28,1% sia per l'effetto del calo dei premi e di una maggior incidenza rispetto al totale della produzione dei rami non auto caratterizzati da più elevate provvigioni, che di un aumento delle provvigioni variabili erogate alla rete agenziale, direttamente correlate all'andamento tecnico.

Nel complesso il *combined ratio* (lavoro diretto) si attesta, nell'esercizio 2015, al 92,4% contro il 93,6% realizzato al 31 dicembre 2014².

Nei rami Vita, in un contesto di mercato caratterizzato da bassi tassi di interesse, l'obiettivo è stato quello di privilegiare una produzione di maggiore qualità e di contenimento dei rischi finanziari anche in ottica Solvency II. Al 31 dicembre 2015 UnipolSai evidenzia comunque, un volume di raccolta significativo, pari a 3.418,3 milioni di euro, anche se in riduzione del 7,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

¹ Fonte: Ivass, Bollettino Statistico IPER del 26 gennaio 2016

² Confronto con dati aggregati di UnipolSai, Europa Tutela Giudiziaria e Systema

Per quanto riguarda la gestione degli investimenti finanziari, anche nel 2015 diverse sono state le situazioni di tensione sui mercati azionari, specie nel secondo semestre, innescate dal rallentamento dell'economia cinese, dal calo dei prezzi delle materie prime e, nel nostro paese, dagli effetti del salvataggio di alcune banche italiane. Nonostante alcune ripercussioni sul mercato del credito, il portafoglio titoli della società, caratterizzato da una significativa presenza di titoli governativi italiani, ha mantenuto nel corso dell'esercizio un consistente apprezzamento favorito dall'azione anti-deflazione della BCE prodotta dal lancio del *Quantitative Easing*. La redditività del portafoglio, pur in un'ottica di conservazione del profilo rischio/rendimento degli attivi e di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati, ha ottenuto nel periodo considerato un rendimento significativo, pari a circa il 4,3% degli *asset* investiti. A detto risultato ha contribuito la politica di realizzo posta in essere per aumentare il profilo di diversificazione degli attivi finanziari.

Per quanto riguarda la gestione immobiliare, l'operatività resta incentrata nel recupero e successiva valorizzazione di alcuni immobili in portafoglio. Le attività di ristrutturazione nel corso dell'esercizio sono state finanziate con le cessioni programmate che hanno riguardato in particolare l'area di Porta Nuova sita in Milano e la partecipata Punta di Ferro proprietaria di un immobile a Forlì adibito a centro commerciale.

UnipolSai chiude l'esercizio 2015 con un utile di 556,3 milioni di euro.

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione risultano essere i seguenti:

- A. I premi hanno raggiunto, al termine del 2015, 10.445,4 milioni di euro, dei quali 10.416,0 milioni di euro relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

Valori in milioni di euro

Premi	Danni	Vita	Totale 2015	Totale 2014	Var. %	Var. su 2014
Lavoro diretto	6.997,7	3.418,3	10.416,0	11.704,4	(11,0)	(1.288,5)
Lavoro indiretto	27,8	1,6	29,5	41,2	(28,5)	(11,8)
	7.025,5	3.419,9	10.445,4	11.745,6	(11,1)	(1.300,2)
Premi ceduti	396,7	8,5	405,2	356,4	13,7	48,8
Premi conservati	6.628,8	3.411,4	10.040,2	11.389,2	(11,8)	(1.349,0)
Composizione %	66,0	34,0	100,0			

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 96,1%, in calo rispetto al dato dell'esercizio precedente (96,9%). Il risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, è complessivamente positivo per 704,4 milioni di euro (978,6 milioni di euro nel 2014) e si scompone in un risultato positivo per 7,4 milioni di euro nei rami Vita e per 697,0 milioni di euro nei rami Danni.

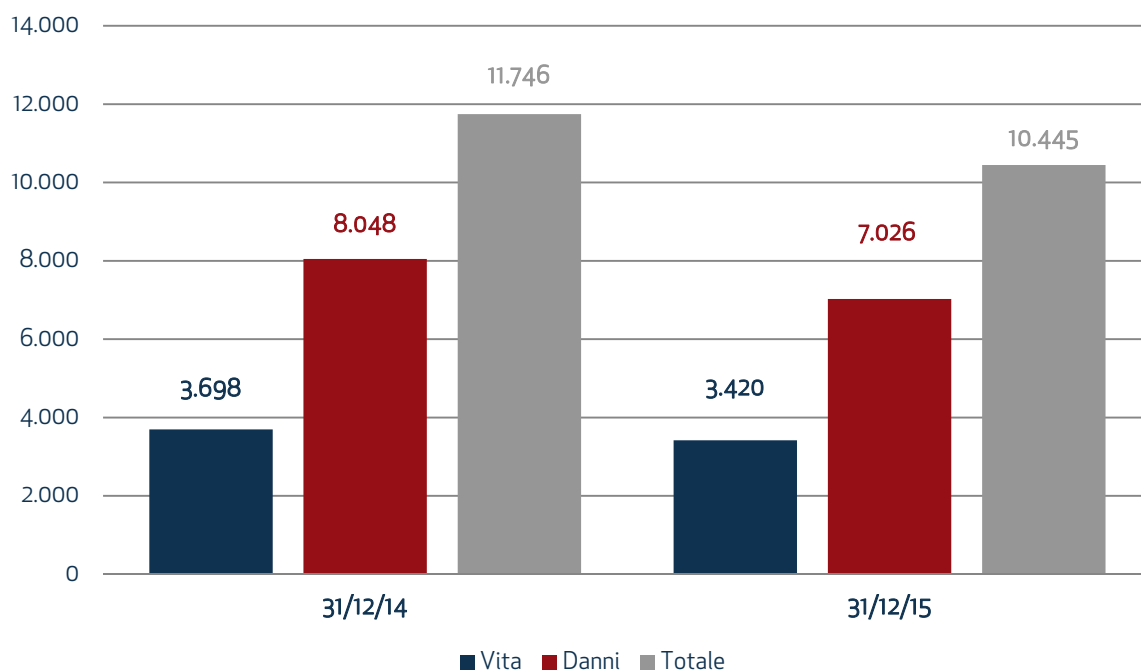
- B. Le spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) ammontano complessivamente a 2.132,1 milioni di euro (-8,2%), con un'incidenza sui premi (Danni e Vita) del 20,4% (19,8% nel 2014). Al netto delle provvigioni riconosciute ai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta essere pari a 2.016,3 milioni di euro (-9,2%).
- C. Gli investimenti e le disponibilità liquide hanno raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) 46.260,8 milioni di euro, (45.565,2 milioni di euro nel 2014) dei quali 3.924,8 milioni di euro (3.785,9 milioni di euro nel 2014) relativi agli investimenti della classe D.
- D. I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità (al netto degli oneri patrimoniali e finanziari ed esclusi quelli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio ed agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - classe D), sono risultati pari a 1.258,4 milioni di euro con una variazione rispetto al 31 dicembre 2014 pari a -76,5 milioni di euro (-5,7%).
I proventi ordinari e straordinari netti degli investimenti, comprese le plusvalenze nette realizzate e le rettifiche e riprese di valore, sono ammontati a 1.407,1 milioni di euro con una variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2014 pari a 54,4 milioni di euro (+4,0%).

- E. Le riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni hanno raggiunto complessivamente, al termine del 2015, l'importo di 42.701,8 milioni di euro (+0,4%), al netto delle quote a carico dei riassicuratori si attestano a 42.077,4 milioni di euro (+0,6%). Il rapporto riserve tecniche a premi è risultato del 215,9% nei rami Danni (200,7% nel 2014) e del 805,1% nei rami Vita (713,4% nel 2014).
- F. Il risultato ordinario dell'esercizio evidenzia un utile pari a 672,3 milioni di euro, mentre il risultato della gestione straordinaria è stato positivo per 203,1 milioni di euro, portando il risultato economico prima delle imposte a 875,5 milioni di euro.
- G. Le imposte di competenza hanno determinato un effetto negativo sul risultato di periodo per 319,1 milioni di euro. Merita segnalare che il risultato 2015 è impattato negativamente dalla contabilizzazione di 98,6 milioni di euro relativi al ricalcolo della fiscalità anticipata e differita dovuta al cambiamento dell'aliquota Ires (dal 27,5% al 24% come disposto dalla c.d. Legge di stabilità 2016 con effetto dal periodo di imposta 2017).
- H. Il risultato netto di esercizio si attesta quindi a 556,3 milioni di euro, -168,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente che beneficiava di una plusvalenza pari a circa 200 milioni di euro (al netto delle tasse) relativa alla cessione ad Allianz S.p.A. del ramo d'azienda assicurativo (ex Milano Assicurazioni).

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, assomma a 5.561,7 milioni di euro.

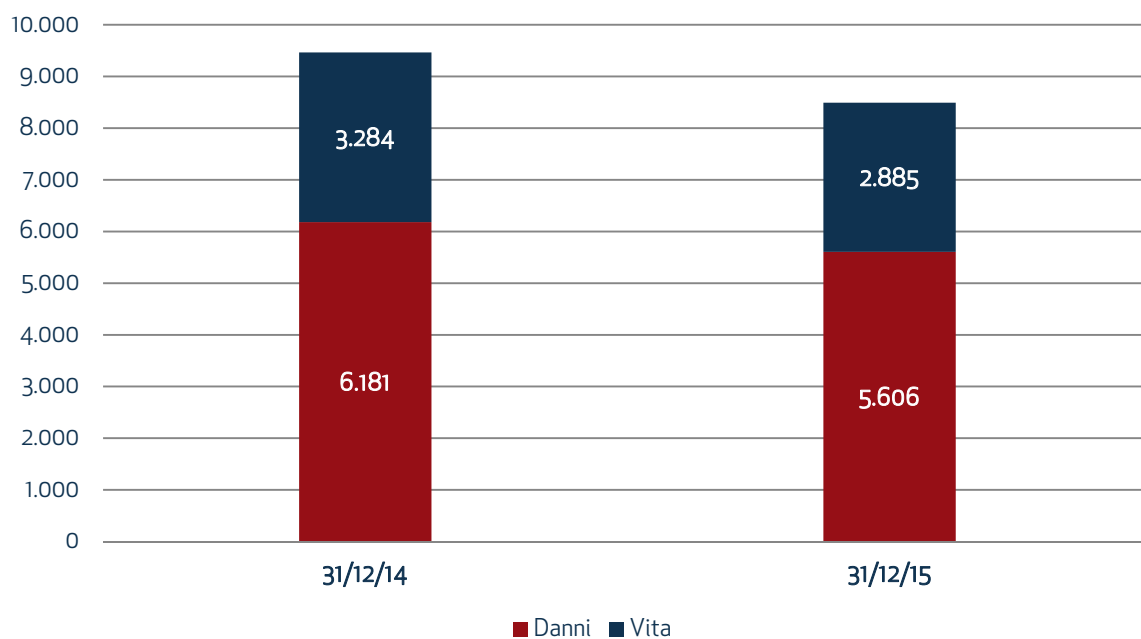
Premi complessivi

Valori in milioni di euro



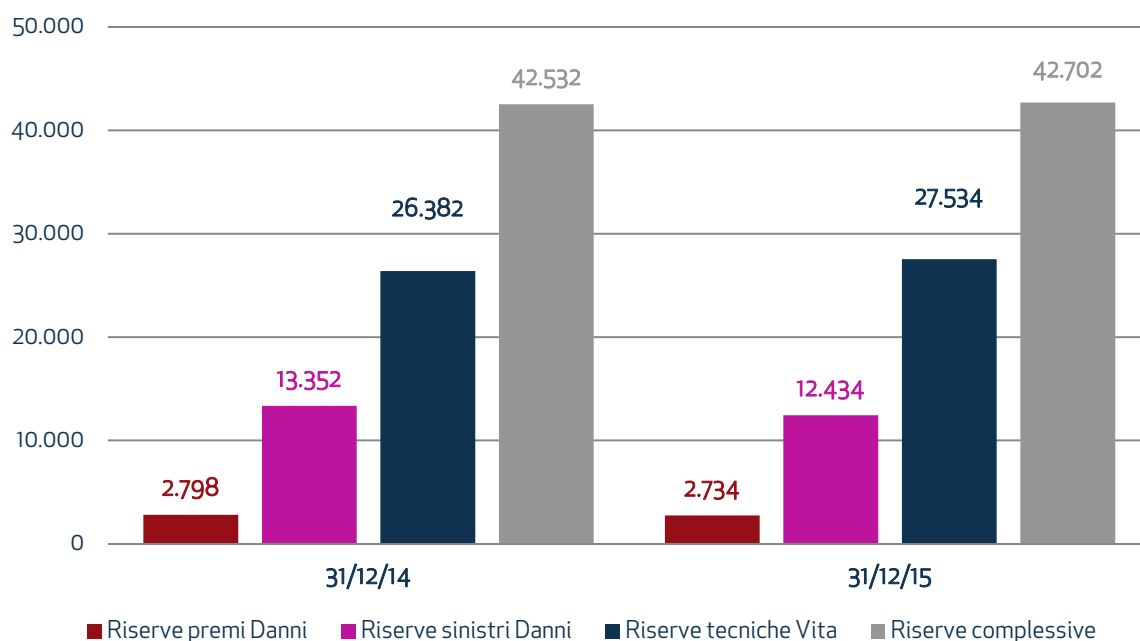
Pagamenti

Valori in milioni di euro



Riserve tecniche

Valori in milioni di euro



Premi

I premi acquisiti al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a 10.445,4 milioni di euro, con un decremento dell'11,1%.

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto all'esercizio precedente sono esposti nella sottostante tabella, rispondente alla classificazione dei rischi prevista dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni"), art. 2, primo comma (rami Vita), e terzo comma (rami Danni).

Ripartizione dei premi per ramo di attività

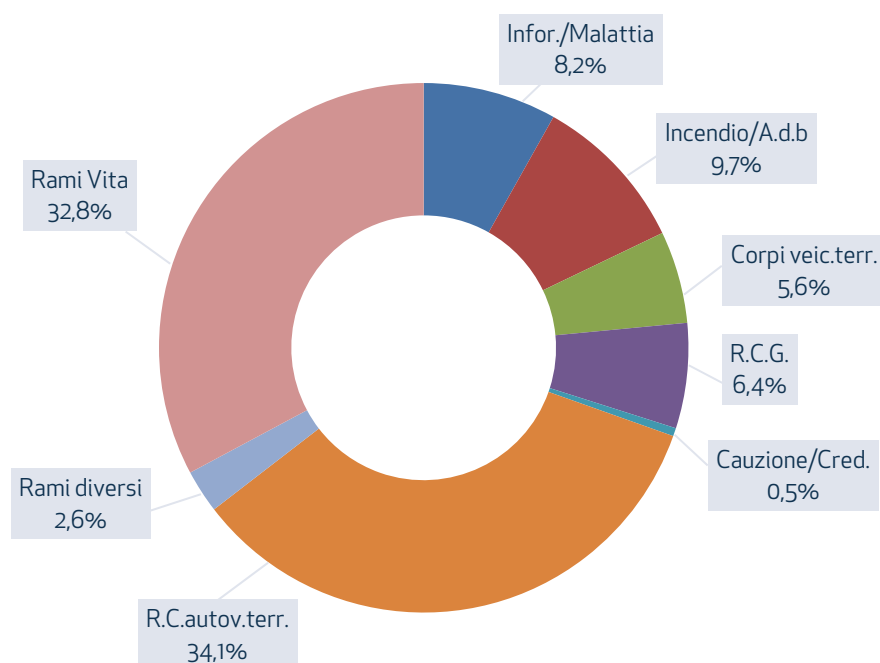
Valori in migliaia di euro

Cod.	Ramo	Esercizio 2015	comp. %	Esercizio 2014	comp. %	variazioni 2015/2014 in assoluto	2015/2014 in %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
1	Infortuni	622.815	6,0	690.554	5,9	(67.739)	(9,8)
2	Malattia	226.793	2,2	240.858	2,1	(14.065)	(5,8)
3	Corpi di veicoli terrestri	586.676	5,6	640.444	5,5	(53.768)	(8,4)
4	Corpi di veicoli ferroviari	359	0,0	366	0,0	(7)	(1,8)
5	Corpi di veicoli aerei	255	0,0	460	0,0	(205)	(44,5)
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	5.947	0,1	6.964	0,1	(1.017)	(14,6)
7	Merci trasportate	18.304	0,2	16.971	0,1	1.333	7,9
8	Incendio	481.431	4,6	544.968	4,7	(63.537)	(11,7)
9	Altri danni ai beni	529.630	5,1	584.785	5,0	(55.154)	(9,4)
10	R.C. autoveicoli terrestri	3.554.562	34,1	4.212.577	36,0	(658.014)	(15,6)
11	R.C. aeromobili	784	0,0	1.406	0,0	(622)	(44,2)
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	8.734	0,1	9.031	0,1	(297)	(3,3)
13	R.C. generale	669.151	6,4	739.373	6,3	(70.222)	(9,5)
14	Credito	202	0,0	194	0,0	8	4,3
15	Cauzione	51.840	0,5	73.862	0,6	(22.022)	(29,8)
16	Perdite pecuniarie	51.165	0,5	52.360	0,4	(1.195)	(2,3)
17	Tutela giudiziaria	61.993	0,6	61.695	0,5	298	0,5
18	Assistenza	127.057	1,2	131.096	1,1	(4.039)	(3,1)
Totale rami Danni		6.997.699	67,2	8.007.961	68,4	(1.010.262)	(12,6)
Rami Vita							
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	2.341.847	22,5	2.630.909	22,5	(289.063)	(11,0)
II	Nuzialità, natalità						
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	16.714	0,2	9.013	0,1	7.701	85,4
IV	Malattia	1.221	0,0	1.077	0,0	144	13,4
V	Operazioni di capitalizzazione	585.850	5,6	550.782	4,7	35.068	6,4
VI	Fondi pensione	472.628	4,5	504.670	4,3	(32.042)	(6,3)
Totale rami Vita		3.418.260	32,8	3.696.451	31,6	(278.192)	(7,5)
Totale Lavoro diretto		10.415.959	100,0	11.704.413	100,0	(1.288.454)	(11,0)
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni		27.810	94,4	39.804	96,6	(11.752)	(30,1)
Rami Vita		1.646	5,6	1.419	3,4	227	16,0
Totale Lavoro indiretto		29.457	100,0	41.223	100,0	(11.526)	(28,5)
PREMI COMPLESSIVI		10.445.415		11.745.636		(1.304.670)	(11,1)

Nell'esercizio 2015 sono state incassate imposte (a carico degli assicurati) sui premi per 1.646 migliaia di euro e contributi relativi al S.S.N. per 27.810 migliaia di euro

Premi per ramo di acquisizione

Illustriamo di seguito l'andamento riscontrato nei principali rami nel corso del 2015.



Gestione assicurativa Danni

I premi del lavoro diretto al 31 dicembre 2015 ammontano a 6.997,7 milioni di euro, con un decremento di 1.010,3 milioni di euro (-12,6%) rispetto ai premi acquisiti nel 2014; il comparto Auto è in calo del 14,6% mentre il non Auto è in calo del 9,5%.

Considerando anche il lavoro indiretto, i premi acquisiti nell'esercizio ammontano a 7.025,5 milioni di euro (-12,8%). La cessione ad Allianz del ramo d'azienda della compagnia Milano Assicurazioni ha accentuato la riduzione dei premi rispetto al 2014: la stima di questo effetto, basata sull'andamento dei dati gestionali, è di circa 8,1 punti percentuali sul totale Danni.

Nel comparto Auto si è registrata una significativa contrazione della raccolta premi principalmente a causa di tre fattori:

- la riduzione del premio medio, dovuta alle manovre rese necessarie da un quadro competitivo particolarmente acceso;
- la cessione ad Allianz del ramo d'azienda;
- la flessione del numero dei contratti in portafoglio avvenuto nel primo trimestre, che si è però arrestata nei mesi successivi.

Nei rami non Auto il calo della raccolta premi riguarda tutti i comparti. La situazione economica incide sicuramente in maniera determinante, così come risulta significativo l'effetto della cessione del ramo d'azienda ad Allianz.

Per quanto riguarda i sinistri, nell'esercizio sono pervenute 2.216.591 denunce con riferimento a tutti i rami Danni, con un decremento dell'8,7% rispetto a quelle ricevute nel 2014.

Nel 2015 la Direzione Sinistri ha gestito, per la Compagnia, 1.312.824 sinistri denunciati nell'anno (quasi il 76% risultano già definiti) oltre a 642.065 sinistri di generazioni precedenti in essere al 1° gennaio o riaperti (dei quali circa il 60% già definiti).

Nel 2015 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) denunciati sono 622.227 in calo del 15,2% (733.470 nel 2014).

I sinistri che presentano almeno una gestione Card Debitrice denunciati sono 360.607, in calo del 14,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I Card Gestionari sono 453.432 (comprensivi di 110.923 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia) in calo del 14,2%. La velocità di liquidazione nel 2015 è stata dell'80,6% contro l'80,2% del periodo precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestoria che debitrice) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) nel 2015 è pari a 84,4% (84,2% nel 2014).

Il costo medio (pagato più riservato) dei sinistri gestiti denunciati è calato nel 2015 del 2,4% rispetto all'esercizio precedente (+1,7% nel 2014), con il costo medio del pagato che diminuisce del 3,3%.

Si definiscono "sinistri Card Debitrice" i sinistri, gestiti da altre imprese, di cui sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati e che sono regolati tramite un'apposita stanza di compensazione costituita presso la CONSAP.

Si definiscono "sinistri Card Gestionaria" quelli gestiti dalle imprese di cui non sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati. In questi casi la compagnia riceve dalla compagnia di assicurazione della controparte un rimborso forfettario.

Si definiscono infine sinistri No Card quelli che non rientrano nella Convenzione Card.

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri al 31 dicembre 2015, per i principali rami esercitati, con il confronto rispetto al 31 dicembre 2014, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel periodo o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito.

Valori percentuali

Ramo	Generazione corrente		Generazioni precedenti	
	2015	2014	2015	2014
Infortuni	51,8	54,8	69,7	72,1
Malattie	86,3	85,7	58,6	69,2
Corpi di veicoli terrestri	88,3	91,1	73,5	72,7
Incendio	78,6	73,4	75,2	77,9
Altri Danni ai Beni	73,2	79,6	78,9	82,7
R.C. Generale	49,1	54,8	31,1	32,5
R.C.A. Gestita (NC+CG) *	75,5	76,6	54,6	55,1
R.C.Auto "no card"	55,2	56,2	43,9	45,1
R.C.Auto "card gestoria"	80,6	82,1	66,0	66,0
R.C.Auto "card debitrice"	69,4	71,7	58,3	58,8

*(NC = No Card - CG= Card Gestionaria)

Complessivamente gli oneri dei sinistri di generazione sia corrente che precedenti sono pari a 4.547,4 milioni di euro, quindi in calo rispetto all'esercizio 2014 (-19,1%).

Relativamente al lavoro diretto italiano, i sinistri pagati, dell'esercizio e di esercizi precedenti, hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di 5.125,1 milioni di euro, con un decremento di 515,9 milioni di euro rispetto al 2014 (-9,1%).

Il totale delle riserve premi e sinistri accantonate ha raggiunto, a fine anno, 15.167,4 milioni di euro, con un decremento di 982,7 milioni di euro (-6,1% rispetto al 31 dicembre 2014), e corrisponde al 215,9% dei premi acquisiti (200,7% al 31 dicembre 2014).

Il tasso medio di sinistralità per i rami Danni, incluse le spese di liquidazione, risulta essere pari al 53,9% (66,7% nel 2014), mentre il "*combined ratio*", che comprende anche le spese di gestione, è pari al 92,4% dei premi di competenza (93,6% nel 2014).

Le spese di gestione del ramo Danni, comprendenti le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, ammontano a 1.976,4 milioni di euro (1.862,1 milioni di euro al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori), contro 2.159,2 milioni di euro nel 2014 (2.062,2 milioni di euro al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori).

La relativa incidenza sui premi è risultata essere del 28,1% (26,8% nel 2014). L'incremento è attribuibile al forte calo dei premi, ad una maggiore incidenza dei costi di acquisizione di natura commerciale per le iniziative messe in atto al fine di sostenere la ripresa produttiva e a una maggior incidenza delle provvigioni dovute al miglioramento tecnico che incide sulla parte variabile riconosciuta alla rete.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 697,0 milioni di euro (755,0 milioni di euro nel precedente esercizio). Il trasferimento della quota degli utili netti degli investimenti è pari a 346,3 milioni di euro, rispetto a 299,8 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Forniamo qui di seguito informazioni sull'andamento tecnico dei principali rami.

		Sinistri pagati			Sinistri denunciati		
		Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione %	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione %
<i>Valori in migliaia di euro</i>					<i>Numero</i>	<i>Numero</i>	
RAMO	Lavoro diretto italiano Rami danni						
1	Infortuni	248.376	288.396	(13,9)%	107.480	115.597	(7,0)%
2	Malattia	162.483	177.236	(8,3)%	504.581	463.950	8,8%
4	Corpi di veicoli ferroviari			0,0%	2	1	100,0%
5	Corpi di veicoli aerei	2.157	873	147,1%	5	9	(44,4)%
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	4.129	6.151	(32,9)%	400	473	(15,4)%
7	Merci trasportate	6.078	4.531	34,2%	2.363	2.788	(15,2)%
8	Incendio	290.340	329.081	(11,8)%	64.605	77.434	(16,6)%
9	Altri danni ai beni	344.591	392.391	(12,2)%	212.228	262.242	(19,1)%
11	R.C. aeromobili	683	644	6,0%	8	7	14,3%
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	6.891	13.174	(47,7)%	1.083	1.076	0,7%
13	R.C. generale	637.266	690.411	(7,7)%	98.002	116.844	(16,1)%
14	Credito	101	150	(32,5)%	1		0,0%
15	Cauzione	46.025	66.097	(30,4)%	1.566	2.252	(30,5)%
16	Perdite pecuniarie	20.748	25.560	(18,8)%	30.898	30.365	1,8%
17	Tutela giudiziaria	13.682	14.145	(3,3)%	7.264	8.379	(13,3)%
18	Assistenza	41.440	35.983	15,2%	302.813	310.054	(2,3)%
	Totale Rami Non Auto	1.824.993	2.044.824	(10,8)%	1.333.299	1.391.471	(4,2)%
10	R.C. autoveicoli terrestri	2.959.579	3.196.186	(7,4)%	622.227	733.470	(15,2)%
3	Corpi di veicoli terrestri	340.542	400.013	(14,9)%	261.065	303.760	(14,1)%
	Totale Rami Auto	3.300.121	3.596.199	(8,2)%	883.292	1.037.230	(14,8)%
	Totale Rami Danni	5.125.114	5.641.023	(9,1)%	2.216.591	2.428.701	(8,7)%

Infortuni

Premi diretti 622,8 milioni di euro (-9,8%)

Numero sinistri denunciati 107.480 (-7,0%)

Sinistri pagati 248,4 milioni di euro (-13,9%)

Oneri dei sinistri 236,0 milioni di euro (-19,6%)

La chiusura dell'esercizio 2015 registra un decremento della raccolta premi del ramo dovuto principalmente alla cessione del ramo d'azienda ad Allianz.

Il portafoglio clienti ha evidenziato negli ultimi mesi dell'anno, in modo particolare per i contratti relativi ai rischi di circolazione, un recupero segnando un saldo positivo tra emissioni e storni, in controtendenza rispetto ai primi mesi dell'anno.

La continua integrazione tra le reti di vendita consente di ottenere in ambito *retail* risultati positivi dalle azioni dedicate alla riforma delle polizze in essere o alla nuova produzione, efficacemente sostenute dal nuovo prodotto infortuni "consulenziale" la cui commercializzazione è iniziata nell'ultimo trimestre. Nel comparto delle coperture di rischi collettivi si sono concretizzate ulteriori acquisizioni ed implementazioni di affari rilevanti.

Il costo sinistri ed il numero delle denunce, grazie a politiche sottoscritive efficaci e alla generale diminuzione della frequenza sinistri, confermano una decisa riduzione.

Le dinamiche sopra indicate consentono di ottenere un saldo tecnico positivo del ramo.

Malattia

Premi diretti 226,8 milioni di euro (-5,8%)
Numero sinistri denunciati 504.581 (8,8%)
Sinistri pagati 162,5 milioni di euro (-8,3%)
Oneri dei sinistri 161,7 milioni di euro (-10,1%)

Il ramo prosegue nel *trend* di riduzione della raccolta premi, già osservato negli ultimi anni. In particolare il fenomeno è generato dalla perdita di contratti collettivi importanti, ma anche dalle azioni di conservazione e pulizia del portafoglio polizze individuali.

Si osserva un aumento del numero delle denunce, mentre il costo sinistri si presenta in calo, compensando la perdita della raccolta premi e determinando così un risultato tecnico in linea con il precedente esercizio.

Corpi di Veicoli Terrestri

Premi diretti 586,7 milioni di euro (-8,4%)
Numero sinistri denunciati 261.065 (-14,1%)
Sinistri pagati 340,5 milioni di euro (-14,9%)
Oneri dei sinistri 353,0 milioni di euro (-13,2%)

La raccolta premi è risultata in contrazione per effetto dello *spin off* verso Allianz, al netto del quale è sostanzialmente stabile.

Il numero sinistri è diminuito in modo significativo, così come il costo complessivo.

Il risultato conferma la positiva marginalità del ramo che chiude in linea rispetto al precedente esercizio.

Incendio

Premi diretti 481,4 milioni di euro (-11,7%)
Numero sinistri denunciati 64.605 (-16,6%)
Sinistri pagati 290,3 milioni di euro (-11,8%)
Oneri dei sinistri 290,0 milioni di euro (-15,7%)

La chiusura del 2015 registra un decremento della raccolta premi del ramo Incendio, influenzato in misura significativa dalla cessione del ramo d'azienda ad Allianz.

Il confronto a perimetro omogeneo; mostra una sostanziale tenuta del portafoglio grazie alla particolare attenzione prestata nell'assunzione dei rischi catastrofali. Il settore delle *'Piccole e Medie Imprese'* è certamente quello che risente di più degli effetti del ciclo economico e quindi della contrazione dei beni assicurabili; i rischi Persone fanno registrare un piccolo incremento mentre il mercato *'Grandi Imprese'* è in ripresa e fa registrare un aumento dei premi più marcato.

Relativamente alla sinistrosità, mentre nella prima parte del 2015 si era registrato un aumento collegato ad eventi atmosferici connessi a fenomeni di straordinaria intensità verificatisi nel centro Italia all'inizio del mese di marzo, nella seconda metà dell'anno, grazie all'assenza di analoghi fenomeni, si evidenzia un miglioramento.

Complessivamente si riscontra una significativa diminuzione del numero delle denunce e una correlata diminuzione del costo totale, con una attenuazione dei sinistri gravi e di quelli collegati ad eventi atmosferici, determinando un miglioramento del risultato tecnico del ramo.

Altri Danni ai Beni

Premi diretti 529,6 milioni di euro (-9,4%)
Numero sinistri denunciati 212.228 (-19,1%)
Sinistri pagati 344,6 milioni di euro (-12,2%)
Oneri dei sinistri 352,1 milioni di euro (-15,3%)

La chiusura di esercizio registra un decremento della raccolta premi del ramo Altri Danni ai Beni, anch'esso influenzato dalla cessione del ramo d'azienda ad Allianz.

Il settore delle *'Piccole e Medie Imprese'*, come per il Ramo Incendio, è in calo mentre i rischi Persone segnano una lieve ripresa e il mercato delle *'Grandi Imprese'* fa registrare un aumento dei premi più rilevante. Complessivamente si riscontra una rilevante diminuzione del numero dei denunciati e una diminuzione del costo totale con una attenuazione di sinistri di grave entità.

Per il *Furto* si assiste ad una flessione della raccolta con una sostanziale tenuta nel settore Persone e un moderato decremento nel comparto aziende.

Si riscontra inoltre una diminuzione del numero sinistri e del costo totale, frutto della attenta selezione dei rischi.

Nei *Rischi Tecnologici* si conferma una generale contrazione dei premi, con qualche debole segnale di ripresa nel settore delle costruzioni civili, industriali e nelle opere pubbliche.

La sinistrosità è in miglioramento sia relativamente al numero che al costo sinistri.

R.C.Autoveicoli Terrestri

Premi diretti 3.554,6 milioni di euro (-15,6%)
Numero sinistri denunciati 622.227 (-15,2%)
Sinistri pagati 2.959,6 milioni di euro (-7,4%)
Oneri dei sinistri 2.516,5 milioni di euro (-20,4%)

L'esercizio si è chiuso registrando una contrazione dei premi, determinata in particolare dalla riduzione del premio medio ed in misura marginale dalla riduzione del numero di contratti in portafoglio. Il calo del premio medio si è reso necessario per sostenere l'offerta dei prodotti di Compagnia, in un mercato ancora in una fase di rilevante tensione competitiva.

L'esercizio è stato caratterizzato in una prima fase dalla riduzione dei contratti in portafoglio, a cui ha fatto seguito a partire da marzo un graduale recupero tuttora in corso.

Nel corso del 2015 è stato completato il processo di migrazione dei sistemi informatici di agenzia delle Divisioni Fondiaria-Sai verso il sistema *target* di Gruppo; ciò ha consentito, soprattutto nella seconda parte dell'anno, a questa parte importante Divisione, di rifocalizzarsi sulle attività commerciali *core*, che avevano necessariamente subito un rallentamento durante la fase di *rollout*, in particolare nel ramo Auto.

Sono inoltre proseguiti i significativi investimenti a supporto dell'offerta, in particolare la campagna commerciale sui principali media nazionali, il Finanziamento a Tasso Zero e l'installazione delle scatole nere Unibox e Auto Intelligente, settore nel quale la Compagnia si conferma *leader* di mercato con oltre 2,5 milioni di dispositivi installati e circolanti.

Sul fronte sinistri, la frequenza è ancora migliorata, seppure in modo meno rilevante rispetto ai due precedenti esercizi. Ciò ha comportato una ulteriore riduzione del numero dei sinistri e del relativo costo, con conseguente mantenimento del positivo risultato tecnico del comparto.

Responsabilità Civile Diversi

Premi diretti 669,2 milioni di euro (-9,5%)
Numero sinistri denunciati 98.002 (-16,1%)
Sinistri pagati 637,3 milioni di euro (-7,7%)
Oneri dei sinistri 495,1 milioni di euro (-21,2%)

Nel ramo Responsabilità Civile Diversi la flessione dei premi è dovuta sia alla cessione del ramo d'azienda sia alla prudente ed attenta selezione dei rischi.

Si evidenzia una situazione di mercato di elevata competizione, in particolare messa in atto dalle Compagnie extra UE nei settori delle responsabilità civile professionale ed in quelli appartenenti all'area sanitaria.

Il numero dei sinistri denunciati è in significativa riduzione, così come il costo totale determinando un miglioramento del risultato del ramo.

Credito e Cauzione

Premi diretti 52,0 milioni di euro (-29,7%)
Numero sinistri denunciati 1.567 (-30,4%)
Sinistri pagati 46,1 milioni di euro (-30,4%)
Oneri dei sinistri 44,2 milioni di euro (-40,1%)

Nel corso del 2015 i rami Credito e Cauzioni hanno continuato a subire gli effetti della generale crisi economica che ha colpito in modo particolare il settore delle costruzioni portando ad una forte riduzione dei premi ed al pagamento di sinistri rilevanti sebbene in sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Il calo nei premi è stato inoltre influenzato dal perseguimento dell'obiettivo di ridurre il portafoglio complessivo, cercando al contempo di mantenere una diversificazione dello stesso e privilegiando la concessione del sostegno fideiussorio alla clientela operante con la Compagnia negli altri rami o con elevate potenzialità commerciali.

Nel ramo Credito, la Compagnia opera solo su richiesta della clientela. Pertanto la raccolta premi si conferma marginale.

Perdite pecuniarie di vario genere

Premi diretti 51,2 milioni di euro (-2,3%)
Numero sinistri denunciati 30.898 (+1,8%)
Sinistri pagati 20,7 milioni di euro (-18,8%)
Oneri dei sinistri 20,3 milioni di euro (-42,1%)

La contrazione dei premi del ramo, composto prevalentemente da rischi connessi alla circolazione stradale quali Ritiro patente e Garanzie Accessorie, è strettamente collegata alla riduzione del comparto Auto. Gli oneri dei sinistri in deciso calo determinano il miglioramento del risultato tecnico del ramo.

Tutela Giudiziaria

Premi diretti 62,0 milioni di euro (+0,5%)
Numero sinistri denunciati 7.264 (-13,3%)
Sinistri pagati 13,7 milioni di euro (-3,3%)
Oneri dei sinistri 19,6 milioni di euro (+37,7%)

La raccolta premi del ramo chiude in crescita rispetto al precedente esercizio; continuano infatti a riscontrare un buon successo le iniziative commerciali prevalentemente collegate alle polizze Auto.

Relativamente alla sinistrosità la diminuzione dei denunciati riequilibra una situazione anomala riscontrata nell'esercizio precedente, provocata da un numero rilevante di denunce tardive pervenute da un importante cliente. Diminuisce il costo sinistri con la conseguente conferma del positivo risultato del ramo.

Assistenza

Premi diretti 127,1 milioni di euro (-3,1%)
Numero sinistri denunciati 302.813 (-2,3%)
Sinistri pagati 41,4 milioni di euro (+15,2%)
Oneri dei sinistri 51,1 milioni di euro (+16,8%)

Il Ramo registra un decremento dei premi incassati conseguenza diretta della cessione ad Allianz del ramo d'azienda della compagnia Milano Assicurazioni, anche se le campagne commerciali di *upselling* confermano un *trend* di crescita interessante.

Relativamente ai sinistri si rileva una diminuzione del numero di denunce ed un significativo aumento del costo sinistri attribuibile all'ampliamento delle coperture assicurative e alla maggiore conoscenza e attenzione dei clienti per i servizi prestati, che tuttavia non pregiudicano il positivo risultato del ramo.

Merci Trasportate

Premi diretti 18,3 milioni di euro (+7,9%)
Numero sinistri denunciati 2.363 (-15,2%)
Sinistri pagati 6,1 milioni di euro (+34,2%)
Oneri dei sinistri 6,1 milioni di euro (+137,3%)

Nel ramo Merci si osserva una inversione di tendenza rispetto agli ultimi esercizi grazie alla sottoscrizione di grandi rischi, che determinano un aumento della raccolta premi rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente alla sinistrosità, a fronte di un calo importante nel numero delle denunce, la presenza di un sinistro rilevante ha determinato un aumento degli oneri peggiorando il risultato del ramo che pur conferma la positiva redditività.

Corpi di Veicoli Marittimi

Premi diretti 5,9 milioni di euro (-14,6%)
Numero sinistri denunciati 400 (-15,4%)
Sinistri pagati 4,1 milioni di euro (-32,9%)
Oneri dei sinistri 1,2 milioni di euro (-76,6%)

Il ramo nel complesso è caratterizzato da una generale contrazione.

La riduzione della raccolta premi viene più che compensata dal calo della sinistrosità, sia in termini di numero delle denunce che in termini di costo sinistri, generando un miglioramento nell'andamento tecnico.

I nuovi prodotti Danni

Nel corso dell'esercizio 2015, si segnalano alcuni interventi volti all'omogeneizzazione dell'offerta tra le diverse Divisioni, alla fidelizzazione dei clienti in portafoglio e anche all'acquisizione di nuova clientela.

Tra questi, i più importanti riguardano:

- la possibilità di finanziare a tasso zero le polizze emesse con flessibilità tariffaria fino al 40%;
- due interventi tariffari - nei mesi di aprile e di maggio - con un aumento degli sconti per le polizze di nuova emissione con scatola nera e per i rinnovi di secondo anno di alcune fasce chilometriche dell'offerta telematica.

Per quanto concerne il settore del Non Auto si segnala:

- *UnipolSai Infortuni Premium* nuovo prodotto caratterizzato da competitività, modularità, semplicità e completezza, grazie ad una proposta commerciale molto concorrenziale abbinata a diverse opzioni di garanzie e scelta di franchigie che permettono di ottimizzare il rapporto qualità/prezzo, con maggiore chiarezza espositiva delle condizioni e delle garanzie.

Il prodotto ha le seguenti caratteristiche: assicurazione del nucleo familiare, microinvalidità, rendita annua vitalizia, Inabilità Temporanea Totale, garanzia SalvaPremio, stato comatoso "first aid", assenza questionario anamnestico, accesso alle strutture di UniSalute senza anticipo di denaro, con maggiorazione delle somme assicurate ed eliminazione scoperto.

Completa l'offerta la possibilità di pagamento mensile tramite SEPA oppure Finitalia a tasso zero.

- *UnipolSai Viaggi Speciale Giubileo*: offerta destinata ad assicurare chi si muoverà lungo i percorsi e raggiungerà le mete del Giubileo in Italia, ad una tariffa particolarmente vantaggiosa rispetto a quella attualmente in vigore per il pacchetto base di UnipolSai Viaggi, comprendente le garanzie Assistenza in viaggio, Spese mediche, Perdita o Furto del bagaglio, con estensione territoriale limitata all'Italia.
- *UnipolSai Viaggio Protetto Speciale Giubileo*: copertura assicurativa dedicata a parrocchie, associazioni religiose e onlus che organizzano a favore dei propri parrocchiani e/o associati un viaggio ed il relativo periodo di soggiorno, in Italia, esclusivamente al fine di partecipare alle celebrazioni del Giubileo. Le condizioni sono quelle del prodotto attualmente in commercio Viaggi Protetto utilizzato per la sottoscrizione di polizze collettive per le sole garanzie Assistenza in viaggio, Spese mediche, Bagaglio (furto, rapina, scippo, incendio), con estensione territoriale limitata all'Italia.

Gestione Vita e Fondi Pensione

La raccolta premi complessiva (lavoro diretto e indiretto) dell'esercizio 2015, risulta essere pari a 3.419,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-7,5%).

I premi diretti acquisiti nell'esercizio sono complessivamente pari a 3.418,3 milioni di euro; la suddivisione tra polizze individuali e collettive e tra premi di prima annualità, di annualità successive e premi unici è esposta nelle seguenti tabelle:

<i>Valori in milioni di euro</i>	2015	2014	Var. % su 2014
Individuali			
Ramo I	1.916,1	2.170,6	(11,7)
Ramo II			
Ramo III	14,6	7,0	110,1
Ramo IV	0,5	0,3	39,9
Ramo V	439,8	310,8	41,5
Ramo VI	31,5	28,3	11,2
Totale	2.402,4	2.517,1	(4,6)
Collettive			
Ramo I	425,8	460,3	(7,5)
Ramo II			
Ramo III	2,1	2,0	1,4
Ramo IV	0,8	0,7	1,4
Ramo V	146,1	239,9	(39,1)
Ramo VI	441,1	476,3	(7,4)
Totale	1.015,8	1.179,4	(13,9)
TOTALE LAVORO DIRETTO	3.418,3	3.696,5	(7,5)

<i>Valori in milioni di euro</i>	2015	2014	Var. % su 2014
Premi prima annualità			
Ramo I	96,5	117,8	(18,1)
Ramo II			
Ramo III		0,1	(100,0)
Ramo IV	0,2	0,2	(5,1)
Ramo V			
Ramo VI			
Totale	96,7	118,1	(18,1)
Premi annualità successive			
Ramo I	395,3	407,5	(3,0)
Ramo II			
Ramo III	2,8	3,6	(23,5)
Ramo IV	0,3	0,1	118,8
Ramo V	1,9	2,5	(24,7)
Ramo VI			
Totale	400,2	413,7	(3,3)
Premi unici			
Ramo I	1.850,1	2.105,6	(12,1)
Ramo II			
Ramo III	14,0	5,4	160,8
Ramo IV	0,8	0,7	1,4
Ramo V	584,0	548,3	6,5
Ramo VI	472,6	504,7	(6,3)
Totale	2.921,4	3.164,7	(7,7)
TOTALE LAVORO DIRETTO	3.418,3	3.696,5	(7,5)

Le polizze tradizionali di ramo I e V, così come negli anni precedenti, incidono in modo preponderante sul totale della raccolta premi del settore delle polizze individuali (98,06%), evidenziando ancora una volta la preferenza della clientela verso prodotti con tutele finanziarie quali i prodotti rivalutabili.

Il segmento delle polizze individuali registra un decremento del 4,6%, attribuibile principalmente al ramo I (-11,7%); il confronto risente dell'effetto della cessione di una parte delle agenzie ex Milano ad Allianz e del reinvestimento di un'importante *tranche* di polizze avvenuto nei mesi di maggio e giugno 2014.

In particolare la raccolta premi delle polizze a premio unico e di prima annualità registra una diminuzione rispetto al 2014 (rispettivamente -12,1% e -18,1%). Il decremento dei premi di prima annualità è imputabile principalmente al prodotto a premio unico ricorrente, parzialmente compensato dalla *performance* delle Temporanee Caso Morte a premio annuo in aumento di oltre il 40% rispetto l'esercizio precedente.

Da segnalare l'importante incremento dei premi di ramo III (+110,1%) grazie all'introduzione di un nuovo prodotto Multiramo a Premio unico, che prevede la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi. Questo dato conferma le opportunità offerte da un segmento di mercato in forte espansione, in grado di coniugare la sicurezza tipica dei prodotti assicurativi con la crescita del capitale legata ad un fondo interno di tipo azionario.

L'incremento del ramo V (41,5%) è condizionato dall'emissione nel corso del 2015, di versamenti aggiuntivi su un fondo pensione di importo pari a circa 208 milioni di euro.

Per quanto riguarda la raccolta delle polizze collettive, si segnala invece un calo (-13,9%) rispetto al dato dell'esercizio precedente, ma la variazione negativa del ramo V (-39,1%), risente nel confronto, di un versamento straordinario effettuato nel 2014 da un importante Fondo Pensione.

Le spese di gestione, comprendenti le provvigioni di acquisto e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono risultate pari a 155,7 milioni di euro (154,3 milioni di euro al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori), con un'incidenza sui premi del 4,6% (4,4% nel precedente esercizio).

Le somme pagate (lavoro diretto e indiretto) nell'esercizio 2015 risultano essere complessivamente pari a 2.885,1 milioni di euro, con un decremento del 12,1% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e sono così ripartite:

<i>Valori in milioni di euro</i>	2015	2014	Var. % su 2014
Ramo I	1.936	2.270	(14,7)
Ramo II		0	
Ramo III	56	231	(75,9)
Ramo IV	0	0	n.s.
Ramo V	534	575	(7,1)
Ramo VI	359	208	72,6
Totale	2.885	3.284	(12,1)

La ripartizione per causa di uscita è riportata nella seguente tabella:

<i>Valori in milioni di euro</i>	2015	2014	Var. % su 2014
Capitali e rendite maturate	1.285	1.517	(15,3)
Riscatti e anticipazioni	1.465	1.626	(9,9)
Sinistri	123	131	(5,5)
Spese di liquidazione	7	6	19,7
Lavoro indiretto	6	5	13,2
Totale	2.885	3.284	(12,1)

Le somme pagate del solo portafoglio diretto sono state pari a 2.872,5 milioni di euro, con un decremento del 12,2% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

E' evidente un incremento per il ramo VI dovuto alla liquidazione per sopraggiunta scadenza del Fondo Pensione Chiuso Alifond e dell'Istituto dell'Assegno Vitalizio della Valle d'Aosta. Tra le cause di uscita, sono infatti le scadenze a registrare la maggiore variazione in misura percentuale (-15,3%, rispetto al 2014).

Le somme pagate per riscatti e anticipazioni continuano a mostrare valori in calo rispetto all'esercizio precedente (-9,9%), così come i sinistri che evidenziano un lieve decremento (-5,5%).

Le riserve tecniche del portafoglio diretto ed indiretto sono state pari a 27.534,4 milioni di euro, con un incremento del 4,4% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 7,4 milioni di euro, rispetto ai 223,7 milioni di euro dell'esercizio precedente. In sostanza il calo è dovuto ad una maggiore incidenza degli oneri patrimoniali e finanziari relativi agli investimenti.

Fondi Pensione

UnipolSai ha conservato nel corso del 2015, seppur in un contesto competitivo difficile, una posizione di rilievo nel mercato della previdenza complementare.

Al 31 dicembre 2015 UnipolSai gestiva complessivamente 21 mandati per Fondi Pensione Negoziati (di cui 14 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo").

Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontavano a 3.699,4 milioni di euro (di cui 2.806,6 milioni di euro con garanzia).

I patrimoni dei fondi pensione aperti gestiti dalla Compagnia (Unipol Previdenza, Unipol Insieme, Conto Previdenza, Fondiaria Previdente, Fondo Pensione Aperto Sai, Fondo Pensione Aperto UnipolSai Assicurazioni) hanno raggiunto un ammontare complessivo di 769,1 milioni di euro e 43.480 iscritti.

I nuovi prodotti Vita

Nel corso del primo semestre 2015 è stato aggiornato il catalogo prodotti con la sostituzione dei prodotti di investimento rivalutabili di Ramo I in un unico prodotto e l'introduzione di nuovi prodotti che presentano minori garanzie finanziarie.

Le principali caratteristiche introdotte dal nuovo prodotto **"UnipolSai Investimento Garantito"** riguardano:

- la prestazione adeguata annualmente in funzione della Gestione separata R.E. UnipolSai con il riconoscimento di una garanzia finanziaria di tipo *Best of* pari allo 0,5% annuo, prevista al raggiungimento della scadenza contrattuale o, se precedente, al momento del riscatto o del decesso;
- l'applicazione delle penali di riscatto in base all'antidurata del singolo versamento, anziché in base alla decorrenza del contratto.

Nel mese di settembre 2015 è stato inoltre commercializzato il nuovo prodotto di capitalizzazione individuale a premio unico **"UnipolSai Investimento Capital"**, caratterizzato dall'adeguamento della prestazione in funzione della gestione separata FONDICOLL UnipolSai, dalla presenza di un caricamento sul premio versato e dall'introduzione del meccanismo di garanzia finanziaria di tipo *Best of*.

Nel mese di ottobre 2015 è stato introdotto sul mercato, con l'obiettivo di reintrodurre gradualmente nel listino prodotti di Ramo III, il prodotto Multiramo a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi **"UnipolSai Investimento Gestimix"**. Tale offerta nasce dall'esigenza di soddisfare una parte della clientela orientata verso soluzioni assicurative con caratteristiche di protezione più tradizionali rispetto all'investimento in *Unit*, che consente di partecipare ai risultati dei mercati finanziari.

Il prodotto è caratterizzato da una componente rivalutabile di Ramo I, collegata al rendimento della Gestione Separata R.E. UnipolSai e una componente di Ramo III, collegata all'andamento delle quote del fondo interno Comparto 3 Azionario Globale.

Le principali caratteristiche sono:

- per la parte di prestazioni collegate al rendimento della gestione separata, l'adeguamento del capitale in base al rendimento della citata gestione, con il riconoscimento di una garanzia minima di tipo *Best of* pari a 0,5% annuo, prevista alla scadenza o, se precedente, al momento del riscatto o del decesso;
- la possibilità di scegliere fra due profili di investimento: il profilo equilibrato nel quale l'allocazione in *Unit* è compresa tra il 20% e il 40% e quello dinamico con un investimento in *Unit* che può variare tra il 40% e il 60%;
- la presenza di un servizio gratuito di bilanciamento gestito, che permette al cliente di delegare le scelte di allocazione del proprio investimento alla Società, nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsti dal profilo scelto.

Struttura dell'organizzazione di vendita

Al 31 dicembre 2015, la rete agenziale risulta costituita da 3.140 agenzie, nell'ambito delle quali operano 5.008 agenti.

La rete agenziale è composta da 3.132 agenzie riferite al canale agenzie private e da 8 agenzie riferite al canale agenzie societarie.

UnipolSai Assicurazioni colloca prodotti Vita anche tramite gli sportelli bancari di Unipol Banca e attraverso le reti di promotori finanziari di Simgest e Credit Suisse Italy.

L'anno è stato caratterizzato dalla forte competizione del mercato, soprattutto nel comparto auto. Tale situazione ha indirizzato le attività della struttura commerciale verso iniziative volte alla "cura proattiva" del cliente, con l'obiettivo di contrastare la perdita di portafoglio e la difesa dello stesso dai *competitor*. Un grande impegno è stato rivolto anche all'incremento della nuova produzione, sia fornendo i più idonei strumenti tecnici e commerciali alla rete di vendita, sia con l'inserimento di nuovi intermediari. Tali azioni hanno permesso di invertire il trend dei primi mesi dell'anno, portando, da marzo in poi, ad una sostanziale tenuta del portafoglio auto, con il miglioramento della nuova produzione e la contestuale riduzione dei tassi di abbandono.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività finalizzate alla creazione di reti di vendita specialistiche, con l'avvio del percorso di formazione dei primi "*Consulenti Family Welfare*", già attivi dal primo semestre dell'anno, mentre nel secondo semestre è stata avviata un'analoga iniziativa dedicata al mercato delle PMI, con la formazione dei primi "*Business Specialist*", operativi dall'ultimo trimestre 2015.

Nell'ambito del Progetto "*Consulenti Family Welfare*", evoluzione del precedente progetto "Responsabili Vita di Agenzia", sono entrate in attività circa 120 nuove figure specialistiche.

RIORGANIZZAZIONI

Al fine di ottimizzare la presenza sul territorio, nel corso del 2015 sono stati realizzati 262 interventi riorganizzativi della rete agenziale, di cui 136 accorpamenti con conferimento di portafoglio (operazioni tese a favorire la crescita dimensionale delle agenzie coinvolte), 55 cambi di gestione e 71 sostituzioni del soggetto agente, oltre a 28 interventi puramente amministrativi di modifica delle compagini agenziali. Nello stesso periodo sono stati aperti 17 nuovi punti vendita agenziali dei quali 6 come conseguenza di scorpori mentre le liberalizzazioni in corso sono 14.

CONVENZIONI

Al 31 dicembre 2015 è stato completato il processo di unificazione delle regole e delle politiche di convenzionamento nonché delle procedure per l'attivazione e la gestione delle Convenzioni Luoghi di Lavoro. Sul piano dell'attivazione di nuove convenzioni, è opportuno menzionare la nuova Convenzione Confindustria, attiva da marzo 2015, rivolta a tutte le imprese e gli imprenditori associati; la convenzione è attiva su tutta la rete agenziale e prevede un'ampia gamma di prodotti rivolti alle imprese commerciali, industriali ed edili con particolare riferimento al mondo PMI. Si citano altresì le nuove Convenzioni APB CAR SERVICE e AUTOPRESTO&BENE, nonché il rinnovo della Convenzione per i dipendenti del Gruppo Telecom, della Convenzione nazionale ANVU – Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia, della Convenzione a favore dei Professionisti Fiduciari delle Società assicurative e bancarie del Gruppo Unipol e della Convenzione UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia).

Negli ultimi 12 mesi sono state attivate n° 266 nuove convenzioni luogo di lavoro ed altre n° 424 sono in corso di perfezionamento. Al fine di dare maggiore slancio alla nuova produzione si segnala che dal 1° ottobre è stata avviata la seconda fase del concorso "*member get member*" (presenta un amico), al fine di promuovere nei luoghi di lavoro la conoscenza delle convenzioni UnipolSai.

Struttura liquidativa

A partire dal mese di luglio 2015 è stata avviata la riorganizzazione della Direzione Sinistri con l'obiettivo di uniformare le procedure di gestione dei sinistri, che ha interessato sia gli uffici di Direzione che quelli dislocati sul territorio. In particolare, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Sinistri è basato su una specializzazione per ramo.

Le attività che hanno interessato la struttura nel corso del 2015 sono relative a :

- monitoraggio con l'obiettivo di sviluppo della nuova procedura di **Pronta Definizione**: processo di liquidazione in delega al perito integrante i benefici delle diverse procedure precedentemente in uso nelle due Divisioni in termini di controllo e efficienza;

- **Scatola Nera:** nel secondo semestre 2015 è stata estesa a livello nazionale la liquidazione telematica, che utilizza le informazioni contenute nella scatola nera in fase di liquidazione (in particolare verificando la coerenza tra quanto dichiarato e l'effettiva dinamica dell'evento); è stata quindi realizzata l'industrializzazione del processo attraverso l'adozione per tutta la rete liquidativa di un portale dedicato (Unico) che permette di accentrare tutto il *know-how* informativo legato alla liquidazione telematica in un unico strumento allo scopo di rendere tali informazioni più immediate e facilmente fruibili da parte dei liquidatori. Ciò produce molteplici vantaggi, primo fra tutti il contrasto alle frodi (rafforzandone la prevenzione), riduzione delle tempistiche di gestione del sinistro e diminuzione delle controversie.
- **CPM (Centro di prenotazione Medica):** il servizio, già offerto alla clientela ex-Fondiar-SAI, è stato esteso alla clientela Unipol al fine di ridurre i tempi di liquidazione, facilitando il contatto diretto con il danneggiato che viene sottoposto a visita medico-legale direttamente presso gli uffici della Compagnia per poi essere prontamente liquidato evitando inutili e costose intermediazioni.
- **Canalizzazione su AP&B:** è stata potenziata la diffusione del modello di riparazione collegato alla società del gruppo Auto Presto e Bene. Tale società si avvale di un modello gestionale innovativo, che prevede l'acquisto e la gestione logistica diretta dei pezzi di ricambio utilizzati nelle riparazioni dalle carrozzerie convenzionate. In considerazione dell'incidenza del costo dei pezzi di ricambio sugli indennizzi dei sinistri e delle economie di scala ottenibili dalla gestione centralizzata di tali acquisti, i benefici economici conseguibili sono importanti e verranno estesi a tutte le compagnie del Gruppo.
- **Nuovo Sistema Sinistri:** è stato completato il *roll out* su tale sistema della rete liquidativa Unipol Assicurazioni e gradualmente verrà esteso a partire dal 2016 a tutte le divisioni.
Il nuovo sistema informatico sinistri "Liquido" consente elevata specializzazione e diversificazione dei processi raccolta precisa dei dati e delle variabili del sinistro, condivisione delle informazioni fra gli attori coinvolti nel processo di liquidazione, reportistica dettagliata, rendendo più fluido, dinamico ed efficace il processo di liquidazione. Un ulteriore aspetto caratteristico di Liquido è rappresentato dall'integrazione con altri sistemi interni ed esterni (contabilità, ANIA, portale fiduciari e molti altri ancora), consentendo di profilare ogni singolo sinistro e di recepire informazioni sempre più dettagliate.
Nel sistema è infine stato realizzato un nuovo modello di gestione dell'antifrode che, attraverso un monitoraggio di tutte le variabili del sinistro (dinamica, danno, Cliente/sinistrato, contesto), permette di identificare in modo più puntuale e certo comportamenti fraudolenti di danneggiati, fiduciari e fornitori.
Complessivamente, l'attuazione di una più attenta, corretta e puntuale modalità di pagamento del sinistro produce un vantaggio sistemico di vasta portata che si concretizza, ad esempio, nell'adeguamento delle tariffe a beneficio del cliente.

La Direzione Sinistri di Unipol Sai Assicurazioni effettua l'attività liquidativa per i rami R.C.A., R.C.G., Infortuni e Property (Incendio, Furto, Rischi Tecnologici, Guasti macchina e Altri Danni Beni).

Per sinistri appartenenti a determinate tipologie (es. Cauzioni, Trasporti, Grandine, Tutela Giudiziaria, Assistenza), la liquidazione è affidata a strutture accentrate facenti capo alla Direzione Generale Assicurativa o a providers esterni, (prevalentemente nell'ambito di contratti particolari intermediati da brokers o per il ramo Assistenza). Per il ramo Malattia la liquidazione è affidata ad UniSalute, Compagnia del Gruppo Unipol specializzata in tale comparto.

Riassicurazione

Lavoro Indiretto

I premi contabilizzati in riassicurazione attiva dei rami Danni e Vita ammontano complessivamente a 29,5 milioni di euro al 31 dicembre 2015, (41,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014), dei quali 27,8 milioni di euro si riferiscono ai rami Danni (39,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Sul calo ha inciso notevolmente l'operazione di fusione che ha comportato l'eliminazione di circa 14 milioni di euro di premi da lavoro indiretto con l'incorporata Systema.

Il risultato complessivo delle accettazioni in riassicurazione relativo ai rami Danni, al netto delle operazioni in retrocessione, si presenta positivo per un importo di 0,6 milioni di euro circa al 31 dicembre 2015, rispetto a -28,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

I premi relativi alle accettazioni nei rami Vita ammontano a 1,6 milioni di euro al 31 dicembre 2015.

Il risultato complessivo delle accettazioni in riassicurazione relativo ai rami Vita è pari a 0,1 milioni di euro di oneri, in decremento rispetto a 1,2 milioni di euro di costi del precedente esercizio.

Cessioni in riassicurazione

Per i rischi assunti nei rami Danni la strategia riassicurativa di Gruppo, messa in atto a partire dai rinnovi contrattuali relativi all'esercizio 2013 per sviluppare sinergie ed economie di scala, tramite l'acquisizione di coperture comuni valide per tutte le società del perimetro, è proseguita nel 2014 e si è consolidata nel 2015, con l'ottenimento, di un aumento delle capacità complessive e di un risparmio sugli oneri legati alle coperture riassicurative. Nel 2016, tramite anche il nuovo trattato "Multiline Aggregate" Eccesso di Sinistro "Multipol", l'obiettivo sarà quello di massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei principali trattati non proporzionali, garantendo una maggiore e/o nuova protezione sui rischi alluvione ed eventi atmosferici anche per i Corpi dei Veicoli Terrestri.

Per l'esercizio 2015 sono state negoziate ed acquisite le seguenti coperture:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio (per rischio e per evento, in questo ultimo caso parzialmente anche con l'emissione di una obbligazione "Azzuro 1" di tipo CatBond non parametrico, di cui al successivo paragrafo), Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato *stop loss* per il ramo Grandine;
- trattati in forma proporzionale per i rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Aviazione (infortuni, corpi e R.C., le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "*loss attaching*"), Assistenza, Tutela Giudiziaria, settore R.C. diverse e polizze "multirischio" sottoscritte nel ramo Grandine.

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte il piano di riassicurazione continua ad essere frazionato e collocato presso primari riassicuratori valutati ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating. Per quanto riguarda i rischi di: Assistenza, Tutela Giudiziaria e parte dei Trasporti, le cessioni sono rivolte a riassicuratori specializzati e/o compagnie specialistiche del Gruppo.

Nell'esercizio 2015 le coperture sia di natura proporzionale che non proporzionale generano un risultato complessivamente positivo per i riassicuratori, allineato a quello del lavoro diretto della società, in quanto complessivamente il periodo non è stato interessato da sinistri particolarmente gravi a carico delle medesime.

I premi del lavoro diretto ceduti nei rami Danni ammontano al 31 Dicembre 2015 a 393,7 milioni di euro, rispetto a 334,5 milioni di euro al 31 Dicembre 2014.

L'indice di conservazione nei rami Danni si attesta al 94,4% rispetto al 95,8% del precedente esercizio.

Il leggero decremento è dovuto all'aumento in rami particolari dei servizi di società specializzate del Gruppo (Unisalute per la salute e relativa assistenza, PAS per assistenza generale) o esterne (ARAG per la tutela legale), tramite lo strumento della riassicurazione, con lo scopo principale di dare un servizio più qualificato alla clientela, e in secondo luogo di raggiungere economie di scala e di minimizzare l'allocazione del capitale al servizio di questi rischi.

Per quanto riguarda i rami Vita, in fase di rinnovo 2015 sono state unificate le coperture in due trattati (individuali e collettive) proporzionali in eccedente a premio di rischio, proteggendo la ritenzione con una copertura non proporzionale per evento.

Nell'esercizio 2015 le coperture di natura proporzionale esistente per gli eventi di generazione corrente hanno permesso il recupero di un considerevole sinistro.

I premi del lavoro diretto ceduti nei rami Vita ammontano al 31 dicembre 2015 a 8,2 milioni di euro, rispetto a 19,8 milioni di euro al 31 Dicembre 2014.

L'indice di conservazione nei rami Vita si attesta al 99,8% rispetto al 99,5 % del precedente esercizio.

Emissione di bond catastrofale legato al rischio Terremoto Italia

UnipolSai ha svolto con successo il ruolo di sponsor per la prima emissione di un bond catastrofale legato al rischio "terremoto Italia". L'obbligazione "Azzurro 1" è stata emessa in data 17 giugno 2015 dallo Special Reinsurance Vehicle Ltd Azzurro 1- di diritto irlandese - per un ammontare di 200 milioni di euro, con un coupon pari al 2,15% su base annua ed una scadenza finale al 31 dicembre 2018. Il Regolamento di emissione prevede che i flussi dei titoli in linea capitale e interessi si modifichino in relazione al verificarsi di determinati eventi oggetto di copertura sulla base di un accordo di riassicurazione. Di fatto il bond protegge la compagnia a partire da danni di importo superiori a 500 milioni di euro fino ad un limite massimo di 700 milioni di euro. Per livelli di danno inferiori a 500 milioni di euro e superiori a 700 milioni di euro, è attiva la tradizionale copertura riassicurativa. Infatti, la struttura della transazione è tale per cui la copertura si attiva con il meccanismo "indemnity trigger per evento" e rispecchia dunque il funzionamento dei trattati tradizionali di riassicurazione.

Si tratta della prima transazione che trasferisce il rischio terremoto Italia al mercato dei capitali. Il suo lancio è stato un successo, dato l'elevato impatto di diversificazione che comporta, ed ha visto la partecipazione di tutti i principali investitori del settore.

Contenzioso

I sinistri in causa ramo R.C.Auto che risultano pendenti al 31 Dicembre 2015 sono pari a 73.476, in riduzione del 6,9% rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente.

Sempre nell'ambito della gestione sinistri del ramo R.C.Auto, nel corso del 2015 sono stati definiti 56.933 sinistri in causa (-5% rispetto al 31 dicembre 2014).

Attività di contrasto alle frodi

La prevenzione ed il contrasto alle frodi assicurative nel ramo R.C.Auto costituiscono attività consolidate e rappresentano un aspetto integrante del *core business* aziendale e un impegno fondamentale per UnipolSai; gli esiti di tali attività producono, oltre che impatti positivi sul bilancio della Compagnia, anche effetti deterrenti sulla proliferazione di tali reati, con conseguenti benefici anche per la clientela.

L'attività antifrode in ambito assicurativo è oggetto di attenzione da parte del legislatore. In particolare, il Decreto Legge n.1 del 24 gennaio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, attribuisce ad IVASS poteri di vigilanza in merito all'adeguatezza dell'organizzazione aziendale e dei sistemi di liquidazione dei sinistri rispetto all'obiettivo di contrastare le frodi e impone obblighi di informativa in capo alle imprese assicurative.

Il Regolamento ISVAP n. 44 del 9 agosto 2012 dispone di trasmettere all'Autorità di Vigilanza una relazione annuale, recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel ramo R.C.Auto.

Il medesimo Decreto Legge prevede altresì che le compagnie di assicurazione siano tenute ad indicare nella relazione o nella nota integrativa allegata al bilancio annuale e a pubblicare sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 2, del predetto Decreto Legge n. 1/2012, si evidenzia che la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività, senza tener conto dei costi di gestione e delle spese sostenute, è pari ad Euro 45.727.000 circa. Il dato ricomprende anche i risparmi relativi a Europa Tutela Giudiziaria e Systema fuse per incorporazione in Unipolsai con effetto contabile dal 1° gennaio 2015.

Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri, oggetto di approfondimento antifrode, definiti senza seguito nel corso del 2015 indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

Registro dei reclami

Nel periodo tra gennaio e dicembre 2015 sono stati rilevati nel registro (istituito secondo il disposto della circolare ISVAP n. 518/D del 2003 e del successivo Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008) n. 18.029 reclami: 16.992 relativi ai rami Danni e 1.037 relativi ai rami Vita, con un'incidenza sulle polizze in portafoglio dello 0,055%, in aumento dell'11,7% rispetto al 31 dicembre 2014 (n. 16.539 reclami con un'incidenza sul portafoglio dello 0,049%).

Al 31 dicembre 2015 risultano inviate 16.841 risposte, mentre i reclami in fase istruttoria sono n. 1.188. I reclami accolti sono stati 7.698, i respinti 7.651 ed i transatti 1.492. I reclami che hanno visto il ricorso all'Autorità Giudiziaria sono stati 583.

Spese di gestione e di liquidazione

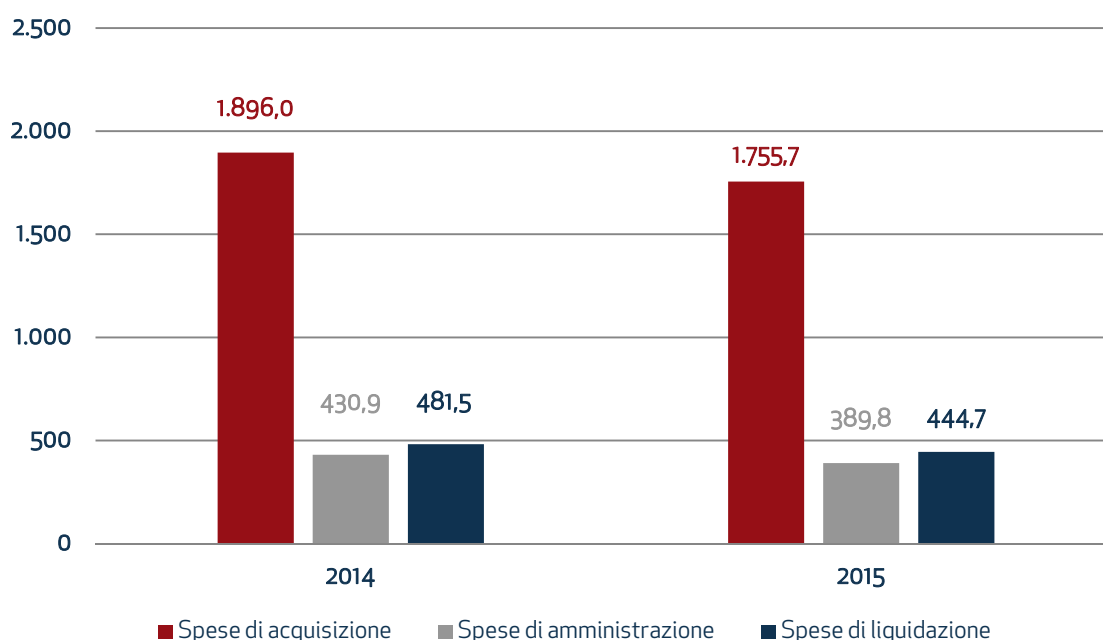
Le spese di gestione, che includono le provvigioni di acquisizione, di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate, complessivamente, a 2.132,1 milioni di euro contro 2.323,0 milioni di euro nel 2014 (rispettivamente 2.016,3 milioni di euro e 2.220,5 milioni di euro al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori), con un decremento dell'8,2% rispetto al 31 dicembre 2014.

La relativa incidenza sulla raccolta premi è aumentata, passando dal 19,8% al 20,4%, per effetto della riduzione dei premi.

Le spese di liquidazione dei rami Danni e Vita sono risultate essere pari a 444,7 milioni di euro, in calo rispetto a quanto rilevato nel 2014 (481,5 milioni di euro).

Spese di Gestione (acquisizione e amministrazione) e spese di liquidazione

Valori in milioni di euro



Le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione sono ammontate complessivamente a 1.755,7 milioni di euro (1.896,0 milioni di euro nel 2014) e le altre spese di amministrazione a 389,8 milioni di euro (-9,5%), con un'incidenza sui premi acquisiti rispettivamente del 16,8% e del 3,7% (16,1% e 3,7% nel 2014).

Gestione informatica

Nel corso del 2015 sono proseguite, in linea con la pianificazione iniziale, le attività previste dal piano triennale 2013-15 di competenza dei Servizi Informatici di Gruppo. In particolare per quanto riguarda **UnipolSai**, sono stati completati:

- il *rollout* della nuova infrastruttura tecnologica unificata di agenzia che ha portato nell'arco di un anno all'automazione di oltre 3.200 punti vendita agenziali e subagenziali delle reti dell'ex gruppo Fondiaria-SAI. Sono stati informatizzati circa 1.300 nuovi punti vendita subagenziali e installate complessivamente oltre 14.000 nuove postazioni di lavoro multimediali on-line integrate;
- la migrazione dei portafogli Danni e di una parte dei portafogli Vita relativi alle polizze individuali sul sistema target del Gruppo Unipol, mentre la migrazione dei portafogli Vita relativi alle polizze collettive verrà effettuata nel corso del 2016;
- l'avvio del nuovo sistema sinistri "Liquido" su tutta la rete direzionale, liquidativa ed agenziale ex Unipol Assicurazioni mentre è in corso di completamento l'estensione dell'utilizzo del nuovo sistema alla rete ex Fondiaria-SAI.

Tra le altre iniziative si segnalano:

- la realizzazione delle nuove *APP* di UnipolSai e di Unisalute ed il relativo nuovo servizio "In Più la Tua Salute", a supporto dello sviluppo della strategia multicanale del Gruppo;
- il nuovo Preventivatore Veloce Rami Elementari che consente di generare in tempo reale preventivi multi-offerta sulla base di pochi dati di input;
- il nuovo sistema informatico per la gestione delle polizze flotte auto che, al termine della fase pilota, verrà reso disponibile a tutte le agenzie nel corso del 2016;
- l'attività di supporto al team di *business* impegnato nella costituzione della nuova società di telematica del Gruppo, Alfaevolution Technology, sia sul fronte relativo alla definizione delle soluzioni operative che su quello delle tecnologie, realizzando in particolare la nuova infrastruttura di Gruppo per la gestione dei *Big Data* (*Big Data Hub*);
- l'avvio dei progetti di estensione dei "pilotti" della soluzione di vendita in mobilità e Firma Elettronica Avanzata, di realizzazione del nuovo sistema di *Knowledge Management* per la gestione dei ticket di assistenza e di gestione ed evoluzione dei Pagamenti Elettronici integrati con i sistemi di Compagnia, di cui si prevede il completamento nel corso del prossimo anno;
- il completamento del progetto di convergenza delle piattaforme amministrative gestionali sull'unico sistema di Gruppo (SAP) per n. 38 società, di cui n. 24 già operative dal 2015 e n. 14 operative dal 1° gennaio 2016.

Sono stati inoltre realizzati numerosi adeguamenti richiesti dalle evoluzioni normative e molteplici attività che hanno interessato le Aree Danni, Vita e Commerciale consentendo di arricchire il listino con nuovi prodotti e nuove tariffe. Sono state altresì impostate azioni di riforma sul portafoglio e campagne commerciali grazie anche all'introduzione di nuove funzionalità sul CRM.

Nel corso dell'anno 2015 è stata completata la realizzazione del nuovo *data center* di Gruppo a Bologna che, grazie ai particolari criteri di progettazione e realizzazione, ha acquisito le certificazioni "*Tier IV Constructed Facility e Design Documents*" dell'*Uptime Institute* che lo pongono ai vertici della categoria (n. 2 centri in Italia e n. 27 nel mondo).

A partire dal mese di aprile sono stati progressivamente trasferiti nel nuovo *data center* i sistemi presenti a Bologna mentre sono in corso di predisposizione le migrazioni dei sistemi dei rimanenti siti che si concluderanno entro il 2016.

Gestione e sviluppo delle Risorse Umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2015 risulta composto da 7.209 dipendenti.

Nel 2015 hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia 425 dipendenti di cui 4 per movimentazioni infragruppo e 421 per cessazione effettiva e sono state rilevate 258 entrate, di cui 47 nuove assunzioni e 211 per effetto dei processi di mobilità all'interno del Gruppo assicurativo.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come *"full time equivalent"* (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 6.969 unità.

I costi del personale per retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto ammontano a 506,6 milioni di euro.

A seguito di una lunga trattativa, in data 29 dicembre 2014, UnipolSai e le OO.SS. FISAC/CGIL, FIBA/CISL e UILCA/UIL hanno sottoscritto un accordo sindacale di integrazione dell'accordo di fusione del 18 dicembre 2013, in cui le Parti avevano individuato regole, modalità, tempi e strumenti idonei per raggiungere l'obiettivo di riduzione degli organici ed il conseguente contenimento del costo del lavoro correlato a circa 900 esuberanti rivenienti dal progetto di fusione.

Il predetto accordo, a seguito della verifica dei risultati raggiunti nella fase volontaria di adesione, ha previsto un'ulteriore fase di uscite volontarie tramite forme di incentivazione all'esodo per il personale già in possesso dei requisiti pensionistici ovvero l'accesso alla sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà del settore assicurativo per il personale a cui mancavano meno di 5 anni al raggiungimento dei requisiti pensionistici.

Tenuto conto che, a conclusione di questa ulteriore fase di uscite volontarie, permanevano situazioni di eccedenze di personale, in data 4 marzo 2015, l'Impresa ha attivato la procedura di licenziamento collettivo, per complessive 53 unità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla Legge n. 223 del 1991.

Il confronto aziendale è proseguito fino al 16 aprile 2015 quando, nell'intento comune di ridurre le conseguenze sul piano sociale derivanti dall'attuazione dei menzionati processi di riorganizzazione e ristrutturazione, UnipolSai e le OO.SS. FISAC/CGIL, FIBA/CISL e UILCA/UIL hanno sottoscritto un ulteriore accordo sindacale, nel quale è stato concordato di identificare i lavoratori in esubero, a prescindere dalla sede di lavoro, dalla collocazione aziendale e dal profilo professionale, nel personale non dirigente di ogni ordine e grado in servizio presso UnipolSai, che fosse già in possesso oppure che avrebbe maturato entro il 30 giugno 2015 i requisiti di legge previsti per avere diritto alla pensione anticipata o di vecchiaia. Nell'identificazione dei predetti lavoratori in esubero, le Parti hanno condiviso di escludere il personale che avrebbe avuto un trattamento pensionistico inferiore a 1.500 Euro netti mensili per 13 mensilità, il personale disabile occupato obbligatoriamente ai sensi delle disposizioni di legge ed il personale che avesse maturato il diritto alla pensione di vecchiaia con meno di 35 anni di contribuzione alla data del 30 giugno 2015.

Con nota del 15 maggio 2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali declinava le richieste avanzate dalle sigle sindacali FNA e SNFIA, che non avevano sottoscritto i predetti accordi sindacali del 29 dicembre 2014 e del 16 aprile 2015, di proseguire il confronto tra le Parti in sede ministeriale.

Pertanto in data 26 maggio 2015, in attuazione dei criteri di individuazione concordati tra le Parti, l'Impresa ha effettuato la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti di 25 dipendenti rispetto alle 53 posizioni per le quali era stata inizialmente aperta la procedura di legge.

Formazione

Le attività formative erogate nel corso del 2015 sono state di natura normativa e tecnico-assicurativa.

Tra i principali progetti si citano i due percorsi formativi dedicati a Solvency II, uno di carattere specialistico, rivolto a quanti nel Gruppo sono coinvolti in prima linea nell'applicazione del nuovo regime di vigilanza prudenziale, l'altro di livello base volto a proseguire la diffusione della cultura del rischio in vista dell'entrata in vigore della normativa.

In continuità con l'anno precedente, inoltre, è proseguito il percorso formativo dedicato all'area Commerciale con l'obiettivo di facilitare la riorganizzazione dei Distretti e la formazione riguardante il nuovo sistema Sinistri "Liquido".

Non sono inoltre mancati progetti per potenziare competenze di natura comportamentale e relazionale, tra i quali il percorso dedicato al personale dei *call center*, volto a offrire strumenti per la gestione delle situazioni di *stress*.

Anche nel 2015, si è confermato il successo dell'iniziativa "Gruppo Unipol - Origini e Prospettive" e del percorso dedicato al personale con disabilità uditiva, volto a favorirne l'integrazione e a sensibilizzare colleghi e responsabili al fine di potenziare le relazioni e la comunicazione tra le parti, identificando soluzioni strumentali e/o organizzative per facilitare lo svolgimento delle attività proprie della funzione interessata.

Ampia adesione hanno ricevuto infine i corsi *e-learning* di carattere normativo, come ad esempio "Il d.lgs 231/2001 e Modello di Organizzazione e Gestione".

Nel corso del 2016 sarà avviata istituita **Unipol Corporate Academy**, una struttura di eccellenza e un centro di innovazione ed integrazione culturale, con sede a Villa Cicogna a Bologna, che svolge la sua attività progettuale e operativa nei confronti di tutto il personale del Gruppo sul territorio nazionale. Unipol Corporate Academy (UniCA) è responsabile dell'offerta formativa con cui il gruppo garantisce e cerca di sviluppare l'eccellenza in termini di conoscenze e competenze in ogni ambito professionale (dipendenti, rete di vendita e collaboratori). Attraverso un'attività di valorizzazione e specializzazione delle competenze interne e di sviluppo di partnership esterne, arricchisce di nuove opportunità la presenza del gruppo sul territorio e nel mercato, contribuendo alla costituzione di un'identità forte e un autorevole senso di appartenenza al Gruppo Unipol.

Tutela della Privacy

La Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui la medesima entra in contatto.

La Società ha inoltre redatto il "Documento Unico sulla Sicurezza delle Informazioni" (in breve DUSI), documento ritenuto importante al fine di illustrare le *policy* aziendali a livello di gruppo in tema di misure di sicurezza (informatiche, fisiche ed organizzative), atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.

Internet

Nel corso del 2015 è proseguito il costante aggiornamento dei siti web *corporate* del Gruppo Unipol e di UnipolSai Assicurazioni, per rispondere con puntualità alle sempre maggiori esigenze di comunicazione verso il mercato, la comunità, la clientela.

Il sito istituzionale della Compagnia www.unipolsai.com ha visto un continuo sviluppo sia info-navigazionale che grafico per migliorare la completezza di informazioni, la trasparenza ed efficacia dei contenuti, l'interattività e la *cross information* con il sito cliente www.unipolsai.it.

Su www.unipol.it è stato effettuato anche un *restyling* della home-page e delle home di tutte le sezioni ed una implementazione del corredo iconografico e *visual*.

I due siti corporate sono stati interessati da un allineamento nei contenuti e nelle funzioni, sviluppando ad esempio per entrambi la medesima modalità di presentazione dei dati relativi all'andamento dei titoli in Borsa, compreso l'adeguamento necessario in seguito alla conversione obbligatoria dei titoli privilegiati per Unipol e di quelli risparmio per UnipolSai.

E' stato arricchito l'archivio della documentazione istituzionale rivolta agli stakeholders (investitori, analisti, azionisti, giornalisti, clienti, comunità) disponibile online su entrambe le piattaforme: comunicati stampa, bilanci e relazioni finanziarie, informazioni societarie e di governance, calendario eventi e news.

Una particolare attenzione è stata dedicata al Corporate Sponsorship Program del Gruppo, un piano strategico coordinato di sponsorizzazioni in cinque diversi ambiti – cultura, ambiente, sport, utilità sociale e ricerca scientifica, entertainment – attraverso il quale UnipolSai e tutto il Gruppo Unipol esprimono i loro valori di solidarietà, sostenibilità e vicinanza verso le persone, le famiglie e le giovani generazioni. Il Corporate Sponsorship Program infatti presenta e racconta le principali iniziative culturali, sportive e sociali promosse dal Gruppo e dalla Compagnia verso il territorio, la comunità, il Paese.

Proprio per rafforzare la comunicazione e la visibilità delle molte azioni/progetti in corso che testimoniano l'impegno del Gruppo Unipol e UnipolSai, nella seconda parte dell'anno sono stati attivati i nuovi canali corporate in ambito Social: su Twitter è stato inaugurato in estate il profilo @UnipolSai_CRP, che racconta quotidianamente la ricca agenda di appuntamenti del Gruppo con foto, notizie, flash e si collega ai temi specifici del Corporate Sponsorship Program. In autunno è nato su YouTube il canale Unipol Group Corporate Channel, sul quale sono appoggiate le produzioni video del Broadcast Lab Unipol come video corporate ed istituzionali, una web serie che vede protagonista il Team Young Italy UnipolSai, nonché i video realizzati a conferma dell'attività di UnipolSai come main supporter del Giubileo della Misericordia e molto altro. Sia per il profilo su Twitter che per il canale su YouTube sono stati attivati collegamenti nelle homepage dei siti corporate www.unipol.it e www.unipolsai.com nonché valorizzate le specifiche sezioni che arricchiscono lo storytelling presente.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 31 dicembre 2015 la consistenza degli investimenti e della liquidità, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e tenuto conto delle rettifiche di valore, risulta essere pari a 46.260,8 milioni di euro.

La ripartizione degli impieghi è esposta nella tabella sottostante.

Investimenti e disponibilità

	Esercizio	Comp.	Esercizio	Comp.	Variazioni 2015/2014	
<i>Importi in migliaia di euro</i>	2015	%	2014	%	in assoluto	in %
Terreni e fabbricati	2.726.037	5,9	2.524.792	5,5	201.244	8,0
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	2.118.317	4,6	2.464.495	5,4	(346.177)	(14,0)
-Obbligazioni	22.796	0,0	181.149	0,4	(158.353)	(87,4)
-Finanziamenti	328.204	0,7	329.253	0,7	(1.049)	(0,3)
Totale	2.469.317	5,3	2.974.897	6,5	(505.580)	(17,0)
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	606.078	1,3	885.901	1,9	(279.823)	(31,6)
-Quote di fondi comuni di investimento	1.732.029	3,7	1.381.182	3,0	350.847	25,4
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	33.977.193	73,4	33.346.900	73,2	630.293	1,9
-Finanziamenti	148.083	0,3	159.852	0,4	(11.769)	(7,4)
-Quote in investimenti comuni						
-Depositi presso enti creditizi (1)	167.408	0,4	153.028	0,3	14.380	9,4
-Investimenti finanziari diversi (2)	83.147	0,2	55.801	0,1	27.347	49,0
Totale	36.713.939	79,4	35.982.664	79,0	731.275	2,0
Depositi presso imprese cedenti	26.087	0,1	30.074	0,1	(3.987)	(13,3)
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
-Fondi di investimento e indici di mercato	349.140	0,8	380.579	0,8	(31.439)	(8,3)
-Fondi pensione	3.575.690	7,7	3.405.335	7,5	170.356	5,0
Totale	3.924.830	8,5	3.785.914	8,3	138.916	3,7
Disponibilità liquide						
-Depositi bancari e postali, cassa	388.983	0,8	258.244	0,6	130.739	50,6
-Azioni proprie	11.582	0,0	8.571	0,0	3.011	35,1
Totale	400.565	0,9	266.815	0,6	133.750	50,1
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	46.260.775	100,0	45.565.156	100,0	695.619	1,5

(1) Depositi con prelevamenti soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.

(2) Comprendono premi per operazioni su prodotti derivati.

Il 79,4% degli impieghi è rappresentato da investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, azioni e quote di fondi comuni ed altri investimenti finanziari; gli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono pari al 5,3%, mentre gli impieghi in immobili direttamente posseduti si attestano al 5,9%. Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento, indici di mercato e attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione rappresentano l'8,5%. La liquidità bancaria è pari allo 0,8%.

Gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al termine dell'esercizio ammonta a 2.726,0 milioni di euro, rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2014 pari a 2.524,8 milioni di euro.

Nel corso dell'ultimo trimestre si segnala l'acquisto, per un corrispettivo di 267 milioni di euro, dal Fondo Rho, gestito da Idea Fimit SGR, di n. 11 immobili, tra cui alcuni edifici utilizzati come sedi dal Gruppo conferiti al Fondo Rho nel 2009 dall'allora Gruppo Fondiaria-SAI. L'operazione è stata effettuata al fine di eliminare gli elevati costi di locazione, in considerazione della notevole durata dei contratti in essere e dei relativi impegni. Si segnala che uno degli immobili oggetto dell'acquisizione è sottoposto all'iscrizione al catasto Tavolare con efficacia costitutiva. Pertanto la società ha provveduto all'apertura di un conto corrente vincolato a favore della stessa Idea Fimit SGR per un valore di 9,4 milioni di euro pari al corrispettivo pattuito e alla rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno all'acquisto del bene. Inoltre, nel mese di dicembre, è stata perfezionata la cessione della totalità delle quote di partecipazione della società Punta di Ferro S.r.l., proprietaria dell'omonima galleria commerciale sita a Forlì, a Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A., a fronte di un corrispettivo di euro 129 milioni, realizzando una plusvalenza di euro 6,3 milioni.

Nel corso dell'anno è proseguito il processo di cessione di porzione del portafoglio tramite alcune operazioni che hanno riguardato, in particolare, singole unità immobiliari sparse sul territorio nazionale. Si segnala la vendita dell'immobile cielo-terra, ad uso ricettivo, sito a Milano in via Caldera, 21 e l'avvio della vendita in via frazionata del complesso immobiliare sito a Milano via Bugatti/Tomaselli/Fraschini/Roselli denominato "Le Terrazze" e la sottoscrizione di un accordo preliminare per la cessione in blocco, entro la fine dell'esercizio 2016, di due edifici in Torino.

Nel corso del 2015 l'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare ha riguardato in particolare:

- l'avvio delle attività finalizzate al recupero e valorizzazione dell'immobile sito in Milano via Fara 41 "Torre Galfa", completamente sfitto dal 2001;
- l'attivazione della fase progettuale per la riqualificazione dell'immobile Torre Velasca sito a Milano. Tale operazione è volta ad un aggiornamento in chiave contemporanea dell'immobile sia per gli spazi ad uso residenziale che per quelli ad uso uffici;
- inizio dei lavori, il cui termine è previsto nell'arco dell'esercizio 2017, relativi alla riqualificazione dell'immobile di Milano via Pantano 26 /Corso di Porta Romana 19, in parte destinato ad uso residenziale e in parte ad uso direzionale.

Progetto Porta Nuova

Con riferimento all'investimento nel progetto immobiliare di sviluppo dell'area denominata "Porta Nuova" (il "Progetto") nel primo trimestre 2015 sono state vendute al Qatar Holding ("QIA") la totalità delle quote relative ai fondi immobiliari nei quali il Gruppo UnipolSai aveva investito tramite società collegate e altre partecipate di diritto lussemburghese.

In data 27 febbraio 2015 Hines Sgr, società di gestione dei Fondi comuni di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso (i "Fondi"), proprietari delle aree e dei relativi immobili che costituiscono il suddetto Progetto, aveva reso noto che l'investitore istituzionale QIA avrebbe acquisito la totalità delle quote dei Fondi, non già di sua proprietà e che a giugno 2013 QIA aveva già sottoscritto quote di nuova emissione dei Fondi Garibaldi ed Isola per un importo pari a circa il 40% degli stessi. Il closing dell'operazione, soggetto all'approvazione di alcune banche finanziatrici dei fondi successivamente pervenuta, è stato effettuato in data 25 marzo 2015.

A seguito della citata vendita, le società lussemburghesi cedenti hanno incassato parte del corrispettivo che è stato utilizzato per rimborsare parzialmente i finanziamenti ricevuti dai partecipanti all'iniziativa. Alla data del presente bilancio il Gruppo UnipolSai ha ricevuto rimborsi parziali per complessivi euro 125 milioni a valere sui prestiti erogati sotto forma di *Profit Participating Bonds*, di cui 120 a titolo di rimborso del capitale e i residui 5 milioni di euro a titolo di remunerazione. Si prevede che i proventi generati dalla vendita siano tali da consentire il rientro dell'investimento complessivo del Gruppo ed, eventualmente, il realizzo di una plusvalenza la cui quantificazione è ad oggi ancora indeterminata in attesa di verifiche e approfondimenti sui possibili rischi connessi alle garanzie rilasciate all'acquirente. Gli incassi residui sono previsti in ulteriori tre tranches a ottobre 2016, luglio 2023 e aprile 2025.

Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate

Al termine del 2015, gli investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate ammontano complessivamente a 2.469,3 milioni di euro con una variazione in diminuzione di 505,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014, e sono costituiti per 2.118,3 milioni di euro da azioni e quote di società partecipate, per 22,8 milioni di euro da obbligazioni emesse da Società facenti parte del Gruppo (-158,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014) e per 328,2 milioni di euro da finanziamenti (-1,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014).

Il dettaglio delle partecipazioni detenute è contenuto nella seguente tabella:

Partecipazioni al 31 dicembre 2015

Società	Attività	Valuta	Capitale sociale (in valuta originale)	% Partecipazione		Valore contabile (Migliaia di euro)
				diretta	indiretta	
SOCIETA' CONTROLLANTI ITALIANE						
Unipol Gruppo F. Post Raggruppamento- Bologna- IT	Società finanziaria	EUR	3.365.292.408	0,43%		12.815
Totale controllanti Italiane						12.815
SOCIETA' CONTROLLATE ITALIANE						
Bim Vita (Ex Vitasi)-Torino- IT	Compagnia di Assicurazione	EUR	11.500.000	50,00%		9.923
Incontra Assicuraz. (Ex Capitalia Ass) S.P.A.- Milano- IT	Compagnia di Assicurazione	EUR	5.200.000	51,00%		8.012
Popolare Vita S.P.A. (Ex Bpv Vita S.P.A)- Verona- IT	Compagnia di Assicurazione	EUR	219.600.005	50,00%		505.400
Pronto Assistance-Torino- IT	Compagnia di Assicurazione	EUR	2.500.000	100,00%		3.566
Dialogo Assicurazioni S.P.A.-Milano- IT	Compagnia di Assicurazione	EUR	8.831.774	99,85%		4.514
Liguria Societa' Di Assicurazioni S.P.A.-Milano- IT	Compagnia di Assicurazione	EUR	36.800.000	99,97%		138.604
Siat-Genova- IT	Compagnia di Assicurazione	EUR	38.000.000	94,69%		39.809
Sai Mercati Mobiliari (Ex Sai Sim) In Liquidazione-Milano- IT	Società finanziaria	EUR	13.326.395	100,00%		9.846
Unipolsai Finance S.P.A. (Ex Smallpart Spa)- Bologna- IT	Società finanziaria	EUR	32.000.000	100,00%		193.782
Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze- IT	Società immobiliare	EUR	26.000.000	100,00%		111.886
Villa Ragionieri Srl-Firenze- IT	Società immobiliare	EUR	78.000	100,00%		61.448
Midi Srl-Bologna- IT	Società immobiliare	EUR	112.000.000	100,00%		129.373
Marina Di Loano Spa-Milano- IT	Società immobiliare	EUR	5.536.000	100,00%		35.709
Meridiano Secondo Srl-Torino- IT	Società immobiliare	EUR	10.000	100,00%		15.182
Progetto Bicocca La Piazza Srl In Liquidazione-Milano- IT	Società immobiliare	EUR	3.151.800	74,00%		2.149
Società Edilizia Immobiliare Sarda - Seis Spa- Milano- IT	Società immobiliare	EUR	3.877.500	51,67%		11.999
Unipolsai Servizi Consortili Srl-Milano- IT	Consorzio	EUR	5.200.000	98,59%	1,35%	32.936
Pronto Assistance Servizi Scrl-Torino- IT	Consorzio	EUR	516.000	65,75%	10,15%	1.564
Ital H&R Srl-Pieve Emanuele- IT	Impresa industriale	EUR	13.312	100,00%		64
Atahotels-Milano- IT	Altra società o ente	EUR	37.817.599	100,00%		27.986
Auto Presto & Bene(Ex Sai Sistemi Assicurativi)-Torino- IT	Altra società o ente	EUR	2.619.061	100,00%		2.313
Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze- IT	Altra società o ente	EUR	361.200	100,00%		24.210
Centro Oncologico F.No - Casa Di Cura Villanova-Sesto Fior- IT	Altra società o ente	EUR	182.000	100,00%		190
Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)- Bologna- IT	Altra società o ente	EUR	66.000.000	98,81%	1,19%	70.572
Unipolsai Servizi Previdenziali S.R.L.-Firenze- IT	Altra società o ente	EUR	104.000	100,00%		762
Sogeint Srl-Milano- IT	Altra società o ente	EUR	100.000	100,00%		100
Alfaevolution Technology-Bologna- IT	Altra società o ente	EUR	5.000.000	100,00%		5.000
Totale controllate Italiane						1.446.898
SOCIETA' CONTROLLATE ESTERE						
Ddor Novi Sad Ord Eur-Novu Sad- RS	Compagnia di Assicurazione	RSD	2.579.597.280	100,00%		85.971
Finsai International S.A.-Lussemburg- LU	Società finanziaria	EUR	100.000	63,85%	36,15%	
Unipolsai Nederland Bv-Amsterdam- NL	Società finanziaria	EUR	19.070	100,00%		90.988
Sainernational S.A. En Liquidation- Lussemburg- LU	Società finanziaria	EUR	154.000.000	100,00%		1.021
Totale controllate estere						177.980
SOCIETA' CONSOCIATE ITALIANE						
Unipol Banca Spa-Bologna- IT	Istituto di credito	EUR	897.384.181	42,25%		420.381
Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)-Torino- IT	Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di	EUR	3.913.588	29,00%		1.474
Totale consociate Italiane						421.855

Società	Attività	Valuta	Capitale sociale (in valuta originale)	% Partecipazione		Valore contabile (Migliaia di euro)
				diretta	indiretta	
SOCIETÀ' COLLEGATE ITALIANE						
Fin. Priv.-Milano- IT	Società finanziaria	EUR	20.000	28,57%		27.446
Metropolis S.P.A. In Liquidazione-Milano- IT	Società finanziaria	EUR	1.120.720	29,71%		
Penta Domus Srl-Torino- IT	Società finanziaria	EUR	4.267.786	24,66%		1.062
Valore Immobiliare S.R.L. In Liquidazione-Milano- IT	Società immobiliare	EUR	10.000	50,00%		
A7 Srl In Liquidazione-Trieste- IT	Società immobiliare	EUR	200.000	20,00%		
Borsetto Srl-Torino- IT	Società immobiliare	EUR	2.971.782	44,93%		754
Servizi Immobiliari Martinelli Spa-Cinisello Balsamo- IT	Società immobiliare	EUR	100.000	20,00%		20
Uci - Ufficio Centrale Italiano-Milano- IT	Consorzio	EUR	527.850	37,61%	0,39%	216
Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Terrasini- IT	Altra società o ente	EUR	2.030.000	49,00%		
Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa-La Thuile- IT	Altra società o ente	EUR	10.713.416	23,55%		2.695
Totale collegate Italiane						32.194
SOCIETÀ' COLLEGATE ESTERE						
Euresa Holding Sa En Liquidation-Lussemburg- BE	Società finanziaria	EUR	50.000	25,00%		9
Garibaldi Sca-Lussemburg- LU	Società finanziaria	EUR	31.000	32,00%		660
Isola (Ex Hedf Isola)-Lussemburg- LU	Società finanziaria	EUR	31.000	29,56%		1.598
Butterfly Am Sarl-Lussemburg- LU	Società finanziaria	EUR	29.165	28,57%		3.080
Totale collegate estere						5.347
Totale altre partecipate Italiane						13.502
Totale altre partecipate estere						7.726
TOTALE GENERALE						2.118.317

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività risulta essere la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015
Altra società o ente	146.131
Compagnia di Assicurazione	802.316
Consorzio	34.718
Istituto di credito	420.800
Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento	2.023
Società finanziaria	343.538
Società immobiliare	368.727
Impresa industriale	64
Totale	2.118.317

La Fusione ha determinato una riduzione delle partecipazioni pari a complessivi 1.174,1 milioni di euro, per effetto dell'elisione del valore di carico delle società controllate incorporate.

Nel mese di giugno 2015 UnipolSai ha ceduto alla controllante Unipol Gruppo Finanziario, capogruppo del Gruppo Bancario Unipol, numero 1.995.930 azioni di UnipolSai Investimenti SGR SpA, corrispondenti a una quota pari 51% del capitale sociale della partecipata, al fine di rendere la configurazione del Gruppo Bancario Unipol conforme alla normativa sui gruppi bancari di cui alla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2014.

In data 28 gennaio 2015 è stata perfezionata la cessione di una quota pari al 20% del capitale sociale di UnipolSai Investimenti SGR a favore di IGD già prevista dall'accordo di investimento sottoscritto in data 7 agosto 2014 da UnipolSai e Immobiliare Grande Distribuzione – Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A. ("IGD") avente ad oggetto un progetto di partnership per la realizzazione di obiettivi industriali comuni.

In data 17 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato la risoluzione consensuale dell'accordo di investimento tra UnipolSai e IGD e il riacquisto, da parte della stessa Compagnia, della partecipazione, pari al 20% del capitale sociale, detenuta da IGD in UnipolSai Investimenti SGR S.p.A. (la "SGR"). Il corrispettivo convenuto per il riacquisto della partecipazione è pari al prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, di Euro 4.200.000, maggiorato del pro quota degli utili non distribuiti realizzati dalla SGR nel periodo fra il 28 gennaio 2015 e la data di cessione della partecipazione. Tale maggiorazione sarà puntualmente determinata in sede di approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2015 della SGR medesima. Tenuto conto che il trasferimento della partecipazione comporta il superamento, da parte della Compagnia, della soglia significativa del 30% del capitale sociale della SGR, il riacquisto è subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Si ricorda inoltre la vendita della partecipazione in Punta di Ferro, citata in precedenza a commento della Gestione Immobiliare.

Tra gli incrementi si segnala in particolare la costituzione della controllata AlfaEvolution Technology S.p.A., che è finalizzata all'internalizzazione della gestione delle cosiddette "scatole nere" e dei servizi telematici ad esse connessi e rappresenta la principale novità.

Con riferimento alle società controllate, sono state rilevate rettifiche di valore a seguito di perdite ritenute permanenti per complessivi 72,4 milioni di euro, di cui 8,8 milioni di euro relativi al Centro Oncologico Fiorentino, 4,3 milioni di euro relativi a Dialogo Assicurazioni, 52,3 milioni di euro a Marina di Loano e 6,8 milioni di euro a Villa Ragionieri.

Relativamente alle società collegate, sono state inoltre rilevate rettifiche di valore per complessivi 0,4 milioni di euro, di cui 0,2 milioni di euro riferibili a Borsetto, 0,1 milioni di euro riferibili a Funivie del Piccolo San Bernardo e ulteriori 0,1 milioni di euro riferibili a Ufficio Centrale Italiano.

Per ulteriori informazioni sulle movimentazioni delle partecipazioni del periodo si fa rinvio a quanto riportato nella Parte B, sezione 2.2. – Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate.

Obbligazioni e finanziamenti

Al 31 dicembre 2015 risultano in carico obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate per 22,8 milioni di euro, classificate tutte tra gli investimenti ad utilizzo durevole con una variazione netta in decremento rispetto allo scorso anno pari a 158,4 milioni di euro (181,1 milioni di euro il saldo al 31 dicembre 2014). La variazione è dovuta sia al rimborso per sopraggiunta scadenza di nominali 40 milioni di obbligazioni della consociata Unipol Banca sia ai rimborsi sui Profit Participating Bonds emessi ai fini del progetto Porta Nuova.

In relazione a tale progetto immobiliare teso allo sviluppo dell'area denominata "Porta Nuova" sita in Milano, articolato nei progetti indipendenti Porta Nuova Garibaldi, Porta Nuova Varesine e Porta Nuova Isola, infatti nel corso del primo semestre sono state vendute alla Qatar Holding la totalità delle quote relative ai fondi immobiliari nei quali il Gruppo Unipol ha investito tramite alcune società del gruppo. A seguito di tale cessione UnipolSai Assicurazioni ha ricevuto (compresa la quota dell'incorporata UnipolSai Real Estate), rimborsi parziali per 120 milioni di euro circa dei prestiti erogati sotto forma di Profit Participating Bonds.

Al 31 dicembre 2015 residuano:

- profit Participating Bonds per 7,6 milioni di euro, emessi dalle società collegate Garibaldi S.C.A. (5,1 milioni di euro) e Isola S.C.A. (2,6 milioni di euro);
- profit Participating Bonds per 11,7 milioni di euro legati ai finanziamenti alla Società Ex Var;

Gli incassi residui sono previsti in ulteriori tranche a ottobre 2016, luglio 2023 e aprile 2025.

La voce comprende altresì le seguenti obbligazioni:

- obbligazioni emesse dalla consociata Unipol Banca per 2,0 milioni di euro;
- obbligazioni emesse dalla partecipata Syneteristiki per 1,5 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2015 risultano finanziamenti ad imprese del Gruppo per 328,2 milioni di euro (329,3 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

La voce comprende:

- due finanziamenti accesi a favore di Unipol Gruppo Finanziario per 267,8 milioni di euro a seguito delle operazioni di subentro da parte di UnipolSai Assicurazioni nel ruolo di emittente, in sostituzione della controllante Unipol Gruppo Finanziario, dei prestiti obbligazionari Unipol 7% e Unipol 5,66%. Il saldo è invariato rispetto al precedente esercizio;

Sono inoltre ricompresi finanziamenti a controllate nei quali la società è subentrata per effetto della fusione per incorporazione di UnipolSai Real Estate nei confronti di:

- Meridiano Secondo per 36,8 milioni di euro;
- Borsetto Srl per 8,4 milioni di euro;
- Società Edilizia Immobiliare per 4,6 milioni di euro;
- Pentadomus per 1,8 milioni di euro;
- Metropolis per 4,1 milioni di euro (completamente svalutato negli esercizi precedenti);
- Butterfly per 0,1 milione di euro.

Invariati i finanziamenti già in essere nei confronti di:

- Casa di Cura Villa Donatello per 5,4 milioni di euro;
- Centro Oncologico Fiorentino per 1,9 milioni di euro;
- Auto Presto e Bene per 1,3 milioni di euro.

Altri investimenti finanziari

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2015 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'*Investment Policy* adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari.

I criteri di liquidabilità dell'investimento e di prudenza hanno rappresentato la linea guida della politica di investimento, mantenendo la necessaria coerenza con il profilo delle passività e seguendo criteri di ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio.

Nell'ottica di semplificazione del portafoglio degli attivi è continuata, sia attraverso cessioni che per naturale scadenza dei titoli stessi, la fase di riduzione di titoli strutturati di livello 2 e 3 secondo la gerarchia IFRS13. La tabella che segue mostra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Valore di Carico

<i>Valori in milioni di euro</i>	2015	2014	Variazione
Livello 1	4.703,7	3.305,5	1.398,2
Livello 2 e 3	1.621,5	2.251,2	(629,7)
di cui Livello 2	1.161,6	1.357,9	(196,3)
di cui Livello 3	459,9	893,3	(433,4)
Totale	6.325,2	5.556,7	768,4

Si segnala in particolare la vendita avvenuta nel mese di gennaio del titolo strutturato denominato Willow per un controvalore di oltre 430 milioni di euro, e la vendita di 37 milioni di euro di valore nominale del titolo ART V 63[^] 1 febbraio 2022 avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre.

Il 2015 è stato caratterizzato da una operatività incentrata sui titoli obbligazionari. Si registra una diminuzione dell'esposizione verso titoli governativi, che ha riguardato prevalentemente il portafoglio Danni. L'esposizione ad obbligazioni di emittenti non governativi è in aumento; i nuovi investimenti sono suddivisi per tre quarti circa in emittenti finanziari ed il 25% rimanente in emittenti industriali.

L'operatività in derivati di tasso sul portafoglio Vita è stata funzionale all'ottimizzazione del profilo di ALM. Sul portafoglio Danni sono state implementate operazioni di mitigazione del rischio rialzo tassi di interesse.

L'esposizione ai titoli di capitale comprese le quote di fondi comuni di investimento a prevalenza azionaria, risulta in marginale incremento rispetto ai valori dell'anno precedente.

La voce "altri investimenti finanziari" a fine 2015 ammonta a 36.713,9 milioni di euro ed è costituita principalmente da obbligazioni.

A fine 2015 si rileva sul portafoglio titoli obbligazionari un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di 4.161,7 milioni di euro relativi al portafoglio titoli obbligazionari immobilizzati.

In data 17 aprile 2015, UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Sorin S.p.A. corrispondente a n. 21.852.500 azioni ordinarie, pari al 4,565% del capitale sociale.

L'operazione è stata realizzata attraverso una procedura di Accelerated Book Building rivolta esclusivamente ad investitori qualificati in Italia, come definiti all'art. 34-ter, comma 1, lett. b, del regolamento Consob n. 11971/1999 e ad investitori istituzionali esteri.

Equita SIM S.p.A. ha svolto il ruolo di Sole Bookrunner dell'operazione.

Il corrispettivo per la vendita delle Azioni è stato pari ad Euro 2,81 per ciascuna Azione, per un controvalore complessivo di Euro 61.405,525 e ha determinato una plusvalenza pari a circa 25 milioni di euro. Il regolamento dell'operazione è avvenuto in data 21 aprile 2015.

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Si ricorda che gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono costituiti da investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla Vita e di capitalizzazione, con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o ad indici di mercato. Tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).

Al termine del 2015 tali investimenti ammontavano a 349,1 milioni di euro, di cui 130,9 milioni di euro costituiti da attività a copertura di polizze *Index-Linked* (obbligazioni per 140,7 milioni di euro ed investimenti finanziari netti per -11,2 milioni di euro) e 218,2 milioni di euro costituiti da attività a fronte di polizze *Unit-Linked* (quote di fondi comuni d'investimento per 137,1 milioni di euro, obbligazioni per 53,0 milioni di euro, azioni per 15,8 milioni di euro, disponibilità liquide e altre attività al netto delle partite da regolare per 12,3 milioni di euro).

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da UnipolSai e a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.

L'importo di tali investimenti al 31 dicembre 2015 risulta di 3.575,7 milioni di euro, di cui azioni per 123,8 milioni di euro, obbligazioni per 3.042,4 milioni di euro, quote di fondi per 241,5 milioni di euro, disponibilità liquide per 161,4 milioni di euro e partite diverse nette per 6,5 milioni di euro.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa presentano al 31 dicembre 2015 disponibilità per 389,0 milioni di euro (258,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014), in gran parte depositati presso la consociata Unipol Banca.

Azioni proprie e azioni della Società controllante

UnipolSai Assicurazioni al 31 dicembre 2015 detiene in portafoglio n. 5.205.640 azioni proprie ordinarie per un valore di 11,6 milioni di euro. Al 31 dicembre 2014 risultavano in portafoglio n. 725.620 azioni per complessivi 1,6 milioni di euro.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla fusione per incorporazione di Sai Holding che possedeva nr. 3.225.720 azioni di UnipolSai e all'acquisizione di n. 1.254.300 azioni nell'ambito della procedura di liquidazione della controllata Sainternational.

Al 31 dicembre 2015 sono state rilevate riprese di rettifiche di valore per 0,1 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2014 risultavano inoltre in portafoglio n. 3.175.902 azioni della Controllante Unipol Gruppo Finanziario per complessivi 13 milioni di euro.

In data 1° luglio 2015 si è proceduto all'assegnazione di nr. 67.042 azioni ai dirigenti della Società, in esecuzione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari per il periodo 2010-2012, pertanto alla data del 31 dicembre 2015 UnipolSai deteneva nr. 3.108.860 azioni ordinarie della Controllante diretta Unipol al costo medio di euro 4,663 per azione, per complessivi 14,5 milioni di euro circa.

Al 31 dicembre sono state rilevate riprese di valore per 0,02 milioni di euro.

Proventi patrimoniali e finanziari correnti. Utili e perdite da negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione è riportato nella seguente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio 2015	comp. %	Esercizio 2014	comp. %	variazioni 2015/2014 in assoluto	in %
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI						
Terreni e fabbricati	18.822	1,5	31.764	2,4	(12.942)	(40,7)
Azioni e quote	82.806	6,6	99.133	7,4	(16.327)	(16,5)
Obbligazioni	1.199.713	95,3	1.276.662	95,6	(76.949)	(6,0)
Quote di fondi comuni di investimento	35.080	2,8	37.963	2,8	(2.883)	(7,6)
Finanziamenti	13.446	1,1	14.991	1,1	(1.544)	(10,3)
Depositi presso enti creditizi	323	0,0			323	
Depositi bancari e postali	91	0,0	1.912	0,1	(1.821)	(95,2)
Investimenti finanziari diversi	4.734	0,4	(34.998)	(2,6)	39.733	113,5
Saldo depositi di riassicurazione	(2.585)	(0,2)	(4.943)	(0,4)	2.358	47,7
Interessi su finanziamenti	(94.077)	(7,5)	(87.617)	(6,6)	(6.460)	(7,4)
Totale (a)	1.258.354	100,0	1.334.867	100,0	(76.512)	(5,7)
Profitti (perdite) su realizzo						
Terreni e fabbricati	6.353	1,3	33.515	11,2	(27.162)	(81,0)
Azioni e quote	131.728	27,7	64.469	21,5	67.259	104,3
Obbligazioni	541.303	114,0	375.693	125,3	165.609	44,1
Investimenti finanziari diversi	(204.594)	(43,1)	(173.740)	(57,9)	(30.853)	(17,8)
Totale (b)	474.790	100,0	299.937	100,0	174.853	58,3
Totale (a+b)	1.733.144		1.634.804		98.341	6,0
Riprese (Rettifiche) nette di valore sugli investimenti						
Terreni e fabbricati	(64.707)	19,8	(178.457)	63,3	113.751	63,7
Azioni e quote	(90.074)	27,6	(97.849)	34,7	7.774	7,9
Obbligazioni	(127.500)	39,1	27.046	(9,6)	(154.546)	(571,4)
Altri investimenti finanziari	(43.716)	13,4	(32.805)	11,6	(10.912)	(33,3)
Totale (c)	(325.997)	100,0	(282.065)	100,0	(43.932)	(15,6)
TOTALE (a+b+c)	1.407.147		1.352.739		54.409	4,0
Proventi netti su investimenti della classe D						
-Fondi di investimento e indici di mercato	18.556		37.871		(19.315)	(51,0)
-Fondi pensione	78.949		204.216		(125.267)	(61,3)
Totale classe D	97.505		242.087		(144.582)	(59,7)
TOTALE COMPLESSIVO	1.504.652		1.594.826		(90.173)	(5,7)

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, ammontano a 1.258,4 milioni di euro.

Le plusvalenze nette conseguite risultano essere complessivamente di 474,8 milioni di euro. L'attività di *trading* nel comparto azionario ha comportato utili per 131,7 milioni di euro.

Nel mese di gennaio 2015 sono giunte a scadenza le operazioni di vendita a termine di titoli obbligazionari dello Stato Italiano negoziate nell'esercizio precedente, per un valore nominale pari a 1.462 milioni di euro e per un controvalore di cessione di 1.688 milioni di euro. Dall'operazione di cessione sono state realizzate plusvalenze nette per 211 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli investimenti durevoli, si segnalano plusvalenze nette pari a 219,8 milioni di euro realizzate a seguito di dismissioni.

Al 31 dicembre 2015 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano complessivamente a 1.733,1 milioni di euro.

Le rettifiche nette di valore (che comprendono svalutazioni su immobili per 23,8 milioni di euro) sono negative per 326,0 milioni di euro.

Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche e le riprese di valore sugli investimenti, presentano un risultato positivo di 1.407,1 milioni di euro.

I risultati netti degli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) sono risultati positivi per 97,5 milioni di euro.

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile)

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La *duration* del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31 dicembre 2015 risulta pari a 5,75 anni. In tabella si riportano valori di *sensitivity* del portafoglio obbligazionario alla variazione parallela delle curve di tasso di riferimento degli strumenti finanziari.

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
Government	76,55%	7,13	(207.985.324)	(1.039.926.618)
Financial	18,68%	4,28	(30.486.190)	(152.430.948)
Corporate	4,77%	5,01	(9.094.312)	(45.471.561)
Obbligazioni	100,00%	6,50	(247.565.826)	(1.237.829.128)

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "*Investment grade*" (90,16% del portafoglio obbligazionario).

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della *sensitivity* del portafoglio alla variazione degli *spread* di credito di riferimento.

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
AAA	0,53%	(82.137)	(821.370)	(4.106.851)
AA	0,84%	(54.237)	(542.366)	(2.711.832)
A	3,19%	(908.485)	(9.084.847)	(45.424.235)
BBB	85,60%	(26.667.942)	(266.679.417)	(1.333.397.083)
NIG	9,83%	(1.749.666)	(17.496.661)	(87.483.305)
Obbligazioni	100,00%	(29.462.466)	(294.624.661)	(1.473.123.305)

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Energia	2,77%	1,01	(4.491.137)
<i>Materie prime</i>			
Industriali	1,47%	0,90	(2.387.772)
<i>Beni volutt.</i>	0,90%	0,98	(1.461.402)
Beni PrimaNec			
Salute	1,22%	0,99	(1.980.108)
Finanza	14,25%	1,08	(23.088.989)
Informatica	0,29%	0,71	(469.551)
Telecomunicazioni	3,32%	0,94	(5.381.516)
Utility	6,42%	0,98	(10.404.712)
Fondi	69,36%	0,91	(112.403.982)
Azionario	100,00%	0,95	(162.069.167)

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il *cash flow matching* tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

Andamento delle società del Gruppo

Si riportano di seguito i dati essenziali di alcune delle società controllate. I bilanci delle società controllate e collegate (dirette e indirette) sono depositati ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di sviluppo commerciale delle società diversificate. Tale attività, oltre alle azioni di risanamento messe in atto negli scorsi esercizi ed ancora in corso, ha permesso di ottenere risultati, in alcuni casi, decisamente migliorativi rispetto al passato, nonostante un contesto di mercato ancora debole.

Per quanto riguarda il comparto alberghiero il risultato di Atahotels risulta essere positivo per 2 milioni di euro, in significativo miglioramento se raffrontato al corrispondente dato del 2014 (-9 milioni di euro).

Tale risultato è stato prevalentemente determinato dal sensibile miglioramento della gestione operativa che ha visto un incremento dei ricavi per circa 22 milioni di euro, trainato peraltro dalle *performance* delle strutture dell'area milanese interessate dall'evento Expo Milano 2015, ed un sostanziale miglioramento dei costi rispetto al 2014 quale conseguenza dell'entrata a regime degli interventi di razionalizzazione.

Nel corso del mese di maggio le controllate Atahotels S.p.A. e UnipolSai Investimenti S.G.R. S.p.A. hanno sottoscritto con Una S.p.A. ("UNA"), accordi aventi ad oggetto l'acquisizione, attraverso due distinte operazioni, rispettivamente del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera di Una e del relativo portafoglio immobiliare a destinazione alberghiera. L'acquisizione del ramo d'azienda prevede un corrispettivo di 27,6 milioni di euro, mentre il prezzo per l'acquisizione del portafoglio immobiliare è pari a 259 milioni di euro. Dall'unione tra Atahotels e Una, nascerà un *leader* nazionale nel settore alberghiero italiano.

L'esecuzione delle predette operazioni avrà luogo, tra l'altro, dopo l'ottenimento dell'approvazione da parte delle competenti Autorità e del completamento delle procedure di ristrutturazione dell'indebitamento di Una.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala che nel corso del mese di gennaio 2016, si sono interrotte le trattative per il rinnovo dei contratti di locazione di alcune strutture ricettive,locate ad Atahotels, di proprietà del Fondo Antirion Global-Comparto Hotel e già di proprietà di ENPAM. E' previsto il rilascio delle strutture nel primo trimestre del 2016.

Per quanto riguarda il polo sanitario fiorentino delle Cliniche, il risultato del Centro Oncologico Fiorentino, negativo per 8,9 milioni di euro, risulta in miglioramento rispetto ai -9,5 milioni di euro del 2014. La società Villa Donatello al 31 dicembre 2015 chiude con un risultato negativo di 0,2 milioni di euro, in sensibile miglioramento rispetto al dato del 31 dicembre 2014 (-2,6 milioni di euro). Il risultato deriva dalla riduzione dei costi del personale legata alla cessazione, in via definitiva, dell'attività intramoenia presso la Casa di Cura a decorrere dal 31 marzo 2015, che ha prodotto anche una significativa perdita del fatturato complessivo (circa 6 milioni di euro). I risultati delle Cliniche, che sono in aggregato in miglioramento rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente per circa il 25%, sono il frutto delle azioni messe in atto nel corso degli ultimi esercizi dal Gruppo Unipol con l'obiettivo sia di ridurre i costi che di sviluppare l'attività commerciale.

Si segnala che relativamente all'attività svolta dal Centro Oncologico Fiorentino sono in corso di definizione gli accordi con la Regione Toscana e l'Unità Sanitaria Locale Toscana Centro al fine di trasferire l'attività del Centro stesso alle strutture di sanità pubblica con lo scopo di costituire un nuovo progetto denominato "Polo Integrato per la Salute della Donna".

Per quanto riguarda l'attività agricola, il risultato della società Tenute del Cerro seppure ancora negativo per -0,9 milioni di euro, evidenzia un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente (nel 2014 il risultato si era attestato a -1,4 milioni di euro). Il miglioramento del risultato è stato accompagnato da un'ulteriore crescita del valore della produzione pari all'8,4%.

DDOR Novi Sad registra un utile al 31 dicembre 2015 pari a 1,8 milioni di euro (in miglioramento rispetto alla perdita di 1,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014), a fronte di una raccolta premi lorda totale pressoché stabile (comprensiva sia del settore Danni, sia del settore Vita), passata da 75,7 milioni di euro a fine 2014 (di cui 70,2 milioni di euro nel settore Danni) a 76 milioni di euro al 31 dicembre 2015 (di cui 69,6 milioni di euro nel settore Danni). A differenza del 2014, nel corso del 2015 la situazione macroeconomica serba, seppur ancora incerta, ha registrato un incremento del prodotto interno lordo stimato intorno allo 0,8%, con un tasso di inflazione basso attestatosi all'1,5% ed una valuta locale sostanzialmente stabile. Sulla base degli ultimi dati disponibili a livello nazionale, anche il mercato assicurativo serbo ne avrebbe tratto beneficio, con una crescita totale stimata approssimativamente intorno al 12% e punte di oltre il 18% sui rami Vita: ciò ha consentito alla società di posizionarsi tra i *leader* del settore, con una crescita nel comparto *retail* del 16%, mantenendo inoltre la stabilità del proprio volume d'affari e migliorando la propria redditività tecnica. Sul fronte della sinistralità del ramo R.C. Auto si segnalano inoltre sia un calo del numero di sinistri del 7% circa, sia un *combined ratio* sceso al 101,0%, oltre ad un calo dell'*expense ratio* del comparto Danni, passato dal 42,8% del 2014 al 40,9% del 2015.

Dialogo Assicurazioni, attiva fino al 31 dicembre 2015, nel collocamento attraverso il canale telefonico e tramite Internet di prodotti assicurativi dei rami Auto e di tutela del Patrimonio e della Persona, chiude il 2015 con una perdita di 4,4 milioni di euro (-2,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014) ed una raccolta premi in diminuzione del 20% circa e pari a 15,7 milioni di euro (19,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014). La società in data 31 dicembre 2015 ha ceduto l'azienda Assicurativa a Linear S.p.A.

Incontra Assicurazioni registra un utile al 31 dicembre 2015 pari a 2,3 milioni di euro (in netto miglioramento rispetto a 2,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014), pur in presenza di una raccolta premi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente passata da 66,3 milioni di euro del 2014 a 63,8 milioni di euro a fine 2015. Al 31 dicembre 2015 il volume degli investimenti complessivi si attesta a 119 milioni di euro circa.

Liguria Società di Assicurazioni chiude il 2015 con un utile netto pari a 13,8 milioni di euro, in crescita rispetto al risultato di 1 milione di euro al 31 dicembre 2014. Tale risultato evidenzia il completamento del risanamento portato avanti nei passati esercizi e propedeutico alla fusione per incorporazione in UnipolSai. La raccolta premi si attesta a 85,9 milioni di euro, in calo rispetto al 2014 (146,1 milioni di euro). Il decremento è da imputarsi al progressivo trasferimento del portafoglio delle agenzie con mandato Liguria nella controllante UnipolSai, avvenuto nel corso del 2015.

Pronto Assistance, attiva nel collocamento di polizze assicurative per servizi di assistenza nei settori della casa, della salute, dell'auto e del lavoro personalizzabili in funzione delle esigenze del cliente, chiude il 2015 con un utile pari a 3,8 milioni di euro (utile di 3,8 milioni di euro rilevato nell'esercizio 2014). L'esercizio 2015 evidenzia una raccolta premi pari a 73,8 milioni di euro (68,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014) con un incremento del 7,3% riferibile principalmente al lavoro indiretto.

SIAT ha evidenziato nel 2015 un utile pari a 5,4 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014), con una raccolta premi lorda complessiva (diretta ed indiretta) pari a 121,9 milioni di euro (132,1 milioni di euro nel 2014). Il calo è ascrivibile sia al ramo Corpi Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali (soprattutto a causa della riduzione dei tassi di premio, della perdita di potenziali sottoscrizioni per le quali era richiesto un *rating* più elevato rispetto a quello di cui attualmente dispone la società ed al disallineamento contabile di alcune polizze di durata ultra-annuale (18 mesi) emesse nel precedente esercizio, il cui rinnovo è previsto nel corso del 2016), sia alla produzione relativa al ramo Merci Trasportate (che ha evidenziato una diminuzione risentendo negativamente della congiuntura economica ancora sfavorevole, in particolare per quanto riguarda la componente domestica). Per altro, la produzione del 2015 risente del mancato rinnovo da parte della Compagnia di alcune coperture con premi rilevanti, in quanto ritenute tecnicamente insoddisfacenti. Si rileva che nonostante il calo, la produzione del 2015 ha risentito positivamente del significativo apprezzamento (pari a circa il 10,0%) registrato dal dollaro statunitense (valuta nella quale è denominata una parte consistente degli affari nel mercato Trasporti, in particolare per il ramo Corpi Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali) rispetto alla valuta comune.

Popolare Vita registra un risultato economico a fine 2015 positivo pari a 50,9 milioni di euro (70,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014), di cui 9,2 milioni di euro derivanti dalla controllata Lawrence Life (11,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014). In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a 2.517 milioni di euro (2.981 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Il volume degli investimenti complessivi (settore Danni e settore Vita) ha raggiunto l'ammontare di 8.113 milioni di euro (7.665 milioni di euro al 31 dicembre 2014), di cui 79,8 milioni di euro relativi al valore della partecipazione in Lawrence Life (83,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

BIM Vita registra un risultato economico a fine 2015 positivo pari a 2,9 milioni di euro (1,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014). In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a 157,5 milioni di euro (191,5 milioni di euro circa al 31 dicembre 2014). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di 258,7 milioni di euro (222,0 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)

Le aree di UnipolSai Assicurazioni che erogano i servizi economicamente più rilevanti alle società del Gruppo sono le seguenti:

- Area Governance (prestazioni a supporto del controllo interno, della gestione dei rischi e della compliance);
- Antiriciclaggio e Antiterrorismo;
- Area Finanziaria;
- Comunicazione e Media Relation;
- Relazioni Istituzionali;
- Valutazione Investimenti;
- Area Risorse Umane e Organizzazione (amministrazione del personale, selezione esterna, formazione, sviluppo, politiche e sistemi di remunerazione, gestione del personale, relazioni sindacali, contenzioso dipendenti, welfare dipendenti, sicurezza e organizzazione);
- Area Legale (affari societari, legali di gruppo, antifrode, consulenza legale assicurativa, privacy, legale generale e contenzioso, legale corporate, reclami, rapporti autorità e gestione partecipazioni);
- Area Liquidazione Sinistri;
- Area Assicurativa (normativa distributiva e processi assicurativi, tariffe e gestione del portafoglio auto, riassicurazione, marketing, gestione contrattuale economica alla rete);
- Area Vita (procedure, applicazioni e normativo, prodotti, liquidazione e bancassicurazione);
- Servizi Informatici;
- Area Amministrativa (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica, controllo di gestione, acquisti e servizi generali);
- Area Immobiliare (logistica, asset e investment management e portafoglio bancario).

Tali servizi sono addebitati alle società del Gruppo secondo il metodo del costo ripartito, ad eccezione della Gestione Finanziaria che prevede un corrispettivo calcolato mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite.

Unisalute effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- gestione dei servizi di indirizzamento, assistenza medica telefonica, prenotazione, trattazione e liquidazione di sinistri relativi a specifiche garanzie/prodotti per conto della Compagnia;
- servizi di supporto alla formazione ed addestramento dei dipendenti;
- servizi di aggiornamento anagrafiche assicurati e dei servizi amministrativi connessi al pagamento dei sinistri delle polizze malattia.

SIAT – Società Italiana Assicurazione e Riassicurazioni, effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- supporto tecnico nella trattazione e stipula dei contratti trasporti;
- servizi di portafoglio per i contratti del settore trasporti;
- assistenza amministrativa nel rapporto con controparti assicurative.

Auto Presto & Bene effettua a favore di alcune società del Gruppo servizi di riparazione auto su sinistri auto canalizzati presso il network di officine autorizzate.

UnipolRe Limited effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni attività amministrative e contabili di riassicurazione attiva e passiva.

UnipolSai Investimenti SGR effettua a favore di UnipolSai la gestione amministrativa di quote di fondi immobiliari istituiti da SGR terze, di titolarità di UnipolSai Assicurazioni.

Il Consorzio Pronto Assistance Servizi nel corso del 2016 ha fornito a favore di UnipolSai servizi di organizzazione e gestione dei servizi di assistenza e servizi operativi di *contact center*.

Nel 2015 UnipolSai Servizi Consortili ha proseguito la sua attività solo nella gestione di alcuni contratti di fornitura e servizi:

- Information Technology;
- Procurement;
- Servizi logistici e organizzativi;
- BPO (Business Process Outsourcing) sinistri;
- Assistenza Reti Agenziali;
- Servizi generali.

Le operazioni sopra descritte sono state concluse nel rispetto della normativa applicabile, ovvero della fattispecie prevista dall'art. 2391 del Codice Civile (interessi degli Amministratori), dalle Linee Guida in materia di operazioni infragruppo e dalla disciplina delle operazioni effettuate con parti correlate.

Si evidenzia inoltre che UnipolSai intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza:

- normali rapporti di riassicurazione e coassicurazione;
- locazione di immobili;
- mandati agenziali;
- distacchi di personale.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato.

Consolidato fiscale nazionale

Nell'esercizio 2015 si è interrotto il consolidato fiscale di UnipolSai per effetto dell'adesione della società al regime di tassazione di Gruppo prevista dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 (c.d. "consolidato fiscale nazionale") per il triennio 2015-2017 di Unipol Gruppo Finanziario in qualità di soggetto consolidante. Al nuovo consolidato hanno aderito tutte le controllate dirette di UnipolSai aventi i requisiti normativamente previsti.

Operazioni con parti correlate

La Consob, attraverso l'emanazione del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (il "**Regolamento**"), avvenuta con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, disciplina gli obblighi informativi e le regole decisionali inerenti alle operazioni con Parti Correlate effettuate dalle società quotate, direttamente o per il tramite di società controllate.

Tale regolamentazione si inserisce nel più ampio quadro della disciplina dei gruppi e dei conflitti di interesse, introdotta con la riforma del diritto societario, al fine di:

- evitare interferenze dei principali azionisti (ovvero gli azionisti o i soggetti che esercitano il controllo o un'influenza notevole sull'emittente) e del *management* (ovvero i dirigenti con responsabilità strategiche) nella gestione dell'impresa, a scapito delle minoranze;
- limitare il rischio che gli organi esecutivi, effettuando operazioni al di fuori dell'attività ordinaria e/o delle condizioni di mercato *o standard*, possano danneggiare il patrimonio aziendale;
- consentire le operazioni con parti correlate che perseguano obiettivi di efficiente gestione delle risorse dell'impresa.

La procedura per l'effettuazione delle operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura**"), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento- adottata dal Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI S.p.A. in data 30 novembre 2010, previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti all'uopo incaricato, e modificata, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**" o la "**Società**") in data 6 agosto 2015 - contiene misure attuative delle sopra richiamate disposizioni normativa e regolamentari, allo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate (come di seguito definite) poste in essere dalla Società, direttamente o per il tramite di Società Controllate.

La Società è controllata e soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("**Unipol**" o la "**Capogruppo**"); pertanto, oltre ad essere tenuta al rispetto delle previsioni del Regolamento ad essa specificatamente applicabili in qualità di società quotata controllata, è destinataria delle regole di comportamento dettate dalla Capogruppo anche con riferimento - per quanto di specifico interesse in questa sede - all'analoga procedura adottata da Unipol.

Il Collegio Sindacale della Società, ai sensi del Regolamento, ha espresso il proprio parere in merito alla conformità della presente Procedura ai principi indicati nel Regolamento.

Restano ferme, in quanto applicabili, le Linee Guida in materia di operatività infragruppo e la relativa operatività annuale approvate in adempimento di quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008.

Nell'esercizio 2015 non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza" e neppure operazioni che, ai sensi dell'art. 2427, 2° comma, C.C., hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati della Società.

Tra le operazioni di minore rilevanza si segnalano:

- **Contratto di locazione con Ambra Property**

Si tratta di Operazione con Parti Correlate, qualificata come di Minore Rilevanza, avente ad oggetto la locazione, da parte della Compagnia, di una porzione immobiliare sita in S. Lazzaro di Savena (Bo) di proprietà di Ambra Property S.r.l.. L'Operazione è stata esaminata dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate in data 7 aprile 2015 che ha rilasciato parere favorevole al compimento della stessa. Il contratto di locazione, della durata di 9 anni, rinnovabile per ulteriori 6 anni, prevede un canone annuo di Euro 36.500 oltre IVA. L'Operazione prevede inoltre il sostenimento, da parte della Compagnia, dei costi di ristrutturazione dell'Immobile, da corrispondersi ad un fornitore terzo, per circa Euro 1.200.000 oltre IVA.

- **Cessione dell'intera partecipazione detenuta da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. in Punta di Ferro S.r.l. a favore di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A.**

Il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato, in data 2 dicembre 2015, l'Operazione di Minore Rilevanza avente ad oggetto la cessione della partecipazione totalitaria detenuta nella società Punta di Ferro S.r.l. ("Punta di Ferro") a favore di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. ("IGD"), società ricompresa - su base volontaria, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento CONSOB n. 17221/2010 - nell'ambito di applicazione della Procedura per l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate della Compagnia. In data 16 dicembre 2015, in esecuzione del Contratto Preliminare di compravendita di quote sottoscritto il 2 dicembre 2015, è stata perfezionata la cessione, da UnipolSai a IGD, dell'intera partecipazione detenuta nella società Punta di Ferro per un corrispettivo pari a Euro 129.449.337,17.

- **Risoluzione consensuale dell'accordo di investimento tra UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. e riacquisto, da parte di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., della partecipazione, pari al 20% del capitale sociale, detenuta da Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. in UnipolSai Investimenti SGR S.p.A.**

Il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha deliberato, in data 17 dicembre 2015, la risoluzione consensuale dell'accordo di investimento tra UnipolSai e IGD e il riacquisto, da parte della stessa Compagnia, della partecipazione, pari al 20% del capitale sociale, detenuta da IGD in UnipolSai Investimenti SGR S.p.A. (la "SGR"). Il corrispettivo convenuto per il riacquisto della partecipazione è pari al prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, di Euro 4.200.000, maggiorato del pro quota degli utili non distribuiti realizzati dalla SGR nel periodo fra il 28 gennaio 2015 e la data di cessione della partecipazione. Tale maggiorazione sarà puntualmente determinata in sede di approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2015 della SGR medesima. Tenuto conto che il trasferimento della partecipazione comporta il superamento, da parte della Compagnia, della soglia significativa del 30% del capitale sociale della SGR, il riacquisto è subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Si ricorda che in data 17 giugno 2015, UnipolSai, ottenute le autorizzazioni delle competenti Autorità di Vigilanza, ha ceduto a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. n. 1.995.930 azioni UnipolSai Investimenti SGR S.p.A. pari al 51% del capitale sociale, Operazione con Parti Correlate di Minore Rilevanza deliberata, per quanto di competenza della Compagnia, dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 novembre 2014.

- **Stipula, da parte di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., di due contratti di locazione con Unipol Banca S.p.A.**

Il Comitato Parti Correlate ha preventivamente esaminato le Operazioni di Minore rilevanza aventi ad oggetto la stipula di due contratti di locazione con Unipol Banca S.p.A., relativi a:

- spazi ad uso uffici siti in Milano, Viale Lancetti n. 43, e
- spazi commerciali siti in Messina, Via XXVII Luglio 38,

rilasciando alla Direzione Immobiliare e Società Diversificate, quale Funzione Aziendale proponente le Operazioni, il proprio parere favorevole.

In data 29 dicembre 2015, Unipol Banca S.p.A. ha accettato la proposta di stipula del contratto di locazione, trasmessa da UnipolSai, con riferimento agli spazi commerciali siti in Messina, Via XXVII Luglio 38, mentre la proposta relativa agli spazi ad uso uffici siti in Milano, Viale Lancetti n. 43, è in via di formalizzazione, in attesa della conclusione dei lavori di ristrutturazione e allestimento dei relativi spazi.

Tra le operazioni esenti si segnala l'acquisto di immobili appartenenti al Fondo Rho istituito e gestito da IDEA FIMIT SGR Spa di cui la compagnia detiene il 47,15% delle quote per un importo complessivo pari a Euro 267.260.000.

L'ammontare e la tipologia delle attività, passività, garanzie, impegni ed altri conti d'ordine riguardanti i rapporti con le imprese del Gruppo, altre partecipate ed altre parti correlate, sono esposti nella seguente tabella.

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate al 31 Dicembre 2015

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Controllante	Controllate	Consociate	Collegate	Altre parti correlate		Totale	Incidenze			
Attività											
Obbligazioni			2.000	7.622	13.174		22.796	0,04	(1)	1,22	(3)
Finanziamenti	267.785	50.104		10.315			328.204	0,62	(1)	17,61	(3)
Depositi presso enti creditizi			9.389				9.389	0,02	(1)	0,50	(3)
Depositi presso imprese cedenti		3.062	85				3.147	0,01	(1)	0,17	(3)
Crediti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		32.266	302	5	46.726	(4)	79.299	0,15	(1)	4,25	(3)
Altri Crediti	75.501	69.387	47.648	288	271		193.093	0,37	(1)	10,36	(3)
Depositi bancari e c/c postali			180.605				180.605	0,34	(1)	9,69	(3)
Attività diverse		3.101	52.162				55.263	0,11	(1)	2,97	(3)
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		187.628					187.628	0,36	(1)	10,07	(3)
Crediti e altri elementi dell'attivo									(1)		(3)
Totale	343.286	345.547	292.189	18.230	60.171		1.059.423	2,02	(1)	56,84	(3)
Passività											
Depositi ricevuti da riassicuratori		27.685					27.685	0,05	(1)	1,49	(3)
Debiti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		11.621	19.932		23		31.577	0,06	(1)	1,69	(3)
Debiti con garanzia reale/altri prestiti			3.860				3.860	0,01	(1)	0,21	(3)
Debiti diversi	11.502	25.867	10.072	736	247		48.424	0,09	(1)	2,60	(3)
Passività diverse	14.853	11.881	635		37		27.407	0,05	(1)	1,47	(3)
Totale	26.355	77.055	34.500	736	307		138.953	0,26	(1)	7,46	(3)
Conti d'ordine	893.316	468.204	36.564.125	32.717	19.935		37.978.298	72,30	(1)	74,19	(5)
Proventi da:											
Terreni e fabbricati	324	12.095	12.120		925		25.464	0,91	(6)	4,58	(2)
Azioni, quote e dividendi	540	48.519		1.041	1		50.100	1,79	(6)	9,01	(2)
Altri investimenti	2.744	488	1.225	5.360	16		9.833	0,35	(6)	1,77	(2)
Altri proventi - Proventi straordinari	4.668	55.751	25.492	42	2.317		88.268	3,15	(6)	15,87	(2)
Profitti sul realizzo di investimenti	24						24	0,00	(6)	0,00	(2)
Totale	8.300	116.852	38.837	6.443	3.258		173.689	6,20	(6)	31,22	(2)
Oneri											
Oneri di gestione degli investimenti	347	1.098	38.068		256		39.768	0,08	(6)	7,15	(2)
Altri oneri - Oneri straordinari		2.030	927	242	51		3.250	0,01	(6)	0,58	(2)
Totale	347	3.128	38.994	242	307		43.018	0,08	(6)	7,73	(2)
Oneri di acquisizione	1.907	25.317	41.261		94.359	(4)	162.844	5,81	(6)	29,27	(2)
Spese di amministrazione	30.103	27.655	1.862		2		59.622	2,13	(6)	10,72	(2)
Totale	32.010	52.972	43.123		94.361		222.466	7,94	(6)	39,99	(2)
Saldo riassicurazione passiva *		15.313	11.821				27.135	3,85	(7)	4,88	(2)
Saldo riassicurazione attiva al netto del retroceduto *		10.452	(1.285)		(914)		8.254	1,17	(7)	1,48	(2)
Totale		25.766	10.537		(914)		35.388	1,26	(7)	6,36	(2)

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività / passività dello stato patrimoniale.

(2) Incidenza calcolata sul risultato netto di periodo.

(3) Incidenza calcolata sul totale fonti del rendiconto finanziario.

(4) Importi relativi ad operazioni con agenzie partecipate.

(5) Incidenza calcolata sul totale conti d'ordine.

(6) Incidenza calcolata rispettivamente sul totale dei proventi / oneri.

(7) Incidenza calcolata sul saldo conto tecnico danni e vita.

(*) Gli importi negativi rappresentano un costo per la compagnia.

Commento alle principali voci

La voce obbligazioni rappresenta i titoli obbligazionari emessi da società del Gruppo e detenuti da UnipolSai; in particolare 2 milioni di euro di obbligazioni della consociata Unipol Banca, 5 milioni di euro della collegata Garibaldi, 2,6 milioni di euro della collegata Isola e 13,1 milioni di euro di obbligazioni delle altre partecipate Syneteristiki (1,5 milioni) e Ex Var S.c.A..

La voce finanziamenti verso società controllante, pari a 267,8 milioni di euro, si riferisce a due finanziamenti accessi nel 2009 a favore della controllante Unipol Gruppo Finanziario, a seguito delle operazioni di subentro di UnipolSai Assicurazioni nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari Unipol 7% e Unipol 5,66%; i finanziamenti a società controllate pari a 50,1 milioni di euro, sono riferiti a finanziamenti concessi alle seguenti società del Gruppo: Meridiano Secondo per 36,8 milioni di euro, Villa Donatello per 5,4 milioni di euro, Società edilizia Immobiliare per 4,6 milioni di euro, Centro Oncologico Fiorentino per 2 milioni di euro, Auto Presto e Bene per 1,3 milioni di euro; i finanziamenti a società collegate, pari a 10,3 milioni di euro, sono riferiti a finanziamenti concessi alla società Borsetto srl per 8,4 milioni di euro e alla società Penta Domus per 1,8 milioni di euro.

La voce depositi presso enti creditizi si riferisce interamente a depositi vincolati costituiti presso la consociata Unipol Banca.

La voce depositi presso imprese cedenti verso controllate per 3 milioni di euro si riferisce principalmente a rapporti di riassicurazione con la compagnia Liguria Assicurazioni (incorporata a gennaio 2016).

La voce crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione nei rapporti con le controllate, si riferisce, per 8,2 milioni di euro a crediti verso l'agenzia Sogeint, a rapporti di coassicurazione con la controllata SIAT – Società Italiana di Assicurazione (1,5 milioni di euro) e, per circa 19,7 milioni di euro a crediti di riassicurazione nei confronti di UnipolRe Limited; nei rapporti con le altre partecipate la voce si riferisce a crediti verso agenzie societarie.

La voce altri crediti verso controllante si riferisce esclusivamente al credito nei confronti di Unipol Gruppo Finanziario SpA a seguito dell'adesione al regime di consolidato fiscale; nei confronti delle controllate comprende: crediti per dividendi da incassare per 7 milioni di euro nei confronti di UnipolSai Finance, per 1,2 milioni di euro nei confronti di BIM Vita, per 3,5 milioni di euro nei confronti di Pronto Assistance, per 2,9 milioni di euro nei confronti di SIAT – Società Italiana di Assicurazione, e per 23 milioni di euro nei confronti di Popolare Vita.

La voce comprende inoltre altri crediti per service e distacchi di personale prevalentemente nei confronti di Liguria per 3,4 milioni di euro, Popolare Vita per 3,7 milioni di euro e The Lawrence Life per 5,1 milioni di euro. La voce comprende inoltre un credito di 8 milioni di euro nei confronti di Pronto Assistance Servizi SpA per servizi di natura amministrativa.

La voce altri crediti verso le consociate comprende crediti verso Finitalia per 27 milioni di euro per l'attività di finanziamento alla clientela, crediti per service e distacchi di personale verso Unisalute per 1,9 milioni di euro, verso Linear per 1,7 milioni di euro, verso il Gruppo Arca per 1,9 milioni di euro e verso Unipol Banca per 2,2 milioni di euro. Nei confronti di Unipol Banca si evidenziano inoltre 1,4 milioni di euro di crediti per provvigioni sul collocamento di prodotti bancari.

La voce comprende, infine, un credito pari a 5 milioni di euro nei confronti di Unisalute quale deposito costituito in base ad un trattato di riassicurazione stipulato nel corso del 2014.

La voce depositi bancari verso consociate si riferisce per l'intero importo (180,6 milioni di euro) ai rapporti di conto corrente intrattenuti presso Unipol Banca, mentre la voce delle attività diverse verso consociate si riferisce prevalentemente a somme pignorate per sinistri (51,2 milioni di euro) con la medesima controparte.

La voce riserve tecniche a carico dei riassicuratori si riferisce prevalentemente a rapporti di riassicurazione con le controllate UnipolRe Limited per 138,7 milioni di euro e SIAT – Società Italiana di Assicurazione per 48,6 milioni di euro.

La voce depositi ricevuti da riassicuratori si riferisce per l'intero importo a rapporti intrattenuti con la controllata UnipolRe Limited.

La voce debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta/riassicurazione si riferisce prevalentemente a rapporti di riassicurazione con le seguenti controllate: Pronto Assistance per 5,7 milioni di euro e SIAT- Società Italiana di Assicurazione per 5,3 milioni di euro. Nei confronti delle consociate, la voce è composta prevalentemente da debiti con Unisalute: 6,7 milioni di euro derivanti da rapporti di coassicurazione e 11,2 milioni di euro derivanti da rapporti di riassicurazione.

La voce debiti con garanzia reale/altri prestiti si riferisce per l'intero importo a mutui accesi presso Unipol Banca.

La voce debiti diversi nei confronti della controllante Unipol Gruppo Finanziario si riferisce a debiti per l'adesione al regime di consolidato fiscale per 7,7 milioni di euro e a debiti per servizi ricevuti per 3,8 milioni di euro. Della stessa natura sono anche i debiti nei confronti delle controllate UnipolSai Servizi Consortili (16,5 milioni di euro) e Auto presto e Bene (1,4 milioni di euro). Nei confronti delle consociate la voce debiti diversi è prevalentemente composta da debiti verso Unisalute per il servizio di liquidazione sinistri per 3,9 milioni di euro.

La voce passività diverse verso controllanti si riferisce per l'intero importo all'accantonamento dei costi da riconoscere al personale dipendente di UnipolSai distaccato presso Unipol Gruppo Finanziario; nei confronti delle controllate si riferisce a debiti verso Sogeint per contributi da riconoscere per 1,5 milioni di euro, a debiti per la liquidazione di sinistri verso Auto Presto e Bene per 7,4 milioni di euro e verso APB Car Service per 1 milione di euro; la voce comprende inoltre debiti per personale dipendente di UnipolSai distaccato presso UnipolSai Servizi Consortili per 1 milione di euro.

La voce proventi da terreni e fabbricati si riferisce a rapporti di locazione con le controllate UnipolSai Servizi Consortili (3,4 milioni di euro) e Atahotels (8,5 milioni di euro) e con le consociate Unisalute (3,3 milioni di euro), Linear (2,9 milioni di euro) e Unipol Banca (5,5 milioni di euro)

La voce proventi da dividendi da controllate si riferisce per 8,5 milioni di euro a UnipolSai Finance, per 3,5 milioni di euro a Pronto Assistance, per 1,2 milioni di euro a Bim Vita, per 2,9 milioni di euro a SIAT – Società Italiana di Assicurazione, per 22,9 milioni di euro a Popolare vita, per 5,2 milioni di euro a UnipolSai Nederland, per 4,4 milioni di euro a Finsai International.

La voce proventi da altri investimenti nei confronti della controllante si riferisce prevalentemente ad interessi attivi sui finanziamenti concessi ad Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

La voce altri proventi – proventi straordinari si riferisce prevalentemente a recuperi per servizi resi e distacchi di personale, nei rapporti con le controllate e consociate comprende inoltre i proventi dovuti all'interruzione del Consolidato Fiscale UnipolSai e conseguente utilizzo del Fondo.

La voce oneri di gestione degli investimenti è relativa prevalentemente alle spese su dossier titoli verso la consociata Unipol Banca per 37,8 milioni di euro.

La voce altri oneri comprende interessi passivi su finanziamenti ottenuti dalla controllata UnipolSai Finance per 1,3 milioni di euro.

Gli oneri di acquisizione con altre parti correlate riguardano i compensi provvigionali riconosciuti alle agenzie partecipate.

Le spese di amministrazione nei confronti delle controllanti si riferiscono quasi esclusivamente a costi per personale distaccato presso Unipol Gruppo Finanziario, nei confronti delle controllate si riferiscono prevalentemente a costi per servizi ricevuti da UnipolSai Servizi Consortili (19,8 milioni di euro) e a costi di natura immobiliare con Midi (3,4 milioni di euro).

Il saldo della riassicurazione passiva deriva prevalentemente da rapporti con le controllate Pronto Assistance (5,7 milioni di euro nel settore danni), UnipolRe (3 milioni di euro nel settore danni e 1,9 milioni di euro nel settore vita) e SIAT (4,6 milioni di euro nel settore danni). Con le consociate il saldo di 11,8 milioni di euro deriva interamente da rapporti con Unisalute.

Il saldo della riassicurazione attiva al netto delle retrocessioni è riferito prevalentemente alla controllata UnipolRe e alla consociata Unisalute.

Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Per le operazioni significative non ricorrenti si fa rinvio a quanto riportato nella Sezione "Informazioni sulla gestione" relativamente alla fusione che ha interessato UnipolSai e alcune sue controllate.

Di tale operazione è stata data tempestiva informazione al mercato tramite appositi comunicati stampa.

Si segnala inoltre che nel 2015 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione nella presente documentazione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

Compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti nell'esercizio 2015 ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche di UnipolSai, per lo svolgimento delle loro funzioni nella Compagnia ed in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, ammontano a euro 11.119 migliaia, così dettagliati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015
Amministratori	2.531
Sindaci	308
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche	8.280 (*)

* l'importo comprende in prevalenza redditi di lavoro dipendente ed è comprensivo dell'ammontare corrisposto ad UGF SpA, quale corrispettivo per il distacco di alcuni Dirigenti con responsabilità strategiche.

I compensi dei Dirigenti con responsabilità strategiche riguardanti i benefici riconducibili ai Piani di partecipazione al capitale (*Performance Share*) trovano adeguata rappresentazione nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e resa disponibile, ai sensi della vigente normativa, nel sito internet della Società.

Nel corso del 2015 le società del Gruppo hanno corrisposto ad UnipolSai la somma di 443 migliaia di euro, quali compensi per le cariche ricoperte dai Dirigenti con responsabilità strategiche nelle società stesse.

Altre informazioni

Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa italiana S.p.A.

Ai sensi di quanto richiesto, con riferimento alle società controllate sottoposte alla direzione e coordinamento di un'altra società, dall'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa italiana S.p.A., si attesta l'esistenza per UnipolSai S.p.A. delle condizioni di cui all'art. 37 del Regolamento CONSOB n. 16191/2007.

Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato di UnipolSai è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n.7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, ed è conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002, ed in vigore alla data di chiusura di bilancio.

Lo schema di esposizione, in quanto società di partecipazione assicurativa ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n.7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2015

Le informazioni prescritte dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, modificato dall'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 3 novembre 2008, sono riportate nella Relazione annuale sulla *corporate governance*, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata, congiuntamente alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento adottato da CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e della Sezione IA.2.6. Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

La Relazione annuale sulla *corporate governance* è reperibile sul sito internet della Società (www.unipolsai.com), nella Sezione "*Governance/Sistema di Corporate Governance/Relazione Annuale sulla Corporate Governance*".

Contenziosi in essere e passività potenziali

Procedimenti sanzionatori Consob

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la Consob ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010.

Ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Consob ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.

Analoga contestazione è stata mossa dalla Consob anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.

Fondiarria-SAI e Milano Assicurazioni (ora UnipolSai), assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-ter, 187-quinquies e 187-septies del TUF. In data 20 marzo 2014 la Consob ha emanato una delibera con la quale, non ritenendo meritevoli di accoglimento le difese delle parti, ha sanzionato:

- Jonella Ligresti al pagamento di euro 250.000 e all'interdizione per quattro mesi;
- Emanuele Erbetta al pagamento di euro 400.000 e all'interdizione per otto mesi;
- UnipolSai al pagamento di euro 650.000.

UnipolSai ha provveduto al pagamento delle sanzioni, agendo peraltro in regresso nei confronti della signora Ligresti. Il signor Erbetta ha provveduto direttamente al pagamento della sanzione a suo carico. UnipolSai ha comunque impugnato ritualmente il provvedimento innanzi alla Corte d'Appello di Bologna che, il 6 marzo 2015, ha respinto il ricorso. La Società, supportata dai propri legali, ha provveduto ad impugnare il provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione.

Accertamenti IVASS

In data 2 luglio 2014 IVASS ha inviato a UnipolSai il provvedimento sanzionatorio al termine del procedimento avviato nel 2012 a carico di Unipol Assicurazioni avente ad oggetto la valutazione delle riserve sinistri dei rami R.C.Auto e Natanti. La sanzione irrogata è pari ad euro 27.500. Non ritenendo condivisibili, in alcun modo, le conclusioni a cui è giunto l'Istituto, la Società UnipolSai ha provveduto a proporre ricorso al TAR avverso tale provvedimento. In data 9 settembre 2015 il TAR ha respinto il ricorso della Società che ha impugnato la decisione innanzi al Consiglio di Stato che non ha ancora fissato l'udienza di discussione.

Annullamento del Provvedimento del 14 novembre 2012 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

Con Provvedimento del 14 novembre 2012, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha avviato il procedimento istruttorio n. 1/744 nei confronti di Unipol Assicurazioni e Fondiarria-SAI (oggi UnipolSai), nonché di Assicurazioni Generali e INA Assitalia, per accertare l'esistenza di presunte violazioni dell'art. 2 della Legge 287/1990 e/o dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE"), ipotizzando un coordinamento tra tali compagnie assicurative volto a limitare il confronto concorrenziale tra le stesse nella partecipazione a gare bandite da talune Aziende di Trasporto Pubblico Locale aventi ad oggetto i servizi di copertura assicurativa R.C.Auto dei veicoli che svolgono tale servizio di trasporto. UnipolSai, ritenendo di aver agito nel pieno rispetto della legalità e della correttezza, ha conferito incarico ai propri legali per la tutela dei propri diritti. La fase istruttoria si è conclusa in data 28 gennaio 2015, con l'audizione finale delle parti.

In data 26 marzo 2015 è stato notificato un provvedimento sanzionatorio da parte dell'AGCM con il quale UnipolSai Assicurazioni è stata condannata al pagamento di una sanzione amministrativa di euro 16,9 milioni.

In esito all'udienza del 2 dicembre scorso, il T.A.R. ha accolto il ricorso di UnipolSai ed ha annullato integralmente il provvedimento di AGCM, mostrando di condividere pressoché tutti i rilievi sostanziali sollevati dalla Compagnia.

Atti di citazione da parte di azionisti La Fondiaria Assicurazioni (Cause OPA)

A partire dal 2003, alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale ("SAI") nel corso del 2002.

Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause. Al 31 dicembre 2015 risultano ancora pendenti n. 6 cause, di cui n. 4 procedimenti pendenti davanti alla Suprema Corte di Cassazione, una causa per la quale stanno decorrendo i termini di riassunzione innanzi alla Corte d'Appello di Milano a seguito di decisione della Cassazione ed un'altra per la quale stanno decorrendo i termini per l'impugnazione in Corte di Cassazione a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Milano.

Quanto al contenuto delle sentenze, si precisa che:

- tutte le decisioni emesse in primo grado (ad eccezione di quella emessa dal Tribunale di Firenze favorevole alle società convenute, nonché di quella emessa ad agosto 2013 dal Tribunale di Milano che ha accertato l'intervenuta prescrizione del diritto) hanno, con motivazioni differenti, accolto le domande attrici e condannato le convenute al pagamento di consistenti importi a titolo di risarcimento del danno; tutte le decisioni emesse dalla Corte d'Appello di Milano hanno accolto i ricorsi proposti dalle Società ricorrenti;
- la Corte di Cassazione, nelle cinque sentenze ad oggi emesse ha accolto i ricorsi, cassato la sentenza di secondo grado e rinviato le cause alla Corte di Appello di Milano affinché le riesamini nel merito e provveda anche sulle spese del giudizio di legittimità.

Tutte le sentenze della Corte di Cassazione intervenute dal 2012 al 2015 segnano un diverso orientamento in punto di diritto della Suprema Corte rispetto alle tesi delle società convenute, tesi a tutt'oggi costantemente condivise dalla giurisprudenza della Corte di Appello. Le quattro sentenze di Cassazione hanno infatti affermato il principio di diritto che, in caso di violazione dell'obbligo di OPA da parte di chi – a seguito di acquisti – sia venuto a detenere una quota superiore al 30% del capitale sociale, compete agli azionisti cui l'OPA avrebbe dovuto essere rivolta, il diritto di ottenere il risarcimento del danno ove dimostrino di aver perso una possibilità di guadagno. Peraltro, a riprova della complessità della materia in argomento, si ricorda che nel 2013, a valle delle summenzionate sentenze della Suprema Corte del 2012, la Corte d'Appello di Firenze ha rigettato gli appelli presentati da taluni azionisti Fondiaria-SAI avverso la sentenza di primo grado favorevole alle convenute e la Corte d'Appello di Milano ha accolto il ricorso promosso da Premafin rigettando le domande avversarie.

A fronte dei suddetti contenziosi sono stati effettuati specifici accantonamenti ritenuti adeguati.

Azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci deliberata dalle Assemblies di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni

In data 17 ottobre 2011, Amber Capital LP, gestore del fondo Amber Global Opportunities Master Fund Ltd, azionista di Fondiaria-SAI ha denunciato ai sensi dell'art. 2408 del codice civile al collegio sindacale di Fondiaria-SAI diverse operazioni effettuate da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti, censurando le condizioni "non di mercato" e le "anomalie" di tali operazioni.

In data 16 marzo 2012, il collegio sindacale di Fondiaria-SAI ha fornito un primo riscontro con la "Relazione ex art. 2408 comma 2 del codice civile", e a seguito di questa relazione il socio Amber Capital, con lettera del 26 marzo 2012, ha richiesto ulteriori approfondimenti.

Il collegio sindacale ha quindi svolto ulteriori verifiche e approfondimenti. In data 15 giugno 2012, l'IVASS ha notificato a Fondiaria-SAI il Provvedimento n. 2985 con cui l'Autorità ha definito il procedimento avviato ai sensi dell'art. 238 del Codice delle Assicurazioni Private, contestando alla stessa Fondiaria-SAI – con comunicazione IVASS prot. 32-12-000057 in pari data – irregolarità rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 229 del Codice delle Assicurazioni Private, con particolare riferimento a talune operazioni poste in essere da Fondiaria-SAI e da società da essa controllate con controparti qualificanti come parti correlate della stessa Fondiaria-SAI, e assegnando un termine di quindici giorni per rimuoverne definitivamente gli effetti.

L'IVASS ha ritenuto che le azioni prospettate o poste in essere dalla Società a seguito di detto provvedimento non fossero idonee a determinare un mutamento della situazione che aveva condotto alle contestazioni di cui alla richiamata nota dell'Istituto del 15 giugno 2012, perdurando – ad avviso dell'Istituto stesso – l'inerzia di Fondiaria-SAI nel far cessare le violazioni contestate e nel rimuovere i relativi effetti.

Pertanto l'IVASS, con Provvedimento n. 3001 del 12 settembre 2012 (il "Provvedimento IVASS"), ha nominato il Prof. Matteo Caratozzolo quale Commissario ad acta di Fondiaria-SAI (il "Commissario"), anche quale capogruppo, ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 229 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209.

In particolare, con riguardo alle operazioni oggetto di contestazione considerate non solo singolarmente ma nella loro globalità, l'IVASS ha incaricato il Commissario di (i) individuare specificamente i soggetti responsabili delle operazioni medesime compiute in danno di Fondiaria-SAI SpA e delle società dalla stessa controllate; (ii) determinare il danno patito dalle stesse; (iii) promuovere o far promuovere ogni iniziativa anche giudiziale necessaria in Fondiaria-SAI SpA e nelle società controllate dalla stessa, idonea, in relazione alle operazioni contestate, a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di Fondiaria-SAI SpA e delle società controllate; (iv) esercitare i poteri che spettano a Fondiaria-SAI SpA quale capogruppo e quale socio nelle assemblee delle società controllate.

Ad esito degli approfondimenti svolti in merito alle operazioni sopra richiamate, poste in essere dal Gruppo Fondiaria-SAI principalmente nell'area immobiliare per il periodo 2003-2011, che hanno visto interessati direttamente componenti della famiglia Ligresti e alcuni veicoli societari riconducibili alla medesima famiglia Ligresti, il Commissario ha richiesto ai Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni di convocare le rispettive assemblee degli azionisti con all'ordine del giorno la proposta di azione sociale di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del codice civile, nei confronti di alcuni amministratori e sindaci delle compagnie (in concorso con altri soggetti).

In data 5 febbraio 2013, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, esaminate le rispettive relazioni illustrative predisposte dal Commissario ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, hanno deliberato, dando seguito alla suddetta richiesta, di convocare le assemblee degli azionisti delle due società per i giorni 13 e 14 marzo 2013, rispettivamente, in prima e seconda convocazione.

Le assemblee, tenutesi in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2013, hanno deliberato di promuovere le azioni di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nelle relazioni predisposte per le assemblee medesime dal Commissario e rese pubbliche ai sensi di legge.

A seguito delle suddette delibere, il Commissario ad acta ha incaricato i propri legali che hanno provveduto a radicare causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Milano nei confronti dei soggetti individuati come responsabili delle operazioni sopradescritte. La causa attualmente è nella fase istruttoria.

In relazione alle suddette operazioni le Società hanno chiesto e, in data 20 dicembre 2013, ottenuto provvedimento di sequestro dal Tribunale di Milano nei confronti di alcuni dei soggetti convenuti nella causa di cui sopra. La Società ha provveduto ad eseguire il sequestro sia presso i soggetti eseguiti sia presso terzi ed i relativi procedimenti esecutivi sono tuttora in atto.

Il sequestro è stato ritualmente impugnato dalle controparti e in data 24/3/2014 il tribunale di Milano in composizione collegiale ha confermato il provvedimento cautelare respingendo tutti i reclami presentati dalle controparti.

Inoltre, con riferimento ad altre operazioni oggetto della denuncia di Amber Capital LP, non comprese nel mandato del Commissario ("Operazioni Minori"), su invito del collegio sindacale di Fondiaria-SAI ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno svolto indagini e verifiche, dalle quali è emerso che anche le Operazioni Minori sono state concluse da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti con varie violazioni di doveri di amministratori e sindaci. In particolare, sono emersi sia violazioni di doveri di amministratori e sindaci, sia danni al patrimonio sociale del Gruppo Fondiaria-SAI.

I soggetti che, a seguito delle verifiche dei Consigli di Amministrazione, sono risultati responsabili delle Operazioni Minori sono (i) i componenti della famiglia Ligresti, che esercitavano il controllo sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI coinvolte, e che avrebbero perseguito i loro interessi personali a danno di tali società con violazione degli artt. 2391 e 2391-bis del codice civile e della procedura per le operazioni con "parti correlate"; (ii) gli ex amministratori "esecutivi", che avrebbero proposto e attuato le operazioni in esame, e gli amministratori componenti dei comitati di controllo interno di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, che sarebbero anch'essi responsabili per la violazione delle stesse norme e procedure; (iii) i sindaci di tali società che sarebbero anch'essi responsabili dei danni subiti dalle società del Gruppo Fondiaria-SAI per violazione degli artt. 2403 e 2407 del codice civile, nonché dell'art. 149 del TUF.

La responsabilità degli esponenti della famiglia Ligresti in relazione all'operazione in esame (così come per le operazioni già oggetto delle azioni di responsabilità del Commissario) deriverebbe non solo dalla violazione dei loro doveri per le cariche di amministratori formalmente ricoperte in Fondiaria-SAI e in Milano Assicurazioni ma anche (aa) dalla "direzione unitaria" che essi avrebbero illegittimamente esercitato sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI concorrendo ad approvare e attuare le operazioni in "conflitto di interessi" e "in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale" (ex art. 2497 del codice civile); (bb) dall'ingerenza di fatto (in particolare da parte dell'Ing. Salvatore Ligresti) nell'amministrazione delle società del Gruppo Fondiaria-SAI (ex art. 2392 del codice civile).

Pertanto, in data 30 luglio 2013, le assemblee ordinarie di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno deliberato di promuovere l'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del codice civile, e, per quanto occorrer possa, ai sensi degli artt. 2043 e 2497 del codice civile, nei confronti di taluni ex amministratori in fatto e in diritto di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, indipendentemente dalle particolari cariche rivestite e quand'anche non formalmente in carica; di taluni ex amministratori di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nonché ai sensi dell'art. 2407 del codice civile, nei confronti di alcuni componenti del collegio sindacale di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.

In relazione alle suddette deliberazioni UnipolSai (già Fondiaria-SAI, che in data 6/1/2014 ha incorporato, tra l'altro, Milano Assicurazioni) ha provveduto a notificare l'atto di citazione e la prima udienza innanzi al tribunale di Milano era stata fissata per il 6 ottobre 2015.

In data 24 novembre 2015 si è svolta la prima udienza al termine della quale il Giudice ha concesso termini alle parti per il deposito di memorie di replica.

Fallimento di Im.Co. SpA in liquidazione e Sinergia Holding di Partecipazioni SpA in liquidazione

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di esecuzione dell'accordo con Visconti Srl, assuntore del concordato fallimentare Im.Co. e del concordato fallimentare Sinergia.

Si ricorda al riguardo che in data 17 novembre 2014 il Tribunale di Milano ha omologato il concordato fallimentare proposto da Visconti e relativo a Im.Co. Il relativo decreto, tra i principali effetti, ha comportato il trasferimento a favore di UnipolSai del complesso immobiliare in Milano, Via De Castillia e ad UnipolSai Real Estate (ora UnipolSai) del complesso immobiliare in Parma, Località San Pancrazio Parmense. Per maggiori dettagli si fa rinvio a quanto esposto nel Bilancio al 31 dicembre 2014.

Per effetto della chiusura del Fallimento IM.CO, dichiarata dal Tribunale di Milano in data 5 febbraio 2015, tutti i procedimenti di opposizione allo stato passivo a suo tempo azionati sono stati dichiarati interrotti dal Giudice; i giudizi pendenti in Cassazione (R.G. 3291/13 e R.G. 1686/14) - a seguito dell'omologa del concordato fallimentare e dell'acquisizione dell'immobile da Visconti - sono stati oggetto di rinuncia agli atti che verrà dichiarata dalla Suprema Corte.

In data 18 febbraio 2016 si è completata l'esecuzione di tutte le pattuizioni contenute nell'accordo con Visconti.

Ad oggi, residua, a favore di UnipolSai, un credito di 102 milioni di euro nei confronti di ASA Srl derivante da un contratto di compravendita di cosa futura (a suo tempo, sottoscritto da Milano Assicurazioni) avente ad oggetto un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini e per il quale sono allo studio le iniziative più opportune per il recupero del credito stesso. A fine 2015 tale credito, già svalutato nei precedenti esercizi per circa 49 milioni di euro, è stato oggetto di una ulteriore svalutazione pari a 25 milioni di euro. Il credito netto è pertanto oggi pari a circa 28 milioni di euro.

Contenzioso con il Comune di Milano

UnipolSai aveva in essere un contenzioso con il Comune di Milano relativo a un impegno di cessione di aree a prezzi predeterminati, stipulato dall'incorporata Premafin e per il quale Im.Co. aveva rilasciato specifiche manleve a favore della stessa Premafin. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel Bilancio al 31 dicembre 2014.

A seguito dell'omologa del concordato di Im.Co. ed in esecuzione degli accordi perfezionati con Visconti, è stato concluso nel mese di dicembre 2015, un accordo transattivo con il Comune di Milano (e con Visconti) per effetto del quale sono state trasferite al Comune stesso le predette aree ed è stato abbandonato da entrambe le parti il giudizio che si è pertanto estinto.

Area Castello

In data 27 ottobre 2015 la Corte d'Appello di Firenze, riformando in parte la sentenza emessa il 6 marzo 2013 dal Tribunale di Firenze, ha condannato tutti gli imputati nel procedimento penale inerente l'urbanizzazione dell'area Castello (Firenze). La Corte d'Appello ha confermato viceversa la sentenza assolutoria del Tribunale per quanto riguarda UnipolSai in quanto ha ritenuto inammissibile il ricorso presentato dalla Procura di Firenze per la parte relativa alla Società.

In proposito, si ricorda che la Società risultava imputata nel procedimento penale avviato nel 2008 dalla Procura della Repubblica di Firenze su ipotesi di reato di corruzione, che vedeva come altri imputati alcuni rappresentanti di Fondiaria-SAI, alcuni professionisti e alcuni amministratori pubblici.

A Fondiaria-SAI veniva contestato l'illecito amministrativo previsto dagli artt. 5 e 25 del D. Lgs. 231/2001 in relazione al reato di cui agli artt. 319 e 321 del Codice Penale, che sanziona il reato di corruzione di pubblico ufficiale.

La Sentenza della Corte d'Appello ha condannato per corruzione sia i pubblici amministratori sia i professionisti sia i rappresentanti di FondiariaSai che risultavano imputati nel processo.

Sono tuttora pendenti i termini per impugnare la sentenza innanzi alla Corte di Cassazione.

Altri procedimenti penali in corso

Con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, sono state formulate richieste risarcitorie in sede civile da due soggetti (i "Giudizi Civili") e in sede penale nei procedimenti R.G.N.R. 21713/13 e R.G.N.R. 24630/2013 (i "Giudizi Penali") da numerosi investitori che avevano acquistato azioni Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Premafin oltre che da diversi "enti esponenziali di interessi diffusi". Alla data del 31 dicembre 2015 risultano complessivamente ammessi quali parti civili 2.265 soggetti.

Nei Giudizi Civili gli attori hanno, in sintesi, affermato di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24 giugno 2011 e il 12 luglio 2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14 maggio 2011, il 22 giugno 2011 e il 19 marzo 2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in entrambi i Giudizi Civili e ha contestato le domande degli attori. I Giudizi Civili si trovano nella fase istruttoria.

I Giudizi Penali attualmente pendenti sono i seguenti:

- (a) il Giudizio Penale n. 21713/13 R.G.N.R., pendente dinanzi al Tribunale di Torino, a carico di Salvatore Ligresti, Jonella Ligresti, Antonio Talarico, Fausto Marchionni, Emanuele Erbetta, Ambrogio Virgilio e Riccardo Ottaviani imputati dei reati di false comunicazioni sociali (art. 2622 Codice Civile) e aggrottaggio informativo (art. 185 TUF) per l'asserita falsificazione della voce "riserva sinistri" iscritta nel bilancio del 2010 di Fondiaria-SAI.

Nell'ambito del presente procedimento sono stati ammessi 2.265 soggetti quali parti civili, chiedendo il risarcimento dei danni derivanti dai reati. Le parti civili costituite hanno chiesto la citazione del responsabile civile UnipolSai (allora Fondiaria-SAI).

Con decreto del 26 maggio 2014, il Tribunale di Torino, accogliendo le richieste avanzate dalle parti civili, ha ordinato la citazione di UnipolSai per l'udienza del 18 luglio 2014.

UnipolSai ha ricevuto citazioni da 2.265 soggetti e, all'udienza del 18 luglio 2014, si è costituita in giudizio quale responsabile civile.

Da un esame preliminare e non esaustivo degli atti del procedimento di cui sopra, risulta che i soggetti che si sono costituiti parte civile hanno formulato richieste risarcitorie, in numerosi casi senza quantificare l'asserito danno, mediante le quali, in sintesi, hanno affermato: (i) in alcuni casi di essere "investitori in titoli di Fondiaria-SAI" e "Milano Assicurazioni" e "persone offese" nei Giudizi Penali; (ii) in altri casi di avere acquistato azioni Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni perché "indotti" dal bilancio Fondiaria-SAI 2010 asseritamente "fuorviante"; (iii) di avere diritto al risarcimento del danno.

Si segnala che all'udienza del 12 giugno 2015, il Pubblico Ministero ha modificato entrambi i capi d'imputazione. In particolare: al capo 1) è stata modificata la quantificazione dell'asserita "sotto-riservazione" della voce riserva sinistri iscritta nel bilancio civilistico 2010 di Fondiaria-SAI; al capo 2) è stato aggiunto l'aggrottaggio sulle azioni Milano Assicurazioni, con riferimento all'alterazione dei risultati economico-finanziari rappresentati nel bilancio consolidato 2010 di Milano Assicurazioni.

All'udienza del 17 luglio 2015, è stata stralciata la posizione del Sig. Emanuele Erbetta a seguito di formazione del consenso sull'istanza di patteggiamento ad anni 3 di reclusione ed euro 200 mila di multa, non esigibile per il *ne bis in idem* con la sanzione Consob a carico della stessa persona, divenuta irrevocabile a seguito di rinuncia del ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Torino. Il Tribunale deciderà sulla richiesta di patteggiamento all'udienza del 19 luglio 2016.

All'udienza del 24 luglio 2015, il Tribunale ha rigettato con ordinanza l'eccezione di incompetenza territoriale sollevata dalla difesa di Jonella Ligresti a seguito della modifica del capo di imputazione. Il Tribunale ha poi respinto la richiesta di proscioglimento ex art. 129 c.p.p. avanzata dalla difesa di Ambrogio Virgilio sulla base della modifica legislativa del reato di false comunicazioni sociali introdotta dalla Legge 27 maggio 2015 n. 69, ritenendone insussistenti i presupposti.

Conclusa l'istruttoria dibattimentale, è iniziata la discussione delle parti per la quale sono state calendarizzate ulteriori udienze fino ad aprile 2016.

- (b) Il Giudizio Penale n. 24630/2013 R.G.N.R. pendente dinanzi al Tribunale di Torino, Ufficio del Giudice dell'udienza preliminare a carico dei signori Benito Giovanni Marino, Marco Spadacini e Antonio D'Ambrosio, giudicati con rito abbreviato, si è concluso con sentenza di assoluzione degli imputati pronunciata il 10 novembre 2014.

Avverso la sentenza, il Pubblico Ministero ha interposto appello.

Si segnala inoltre che, in data 16 dicembre 2015, nel processo Penale n. 14442/14 RGNR (già 24630/13 RGNR), a carico dei Signori Gioacchino Paolo Ligresti, Pier Giorgio Bedogni e Fulvio Gismondi, imputati dei reati di false comunicazioni sociali (art. 2622 c.c.) e di aggrigotaggio informativo (art. 185 TUF), e del reato di falso ideologico in certificati (art. 481 c.p.) per il solo signor Fulvio Gismondi, nonché a carico di UnipolSai, incolpata dell'illecito amministrativo di cui all'art. 25-sexies del D. Lgs. n. 231/2001, in relazione al solo reato di aggrigotaggio addebitato agli allora apicali della società (trasferito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano a seguito della sentenza di incompetenza territoriale del Tribunale di Torino del 18 marzo 2014), il Giudice dell'Udienza Preliminare ha dato lettura del dispositivo della sentenza con la quale ha assolto gli imputati dai reati loro ascritti perché il fatto non sussiste e ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere nei confronti del responsabile amministrativo UnipolSai.

Non sono state ancora pubblicate le motivazioni della decisione.

Tenuto conto dello stato dei procedimenti sopra descritti e delle conoscenze fin qui acquisite dalla Società, anche sulla base dei pareri legali in proposito acquisiti, si ritiene che non sussista la necessità di effettuare accantonamenti per rischi ed oneri in relazione all'eventuale obbligazione risarcitoria che potrebbe derivare a carico di UnipolSai dall'ipotetico esito negativo dei Giudizi Civili e Penali.

Rapporti con Agenzia delle Entrate

La Guardia di Finanza del Piemonte ha avviato nel 2015 un'attività di verifica sul periodo d'imposta 2012 della società ex Fondiaria-SAI con riferimento ad alcune poste tipiche del bilancio assicurativo, estendendo l'accertamento ai periodi d'imposta precedenti 2010 e 2011 e al 2013. Nell'ultimo trimestre dell'anno è intervenuta la definizione del periodo 2010, mediante adesione al processo verbale redatto dagli accertatori, e si è provveduto ad accantonare un fondo rischi ritenuto idoneo a far fronte alle passività che potrebbero emergere in relazione alle annualità ancora potenzialmente oggetto di rilievo.

La Direzione Regionale del Piemonte aveva avviato un'attività di indagine sui compensi corrisposti, relativamente agli esercizi dal 2009 al 2012, a Salvatore Ligresti per incarichi di consulenza, ai compensi riconosciuti ad alcuni amministratori, tra i quali il presidente Jonella Ligresti e l'amministratore delegato Fausto Marchionni e a taluni costi di sponsorizzazione. L'iniziativa traeva origine dalla segnalazione della Direzione Regionale della Toscana, che, per le annualità precedenti, aveva già svolto analoghe indagini. La Compagnia aveva definito, nei precedenti esercizi, i periodi d'imposta dal 2004 al 2008 e ha provveduto alla definizione del periodo 2009 nel primo semestre 2015. Sussiste un residuo fondo rischi sui compensi corrisposti negli esercizi 2011 e 2012 all'ex presidente di Fondiaria-Sai Jonella Ligresti, ritenuto idoneo a far fronte alle passività che potrebbero emergere dall'azione accertatrice.

Nel bilancio risultano inoltre stanziati importi ritenuti congrui a fronteggiare;

- i) i rischi conseguenti all'evoluzione del contenzioso inerente il trattamento di partite tecniche di riassicurazione passiva, già avviato nei confronti di Aurora Assicurazioni per gli esercizi 2005 e 2006, poi aperto anche nei confronti di Unipol Assicurazioni per i periodi d'imposta 2007-2009, in seguito al conferimento di ramo d'azienda della ex Aurora alla ex Unipol Assicurazioni e;
- ii) i rischi derivanti da possibili rilievi ai fini iva per gli esercizi dal 2011 al 2013 derivanti dalla incorporata Premafin.

Con riferimento ad un avviso di accertamento relativo ad Irpeg e Ilor dell'esercizio 1991 concernente la incorporata Fondiaria Assicurazioni, pendente in Cassazione a seguito di ricorso presentato dalla Società, la passività stimata in caso di soccombenza risulta integralmente coperta da apposito fondo.

Relativamente agli avvisi di accertamento in materia di IVA sui rapporti di coassicurazione attivi e passivi intrattenuti con altre imprese del settore assicurativo notificati negli esercizi precedenti e nel 2015, tutti debitamente impugnati presso le competenti commissioni tributarie, tenuto conto della prevalente giurisprudenza favorevole in materia non è stato effettuato alcun accantonamento.

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità da costituire alla chiusura dell'esercizio 2015, sia per le assicurazioni Danni che per le assicurazioni Vita, (determinato secondo le disposizioni attualmente in vigore del D.Lgs. 7/9/2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008, così come modificato dal Regolamento n. 43 del 12/07/2015 e dal successivo Provvedimento nr. 3031 del 19/12/2015) è pari a 2.914 milioni di euro ed è coperto dai relativi elementi costitutivi, che ammontano a 5.741 milioni di euro, con un'eccedenza positiva di 2.827 milioni di euro.

In applicazione del Titolo III del Regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008 si informa che la verifica della solvibilità corretta delle imprese controllanti viene assolta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 28 e 29 del suddetto Regolamento, con il metodo dei conti consolidati da UnipolSai Assicurazioni SpA, impresa di assicurazione che presenta, nell'ambito del Gruppo Unipol, l'ammontare maggiore del totale dell'attivo alla data del 31 dicembre 2015.

Si evidenzia che il margine di solvibilità disponibile della controllante diretta Unipol Gruppo Finanziario SpA e quello della controllante indiretta Finsoe SpA, capogruppo del conglomerato finanziario a cui la presente Società appartiene, sono eccedenti rispetto al margine richiesto al 31 dicembre 2015.

Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II

Il Gruppo Unipol, nel corso dell'esercizio 2015, ha realizzato le attività di adeguamento alla nuova normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, che avevano preso avvio a partire dal 2009.

In particolare nel corso dell'esercizio le strutture operative e di *control governance* del Gruppo Unipol, con il coordinamento della Direzione *Chief Risk Officer*, hanno completato le attività che hanno consentito il conseguimento dell'autorizzazione da parte della Autorità di Vigilanza (Provvedimento IVASS del 2 febbraio 2016) ad utilizzare l'approccio di Formula Standard basato sui parametri specifici (*Undertaking Specific Parameters*, "USP"), ai fini della determinazione della solvibilità a far data dal 1° gennaio 2016. I parametri specifici vengono utilizzati ai fini della quantificazione dei rischi di tariffazione e di riservazione della UnipolSai, con riferimento ai segmenti delle obbligazioni di assicurazione e riassicurazione danni di seguito indicati:

Segmento 1, Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulle responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli;

Segmento 4, Assicurazione e riassicurazione proporzionale contro l'incendio e altri danni ai beni;

Segmento 5, Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla responsabilità civile generale.

Il conseguimento della suddetta autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza è stato ottenuto a seguito della definizione di una metodologia di valutazione più idonea a cogliere il reale profilo di rischio della Compagnia. Come conseguenza di questo processo autorizzativo risultano ulteriormente rafforzati i presidi relativi alla valutazione del rischio, rispetto a quanto previsto dall'applicazione della formula standard *market wide*.

E' opportuno, inoltre, rilevare che l'adozione della metodologia USP metterà il Gruppo in condizione di gestire in maniera più efficace l'allocazione interna del capitale. A tale riguardo, UnipolSai, unitamente alla capogruppo UGF ed alle altre società rilevanti del Gruppo, sta proseguendo nelle attività volte al completamento della fase di *pre-application* dei moduli di rischio inclusi nel suo Modello Interno Parziale.

Nell'ambito del progetto di adeguamento al nuovo regime prudenziale, il Gruppo Unipol ha prestato particolare attenzione alle richieste normative europee e alle ulteriori specifiche nazionali relative all'implementazione di un sistema di *governance* efficace, che consenta una gestione sana e prudente dell'attività con particolare attenzione al sistema di gestione dei rischi. Parte integrante di tale sistema sono le *policy* aziendali richieste dalla normativa e adottate dal Gruppo e dalle singole società per garantirne l'efficacia. Le *policy* assicurano la piena condivisione da parte delle strutture operative e delle funzioni aziendali di controllo, nonché del *management* delle singole società destinatarie della modalità di funzionamento del sistema di gestione dei rischi.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono proseguite le attività relative al progetto per l'implementazione della reportistica di vigilanza quantitativa e qualitativa (*Quantitative Reporting Templates - QRTs*). In questa fase si è provveduto a completare l'infrastruttura informatica e le verifiche su processi e procedure ed è stata prodotta e trasmessa all'IVASS la reportistica di vigilanza Solvency II prevista nella fase di *interim* per il 2015.

Nelle more dell'entrata in vigore del regime Solvency II, le linee guida relative alle cosiddette *interim measures*, pubblicate da EIOPA e recepite da parte di IVASS tramite la pubblicazione della Lettera al mercato del 15 aprile 2014 e del 24 marzo 2015, prevedevano che i Gruppi Assicurativi e le Compagnie svolgessero l'esercizio "**FLAOR**" (**Forward Looking Assessment of Own Risks based on the ORSA principles**, EIOPA-CP-13/009, *interim measures*), di valutazione prospettica dei rischi.

La Relazione FLAOR, relativa all'esercizio 2014, unica per il Gruppo e per tutte le imprese di assicurazione del Gruppo, contenente la descrizione delle metodologie di valutazione attuale e prospettica dei rischi e i risultati delle valutazioni relative al Gruppo e alle singole Compagnie, è stata sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nel corso della seduta consiliare del 18 giugno 2015. La Capogruppo Unipol ha poi provveduto a trasmettere ad IVASS la relazione FLAOR in data 30 giugno 2015.

Con riferimento al processo **Own risk and Solvency Assessment ("ORSA")** il Gruppo Unipol sta conducendo con riferimento all'esercizio 2015, l'auto valutazione dei propri rischi e della solvibilità nel continuo al fine di orientare le procedure operative e decisionali d'impresa. L'ORSA valuta le modalità di gestione dei rischi inerenti il *business* e il corrispondente fabbisogno di capitale attuale e prospettico del Gruppo Unipol e di ciascuna Compagnia appartenente al Gruppo medesimo. Il Documento di Consultazione n° 1/2016 emanato da IVASS il 4 gennaio 2016 richiede che le Compagnie assicurative trasmettano la relazione ORSA 2016 entro il 31 maggio 2016, previa approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione.

Con specifico riferimento agli indici di solvibilità individuale della Compagnia UnipolSai, al 31 dicembre 2015, calcolati secondo la nuova normativa Solvency II entrata in vigore a partire dal 1 gennaio 2016, va rilevato che il rapporto tra capitale ammissibile e capitale richiesto è pari a circa 2,1 volte. Il Solvency II ratio così determinato è stato calcolato mediante l'adozione di parametri specifici di Impresa limitatamente alle linee di *business* specificate nel paragrafo precedente e l'utilizzo della formula *standard market wide* per le restanti linee di *business*.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Fusione per incorporazione di Liguria - società di assicurazioni -S.p.A. e di Liguria Vita S.p.A. in UnipolSai Assicurazioni S.p.A

A seguito del rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte dell'IVASS e del completamento della procedura societaria di fusione in data 25 gennaio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria - Società di Assicurazioni - S.p.A. e di Liguria Vita S.p.A. in UnipolSai.

L'atto di fusione, previa iscrizione presso i competenti Registri delle Imprese, ha avuto efficacia giuridica dal 31 gennaio 2016, con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2016.

Con decorrenza 1° marzo 2016 la società AlfaEvolution Technology, costituita in data 28 dicembre 2015, ha iniziato l'operatività relativa alla gestione dei servizi telematici (c.d. "scatole nere") connessi a polizze assicurative, tramite la quale il Gruppo intende conseguire i seguenti obiettivi strategici:

- analisi a supporto della definizione delle tariffe e dell'incremento dell'efficacia nei processi di liquidazione dei sinistri del ramo R.C.Auto;
- presidio dell'evoluzione dello *standard* tecnologico dei dispositivi, governando la scelta di fornitori e modelli, con contestuale efficientamento dei costi;
- miglioramento della qualità del servizio al cliente.

La Società opererà nei principali settori dell'*insurance telematics* (Auto, Casa, Salute) al fine di offrire i propri servizi non solo ad UnipolSai ma a tutte le compagnie assicurative del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante prospettive di moderata ripresa dell'economia, nella prima parte dell'anno in corso si sono accentuate le tensioni sui mercati azionari innescate dapprima dal rallentamento dell'economia cinese e dal continuo ribasso del prezzo del petrolio ed acuite in seguito e non solo in Europa, da timori sulla tenuta dei sistemi creditizi. Tali tensioni, pur in presenza di rassicurazioni da parte della BCE sulla solidità delle banche europee e sul proseguimento delle misure di politica monetaria già adottate (*Quantitative Easing*), hanno avuto impatti negativi sui mercati del credito e, in misura minore, sui titoli governativi. In questa situazione di elevata volatilità dei mercati, l'operatività della gestione finanziaria resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi ed i passivi, ottimizzando il profilo rischio rendimento del portafoglio e perseguendo in modo selettivo una adeguata diversificazione dei rischi.

Per quanto concerne l'andamento dei *business* in cui opera il Gruppo non si segnalano eventi di particolare rilievo.

Nel comparto assicurativo danni, pur permanendo il mercato fortemente competitivo, il Gruppo è impegnato in azioni commerciali tese al rilancio produttivo. In questo primo periodo dell'anno rimane positivo l'andamento tecnico, sulla scia degli andamenti registrati nel 2015.

Si conferma, nei primi mesi del 2016, il momento favorevole del comparto Vita in un contesto di mercato caratterizzato dal mantenimento di un basso livello dei tassi di interesse, che rende appetibile l'offerta di prodotti vita tradizionali ai quali, anche per contenere i rischi ed il relativo assorbimento di capitale, si affianca la commercializzazione di prodotti multiramo con una componente di investimento non garantito.

Il risultato della gestione, escludendo eventi attualmente non prevedibili anche legati al contesto di riferimento, è atteso positivo anche per l'anno in corso.

Sono in corso le attività di predisposizione del nuovo Piano Industriale 2016-2018 che sarà presentato entro il prossimo mese di maggio.

Proposte all'Assemblea ordinaria degli Azionisti

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea Ordinaria la seguente proposta di deliberazione.

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.,

- preso atto che relativamente alla fusione per incorporazione (la “Fusione”) di Liguria – Società di Assicurazioni – S.p.A. (“Liguria”) e Liguria Vita S.p.A. in UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (“UnipolSai”), gli effetti giuridici sono decorsi dal 31 gennaio 2016 e gli effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1° gennaio 2016 e, conseguentemente, occorre procedere alla formazione ed approvazione di bilanci separati delle società partecipanti alla Fusione;
- esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio di UnipolSai chiuso al 31 dicembre 2015, corredato degli allegati e della documentazione prescritta dal D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché dagli allegati e dagli ulteriori documenti redatti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni, vista la relativa relazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta dal Collegio Sindacale e della Società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio d'esercizio di UnipolSai, che chiude con un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 556.332.701,06, di cui Euro 421.064.672,75 afferenti la gestione Danni, e Euro 135.268.028,31 afferenti la gestione Vita;
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Liguria chiuso al 31 dicembre 2015, corredato degli allegati e della documentazione prescritta dal D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché dagli allegati e dagli ulteriori documenti redatti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni, vista la relativa relazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta in proposito dal Collegio Sindacale e della relazione della società PricewaterhouseCoopers, incaricata da Liguria della revisione legale dei conti;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio d'esercizio di Liguria, che chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 13.823.956,40;
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Liguria Vita chiuso al 31 dicembre 2015, corredato degli allegati e della documentazione prescritta dal D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché dagli allegati e dagli ulteriori documenti redatti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni, vista la relativa relazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta in proposito dal Collegio Sindacale di UnipolSai e della relazione della società Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata da Liguria Vita della revisione legale dei conti;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio d'esercizio di Liguria Vita, che chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 597.287,02;
- preso atto che alla data attuale la Società possiede n. 5.205.640 azioni proprie,
delibera
- di approvare il bilancio d'esercizio di UnipolSai al 31 dicembre 2015, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 556.332.701,06 (l'“Utile d'Esercizio UnipolSai”), di cui Euro 421.064.672,75 afferenti la gestione Danni ed Euro 135.268.028,31 afferenti la gestione Vita;
- di approvare la proposta di destinazione dell'Utile d'Esercizio UnipolSai al 31 dicembre 2015, con le seguenti modalità, in conformità all'art. 27 dello Statuto sociale di UnipolSai:
 - accantonamento per Euro 7.063.301,68 a Riserva Legale, interamente imputato alla gestione Danni;
 - distribuzione a tutti gli Azionisti di UnipolSai di complessivi Euro 423.676.469,99, di cui Euro 318.671.246,07 afferenti alla gestione Danni ed Euro 105.005.223,92 afferenti alla gestione Vita e dunque distribuzione di un dividendo unitario, anche in considerazione della redistribuzione del dividendo di spettanza delle azioni proprie, pari ad Euro 0,15 per ogni azione ordinaria avente diritto;
 - accantonamento della restante parte dell'Utile d'Esercizio UnipolSai, pari a complessivi Euro 125.592.929,39, a Riserva Straordinaria, di cui Euro 95.330.125 afferenti alla gestione Danni ed Euro 30.262.804,39 afferenti alla gestione Vita,

fatta peraltro avvertenza che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione non avrà incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, ma andrà ad incremento o decremento dell'importo accantonato a Riserva Straordinaria;

- di approvare il bilancio d'esercizio di Liguria al 31 dicembre 2015, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione;
- di approvare il bilancio d'esercizio di Liguria Vita al 31 dicembre 2015, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione;
- di approvare, per effetto della destinazione dell'Utile d'esercizio UnipolSai deliberata ed a valere sul medesimo, la distribuzione di un dividendo unitario, in conformità all'art. 27 dello Statuto sociale di UnipolSai, di Euro 0,15 per ciascuna azione ordinaria avente diritto, per complessivi Euro 423.676.469,99,
- di fissare nel giorno 25 maggio 2016 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola data 23 maggio 2016 e record date 24 maggio 2016).

Bologna, 10 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione



2

Bilancio
dell'esercizio
2015



Bilancio di Esercizio

Stato patrimoniale Esercizio 2015

Valori in euro

Allegato I

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.445.960

Versato euro 2.031.445.960

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna

N° 00818570012

Stato Patrimoniale

ATTIVO

VALORI DELL'ESERCIZIO				
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE				
SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	41.641.104		
b) rami danni	4	32.312.125	5	73.953.229
2. Altre spese di acquisizione			6	
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	26.831.041
4. Avviamento			8	607.290.043
5. Altri costi pluriennali			9	141.048.957
				10 849.123.270
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	578.412.325
2. Immobili ad uso di terzi			12	2.063.133.067
3. Altri immobili			13	23.765.282
4. Altri diritti reali			14	3.429.472
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	57.296.637
			16	2.726.036.783
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	12.814.947		
b) controllate	18	1.624.878.055		
c) consociate	19	421.855.256		
d) collegate	20	37.540.562		
e) altre	21	21.228.412	22	2.118.317.232
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25	2.000.000		
d) collegate	26	7.622.200		
e) altre	27	13.174.000	28	22.796.200
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	267.785.217		
b) controllate	30	50.103.828		
c) consociate	31			
d) collegate	32	10.314.759		
e) altre	33		34 328.203.804	35 2.469.317.236
			da riportare	849.123.270

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			181
	182		
183	33.412.784		
184	27.075.251	185	60.488.035
		186	
		187	73.472.310
		188	658.478.830
		189	105.940.499
			190
			898.379.674
		191	309.090.351
		192	1.526.720.501
		193	8.693.200
		194	3.513.472
		195	48.363.000
		196	1.896.380.524
197	13.069.793		
198	2.790.364.652		
199	420.381.251		
200	30.997.368		
201	60.715.231	202	3.315.528.295
203			
204			
205	40.855.012		
206	95.892.500		
207	29.079.600	208	165.827.112
209	267.785.217		
210	7.851.822		
211			
212			
213	171.673	214	275.808.712
		215	3.757.164.119
		da riportare	898.379.674

Stato patrimoniale

ATTIVO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
		riporto		
C. INVESTIMENTI (segue)				849.123.270
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	453.443.021		
b) Azioni non quotate	37	152.634.806		
c) Quote	38		39	606.077.827
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	1.732.029.287
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	33.781.919.596		
b) non quotati	42	191.355.364		
c) obbligazioni convertibili	43	3.918.463	44	33.977.193.423
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46	45.160.220		
c) altri prestiti	47	102.922.670	48	148.082.890
5. Quote di investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	167.408.168
7. Investimenti finanziari diversi			51	83.147.365
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	36.713.938.960
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			53	26.086.978
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			54	41.935.379.957
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi		58	116.755.475	
2. Riserva sinistri		59	436.729.094	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60		
4. Altre riserve tecniche		61	62	553.484.569
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63	65.161.630	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
3. Riserva per somme da pagare		65	5.786.364	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
5. Altre riserve tecniche		67		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	69	70.947.994
		70		624.432.563
		da riportare		47.333.765.732

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
	riporto		898.379.674
216	719.423.126		
217	166.478.030		
218		219 885.901.156	
		220 1.380.481.889	
221	33.097.564.184		
222	192.837.177		
223	5.678.732	224 33.296.080.093	
225			
226	54.751.955		
227	105.068.688	228 159.820.643	
		229	
		230 150.229.506	
		231 55.800.562	232 35.928.313.849
		233 30.073.838	234 41.611.932.330
		235 380.579.186	
		236 3.405.334.630	237 3.785.913.816
	238 111.884.284		
	239 500.208.400		
	240		
	241	242 612.092.684	
	243 83.800.609		
	244 1		
	245 9.210.538		
	246		
	247		
	248	249 93.011.148	250 705.103.832
	da riportare		47.001.329.652

Stato patrimoniale

ATTIVO

VALORI DELL'ESERCIZIO				
		riporto		47.333.765.732
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	596.276.918		
b) per premi degli es. precedenti	72	17.221.129	73	613.498.047
2. Intermediari di assicurazione			74	923.357.046
3. Compagnie conti correnti			75	61.706.000
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	137.751.060
			77	1.736.312.153
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	76.894.893
2. Intermediari di riassicurazione			79	17.965
			80	76.912.858
III - Altri crediti			81	1.206.553.847
			82	3.019.778.858
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	47.961.887
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	218
3. Impianti e attrezzature			85	26.990.418
4. Scorte e beni diversi			86	4.240.912
			87	79.193.435
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	388.895.502
2. Assegni e consistenza di cassa			89	87.569
			90	388.983.071
III - Azioni o quote proprie			91	11.581.763
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
2. Attività diverse			93	1.295.892.668
			94	1.295.892.668
			95	1.775.650.937
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	384.248.398
2. Per canoni di locazione			97	2.876.170
3. Altri ratei e risconti			98	14.916.741
			99	402.041.309
TOTALE ATTIVO			100	52.531.236.836

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
	riporto		47.001.329.652
251	637.367.450		
252	16.799.499	253	654.166.949
		254	979.109.026
		255	68.043.024
		256	141.612.164
		257	1.842.931.163
		258	90.707.175
		259	17.897
		260	90.725.072
		261	1.611.689.742
		262	3.545.345.977
		263	42.476.992
		264	704
		265	19.230.877
		266	4.224.952
		267	65.933.525
		268	197.289.063
		269	153.845
		270	197.442.908
		271	1.622.028
		272	
		273	1.347.554.161
		274	1.347.554.161
		275	1.612.552.622
		276	409.846.102
		277	828.071
		278	12.549.178
		279	423.223.351
		280	52.582.451.602

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	2.031.445.960	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	407.255.806	
III - Riserve di rivalutazione		103	96.559.196	
IV - Riserva legale		104	399.225.890	
V - Riserve statutarie		105		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106	24.396.710	
VII - Altre riserve		107	2.046.510.382	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	556.332.701	110 5.561.726.645
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 2.011.689.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	2.651.229.407		
2. Riserva sinistri	113	12.433.917.046		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	9.627.491		
4. Altre riserve tecniche	115	5.503.511		
5. Riserve di perequazione	116	67.143.991	117 15.167.421.446	
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	23.106.133.597		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.072.264		
3. Riserva per somme da pagare	120	401.258.127		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	6.042.897		
5. Altre riserve tecniche	122	95.237.559	123 23.609.744.444	124 38.777.165.890
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125 348.971.463	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126 3.575.690.144	127 3.924.661.607
	da riportare			50.275.243.142

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		281	1.996.129.452
		282	308.272.315
		283	96.559.196
		284	399.225.890
		285	
		286	14.691.821
		287	1.774.048.609
		288	
		289	751.587.174
		290	5.340.514.457
		291	2.145.989.000
	292	2.721.294.974	
	293	13.332.051.754	
	294	965.421	
	295	7.810.249	
	296	64.228.378	297 16.126.350.776
	298	22.256.902.225	
	299	640.095	
	300	232.983.560	
	301	4.754.970	
	302	100.461.626	303 22.595.742.476
			304 38.722.093.252
		305	380.529.145
		306	3.405.334.628
		307	3.785.863.773
	da riportare		49.994.460.482

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				50.275.243.142
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	2.879.838	
2. Fondi per imposte		129	138.648.267	
3. Altri accantonamenti		130	486.173.018	131 627.701.123
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 174.111.508
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	38.782.775		
2. Compagnie conti correnti	134	21.941.758		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	15.908.610		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	23.468	137 76.656.611	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	78.575.395		
2. Intermediari di riassicurazione	139	362.162	140 78.937.557	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143 3.859.737	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 14.943.882	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 55.838.675	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	154.226.731		
2. Per oneri tributari diversi	147	27.202.500		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	30.438.619		
4. Debiti diversi	149	202.404.713	150 414.272.563	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	89.937.776		
3. Passività diverse	153	671.208.421	154 761.146.197	155 1.405.655.222
	da riportare			52.482.710.995

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
	riporto		49.994.460.482
		308	3.799.188
		309	64.513.342
		310	625.044.790
		311	693.357.320
		312	213.971.490
	313	60.326.151	
	314	23.406.455	
	315	8.430.497	
	316	9.958	317 92.173.061
	318	62.053.291	
	319	360.638	320 62.413.929
		321	
		322	
		323	4.335.200
		324	162.032.908
		325	65.098.658
	326	165.312.533	
	327	29.231.482	
	328	30.106.592	
	329	178.338.788	330 402.989.395
	331		
	332	100.414.264	
	333	732.414.028	334 832.828.292
	335	1.621.871.443	
	da riportare		52.523.660.735

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO		
	riporto		52.482.710.995
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	48.148.298	
2. Per canoni di locazione	157	314.560	
3. Altri ratei e risconti	158	62.983	159 48.525.841
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 52.531.236.836

Stato patrimoniale

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	VALORI DELL'ESERCIZIO	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	26.358.010
2. Avalli	162	
3. Altre garanzie personali	163	581.442
4. Garanzie reali	164	72.445.677
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	66.769.236
2. Avalli	166	
3. Altre garanzie personali	167	259.942
4. Garanzie reali	168	29.543.855
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	1.243.461.249
IV - Impegni	170	7.292.961.736
V - Beni di terzi	171	20.340.195
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	892.865.157
VII - Titoli depositati presso terzi	173	41.520.163.975
VIII - Altri conti d'ordine	174	24.237.213

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
	riporto		52.523.660.735
		336	58.542.893
		337	82.092
		338	165.882
		339	58.790.867
		340	52.582.451.602

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		341	
		342	
		343	
		344	162.495.004
		345	196.447.142
		346	
		347	296.094
		348	9.188.278
		349	795.540.118
		350	6.611.642.423
		351	29.787.737
		352	1.047.876.742
		353	41.962.652.637
		354	23.248.466

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Fabio Cerchiai

()

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

Silvia Bocci

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Bilancio di Esercizio

Conto Economico Esercizio 2015

Valori in euro

Allegato II

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.445.960

Versato euro 2.031.445.960

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna

N° 00818570012

Conto Economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO		
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Premi lordi contabilizzati	1	7.025.509.309	
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	396.689.836	
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	(75.054.400)	
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	11.505.259	5 6.715.379.132
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)			6 346.322.565
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7 42.923.989
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Importi pagati			
	aa) Importo lordo	8	5.606.369.659	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	177.011.923	10 5.429.357.736
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
	aa) Importo lordo	11	116.640.211	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13 116.640.211
	c) Variazione della riserva sinistri			
	aa) Importo lordo	14	(921.529.929)	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	(19.415.023)	16 (902.114.906) 17 4.410.602.619
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18 (2.306.737)
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19 10.675.896
7.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione		20 1.126.312.345	
	b) Altre spese di acquisizione		21 369.194.467	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22 5.236.874	
	d) Provvigioni di incasso		23 158.691.906	
	e) Altre spese di amministrazione		24 327.412.185	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25 114.306.150	26 1.862.067.879
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27 123.717.271
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28 2.890.724
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III.1)			29 696.978.034

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		III 8.044.705.019	
		III2 336.488.877	
		III3 (401.516.033)	
		III4 (19.836.610)	III5 8.089.895.565
			III6 298.221.243
			III7 57.036.489
	III8 6.170.491.685		
	III9 213.641.515	III20 5.956.850.170	
	III21 129.154.360		
	III22 3.197.005	III23 125.957.355	
	III24 (395.946.370)		
	III25 (63.925.132)	III26 (332.021.238)	III27 5.498.871.577
			III28 (1.084.200)
			III29 (293.504)
		III30 1.244.084.766	
		III31 378.123.442	
		III32 (1.312.852)	
		III33 176.034.069	
		III34 355.751.559	
		III35 96.875.157	III36 2.058.431.531
			III37 132.730.123
			III38 3.848.255
			III39 752.649.515

Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO		
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a)	Premi lordi contabilizzati	30	3.419.906.116	
b)	(-) premi ceduti in riassicurazione	31	8.522.657	32 3.411.383.459
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a)	Proventi derivanti da azioni e quote	33	48.068.249	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	24.088.029)	
b)	Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa)	da terreni e fabbricati	35	256.149	
bb)	da altri investimenti	36	986.575.624	37 986.831.773
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	38	7.180.539)	
c)	Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	17.475.542	
d)	Profitti sul realizzo di investimenti	40	257.989.199	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	)	42 1.310.364.763
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43 185.095.761
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44 20.223.510
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a)	Somme pagate			
aa)	Importo lordo	45	2.885.055.175	
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	46	17.737.982	47 2.867.317.193
b)	Variazione della riserva per somme da pagare			
aa)	Importo lordo	48	168.209.685	
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	49	(3.422.334)	50 171.632.019
		51		3.038.949.212
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a)	Riserve matematiche:			
aa)	Importo lordo	52	860.750.368	
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	53	(15.721.190)	54 876.471.558
b)	Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa)	Importo lordo	55	423.652	
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	56	(1)	57 423.653
c)	Altre riserve tecniche			
aa)	Importo lordo	58	(5.365.195)	
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60 (5.365.195)
d)	Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa)	Importo lordo	61	162.520.423	
bb)	(-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63 162.520.423
		64		1.034.050.439

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		140 3.697.870.867	
		141 20.157.471	142 3.677.713.396
		143 44.255.752	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144 26.798.021)	
	145 472.812		
	146 1.047.855.634	147 1.048.328.446	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		148 2.296.884)	
		149 66.047.791	
		150 284.919.602	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		151)	152 1.443.551.591
			153 317.059.105
			154 18.241.095
	155 3.284.044.768		
	156 37.308.804	157 3.246.735.964	
	158 21.092.715		
	159 (4.065.743)	160 25.158.458	161 3.271.894.422
	162 830.351.822		
	163 (19.771.376)	164 850.123.198	
	165 (40.922)		
	166 1	167 (40.923)	
	168 (8.629.815)		
	169	170 (8.629.815)	
	171 353.393.010		
	172	173 353.393.010	174 1.194.845.470

Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO	
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65 1.287.926
8.	SPESE DI GESTIONE:		
a)	Provvigioni di acquisizione	66 52.155.564	
b)	Altre spese di acquisizione	67 40.052.025	
c)	Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68 8.228.320	
d)	Provvigioni di incasso	69 9.326.996	
e)	Altre spese di amministrazione	70 62.413.756	
f) (-)	Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71 1.460.020	72 154.260.001
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
a)	Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73 95.727.828	
b)	Rettifiche di valore sugli investimenti	74 87.566.619	
c)	Perdite sul realizzo di investimenti	75 305.318.994	76 488.613.441
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77 87.590.349
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78 29.254.782
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)		79 85.668.229
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III.2)		80 7.393.114
III. CONTO NON TECNICO			
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)		81 696.978.034
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)		82 7.393.114
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
a)	Proventi derivanti da azioni e quote	83 40.464.298	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84 26.012.340)	
b)	Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa)	da terreni e fabbricati	85 85.637.775	
bb)	da altri investimenti	86 411.906.670	87 497.544.445
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88 28.329.875)	
c)	Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89 21.519.727	
d)	Profitti sul realizzo di investimenti	90 478.188.012	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91 23.685)	92 1.037.716.482

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			175 4.579.668
		176 45.823.512	
		177 40.642.970	
		178 5.122.932	
		179 10.267.322	
		180 72.223.225	
		181 5.601.112	182 158.232.985
		183 171.590.012	
		184 54.879.169	
		185 162.218.088	186 388.687.269
			187 74.972.156
			188 38.591.825
			189 115.509.887
			190 209.251.505
			191 752.649.515
			192 209.251.505
		193 54.882.765	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		194 36.519.262)	
	195 66.220.325		
	196 461.663.058	197 527.883.383	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		198 18.552.867)	
		199 46.389.600	
		200 222.299.637	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		201)	202 851.455.385

Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO		
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)			93 85.668.229
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	126.497.912	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	277.425.827	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	175.877.491	97 579.801.230
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)			98 346.322.565
7.	ALTRI PROVENTI			99 201.195.478
8.	ALTRI ONERI			100 430.489.948
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101 672.337.594
10.	PROVENTI STRAORDINARI			102 253.856.201
11.	ONERI STRAORDINARI			103 50.724.990
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104 203.131.211
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105 875.468.805
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106 319.136.104
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107 556.332.701

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			203 115.509.887
		204 109.399.234	
		205 260.650.764	
		206 97.700.738	207 467.750.736
			208 298.221.243
			209 208.897.491
			210 474.849.431
			211 896.942.373
			212 437.749.642
			213 143.751.702
			214 293.997.940
			215 1.190.940.313
			216 439.353.141
			217 751.587.172

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Fabio Cerchiai

(**)

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

Silvia Bocci

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



3

Nota
Integrativa



Premessa

La Società ha per oggetto l'esercizio di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge.

La Società può inoltre gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti e svolgere attività accessorie o funzionali alla gestione dei fondi medesimi.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "Regolamento"), recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera. E' inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa e gli altri prospetti sono redatti in migliaia di euro, fatto salvo ove diversamente indicato.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, sono allegati i prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico nonché il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

Il bilancio è predisposto in forma comparata con l'indicazione dei corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Si evidenzia che l'analisi comparativa dei dati economico-patrimoniali risente dell'operazione di fusione per incorporazione di in UnipolSai di UnipolSai Real Estate, Europa Tutela Giudiziaria, Sai Holding Italia, Systema Compagnia di Assicurazioni e UnipolSai Servizi Tecnologici (la "**Fusione**").

Pertanto per agevolare la lettura dei dati comparativi nella Nota Integrativa, ove ritenuto opportuno, è riportato anche il confronto con il dato aggregato post Fusione (aggregato 2014) calcolato come segue:

- per le voci di stato patrimoniale il dato Aggregato 2014 è calcolato sulla base dell'aggregazione dei dati dell'esercizio 2014 delle società partecipanti alla Fusione, rettificati al fine di rappresentare gli effetti della fusione: in particolare elisione delle partecipazioni detenute nelle incorporate in contropartita al patrimonio netto delle incorporate, con rilevazione di avanzo o disavanzo da fusione; elisione di costi/ricavi derivanti da eventuali rapporti intercorsi tra le medesime società oggetto di Fusione;
- per le voci di conto economico il dato Aggregato 2014 è calcolato sulla base dell'aggregazione dei dati dell'esercizio 2014 delle società partecipanti alla fusione, rettificati per elisione di costi/ricavi derivanti da eventuali rapporti intercorsi tra le medesime società.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai rendono l'attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il bilancio d'esercizio di UnipolSai è sottoposto a revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA, in esecuzione della delibera assembleare del 30 luglio 2013 che ha attribuito l'incarico di revisione a detta società per gli esercizi 2013-2021.

Effetti contabili della fusione

La Fusione è stata realizzata a valori contabili e ha comportato un incremento del patrimonio netto di UnipolSai di 14.078 migliaia di euro, corrispondente alla riserva per avanzo di fusione interamente allocata tra le altre riserve della gestione Danni, di cui 3.893 migliaia di euro derivante dall'incorporazione di Europa Tutela Giudiziaria e 10.185 migliaia di euro derivante dall'incorporazione di Systema.

Considerato che la Fusione ha avuto efficacia giuridica in data 31 dicembre 2015, con effetto contabile e fiscale retroattivo al 1 gennaio 2015, la rilevazione delle grandezze patrimoniali ed economiche delle società incorporate è stata fatta alla data di efficacia giuridica sulla base delle risultanze contabili delle incorporate alla medesima data, mentre la rilevazione degli avanzi e/o disavanzi da fusione è stata calcolata sulla base delle risultanze patrimoniali delle società partecipanti alla fusione desumibili dai bilanci al 31 dicembre 2014 delle medesime, regolarmente approvati.

Si riportano di seguito i principali effetti contabili derivanti dall'aggregazione delle singole Incorporate:

- il valore di carico della partecipazione in Systema detenuta da UnipolSai (5.187 migliaia di euro), inferiore rispetto al relativo patrimonio netto contabile dell'incorporata (15.372 migliaia di euro), ha determinato la rilevazione di un avanzo di fusione da annullamento per 10.185 migliaia di euro, rilevato nella voce A VII (Altre Riserve) del patrimonio netto;
- il valore di carico della partecipazione in Europa detenuta da UnipolSai (5.681 migliaia di euro), inferiore rispetto al relativo patrimonio netto contabile dell'incorporata (9.575 migliaia di euro), ha determinato la rilevazione di un avanzo di fusione da annullamento per 3.893 migliaia di euro, rilevato nella voce A VII (Altre Riserve) del patrimonio netto;
- il valore di carico della partecipazione in UnipolSai R.E. detenuta dall'Incorporante (962.656 migliaia di euro), superiore rispetto al relativo patrimonio netto contabile dell'incorporata (846.743 migliaia di euro), ha determinato la rilevazione di un disavanzo da annullamento pari a 115.913 migliaia di euro, allocato come segue:
 - Terreni e fabbricati (Voce C I dello stato patrimoniale) per 46.246 migliaia di euro. Tale allocazione è coerente con la valutazione di mercato degli immobili di proprietà di UnipolSai R.E. sulla base delle ultime perizie valutative predisposte da esperti indipendenti;
 - Imposte differite attive (Voce F IV dello stato patrimoniale) per 69.667 migliaia di euro. Tale ammontare deriva dalla rilevazione di imposte differite attive per 85.539 migliaia di euro, la cui recuperabilità diviene ragionevolmente certa in considerazione del completamento del processo di aggregazione aziendale di UnipolSai R.E. in UnipolSai, al netto della fiscalità differita passiva (15.872 migliaia di euro) derivante dalla rilevazione delle plusvalenze immobiliari implicite di cui al precedente punto.
- il valore di carico della partecipazione in Sai Holding detenuta dall'Incorporante (194.033 migliaia di euro), superiore rispetto al relativo patrimonio netto contabile dell'incorporata (194.006 migliaia di euro). Tale disavanzo da annullamento pari a 27 migliaia di euro è stato allocato ad avviamento, ricorrendone i presupposti definiti dall'art. 2426 del codice civile;
- il valore di carico della partecipazione in USST detenuta dall'Incorporante (6.497 migliaia di euro), superiore rispetto al relativo patrimonio netto contabile dell'incorporata (5.364 migliaia di euro). Tale disavanzo da annullamento pari a 1.132 migliaia di euro è stato allocato ad avviamento, ricorrendone i presupposti definiti dall'art. 2426 del codice civile.

Le attività e passività delle Incorporate sono state attribuite alla gestione Danni e alla gestione Vita di UnipolSai in coerenza con il ramo di attività delle Incorporate (nel caso di compagnie di assicurazione) e tenendo conto della preesistente attribuzione della partecipazione detenuta da UnipolSai nelle Incorporate (nel caso di società incorporate diverse dalle compagnie di assicurazione).

Si fa inoltre rinvio a quanto indicato al riguardo nella Relazione sulla gestione, al Paragrafo "Analisi comparativa dei dati rispetto all'esercizio precedente", ove in apposito prospetto viene fornito l'effetto complessivo della Fusione sulle singole voci dello Stato Patrimoniale.

Parte A: Criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali considerati ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche gli oneri accessori mentre nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili ai singoli elementi dell'attivo. Vengono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo o, comunque, producano benefici economici.

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata pluriennale relativi ai rami Danni sono capitalizzate ed ammortizzate a quote costanti in un periodo di tre anni. Per i rami Vita le provvigioni sono ammortizzate, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata del contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.

Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei contratti ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui viene sostenuto.

Costi di impianto ed ampliamento

In questa voce vengono iscritte le spese sostenute in caso di costituzione della società o per modifiche dello statuto. Gli oneri relativi ad aumenti di capitale sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, a decorrere dalla data di effetto dell'operazione a cui sono correlati, tenendo conto della utilità futura dei medesimi e della loro presunta vita utile.

Sono inoltre comprese nella voce le spese relative all'integrazione tra il Gruppo Fondiaria-SAI (oggi UnipolSai) e Unipol Assicurazioni che sono ammortizzate per un periodo di cinque anni a partire dalla data di efficacia della fusione.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo al costo, in quanto incluso nel corrispettivo pagato per l'acquisizione ed è ammortizzato in un periodo massimo di venti anni.

Altri costi pluriennali

Tra i costi pluriennali sono iscritti quelli sostenuti per progetti di riorganizzazione societaria nonché spese incrementative su immobili non di proprietà.

Detti costi sono ammortizzati in un periodo che va dai due ai dieci anni in considerazione della loro funzionalità e presunta residua utilità futura. Per i progetti in corso d'opera l'ammortamento è sospeso fino all'esercizio in cui inizierà il relativo utilizzo.

Gli oneri relativi ad acquisti di portafoglio riguardanti i rami Vita sono ammortizzati a quote costanti, in considerazione della durata media residua dei contratti interessati.

I marchi vengono ammortizzati in 10 anni.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile.

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni (ad eccezione degli eventuali fabbricati destinati alla vendita e registrati come beni non durevoli).

I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.

Gli immobili di natura strumentale, destinati all'esercizio dell'Impresa o dati in uso a terzi, sono ammortizzati con una aliquota costante pari al 3%. I terreni, comprese le quote di terreno relativa agli immobili cielo-terra, sono contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati.

Gli immobili non strumentali destinati ad uso civile abitazione non vengono ammortizzati, tenendo conto della costante manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore.

Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature si procede alla necessaria svalutazione.

Il valore di mercato degli immobili è determinato sulla base di una valutazione peritale analitica per ciascuna porzione, unità o complesso immobiliare effettuata da un ente esterno autonomo. Sia le relazioni di stima sia l'ente esterno rispondono ai requisiti richiesti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni (art. da 16 a 20).

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentati da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società consociate ed in altre imprese.

Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Altri investimenti finanziari

Tutti i titoli di debito e di capitale durevoli o non durevoli, rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati sulla base dei criteri di classificazione fissati in apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione. In particolare vengono classificati tra gli investimenti ad uso durevole le seguenti tipologie di attivi:

- a) gli investimenti in strumenti finanziari (titoli di debito e di capitale) di cui alla voce C.II (Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 qualora considerati strategici con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo di medio - lungo termine;

per la gestione Vita

- b) gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce C.III (Obbligazioni emesse da imprese: controllanti, controllate, consociate, collegate e altre) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, per la parte destinata a copertura delle riserve relative a tipologie di polizze a prestazione predefinita, poiché caratterizzati dalla massima correlazione con gli impegni assunti;
- c) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, diversi da quelli indicati al punto b), qualora coerenti con l'orizzonte temporale ed il livello della prestazione garantita agli assicurati;
- d) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto c) e al punto d) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 70% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 (il limite esclude, sia al numeratore che al denominatore, gli investimenti di cui alla voce C.III dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 del citato punto b)).

Si precisa che gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce D (Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 dovranno essere sempre assegnati al comparto degli "investimenti ad utilizzo non durevole", per coerenza con il criterio di valutazione a valori correnti ad essi applicato, ancorché abbiano le caratteristiche per rientrare tra gli "investimenti ad utilizzo durevole".

per la gestione Danni

- e) Gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 con finalità d'investimento duraturo in quanto funzionali all'attività assicurativa;
- f) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto e) e al punto f) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 60% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997.

Fatto salvo quanto sopra, di seguito indichiamo i criteri di valutazione degli altri investimenti finanziari.

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni, le azioni proprie e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.

I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo di fine esercizio, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modificazioni, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse.

I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa"; in particolare, vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sulle attività o passività coperte.

Per le operazioni in essere alla chiusura dell'esercizio viene indicato, secondo quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, il fair value dello strumento derivato.

Tale valore rappresenta il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata (o una passività estinta) in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Per gli strumenti finanziari per i quali esiste un mercato attivo il fair value coincide con il valore di mercato, mentre per gli strumenti per i quali non esiste un mercato attivo il fair value viene determinato in base al valore corrente di uno strumento analogo o mediante l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "prestiti diversi ed altri debiti finanziari" e C.III.7 "investimenti finanziari diversi".

Alla scadenza dell'opzione:

- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "profitti/perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli simili. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione, ad eccezione dei dividendi da società controllate che vengono rilevati secondo il principio di maturazione, ovvero nel medesimo esercizio in cui si forma l'utile oggetto di distribuzione.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Depositi presso imprese cedenti

La voce comprende i depositi costituiti presso le imprese cedenti, in relazione a rischi assunti in riassicurazione, e sono iscritti al valore nominale.

Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dall'articolo 17 comma 2 del D.Lgs. 173/97, in particolare:

- a) per gli investimenti quotati, si intende il valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;
- b) per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati si intende una stima del loro presumibile valore di realizzo alla medesima data;
- c) per le altre attività e passività e le disponibilità liquide si intende generalmente il loro valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

In particolare:

- i crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti rappresentano i crediti maturati ma non ancora incassati a fine periodo. Il fondo svalutazione appositamente costituito tiene conto della possibile perdita futura determinata in base all'esperienza e ai dati consuntivi dell'esercizio in corso.
- I crediti verso intermediari raccolgono tutti i crediti verso agenti, *brokers* ed altri intermediari oltre ai crediti da rivalere per indennizzi corrisposti ad agenti cessati. Sono rettificati direttamente mediante cancellazioni per perdite definitive e svalutazioni per presunta inesigibilità effettuate accantonando in un apposito fondo l'importo risultante dalla verifica analitica delle singole posizioni.
- I crediti verso compagnie rappresentano i saldi di fine periodo rettificati da un apposito fondo per le svalutazioni risultanti dalle verifiche effettuate sulle singole posizioni di dubbia esigibilità.

- I crediti verso terzi e assicurati per somme da recuperare sono costituiti dai recuperi da effettuarsi in relazione ai sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Tali crediti sono ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.
- I crediti derivanti da operazioni di riassicurazione verso compagnie accolgono tutti i crediti ritenuti esigibili e sono di conseguenza rettificati da apposito fondo svalutazione calcolato in base alle verifiche sulle singole posizioni.
- Gli altri crediti raccolgono tutti i crediti non rientranti nelle voci sopraindicate e risultano rettificati da apposito fondo svalutazione determinato in base alla presunta esigibilità delle varie posizioni.

Altri elementi dell'attivo

Mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri

I cespiti rientranti tra le immobilizzazioni sono esposti in bilancio al costo di acquisto o a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile.

Passività subordinate

I prestiti emessi rientranti in questa categoria sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche rami Danni

Riserva premi

Nel portafoglio diretto italiano, la **riserva premi** articolata nelle sue componenti è determinata in applicazione degli art. 37 e 37 bis del D.Lgs. 209/2005 ed in ottemperanza alle disposizioni ed ai metodi di valutazione previsti dal Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e successive modificazioni:

- a) la riserva per frazioni di premi è conteggiata utilizzando, per tutti i rami esercitati, il metodo analitico "*pro rata temporis*" previsto dall'art. 8 comma 1 del predetto Regolamento, ad eccezione dei rischi compresi nel ramo del Credito per i contratti stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991, per i quali si applicano i criteri di calcolo previsti nell'allegato 1 allo stesso Regolamento;
- b) la riserva per rischi in corso, connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, è costituita, sulla base del metodo semplificato previsto dall'art. 11 del Regolamento suddetto, nei rami ove la valutazione dell'ammontare complessivo degli indennizzi e relative spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio superi quello della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio che saranno esigibili dopo tale data in relazione ai medesimi contratti;
- c) le riserve integrative alla riserva per frazioni di premio, connesse alla natura particolare e alle caratteristiche di taluni rischi (danni causati dalla grandine e da altre calamità naturali: danni derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi; danni derivanti dall'energia nucleare e rischi compresi nel ramo Cauzioni) sono determinate in funzione delle disposizioni di cui al Capo I Sez. III del Regolamento stesso.

La riserva per **partecipazione agli utili e ristorni** nel ramo malattie è determinata a fronte degli importi da riconoscere agli assicurati per contratti con clausola di partecipazione agli utili o ristorni.

Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto, in base a quanto stabilito dagli accordi contrattuali.

Altre riserve tecniche

La voce comprende le riserve di senescenza del ramo malattia, destinate a coprire l'aggravarsi del rischio al crescere dell'età degli assicurati, calcolate sulla base del metodo forfettario previsto dall'art. 47 comma 3 del Regolamento ISVAP n. 16/2008, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 46 comma 1 del Regolamento stesso.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni nel tasso dei sinistri degli anni futuri o coprire rischi particolari quali il rischio del credito, di calamità naturali o dei danni derivanti dall'energia nucleare sono determinate secondo le disposizioni contenute nel Capo III del Regolamento ISVAP n. 16/2008.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la stima del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di valutazioni tecniche prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire che l'ammontare complessivamente riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione.

I dati di inventario così determinati sono stati sottoposti ad analisi e controlli da parte delle strutture di Direzione; successivamente, al fine di tener conto di tutti i futuri oneri ragionevolmente prevedibili, si è ricorso all'applicazione di metodi statistico attuariali per la determinazione della riserva sinistri a costo ultimo.

La riserva sinistri include, inoltre, l'accantonamento per ritardate denunce, stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri degli esercizi precedenti denunciati tardivamente.

Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali. Per maggiori dettagli sulle metodologie di calcolo della riserva sinistri, si fa rinvio alla Sezione 10 di Nota Integrativa.

Riserve tecniche rami Vita

L'ammontare iscritto in bilancio è calcolato in conformità al disposto dell'art. 36, D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 ("Codice delle assicurazioni") e al Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008 e successive modificazioni.

La riserva matematica delle assicurazioni dirette è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere. La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre non inferiore al valore di riscatto. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/1997, le riserve tecniche, costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio e quelle derivanti dalla gestione dei fondi pensione, sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti ed a quanto prescritto dall'art. 41, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209.

Nella riserva matematica, come disposto dall'art. 38, comma 3, D.Lgs. 173/1997, sono comprese le riserve costituite per coprire rischi di mortalità sui contratti di assicurazione del ramo III (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), che garantiscono una prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale.

Nella riserva matematica sono inoltre comprese le riserve costituite a fronte di prestazioni garantite alla scadenza contrattuale o al verificarsi di eventi predefiniti, sui contratti di assicurazione del ramo III e VI (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209). Nella riserva matematica è altresì compresa una riserva aggiuntiva per rischio demografico; a tale riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e la tavola A62 elaborata dall'ANIA, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008, articolo 50.

Inoltre, in conformità agli art. 36, 47 e 48 del suddetto Regolamento ISVAP, è stata istituita una riserva aggiuntiva a copertura del possibile scostamento fra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche e gli impegni assunti, relativamente ai livelli delle garanzie finanziarie e alle dinamiche di adeguamento delle prestazioni contrattualmente previste.

La riserva per somme da pagare, così come disposto dall'art. 36, comma 3 del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209, comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate, dei riscatti e dei sinistri da pagare.

Le altre riserve tecniche sono costituite quasi interamente da accantonamenti per spese di gestione e sono calcolate in base a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008 art. 31 e 34.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Secondo quanto disposto dall'art. 53 del Regolamento ISVAP n. 21, per le polizze Unit-Linked, le riserve matematiche di bilancio sono state calcolate in base al numero e al valore delle quote delle rispettive linee di investimento in vigore alla data di valutazione, ovvero al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

Secondo quanto disposto dall'art. 54 del Regolamento ISVAP n. 21, per le polizze Index-Linked le riserve matematiche di bilancio sono state calcolate in base al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

Secondo quanto disposto dall'art. 53 del Regolamento ISVAP n. 21, gli accantonamenti del ramo VI concernenti i Fondi Pensione Aperti sono stati determinati in base al numero e al valore delle quote delle rispettive Gestioni (linee di investimento) in vigore alla data di valutazione, ovvero al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

Per tutti gli altri aspetti metodologici riguardanti il calcolo delle riserve tecniche di bilancio, ivi incluse le riserve aggiuntive, si rinvia alla Relazione dell'Attuario Incaricato.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono gli stanziamenti ritenuti più congrui per passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile della quale, a fine esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non comprendono i fondi che hanno funzione correttiva di valori di voci dell'attivo patrimoniale.

In particolare:

- il fondo imposte accoglie gli oneri fiscali accantonati a fronte di poste che saranno tassate negli esercizi successivi;
- gli altri accantonamenti accolgono i prevedibili oneri di natura diversa e quelli derivanti dal contenzioso in corso, analiticamente valutati per le singole posizioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dal periodo d'imposta 2015 e per il triennio 2015-2017 UnipolSai ha aderito al regime di tassazione di Gruppo disciplinato dall'art. 117 e seguenti del DPR 917/86, facente capo alla consolidante Unipol Gruppo Finanziario, unitamente alle proprie società controllate aventi i requisiti normativamente previsti. Con la consolidante è stato sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione in oggetto.

Le imposte sul reddito sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio e calcolate in conformità alle vigenti norme tributarie. Esse rappresentano:

- gli oneri/proventi per le imposte correnti dell'esercizio;
- gli ammontari delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e utilizzabili in esercizi futuri;
- lo scarico, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generatesi in esercizi precedenti;
- l'eventuale onere per imposte sostitutive delle imposte sui redditi correlate a fattispecie particolari.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale sorte o scaricatesi nell'esercizio (comprese la quota parte della fiscalità anticipata e differita passiva relativa alle società partecipate per le quali si è optato per il regime di tassazione previsto dall'art. 115 e seg. del TUIR), vengono rilevate interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte. La fiscalità anticipata e differita passiva è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee ad essa sottese.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite vengono sempre rilevate.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, sono riportati nella sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico.

Debiti e altre passività

Sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano il debito della Società verso terzi.

In particolare, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alle leggi in vigore ed ai contratti collettivi di lavoro.

Premi di competenza

Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo. I premi contabilizzati lordi e ceduti comprendono tutti gli importi maturati durante l'anno per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati, al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio, nonché da variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici, in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni.

Utile degli investimenti nel conto economico

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Danni e al conto non tecnico dei rami Vita è effettuata secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, come precisato nelle apposite sezioni della Nota Integrativa.

Riassicurazione attiva

Le componenti tecniche comunicate dalle cedenti relative all'esercizio ancorché incomplete sono stimate per la parte residuale ai fini della determinazione della corretta competenza, così come le pertinenti retrocessioni. Le riserve tecniche sono quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta, sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto; le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	31/12/15	31/12/14
Dollaro Usa	1,0887	1,2141
Lira sterlina	0,7340	0,7789
Franco Svizzero	1,0835	1,2024
Dollaro canadese	1,5116	1,4063
Yen	131,0700	145,2300
Corona Svedese	9,1895	9,3930

Criteri adottati nella ripartizione degli elementi comuni alle gestioni Danni e Vita

La Compagnia è autorizzata ad esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Vita che nei Rami Danni.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, attuativo degli art. 11 comma 3 e 348 del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, le spese generali sono contabilizzate nella gestione di appartenenza quando sono direttamente imputabili alla stessa, sulla base dell'informazione relativa al centro di costo.

I costi ed i ricavi comuni alle due gestioni, che non è stato possibile attribuire sin dall'origine ad una specifica gestione e che sono quindi stati rilevati in forma indistinta, sono ripartiti alla chiusura dell'esercizio in base alla delibera quadro assunta in materia dal Consiglio di Amministrazione secondo criteri coerenti con la struttura organizzativa e mediante l'utilizzo di parametri idonei. In particolare:

Spese di Acquisizione

I costi delle unità organizzative comuni che afferiscono alla struttura tecnico/commerciale dell'azienda, sia centrale che territoriale, sono suddivisi sulla base di parametri di produttività tra cui, principalmente, il valore dei premi e il numero di contratti presenti nei portafogli Danni e Vita. A seconda dei casi può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Spese di Liquidazione

Considerato che le attività di liquidazione sono attribuite a unità organizzative separate tra gestione Danni e Vita, in linea di massima, non emergono spese di liquidazione comuni alle due gestioni.

Se, in seguito a modifiche organizzative, dovessero sorgere in futuro centri di costo comuni, i relativi costi dovranno essere ripartiti sulla base di parametri quantitativi idonei in relazione all'attività svolta dalle unità organizzative cui si riferiscono.

Spese di Amministrazione

Le spese di amministrazione comuni (riferite ad unità organizzative non direttamente attribuibili a una specifica gestione) sono ripartite tra gestione Danni e Vita in base a parametri quantitativi idonei in relazione al tipo di attività prestata dall'unità organizzativa cui si riferiscono (quali, a titolo esemplificativo: il numero delle teste, il numero delle polizze in portafoglio, l'importo dei premi, etc.). A seconda dei casi, può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Proventi da investimenti

La rilevazione dei proventi patrimoniali e finanziari rispecchia gli introiti effettivi derivanti dagli impieghi e dalle disponibilità di pertinenza della gestione Vita e della gestione Danni.

Nel caso di anticipazioni effettuate da parte di una gestione per conto dell'altra si procede al riconoscimento, alla gestione interessata, di quote di reddito calcolate, in rapporto all'entità e alla durata degli esborsi effettuati, applicando tassi di mercato.

Oneri Patrimoniali e Finanziari

Sono in gran parte rilevati in forma distinta (Vita e Danni) sin dall'origine.

I costi comuni, afferenti per lo più alle spese di struttura, vengono ripartiti sulla base dell'incidenza degli investimenti tra le due gestioni.

Altri Proventi e altri oneri

Sono attribuiti a ciascuna gestione in coerenza con l'attribuzione dell'evento o delle partite patrimoniali ed economiche cui risultano correlati.

I proventi per recuperi da terzi di costi comuni sono ripartiti con criteri coerenti con quelli utilizzati per la ripartizione dei costi oggetto di recupero.

Proventi e oneri straordinari

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili, degli attivi materiali, i profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli classificati "ad utilizzo durevole" e le sopravvenienze, vengono imputate alle gestioni in base alla loro origine, ossia in base a come sono attribuite le attività alla data della realizzazione o della valutazione di bilancio.

Imposte

Le imposte inerenti gli investimenti immobiliari vengono attribuite a ciascuna gestione in base all'allocazione degli investimenti cui si riferiscono.

Le imposte sui redditi (IRES, IRAP e imposte anticipate/differite) vengono attribuite in base all'apporto di ciascuna gestione al risultato fiscale dell'esercizio.

Incertezze nell'utilizzo di stime

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente significativi elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione.

Per il bilancio dell'esercizio 2015 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nell'ambito della nota integrativa, nei paragrafi di pertinenza, viene fornita adeguata ed esaustiva informativa in ordine alle motivazioni sottostanti le decisioni assunte e le valutazioni svolte. Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili.

Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione del valore corrente di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;
- nella definizione dei parametri utilizzati nelle valutazioni analitiche di titoli azionari immobilizzati per verificare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore. In particolare ci si riferisce alla scelta dei modelli di valutazione e alle principali assunzioni e parametri utilizzati;
- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nei processi di stima che portano alla determinazione delle riserve tecniche.

L'enunciazione di tali casi viene fornita con l'obiettivo di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è intesa in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative potrebbero essere appropriate o più valide. In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

L'Impresa esercita congiuntamente le assicurazioni nei rami Danni e nei rami Vita e redige, come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008, separatamente uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni (allegato 1) ed uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Vita (allegato 2), nonché il prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita (allegato 3).

Tale risultato è pari complessivamente a un utile di 556.333 migliaia di euro, dei quali 421.065 migliaia di euro nei rami Danni e 135.268 migliaia di euro di pertinenza dei rami Vita.

Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni sulla relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Sezione 1 – Attivi immateriali - (voce B)

La voce "attivi immateriali" ammonta al 31 dicembre 2015 a 849.123 migliaia di euro con una variazione negativa di 51.897 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale post fusione (-5,8%). Di seguito si commentano le principali componenti.

1.1 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (voce B.1)

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare ammontano a 73.953 migliaia di euro di cui 41.641 migliaia di euro relative ai rami Vita e 32.312 migliaia di euro ai rami Danni. La variazione è positiva per 13.465 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale post fusione.

1.2 Costi di impianto e di ampliamento (voce B.3)

La voce ammonta a 26.831 migliaia di euro. E' costituita da spese inerenti al progetto di integrazione tra Unipol Assicurazioni e le società dell'ex Gruppo Fondiaria-Sai ammortizzate a partire dall'esercizio 2014 coerentemente con la decorrenza degli effetti giuridici della Fusione.

Nell'esercizio 2015 sono state integralmente ammortizzate le spese per aumento di capitale sostenute da Fondiaria-SAI e dall'incorporata Milano Assicurazioni negli esercizi 2011 e 2012, il cui valore residuo al 31 dicembre 2014 era pari a 36.665 migliaia di euro.

1.3 Avviamento (voce B.4)

Gli avviamenti per complessivi 607.290 migliaia di euro, dei quali 454.266 di pertinenza della gestione Danni e 153.024 relativi alla gestione Vita, sono ammortizzati in un periodo ventennale. La voce comprende:

- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di La Fondiaria S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A., avvenuta nel 2002, per un valore residuo di 51.072 migliaia di euro relativamente alla gestione Danni e 41.125 migliaia di euro alla gestione Vita;
- l'avviamento relativo alle operazioni societarie concluse nel 2004 da Aurora Assicurazioni incorporata in Unipol Assicurazioni, per un valore residuo di 70.813 migliaia di euro nella gestione Danni e 51.878 migliaia di euro nella gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-Sai, da cui è nata UnipolSai, avvenuta in data 6 gennaio 2014 per un valore residuo di 391.100 migliaia di euro di cui 331.278 migliaia di euro relativamente alla gestione Danni e 59.879 migliaia di euro alla gestione Vita;

- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di UnipolSai Real Estate, Europa Tutela Giudiziaria, Sai Holding, Systema e UnipolSai Servizi Tecnologici in UnipolSai, avvenuta in data 31 dicembre 2015 con effetto contabile in data 1° gennaio 2015 per un importo pari a 1.101 migliaia di euro;
- l'avviamento rilevato in relazione all'acquisizione in data 31 dicembre 2015 del ramo d'azienda di Linear Life per 142 migliaia di euro.

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

Gli altri costi pluriennali, pari a 141.049 migliaia di euro (voce B5), presentano una variazione positiva di 33.627 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione. La voce si riferisce per 7.143 migliaia di euro alla gestione Vita e per 133.906 migliaia di euro alla gestione Danni; la componente più consistente riguarda le spese per prestazioni di terzi relative a progetti di sviluppo informatico e di integrazione per 83.268 migliaia di euro. Le acquisizioni dirette del periodo sono pari a 25.609 migliaia di euro. I progetti in corso di realizzazione di maggior rilievo sono rappresentati dalla nuova piattaforma sinistri (5.236 migliaia di euro), dal nuovo Sistema Auto di Gruppo (3.470 migliaia di euro), dal progetto di integrazione del portafoglio danni (1.685 migliaia di euro) e del portafoglio vita (1.712 migliaia di euro) ed infine da investimenti del progetto Solvency per 1.613 migliaia di euro. La voce Marchi ammonta a 128 migliaia di euro.

Tali valori sono stati iscritti nell'attivo con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale.

Non figurano, fra gli attivi immateriali, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Tutti gli attivi classificati in questa voce sono considerati ad utilizzo durevole.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali sono dettagliate nell'allegato 4.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

I conti dell'attivo relativi alla classe C.I, al netto dei relativi ammortamenti, al 31 dicembre 2015 sono così costituiti:

Valori in migliaia di euro	Attivo	Fondi amm.to	Attivo netto
Immobili ad uso strumentale	685.220	106.808	578.412
Immobili ad uso terzi	2.309.096	245.963	2.063.133
Altri immobili	23.765		23.765
Altri diritti	3.780	350	3.429
Immobilizzazioni in corso	57.297		57.297
Totale	3.079.158	353.121	2.726.037

Tutti i terreni ed i fabbricati posseduti sono considerati ad utilizzo durevole.

La voce "Immobili ad uso terzi" comprende immobili sia ad uso strumentale di terzi, sia ad uso abitativo.

La voce "Altri Immobili" comprende i terreni siti in Firenze (Via S. Leonardo 38-40-42), in Sanremo, in Modena (V. Buonarroti), in Roma (Tor Carbone), in Bruzzano, in Camogli e in Santa Margherita Ligure, nonché terreni diversi, agricoli ed aree edificabili acquisiti dalla fusione per incorporazione di UnipolSai Real Estate.

La voce "Altri diritti reali" comprende alcuni posti auto siti in Firenze e i diritti edificatori in località Viquarterio, comune di Pieve Emanuele.

In attuazione di quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 22, la Società ha determinato, mediante perizie di stima effettuate da esperti indipendenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, il valore corrente dei terreni e fabbricati di proprietà, attraverso la valutazione distinta di ogni cespite, applicando metodologie, differenziate a seconda delle caratteristiche del bene, o di tipo patrimoniale integrate da elementi che tengono conto della redditività degli immobili, o di tipo comparativo oppure il metodo della trasformazione.

Sulla base delle risultanze di tali perizie, la Compagnia ha ritenuto di apportare al patrimonio immobiliare svalutazioni pari a 23.844 migliaia di euro in quanto ritenute di carattere durevole.

Il valore corrente complessivo degli immobili al 31 dicembre 2015, è pari a 2.979.956 migliaia di euro, con una eccedenza positiva di circa 253.919 migliaia di euro rispetto al relativo valore contabile.

Le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate nell'allegato 4 alla presente Nota Integrativa e riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Movimentazione del periodo	2015
Beni immobili lordi al 31/12/2014	2.160.987
Immobili provenienti da fusione importo lordo	678.665
Nuovi investimenti/migliorie	288.762
Vendite e altre riduzioni	25.412
Svalutazioni di immobili	23.844
Beni immobili lordi al 31/12/2015	3.079.158
Fondi ammortamento esercizio precedente	264.607
F.do amm.to Immobili provenienti da fusione	50.253
Quota ammortamento dell'esercizio	40.863
Riduzioni per alienazioni	2.602
Fondi ammortamento a fine esercizio	353.121
Beni immobili netti al 31/12/2015	2.726.037

Il dettaglio delle rivalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti è esposto in un apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Informazioni sui leasing finanziari

Non sono presenti beni concessi a terzi in leasing.

Alla data del 31 dicembre 2015 risultano ancora attivi i contratti di leasing riguardanti prevalentemente macchinari ed attrezzature informatiche quali gli impianti di *disaster recovery* e la rete di trasmissione dei dati.

Come stabilito dalla normativa italiana i contratti di leasing, anche se finanziari, sono contabilizzati come contratti di noleggio.

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 comma 22 del codice civile e in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 12, nel prospetto seguente si riepilogano gli effetti che si sarebbero rilevati in bilancio, contabilizzando i leasing secondo i principi contabili internazionali (IAS 17).

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015
STATO PATRIMONIALE	
Beni in leasing finanziario	3.685,6
Fondo ammortamento beni in leasing	(2.642,8)
Totale Attivo	1.042,8
Debito residuo per beni in leasing	(972,3)
Imposte anticipate/differite	(57,3)
Effetto sul Patrimonio Netto	7,3
Totale Passivo	(1.022,3)
CONTO ECONOMICO	
Minori oneri per canoni	(1.920,7)
Maggiori oneri per ammortamenti	1.671,0
Maggiori oneri per oneri finanziari	84,4
Effetto economico chiusura leasing	135,6
Effetto Lordo Imposte	(29,7)
Delta imposte	9,1
Effetto Netto	(20,5)

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

Investimenti

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere (voce C.II.1) risulta essere al 31 dicembre 2015 pari a 2.118.317 migliaia di euro, contro 3.315.528 migliaia di euro, con un decremento netto di 1.197.211 migliaia di euro. La movimentazione del periodo è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015
Movimentazione del periodo	
Consistenza all'inizio dell'esercizio	3.315.528
Elisioni partecipazioni oggetto di fusione	(1.174.054)
Incrementi da fusione	323.020
Acquisti e sottoscrizioni	8.079
Vendite	(166.867)
Allineamenti di valore	(72.768)
Rimborsi e altri decrementi	(114.621)
Consistenza al 31/12/15	2.118.317

La sottovoce "Elisioni partecipazioni oggetto di fusione" è riferita al decremento per elisione delle interessenze detenute nelle società partecipanti alla fusione commentata in Premessa, nel paragrafo "Effetti contabili della fusione"

La sottovoce "Incrementi da fusione" è relativa alle partecipazioni, apportate dalle società incorporate, tra cui in particolare segnaliamo le partecipazioni in Popolare Vita e in SIAT, detenute in precedenza da Sai Holding per un valore rispettivamente di 160.466 migliaia di euro e 39.809 migliaia di euro, le partecipazioni in Marina di Loano (88.047 migliaia di euro), in Meridiano Secondo (15.182 migliaia di euro), in Seis (11.999 migliaia di euro) e altre immobiliari minori detenute in precedenza da UnipolSai Real Estate.

La sottovoce "Acquisti e sottoscrizioni" è relativa principalmente alla costituzione di AlfaEvolution Technology e al rafforzamento patrimoniale di Dialogo Assicurazioni.

La sottovoce "Vendite" è relativa principalmente alle dismissioni delle partecipazioni in Punta di Ferro, Vivium e UnipolSai Investimenti SGR.

La sottovoce "Allineamenti di Valore" è relativa alle svalutazioni rilevate sulle partecipazioni in Marina di Loano (52.338 migliaia di euro), Centro Oncologico Fiorentino (8.848 migliaia di euro), Villa Ragionieri (6.839 migliaia di euro), Dialogo Assicurazioni (4.346 migliaia di euro) e altre minori.

La sottovoce "Rimborsi e altri decrementi" è relativa principalmente alle assegnazioni ricevute da Finsai International per 75.656 migliaia di euro, Sim Etoile per 11.810 migliaia di euro, Sainternational per 11.086 migliaia di euro e UnipolSai Nederland per 18.000 migliaia di euro.

Di seguito si riportano le principali operazioni che hanno interessato le partecipazioni in imprese del Gruppo.

- **Alfaevolution Technology S.p.A.:** in data 22 dicembre 2015 è stata costituita, con un capitale sociale iniziale di 5.000 migliaia di euro interamente versato da UnipolSai in qualità di socio unico, la società per l'internalizzazione dei servizi telematici connessi alle polizze R.C.Auto.
- **Allnations Inc.:** in data 14 ottobre 2014 l'Assemblea degli azionisti di Allnations ha deliberato lo scioglimento della società. In data 15 gennaio 2015 UnipolSai ha aderito alla proposta della stessa di riconsegnare le azioni e ricevere un corrispettivo di recesso prefissato, senza attendere la conclusione della procedura. In data 25 febbraio 2015 è stato ottenuto il rimborso di 39 migliaia di euro per la restituzione delle n. 22,5 azioni ordinarie e delle n. 50 azioni privilegiate detenute dalla Compagnia.
- **Atlantis Seguros Sa:** in data 28 luglio 2015 è stata ceduta l'intera partecipazione detenuta a GACM ESPAÑA per un corrispettivo di 1.023 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza di 155 migliaia di euro.
- **Atlantis Vida y Pensiones Sa:** in data 28 luglio 2015 è stata ceduta l'intera partecipazione detenuta a GACM ESPAÑA per un corrispettivo di 2.008 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza di 805 migliaia di euro.
- **Ddor Novi Sad:** in data 6 agosto 2015 sono state acquistate le residue 139 azioni, per un corrispettivo di 15 migliaia di euro, portando la partecipazione diretta al 100% del capitale della partecipata.
- **Dialogo Assicurazioni S.p.A.:** in data 30 settembre 2015 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 3.000 migliaia di euro; in data 31 dicembre 2015 è divenuta efficace la cessione dell'azienda assicurativa a Linear S.p.A. e la partecipazione è stata svalutata fino a concorrenza del patrimonio netto contabile della partecipata.
- **Europ Assistance Italia S.p.A.:** in data 27 marzo 2015 è stata ceduta l'intera partecipazione a Europ Assistance Holding S.A. per un corrispettivo di 8.750 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza di 8.498 migliaia di euro.
- **Finsai International S.A.:** in data 29 dicembre 2015 è stata data esecuzione alla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 dicembre 2015 relativa alla distribuzione di riserve di utili e di capitale e alla riduzione del capitale sociale ad Euro 100.000. La società ha quindi assegnato pro quota agli azionisti il finanziamento attivo nei confronti di UnipolSai Finance per complessivi 159.632 migliaia di euro, di cui 152.773 migliaia di euro riferibili a riserve di capitale e capitale. La quota di competenza di UnipolSai è risultata pari ad Euro 101.925 migliaia, di cui Euro 97.545 migliaia riferibili a riserve di capitale e capitale. Tale ultimo importo superiore al valore di carico della partecipazione, pari ad Euro 75.656 migliaia, ha determinato una plusvalenza di Euro 21.889 migliaia.
- **Firenze Parcheggio S.p.A.:** sono state assegnate n. 234 azioni di nuova emissione e la percentuale di partecipazione è passata dal 2,23% al 2,28%, a seguito dell'annullamento di titoli azionari di soci enti pubblici cessati ai sensi della Legge Finanziaria e dalla Legge di Stabilità 2014.
- **Ital H & R S.r.l.:** in data 17 dicembre 2015 UnipolSai ha acquistato dalla controllata Italresidence S.r.l. il 100% del capitale sociale della società al prezzo di 64 migliaia di euro, fissato con perizia da un esperto indipendente. L'operazione è propedeutica allo sviluppo dell'attività di locazione temporanea di immobili di proprietà del Gruppo allo scopo di aumentarne la redditività.
- **Punta di Ferro S.r.l.:** in data 16 dicembre è stata ceduta a IGD SIIQ S.p.A. l'intera partecipazione al prezzo di 129.449 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza di 6.287 migliaia di euro.
- **Sainternational S.A. en liquidation:** in data 17 dicembre 2015 sono stati assegnati, a titolo di acconto di liquidazione, i titoli quotati presenti in portafoglio (di cui n. 1.254.300 azioni UnipolSai), il finanziamento attivo nei confronti di UnipolSai di nominali 5.000 migliaia di euro e liquidità per 3.000 migliaia di euro per complessivi 11.086 migliaia di euro. Si prevede che la liquidazione possa concludersi entro il 2016.
- **Scai S.p.A.:** UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha ceduto a Consulenza Aziendale per l'Informatica SCAI S.p.A. in due *tranche* (10 settembre e 21 dicembre 2015) complessivamente n. 420.980 azioni SCAI ad un prezzo complessivo di 1.263 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza di 902 migliaia di euro. Conseguentemente, la partecipazione di UnipolSai in SCAI è scesa dal 30,07% al 9,02%.

- **Sim Etoile S.A.:** è stata sottoposta al processo di "*dissolution sans liquidation*" con efficacia in data 28 dicembre 2015 che ha comportato l'assegnazione di tutte le attività e passività della società dissolta all'azionista unico. Poiché lo sbilancio tra attivi e passivi è risultato essere superiore al valore di carico della partecipazione, l'operazione ha determinato la rilevazione di una plusvalenza pari a 6.607 migliaia di euro.
- **Soaimpianti S.r.l. in liquidazione:** in data 15 gennaio 2015 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese. Il riparto dell'attivo residuo era già stato effettuato nell'esercizio precedente, con approvazione del bilancio finale di liquidazione in data 29 dicembre 2014.
- **Sofigea S.r.l. in liquidazione:** in data 29 dicembre 2015 tale società è stata cancellata dal Registro delle Imprese, a seguito della conclusione del processo di liquidazione. La dotazione patrimoniale versata dai soci era già stata restituita ad essi negli esercizi precedenti; l'eccedenza è stata trasferita al Fondo Garanzie Vittime della Strada come da decreto istitutivo.
- **UnipolSai Investimenti S.G.R. S.p.A.:** in data 28 gennaio 2015 è stato ceduto il 20% della partecipazione a IGD SIIQ S.p.A. per un corrispettivo di 4.200 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza di 3.070 migliaia di euro; in data 17 giugno 2015 è stato ceduto il 51% della partecipazione ad Unipol Gruppo Finanziario per un corrispettivo di 10.710 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza di 8.118 migliaia di euro.
- **UnipolSai Nederland B.V.:** in data 29 giugno 2015 è avvenuto il rimborso parziale del sovrapprezzo di emissione come da delibera dell'assemblea del 23 giugno 2015 per 18.000 migliaia di euro. L'importo rimborsato è stato portato a riduzione del valore di carico della partecipazione, il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2015 ammonta a 90.988 migliaia di euro.
- **Valore Immobiliare S.r.l. in liquidazione:** in data 7 dicembre 2015 ha proceduto al pagamento di 406 migliaia di euro a titolo di anticipo di liquidazione. In data 21 dicembre 2015 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione, con un riparto di competenza di 8 migliaia di euro. La società è stata cancellata in data 12 gennaio 2016.
- **Vivium S.A.:** in data 13 novembre 2015 è stata ceduta a P&V Assurance la residua partecipazione pari al 3,53% del capitale sociale, in esecuzione del contratto di cessione del 22 ottobre 2015, realizzando una plusvalenza di 275 migliaia di euro.

Per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito alle azioni e quote di imprese (voce C.II.1), si fa riferimento ai seguenti prospetti riportati tra gli allegati di Nota Integrativa:

- a) variazioni nell'esercizio di azioni e quote (allegato 5);
- b) prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (allegato 6);
- c) prospetto analitico delle movimentazioni degli investimenti in imprese partecipate (allegato 7).

Valore corrente degli investimenti (di cui agli allegati 5 e 7).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati è stata effettuata una valutazione analitica prudente del loro probabile valore di realizzo.

In particolare, il valore corrente delle partecipazioni in società controllate e collegate è stato determinato considerando il patrimonio netto, eventualmente rettificato per tener conto di valori correnti degli attivi nonché, laddove riscontrabile, un valore d'avviamento: l'eventuale maggior valore di iscrizione a bilancio, rispetto alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, è riferibile ad una stima del valore del capitale economico della società derivante da perizie rilasciate da esperti indipendenti in sede di acquisizione o da stime di valore effettuate internamente sulla base di metodologie e parametri comunemente utilizzati da prassi professionale, nonché dalla valutazione dei piani prospettici effettuati dalla società stessa.

Il valore corrente delle partecipazioni risulta essere pari a 2.040.300 migliaia di euro, mentre il valore contabile delle medesime è pari a 2.118.317 migliaia di euro.

L'ammontare delle rettifiche di valore operate pari a complessivi 72.768 migliaia di euro è dettagliato nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

Come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n.173/97 viene fornita la seguente tabella, relativa alle partecipazioni in società controllate e collegate, classificate "ad utilizzo durevole", il cui valore di carico risulta superiore al patrimonio netto pro-quota della partecipata:

Valori in migliaia di euro

Società Controllate o Collegate	% di partecipazione (azioni ord. e risp.)	Valori di bilancio	Patrimonio netto pro quota	Differenza
Popolare Vita S.P.A. (Ex Bpv Vita S.P.A)-Verona- IT	50,00%	505.400	249.286	(256.114)
Liguria Societa' Di Assicurazioni S.P.A.-Milano- IT	99,97%	138.604	84.204	(54.400)
Sai Mercati Mobiliari (Ex Sai Sim) In Liquidazione-Milano- IT	100,00%	9.846	9.759	(87)
Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze- IT	100,00%	111.886	104.425	(7.462)
Villa Ragionieri Srl-Firenze- IT	100,00%	61.448	57.017	(4.432)
Meridiano Secondo Srl-Torino- IT	100,00%	15.182	12.956	(2.226)
Ital H&R Srl-Pieve Emanuele- IT	100,00%	64	59	(5)
Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze- IT	100,00%	24.210	24.001	(209)
Unipolsai Servizi Previdenziali S.R.L.-Firenze- IT	100,00%	762	751	(11)
Alfaevolution Technology-Bologna- IT	100,00%	5.000	4.998	(2)
Ddor Novi Sad Ord Eur-Novu Sad- RS	100,00%	85.971	35.607	(50.364)
Unipolsai Nederland Bv-Amsterdam- NL	100,00%	90.988	50.715	(40.273)
Metropolis S.P.A. In Liquidazione-Milano- IT	29,71%		(1.661)	(1.661)
Uci - Ufficio Centrale Italiano-Milano- IT	37,61%	216	197	(19)
Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Terrasini- IT	49,00%		(1.386)	(1.386)
Garibaldi Sca-Lussemburg- LU	32,00%	660	(2.188)	(2.848)
Isola (Ex Hedf Isola)-Lussemburg- LU	29,56%	1.598	(217)	(1.816)

Relativamente alla società **Liguria Assicurazioni**, il maggior valore di carico è supportato dalla valutazione effettuata ai fini della determinazione del concambio e del prezzo del diritto di vendita in relazione alla fusione per incorporazione in UnipolSai avvenuta con efficacia giuridica in data 31 gennaio 2016.

Per la partecipazione in **Popolare Vita** il maggior valore di carico rappresenta l'avviamento ed è supportato dalla valutazione della partecipazione per la quale è stata utilizzata la metodologia dell'*Appraisal Value* al 31 dicembre 2015.

La società **Casa di Cura Villa Donatello** evidenzia un maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto; non si è proceduto ad effettuare nessuna rettifica al valore di carico in quanto la società ipotizza di raggiungere il *break even* nel 2018 per poi produrre risultati positivi negli esercizi successivi.

Per la società **DDOR Novi Sad** il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto rappresenta l'avviamento ed è supportato dalla valutazione della partecipazione effettuata utilizzando la metodologia del *Dividend Discount Model* (DDM) nella versione "*excess capital*".

Per la partecipazione detenuta in **Meridiano Secondo** non si è proceduto ad effettuare rettifiche, in quanto il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili e a poste afferenti partite fiscali.

La partecipazione detenuta in **Nuove Iniziative Toscane** evidenzia un maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto; non si è proceduto a rettificare il suddetto valore in quanto si è tenuto conto dei plusvalori latenti sui beni immobili nonché di poste afferenti partite fiscali.

Per la partecipazione detenuta in **Villa Ragionieri** si è proceduto nell'esercizio ad effettuare una rettifica del valore contabile di 6.839 migliaia di euro; il residuo maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili e a poste afferenti partite fiscali.

La partecipazione detenuta in **UnipolSai Nederland BV** evidenzia una differenza tra il valore attribuito in bilancio e la corrispondente quota di patrimonio netto da attribuirsi alla plusvalenza latente sul valore di carico della partecipazione controllata Unipol Re.

Per quanto riguarda le società collegate si segnala che per la società Hotel Villaggio Città del Mare esiste un fondo rischi ed oneri istituito per far fronte a potenziali oneri futuri, mentre per Isola e Garibaldi, sulla base delle informazioni attualmente disponibili in relazione ai flussi attesi di rimborso non si ritiene pregiudicata la recuperabilità dell'investimento.

Le altre differenze sono ritenute non significative.

Obbligazioni

Al 31 dicembre 2015 risultano in carico obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate per 22.796 migliaia di euro, classificate tutte tra gli investimenti ad utilizzo durevole con una variazione netta in diminuzione di 158.353 migliaia di euro (181.149 migliaia di euro il saldo al 31 dicembre 2014). La variazione è dovuta sia al rimborso per sopraggiunta scadenza di nominali 40.000 migliaia di obbligazioni della consociata Unipol Banca sia ai rimborsi sui Profit Participating Bonds emessi ai fini del progetto Porta Nuova.

In relazione a tale progetto immobiliare teso allo sviluppo dell'area denominata "Porta Nuova" sita in Milano, articolato nei progetti indipendenti Porta Nuova Garibaldi, Porta Nuova Varesine e Porta Nuova Isola, infatti nel corso del primo semestre sono state vendute alla Qatar Holding la totalità delle quote relative ai fondi immobiliari nei quali il Gruppo Unipol ha investito tramite alcune società del gruppo. A seguito di tale cessione UnipolSai Assicurazioni ha ricevuto rimborsi parziali per 119.563 migliaia di euro (compresa la quota parte di UnipolSai Real Estate) a valere sui prestiti erogati sotto forma di Profit Participating Bonds.

Al 31 dicembre 2015 residuano:

- profit Participating Bonds per 5.059 migliaia di euro emessi dalla società collegata Garibaldi S.C.A;
- profit Participating Bonds per 11.674 migliaia di euro emessi dalla società partecipata Ex Var;
- profit Participating Bonds per 2.563 migliaia di euro emessi dalla società collegata Isola S.C.A;
- obbligazioni emesse dalla consociata Unipol Banca per 2.000 migliaia di euro;
- obbligazioni emesse dalla partecipata Syneristiki per 1.500 migliaia di euro.

Tutte le obbligazioni sono classificate come investimenti durevoli.

Finanziamenti ad imprese del Gruppo e altre partecipate

I finanziamenti alle imprese del Gruppo (voce C.II.3) ammontano a 328.204 migliaia di euro al 31 dicembre 2015, con una riduzione di -1.049 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione.

La voce comprende due finanziamenti per 267.785 migliaia di euro accessi nel 2009 a favore della controllante Unipol Gruppo Finanziario, a seguito delle operazioni di subentro della Compagnia nel ruolo di emittente, in sostituzione della controllante, dei prestiti obbligazionari Unipol 7% e Unipol 5,66%.

I finanziamenti, rimborsabili a vista in tutto o in parte su richiesta di UnipolSai Assicurazioni e comunque non oltre il terzo giorno antecedente la data di rimborso dei suddetti prestiti obbligazionari, sono remunerati ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 100 punti base.

La voce comprende inoltre i seguenti finanziamenti:

Valori in migliaia di euro

FINANZIAMENTI	2015
Casa di Cura Villa Donatello	5.400
Centro Oncologico Fiorentino	1.952
Auto Presto e Bene	1.300
Meridiano Secondo	36.813
Società Edilizia Immobiliare	4.639
Borsetto S.r.l.	8.401
Butterfly	129
Penta Domus	1.786
Totale	60.419

Sussiste inoltre un finanziamento verso la società Metropolis dell'importo nominale di 4.144 migliaia di euro, interamente coperto da fondo svalutazione.

Le variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da partecipate (voce C.II.2) e dei finanziamenti concessi ad imprese del Gruppo ed a partecipate (voce C.II.3) sono riportate nell'allegato 5.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a 36.713.939 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 731.275 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (+2,0%). Le componenti principali possono essere riassunte come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
C.III.1 Azioni e quote	606.078	885.901	(279.823)	885.901	(279.823)
C.III.2 Quote di fondi comuni d'investimento	1.732.029	1.380.482	351.547	1.381.182	350.847
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	33.977.193	33.296.080	681.113	33.346.900	630.293
C.III.4 Finanziamenti	148.083	159.821	(11.738)	159.852	(11.769)
C.III.5 Quote di investimenti comuni					
C.III.6 Depositi presso enti creditizi	167.408	150.230	17.179	153.028	14.380
C.III.7 Investimenti finanziari diversi	83.147	55.801	27.347	55.801	27.347
Totale	36.713.939	35.928.314	785.625	35.982.664	731.275
					2,0%

Nella voce "altri investimenti finanziari", non sono stati presenti investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità di almeno un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

La ripartizione di azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni/altri titoli a reddito fisso ed investimenti finanziari diversi, in base all'utilizzo durevole e non durevole, separatamente per la gestione Danni e Vita, è dettagliata nell'allegato 8, con l'indicazione del corrispondente valore corrente.

Per garantire la disponibilità di investimenti liberamente negoziabili, la Società si è dotata di una *Investment Policy* assunta con delibera consiliare in data 18 dicembre 2013, con efficacia 6 gennaio 2014, nell'ambito della quale è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 70% (gestione Vita) ed al 60% (gestione Danni), calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende sia i titoli di capitale sia di debito, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita. Si segnala che in data 18 giugno è divenuta efficace l'*Investment and Liquidity Policy* approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 17 giugno 2015, che non ha però modificato i limiti definiti dalla previgente delibera.

Il totale degli investimenti al 31 dicembre 2015, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue, distintamente per i rami Danni e Vita:

Valori in migliaia di euro

Rami Danni	2015
C.III.1 Azioni e quote	239.005
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	1.162.177
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a redd. fisso	10.540.512
Totale	11.941.694

Nei rami Danni il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2015, pari a 3.587.498 migliaia di euro, risulta essere il 30,04% del totale degli investimenti finanziari.

Nel corso del primo semestre del 2015 sono state effettuate alienazioni di titoli immobilizzati per un ammontare complessivo di 428.648 migliaia di euro, pari all'11,28% degli investimenti ad utilizzo durevole in essere al 31 dicembre 2014. Le cessioni hanno riguardato un titolo di capitale e un titolo obbligazionario. Nel corso del secondo semestre non sono state effettuate ulteriori alienazioni.

Nel corso del primo semestre non sono stati effettuati trasferimenti dal comparto durevole al non durevole e viceversa, mentre nel secondo semestre sono stati trasferiti dal comparto durevole al circolante i titoli azionari Atlantia S.p.A. per un valore di 23.178 migliaia di euro ed Industria e Innovazione per un valore di 2.131 migliaia di euro perché ritenute non più strategiche.

Valori in migliaia di euro

Rami Vita	2015
C.III.1 Azioni e quote	367.073
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	569.852
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a redd. fisso	22.926.823
Totale	23.863.747

Nei rami Vita, il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2015, pari a 11.402.800 migliaia di euro (esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita), risulta essere il 47,78% del totale degli investimenti finanziari.

Nel corso del primo semestre 2015 sono state effettuate alienazioni di titoli immobilizzati per un ammontare complessivo di 603.651 migliaia di euro pari al 5,6% degli investimenti immobilizzati in essere al 31 dicembre 2014. Le cessioni hanno riguardato ventuno titoli obbligazionari.

Nel corso del secondo semestre è stato effettuato il trasferimento dal comparto durevole al non durevole del fondo BNL Estense Grande Distribuzione Immobiliare per 4.338 migliaia di euro perché, approssimandosi la scadenza del fondo (31 dicembre 2016) non si presentano più le caratteristiche per la classificazione ad utilizzo durevole. Le cessioni del secondo semestre per complessivi 37.470 migliaia di euro hanno riguardato due titoli.

Le cessioni operate nel portafoglio ad utilizzo durevole dei titoli obbligazionari, sia per la gestione Danni, sia per la gestione Vita, rientrano nel processo di semplificazione del portafoglio della Compagnia. Tali titoli infatti rientravano nella categoria dei titoli strutturati complessi. La liquidità generata dalle vendite è stata reinvestita prevalentemente in titoli non strutturati compatibili con i rispettivi portafogli da cui sono state effettuate le vendite.

Si segnala in particolare la vendita avvenuta nel mese di gennaio 2015 del titolo strutturato denominato Willow per un controvalore pari a circa 438 milioni a seguito della quale è stata realizzata una plusvalenza di oltre 9 milioni di euro.

Per maggiori informazioni sulla vendita di titoli immobilizzati e relativi effetti si fa rinvio alla Sezione 22 – Informazioni varie relative al Conto Economico.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole, compresi nelle voci di cui sopra, sono espone nell'Allegato 9.

Il saldo della voce "azioni e quote" (C.III.1) è pari a 606.078 migliaia di euro e presenta una diminuzione di 279.823 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (-31,6%). Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 11.268 migliaia di euro.

La voce C.III.2 "quote di fondi comuni d'investimento" presenta al 31 dicembre 2015 un saldo di 1.732.029 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 350.847 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione. Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 32.947 migliaia di euro.

Le "obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso" (voce C.III.3) al 31 dicembre 2015 sono così costituiti:

Valori in migliaia di euro	2015	Comp. %	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Titoli emessi da Stati, enti pubb.						
quotati	24.461.186	72,0	24.761.047	(299.861)	24.810.320	(349.134)
non quotati	32.980	0,1	40.418	(7.438)	40.418	(7.438)
Obbligazioni convertibili	3.918	0,0	5.679	(1.760)	5.679	(1.760)
Altri titoli quotati	9.320.734	27,4	8.336.517	984.216	8.338.061	982.672
Altri titoli non quotati	158.376	0,5	152.419	5.956	152.422	5.954
Totale	33.977.193	100,0	33.296.080	681.113	33.346.900	630.293
						1,9%

Per quanto riguarda la suddivisione per valuta, il portafoglio obbligazionario risulta costituito per il 96,1% da titoli dell'area Euro.

La ripartizione fra impieghi a carattere durevole ed impieghi a breve è rispettivamente di 15.427.782 migliaia di euro e 18.549.412 migliaia di euro.

I titoli di Stato e gli altri titoli quotati, per nominali 36.563.460 migliaia di euro, sono iscritti in bilancio per 33.781.920 migliaia di euro. Tali titoli, se valutati in base alla media dei prezzi del mese di dicembre 2015, ammonterebbero complessivamente a 37.868.737 migliaia di euro.

Tra le obbligazioni classificate come immobilizzazioni finanziarie si rilevano titoli per un controvalore complessivo di 15.427.782 migliaia di euro, che presentano un *fair value* di 17.691.096 migliaia di euro.

Le rettifiche nette di valore, registrate sulla porzione di titoli obbligazionari inseriti nel portafoglio circolante ammontano a -127.500 migliaia di euro.

I titoli non quotati, per nominali 280.096 migliaia di euro, sono iscritti in bilancio per complessivi 191.355 migliaia di euro.

Tali titoli, se valutati in base ai valori di mercato di fine esercizio, ammonterebbero complessivamente a 226.896 migliaia di euro.

I titoli in portafoglio sono tutti depositati presso Banche o Istituti emittenti.

3 Nota Integrativa

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce di seguito indicazione analitica delle posizioni di importo significativo (maggiore di 130.000 migliaia di euro) per soggetto emittente.

Le esposizioni così selezionate rappresentano il 76,8% dell'intero portafoglio.

Valori in migliaia di euro

Ente emittente	Valore di carico
Tesoro Italia	21.973.831
Tesoro Spagna	1.435.042
Corsair Finance Ireland Ltd	508.636
Intesa San Paolo Spa	309.247
Unicredit Spa	274.628
Jpmorgan Chase & Co	219.694
Tesoro Portogallo	192.535
Cassa Depositi E Prestiti Spa	166.509
Societe Generale	155.699
Generali Finance Bv	153.459
Nomura International Funding Pte Lt	148.595
Art Five	147.409
Banco Popolare Scarl	133.681
Totale	25.818.965

La voce C.III.3, "obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso", comprende 4.902.917 migliaia di euro relativi ad obbligazioni subordinate.

Nel prospetto di seguito riportato sono evidenziate le caratteristiche principali di tali investimenti.

I livelli di subordinazione sono i seguenti:

- *Tier 1*: crediti subordinati a qualsiasi altro strumento di debito *Senior* o subordinato, con la possibilità di mancato pagamento della cedola;
- *Lower Tier 2*: crediti immediatamente successivi ai creditori principali (*Senior*);
- *Upper Tier 2*: creditori subordinati ai precedenti; anche per questi sussiste la possibilità di differimento nel pagamento delle cedole.

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/15	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
ABN AMRO BANK NV	EUR	21.364	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
ACHMEA B.V.	EUR	38.135	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
AEGON NV	EUR	48.609	FIX TO FLOATER	25/04/2044	SI	LOWER TIER 2
AGEAS INSURANCE SA/NV	EUR	31.113	FIX TO FLOATER	30/06/2047	SI	LOWER TIER 2
ALLIANZ FINANCE II BV	EUR	2.092	FIX TO FLOATER	08/07/2041	SI	LOWER TIER 2
ALLIANZ FINANCE II BV	EUR	53.099	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	UPPER TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	20.409	FIX TO FLOATER	07/07/2045	SI	LOWER TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	42.425	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
ALLIED IRISH BKS	EUR	27.021	FIX TO FLOATER	26/11/2025	SI	LOWER TIER 2
ALLIED IRISH BKS	EUR	12.070	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
AVIVA PLC	EUR	50.736	FIX TO FLOATER	03/07/2044	SI	LOWER TIER 2
AVIVA PLC	EUR	29.715	FIX TO FLOATER	04/12/2045	SI	LOWER TIER 2
AXA SA	EUR	11.572	FIX TO FLOATER	16/04/2040	SI	LOWER TIER 2
AXA SA	EUR	98.504	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
BANCA CARIGE SPA	EUR	19.381	FISSO	30/06/2017	NO	LOWER TIER 2
BANCA CARIGE SPA	EUR	7.119	INDICIZZATO	07/06/2016	SI	LOWER TIER 2
BANCA CARIGE SPA	EUR	62.907	INDICIZZATO	19/06/2018	SI	LOWER TIER 2
BANCA MARCHE	EUR	1	INDICIZZATO	15/06/2016	SI	LOWER TIER 2
BANCA POP. VICENZA	EUR	5.817	INDICIZZATO	20/12/2017	SI	LOWER TIER 2
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	EUR	5.739	INDICIZZATO	15/05/2017	SI	LOWER TIER 2
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	EUR	1.994	INDICIZZATO	23/03/2016	SI	LOWER TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA	EUR	4.041	FIX TO FLOATER	16/02/2022	SI	LOWER TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA	EUR	60.573	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
BANCO POPOLARE SCARL	EUR	20.000	FISSO	09/09/2016	NO	LOWER TIER 2
BANCO POPOLARE SCARL	EUR	9.689	FISSO	28/04/2017	NO	LOWER TIER 2
BANCO POPOLARE SCARL	EUR	12.466	FISSO	31/05/2021	NO	LOWER TIER 2
BANCO POPULAR ESPANOL	EUR	29.151	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
BANCO POPULAR ESPANOL	EUR	6.918	INDICIZZATO	22/12/2019	SI	LOWER TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	61.942	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
BANK OF AMERICA CORP	EUR	8.099	INDICIZZATO	14/09/2018	NO	LOWER TIER 2
BANK OF AMERICA CORP	EUR	28.838	INDICIZZATO	28/03/2018	SI	LOWER TIER 2
BANK OF IRELAND	EUR	9.451	FIX TO FLOATER	11/06/2024	SI	LOWER TIER 2
BANK OF NEW YORK	EUR	23.891	INDICIZZATO	15/12/2050	NO	TIER 1
BANK OF NEW YORK	EUR	3.918	INDICIZZATO	PERPETUAL	NO	TIER 1
BANKIA SA	EUR	21.369	FIX TO FLOATER	22/05/2024	SI	LOWER TIER 2
BANQUE FED. CREDIT MUTUEL	EUR	1.779	CMS/CMT	PERPETUAL	SI	TIER 1
BANQUE FED. CREDIT MUTUEL	EUR	14.857	FISSO	11/09/2025	NO	LOWER TIER 2
BARCLAYS BK PLC	EUR	12.846	FISSO	23/01/2018	NO	LOWER TIER 2
BARCLAYS BK PLC	EUR	2.887	FISSO	30/03/2022	NO	LOWER TIER 2
BARCLAYS PLC	EUR	34.954	FIX TO FLOATER	11/11/2025	SI	LOWER TIER 2
BARCLAYS PLC	EUR	48.525	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
BAYER AG	EUR	46.667	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
BBVA INTL PREF	EUR	34.838	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
BERTELSMANN SE & CO KGAA	EUR	26.686	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
BHP BILLITON FIN	EUR	14.837	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
BNP PARIBAS CARDIF SA	EUR	53.681	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
BNP PARIBAS PARIS	EUR	4.985	FISSO	07/09/2017	NO	LOWER TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	37.071	FISSO	17/02/2025	NO	LOWER TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	5.965	FISSO	27/01/2026	NO	LOWER TIER 2
BNP PARIBAS PARIS	EUR	29.871	FIX TO FLOATER	14/10/2027	SI	LOWER TIER 2

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/15	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
BNP PARIBAS PARIS	EUR	14.696	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
BPCE SA	EUR	22.305	FISSO	15/03/2025	NO	LOWER TIER 2
BPCE SA	EUR	16.012	FIX TO FLOATER	08/07/2026	SI	LOWER TIER 2
BPCE SA	EUR	9.459	FIX TO FLOATER	30/11/2027	SI	LOWER TIER 2
CAJA DE AHORROS Y MONTE	EUR	28.053	FIX TO FLOATER	28/07/2025	SI	LOWER TIER 2
CASINO GUICHARD PERRACHON	EUR	16.651	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
CENTRICA PLC	EUR	28.160	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
CITIGROUP INC.	EUR	27.440	FISSO	20/11/2026	NO	LOWER TIER 2
CITIGROUP INC.	EUR	100	INDICIZZATO	10/02/2019	SI	LOWER TIER 2
CLOVERIE PLC VIA SWISS RE CORPSOL	EUR	30.982	FIX TO FLOATER	11/09/2044	SI	LOWER TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	41.782	FIX TO FLOATER	05/06/2045	SI	LOWER TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	18.916	FIX TO FLOATER	10/06/2047	SI	LOWER TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	4.444	FIX TO FLOATER	30/09/2041	SI	LOWER TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	36.317	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	LOWER TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	43.147	FISSO	09/05/2018	NO	LOWER TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	1.797	FISSO	16/03/2021	NO	LOWER TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	10.908	INDICIZZATO	13/09/2016	SI	LOWER TIER 2
CORSAIR FINANCE IRELAND LTD	EUR	32.000	INDICIZZATO	05/10/2020	NO	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	76.756	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	1.113	FISSO	11/06/2019	NO	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	17.915	FISSO	17/03/2025	NO	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	43.625	FISSO	17/03/2027	NO	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	969	FISSO	22/12/2016	NO	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	445	FISSO	22/12/2020	SI	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	472	FISSO	30/06/2020	NO	LOWER TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	28.703	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	2.859	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	UPPER TIER 2
CREDIT LOGEMENT SA	EUR	24.599	INDICIZZATO	PERPETUAL	SI	TIER 1
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	4.991	FISSO	18/09/2018	NO	LOWER TIER 2
CREDIT SUISSE GROUP AG	EUR	45.045	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
CREDITO EMILIANO SPA	EUR	49.687	FIX TO FLOATER	13/03/2025	SI	LOWER TIER 2
DANSKE BANK	EUR	36.118	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
DELTA LLOYD NV	EUR	27.517	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
DEUTSCHE BANK AG	EUR	14.441	FISSO	01/04/2025	NO	LOWER TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	48.702	FISSO	17/02/2025	NO	LOWER TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	19.078	FIX TO FLOATER	24/05/2028	SI	LOWER TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	41.996	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
DEUTSCHE BANK AG/LONDON	EUR	8.755	FISSO	23/02/2035	SI	LOWER TIER 2
DEUTSCHE BOERSE	EUR	8.000	FIX TO FLOATER	05/02/2041	SI	LOWER TIER 2
DEUTSCHE POST IV	EUR	4.234	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
DNB NOR BANK ASA	EUR	2.995	FIX TO CMS	08/03/2022	SI	LOWER TIER 2
DNB NOR BANK ASA	EUR	30.890	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
DONG A/S	EUR	23.212	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
ELECTRICITE DE FRANCE SA	EUR	2.987	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
ELECTRICITE DE FRANCE SA	EUR	44.012	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
ENBW ENERGIE BADEN-WUERTTEMBERG AG	EUR	23.343	FIX TO FLOATER	02/04/2021	SI	TIER 1
ENEL SPA	EUR	31.251	FIX TO CMS	15/01/2020	SI	TIER 1
ENEL SPA	EUR	19.256	FIX TO CMS	15/09/2021	SI	TIER 1
ENGIE (EX GDF SUEZ)	EUR	29.881	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
FORTIS NV	EUR	4.279	FISSO	04/10/2017	NO	LOWER TIER 2
GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV	EUR	56.765	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/15	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
GEN ELEC CAP CRP	EUR	32.904	FIX TO FLOATER	15/09/2017	SI	UPPER TIER 2
GENERALI FINANCE BV	EUR	153.459	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
GENERALI SPA	EUR	23.998	FISSO	04/05/2026	NO	LOWER TIER 2
GENERALI SPA	EUR	26.877	FIX TO FLOATER	10/07/2042	SI	LOWER TIER 2
GENERALI SPA	EUR	16.361	FIX TO FLOATER	27/10/2047	SI	LOWER TIER 2
GENERALI SPA	EUR	40.956	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
GROUPAMA SA	EUR	12.695	FIX TO FLOATER	27/10/2039	SI	LOWER TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	38.245	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
HANNOVER FINANCE SA	EUR	860	FIX TO FLOATER	14/09/2040	SI	LOWER TIER 2
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	48.016	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	LOWER TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	9.996	FISSO	19/03/2018	NO	LOWER TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	20.068	FISSO	30/06/2025	NO	LOWER TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	79.897	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
ING BANK NV	EUR	12.968	FIX TO FLOATER	29/05/2023	SI	LOWER TIER 2
ING GROEP	EUR	35.781	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
ING VERZEKERINGEN NV	EUR	35.930	FIX TO FLOATER	08/04/2044	SI	TIER 1
INTESA SAN PAOLO SPA	EUR	11.680	FISSO	13/09/2023	NO	LOWER TIER 2
INTESA SAN PAOLO SPA	EUR	44.662	FISSO	15/09/2026	NO	LOWER TIER 2
INTESA SAN PAOLO SPA	EUR	31.807	FISSO	26/06/2024	NO	LOWER TIER 2
INTESA SAN PAOLO SPA	EUR	13.000	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
INTESA SAN PAOLO SPA	EUR	45.030	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
INTESA SAN PAOLO SPA	EUR	12.902	INDICIZZATO	20/02/2018	NO	LOWER TIER 2
INTESA SAN PAOLO SPA	EUR	43.649	INDICIZZATO	28/05/2018	NO	LOWER TIER 2
INTESA SANPAOLO VITA SPA	EUR	27.047	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
JP MORGAN CHASE BANK NA	EUR	4.038	FIX TO FLOATER	30/11/2021	SI	LOWER TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	17.590	FIX TO FLOATER	11/03/2027	SI	LOWER TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	4.994	FIX TO FLOATER	25/11/2024	SI	LOWER TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	34.826	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	18.005	FIX TO FLOATER	19/11/2027	SI	LOWER TIER 2
LA MONDIALE SAM	EUR	29.358	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	LOWER TIER 2
LANDESBANK BERLIN AG	EUR	3.649	FISSO	25/11/2019	NO	LOWER TIER 2
LBG CAPITAL NO.1 PLC	EUR	6.684	FISSO	12/03/2020	NO	LOWER TIER 2
LEGAL GENERAL GROUP	EUR	21.982	FIX TO FLOATER	27/10/2045	SI	LOWER TIER 2
LLOYDS BANKING GROUP PLC	EUR	52.616	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
LLOYDS TSB	EUR	5.637	FISSO	24/03/2020	NO	LOWER TIER 2
MACQUARIE BANK LTD	EUR	3.784	FISSO	21/09/2020	NO	LOWER TIER 2
MAPFRE SA	EUR	977	FIX TO FLOATER	24/07/2037	SI	LOWER TIER 2
MONTE PASCHI SIENA	EUR	4.954	FISSO	31/05/2016	NO	UPPER TIER 2
MONTE PASCHI SIENA	EUR	2.974	INDICIZZATO	30/11/2017	NO	LOWER TIER 2
MUFG CAP FIN 4	EUR	7.024	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
MUNICH RE	EUR	6.962	FIX TO FLOATER	26/05/2042	SI	LOWER TIER 2
NATIONAL AUSTRALIA BANK	EUR	34.715	FIX TO FLOATER	12/11/2024	SI	LOWER TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	3.689	FISSO	22/07/2020	NO	LOWER TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	41.297	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
NATIXIS	EUR	12.000	CMS/CMT	PERPETUAL	SI	TIER 1
NN GROUP NV	EUR	52.206	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
NORDEA BANK AB	EUR	2.830	FISSO	21/09/2022	NO	LOWER TIER 2
NORDEA BANK AB	EUR	7.547	FIX TO CMS	15/02/2022	SI	LOWER TIER 2
NORDEA BANK AB	EUR	44.630	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	33.131	FIX TO FLOATER	03/06/2036	SI	LOWER TIER 2
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	9.991	FIX TO FLOATER	17/11/2027	SI	LOWER TIER 2

3 Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/15	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
OMV AG	EUR	4.994	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
OMV AG	EUR	23.171	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
ORANGE SA (EX FRANCE TELECOM)	EUR	63.648	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
ORIGIN ENERGY FINANCE	EUR	45.079	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
POSTE VITA SPA	EUR	14.158	FISSO	30/05/2019	NO	LOWER TIER 2
PROSECURE FUNDING LP	EUR	9.775	FISSO	30/06/2016	NO	UPPER TIER 2
PRUDENTIAL PLC	EUR	48.555	FIX TO FLOATER	20/07/2035	SI	LOWER TIER 2
RABOBANK	EUR	906	FISSO	09/11/2022	NO	LOWER TIER 2
RABOBANK	EUR	34.150	FIX TO FLOATER	26/05/2026	SI	LOWER TIER 2
RABOBANK	EUR	41.511	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
RAIFF ZENTRALBK	EUR	7.438	FIX TO FLOATER	21/02/2025	SI	UPPER TIER 2
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	38.095	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
ROYAL BANK OF SCOTL. CAPITAL TRUST	EUR	14.092	INDICIZZATO	PERPETUAL	SI	TIER 1
ROYAL BANK OF SCOTLAND	EUR	20.000	FISSO	09/04/2018	NO	LOWER TIER 2
ROYAL BANK OF SCOTLAND	EUR	13.077	FISSO	PERPETUAL	SI	TIER 1
ROYAL BANK OF SCOTLAND	EUR	50	FIX TO FLOATER	22/09/2021	SI	LOWER TIER 2
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	18.612	FISSO	28/05/2024	NO	LOWER TIER 2
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	14.933	FISSO	PERPETUAL	SI	TIER 1
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	62.299	FIX TO FLOATER	25/03/2024	SI	LOWER TIER 2
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	EUR	20.500	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
RWE AG	EUR	28.740	FIX TO FLOATER	21/10/2020	SI	TIER 1
RWE AG	EUR	13.476	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
SANTANDER ISSUANCES S.A	EUR	66.587	FISSO	18/03/2025	NO	LOWER TIER 2
SANTANDER ISSUANCES S.A	EUR	19.070	INDICIZZATO	23/03/2017	SI	LOWER TIER 2
SANTANDER ISSUANCES S.A	EUR	688	INDICIZZATO	29/05/2019	SI	LOWER TIER 2
SANTANDER ISSUANCES S.A	EUR	4.762	INDICIZZATO	30/09/2019	SI	LOWER TIER 2
SCOR SA	EUR	9.838	FIX TO FLOATER	08/06/2046	SI	LOWER TIER 2
SCOR SA	EUR	11.901	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	LOWER TIER 2
SERVIZI ASS. DEL COMMERCIO ESTERO	EUR	25.348	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
SIEMENS FINANCIERINGSMAATSCHAPPIJ NV	EUR	22.380	FIX TO FLOATER	14/09/2066	SI	TIER 1
SKANDINAVISKA ENSKILDA BANKEN	EUR	31.705	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
SNS BANK N.V.	EUR	510	FISSO	14/05/2049	NO	LOWER TIER 2
SNS BANK N.V.	EUR	225	FISSO	26/10/2049	NO	LOWER TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	18.415	FISSO	14/04/2025	NO	LOWER TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	32.909	FISSO	27/02/2025	NO	LOWER TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	54.490	FIX TO FLOATER	16/09/2026	SI	LOWER TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	47.880	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
SOGECAP SA	EUR	53.590	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
SOLVAY FINANCE SA	EUR	19.956	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
STANDARD CHARTERED BANK	EUR	24.411	FISSO	26/09/2017	NO	LOWER TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	22.403	FISSO	19/11/2024	NO	LOWER TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	18.161	FISSO	23/11/2022	NO	LOWER TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	27.126	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
SUEZ	EUR	35.603	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
SVENSKA HANDELSBANKEN AB	EUR	26.676	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
SWISS LIFE	EUR	37.058	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
SYNETERISTIKI LIFE	EUR	1.500	INDICIZZATO	PERPETUAL	SI	TIER 1
TDC A/S	EUR	14.153	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
TELEFONICA EUROPE BV	EUR	32.757	FISSO	PERPETUAL	SI	TIER 1
Totale		4.902.917				

Si fornisce, infine, evidenza degli importi imputati a titolo di scarto di emissione e/o di negoziazione per le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso iscritti nelle voci C.II.2 e C.III.3:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015
Scarti di emissione positivi	17.984
Scarti di emissione negativi	(3.553)
Scarti di negoziazione positivi	63.801
Scarti di negoziazione negativi	(43.309)
Adeguamenti su zero coupon	201.557

La voce C.III.4 “finanziamenti”, pari a 148.083 migliaia di euro, è composta per 45.160 migliaia di euro da prestiti su polizze e per 102.923 migliaia di euro da altri prestiti che comprendono 880 migliaia di euro per prestiti concessi agli Agenti garantiti dall’indennità di portafoglio e, in caso di incapacienza, dall’apposita polizza cauzioni agenti, 6.724 migliaia di euro per prestiti concessi ai dipendenti, nonché 95.000 migliaia di euro per un finanziamento di natura subordinata a favore di P&V Assurance. Il contratto di finanziamento, prevede un tasso di interesse pari al 9% annuo da corrispondere semestralmente e una durata perpetua, con possibilità di rimborso su richiesta del finanziatore o del finanziato con un preavviso di almeno cinque anni ovvero senza preavviso e con il consenso dell’altra parte nei casi in cui tale finanziamento non sia più utilizzato da parte di P&V a copertura del margine.

Le variazioni nell’esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6) sono espone nell’allegato 10.

La voce C.III.6, pari a 167.408 migliaia di euro, si riferisce a “depositi presso enti creditizi” a scadenza con durata superiore a 15 giorni, con una variazione in aumento di 14.380 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione. Rispetto al precedente esercizio sono giunti a scadenza i depositi vincolati presso la consociata Unipol Banca per 100.000 migliaia di euro relativamente alla gestione Vita e 45.000 migliaia di euro alla gestione Danni rispettivamente il 3 luglio 2015 e 30 giugno 2015. Il saldo della voce a fine 2015 comprende 150.000 migliaia di euro di depositi vincolati accesi in data 31 dicembre 2015 per 30.000 migliaia di euro presso Veneto Banca con scadenza 2 febbraio 2016 relativo alla gestione Vita, 100.000 migliaia di euro presso Banca Popolare di Milano con scadenza 4 febbraio 2016 e 20.000 migliaia di euro presso Banca Popolare di Vicenza con scadenza 2 febbraio 2016 di pertinenza della gestione Danni.

Si segnala inoltre il deposito vincolato istituito presso Unipol Banca per 9.380 migliaia di euro a favore di Idea Fimit SGR a fronte dell’impegno ad acquistare un immobile del fondo Rho sottoposto all’iscrizione al catasto Tavolare.

Gli “investimenti finanziari diversi” (voce C.III.7) risultano così composti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Titoli in pronti contro termine					
Premi per opzioni cap	2.737	2.945	(208)	2.945	(208)
Premi per opzioni floor					
Controvalore asset swap	29.319	1.757	27.562	1.757	27.562
Premi per opzioni call	20.645	33.144	(12.500)	33.144	(12.500)
Premi per opzioni put	29.192	15.503	13.689	15.503	13.689
Premi per altre opzioni					
Controvalore cross currency swap	1.254	2.450	(1.196)	2.450	(1.196)
Totale	83.147	55.801	27.347	55.801	27.347
					49,0%

La variazione rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente dovuta alla chiusura anticipata di 2 opzioni *call* su indici e di 1 opzione *put* su indici, alla sottoscrizione di 2 *Swaption*, all'acquisto di 1 opzione *put* su indici e di 2 opzioni *call* su indici, e alle valutazioni di fine periodo sui *cross currency swaps*.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Tali crediti ammontano al 31 dicembre 2015 a 26.087 migliaia di euro con un decremento di 3.987 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (-13,3%).

Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le imprese cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale. La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.

I depositi presso imprese cedenti non sono stati oggetto di svalutazione in quanto ritenuti recuperabili.

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D)

Nella classe D.I sono riportati gli investimenti relativi alle riserve tecniche afferenti i contratti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 41 del Decreto Legislativo 7/9/2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Trattasi in particolare dei prodotti *Index-Linked Unit-Linked*.

Il saldo della classe D.I, pari a 349.140 migliaia di euro, presenta un decremento di 31.439 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (-8,3%).

Nel corso del periodo sono stati effettuati trasferimenti di attività dalla classe D.I alla classe C per 7.139 migliaia di euro nei casi di quote di attività eccedenti non più rappresentative degli impegni tecnici, che risultavano pertanto svincolate dalla particolare destinazione di copertura che caratterizza gli attivi iscritti nella classe D.I (come esposto nell'art. 21 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008).

Nel corso del periodo non sono stati effettuati trasferimenti dalla classe C alla classe D (disciplinati dall'art. 20 - commi da 1 a 4 - D.Lgs. 26/5/1997 n. 173).

Il dettaglio delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I) è esposto negli allegati n. 11 (Totale), 11/1 e 11/2, per le due tipologie di prodotto (*Index-Linked Unit-Linked*).

Nella classe D.II sono iscritti gli investimenti relativi ai sei fondi pensione aperti a contribuzione definita *Unipol Previdenza*, *Unipol Insieme*, *Fondo Pensione Aperto UnipolSai Assicurazioni*, *Fondo Pensione Aperto Sai*, *Fondiarla Previdente e Conto Previdenza*. I suddetti fondi pensione sono istituiti e gestiti da UnipolSai Assicurazioni ai sensi del D.Lgs. 21/4/93 n. 124. La classe D.II comprende inoltre 14 fondi pensione negoziali per i quali si effettua una gestione assistita da garanzia.

A fine 2015 tali investimenti ammontavano complessivamente a 3.575.690 migliaia di euro con un incremento di 170.356 migliaia di euro (+5,0%) rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio delle attività derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II) è esposto negli allegati:

- n. 12 (Totale);
- n. 12/1 per "Fondo Pensione Aperto Sai";
- n. 12/2 per "Fondiarria Previdente";
- n. 12/3 per "Conto Previdenza";
- n. 12/4 per "Unipol Previdenza";
- n. 12/5 per "Unipol Insieme";
- n. 12/6 per "Fondo Pensione Aperto UnipolSai Assicurazioni";
- n. 12/7 per "Cometa";
- n. 12/8 per "Arco";
- n. 12/9 per "Poste";
- n. 12/10 per "Alifond";
- n. 12/11 per "Byblos";
- n. 12/12 per "Priamo";
- n. 12/13 per "Telemaco";
- n. 12/15 per "Filcoop";
- n. 12/16 per "Fondapi";
- n. 12/18 per "Previmoda";
- n. 12/19 per "Fonte";
- n. 12/20 per "Fondinps";
- n. 12/21 per "Perseo Sirio";
- n. 12/22 per "Cometa Sicurezza 2015".

I Fondi Pensione costituiscono patrimonio autonomo e separato da quello della Compagnia e si articolano, per quanto riguarda i fondi aperti, in quattro linee di investimento per *Unipol Previdenza* e *Unipol Insieme*, sei linee per *Fondo Pensione Aperto UnipolSai Assicurazioni* e *Fondo Pensione Aperto Sai*, cinque linee per *Fondiarria Previdente* e *Conto Previdenza* con caratteristiche di gestione diversificate, ed una sola linea per ognuno dei tredici fondi chiusi con garanzia.

Secondo le disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Deliberazione del 17 giugno 1998, sono stati redatti i Rendiconti dei sei Fondi Pensione aperti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Tali rendiconti sono allegati al Bilancio della Compagnia, come prescritto dalla citata normativa.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2015 risulta di 624.433 migliaia di euro. La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Riserve tecniche rami Vita	65.162	83.801	(18.639)	83.801	(18.639)
Somme da pagare rami Vita	5.786	9.211	(3.424)	9.211	(3.424)
Riserva premi rami Danni	116.755	111.884	4.871	111.884	4.871
Riserva sinistri rami Danni	436.729	500.208	(63.479)	500.599	(63.870)
Totale	624.433	705.104	(80.671)	705.494	(81.062)
					(11,5)%

L'importo, in calo rispetto al dato aggregato post fusione, riflette l'andamento del lavoro diretto della società e l'evoluzione dei rapporti riassicurativi.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenendo altresì conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.

Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota a carico degli stessi degli impegni contrattualmente previsti.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2015 risulta di 3.019.779 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto al periodo precedente è riassunta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
E.I.1 Crediti v/assicurati per premi	613.498	654.167	(40.669)	654.520	(41.022)
E.I.2 Crediti v/intermediari di ass.ne	923.357	979.109	(55.752)	979.611	(56.254)
E.I.3 Compagnie conti correnti	61.706	68.043	(6.337)	68.674	(6.968)
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	137.751	141.612	(3.861)	141.677	(3.926)
E.II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	76.913	90.725	(13.812)	87.271	(10.358)
E.III Altri crediti	1.206.554	1.611.690	(405.136)	1.629.425	(422.871)
Totale	3.019.779	3.545.346	(525.567)	3.561.178	(541.399)
					(15,2)%

I crediti verso assicurati (voce E.I.1) rappresentano il 5,9% dei premi diretti di esercizio (5,6% nel 2014) e decrementano rispetto all'esercizio precedente in relazione alla contrazione rilevata nell'andamento della raccolta nei rami Danni.

I crediti verso assicurati per premi includono crediti di dubbia esigibilità, a fronte dei quali è stata operata una svalutazione pari a 66.303 migliaia di euro. La svalutazione è stata eseguita tenendo conto dell'andamento storico sulla non recuperabilità dei crediti nei periodi successivi. Non si segnalano importi unitari di rilievo nei crediti di dubbia esigibilità. Le movimentazioni del fondo rettificativo risultano essere come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015
Fondo Svalutazione Crediti	
Esistenza iniziale	73.686
Utilizzi del periodo	(69.082)
Accantonamenti	61.697
Esistenza finale	66.303

I crediti verso agenti ed altri intermediari (voce E.I.2) sono prevalentemente costituiti dalle rivalse di portafoglio nei confronti delle agenzie e dai crediti relativi ai premi incassati sul finire dell'anno.

Il fondo svalutazione crediti appostato e riferito principalmente ai crediti per rivalse, pari a 28.952 migliaia di euro, risulta congruo per coprire i crediti di dubbia esigibilità.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare ammontano a 137.751 migliaia di euro e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. La variazione in diminuzione rispetto al dato aggregato post fusione è pari a 3.926 migliaia di euro.

I crediti verso compagnie di assicurazione e di riassicurazione e verso intermediari di riassicurazione (voce E.II), prevalentemente di breve durata, derivano da rapporti di riassicurazione attiva e passiva e ammontano al 31 dicembre 2015 a 76.913 migliaia di euro, con un decremento di 10.358 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (-11,9%).

Tali importi sono al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta a 28.037 migliaia di euro. Le posizioni dubbie sono valutate singolarmente.

Gli "altri crediti" (voce E.III) ammontano a 1.206.554 migliaia di euro (-422.871 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione). La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Erario	602.516	634.680	(32.164)	645.699	(43.183)
Società del Gruppo	114.440	57.087	57.353	36.733	77.708
Mutuelle Du Mans	30.047	53.160	(23.113)	53.160	(23.113)
Fondo Vittime della Strada	108.056	107.641	416	108.409	(352)
Depositi a garanzia dei contratti derivati	119.721	384.565	(264.844)	384.565	(264.844)
Crediti vari	231.774	374.556	(142.782)	400.860	(169.086)
Totale	1.206.554	1.611.690	(405.136)	1.629.425	(422.871)
					(26,0)%

Si forniscono per le voci più rilevanti i seguenti ulteriori dettagli:

- crediti verso Erario per 602.516 migliaia di euro (645.699 migliaia di euro il dato aggregato post fusione) principalmente costituiti da:
 - 231.870 migliaia di euro relativi all'acconto dell'imposta sulle assicurazioni previsto dal D.L. 282/2004;
 - 156.536 migliaia di euro per gli importi versati in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/9/2002 il cui recupero avviene in conformità alla normativa citata;
 - 121.399 migliaia di euro di crediti per ritenute;
 - 51.929 migliaia di euro per credito IRAP;
 - 4.565 migliaia di euro per istanze di rimborso dei crediti verso erari esteri.
- Crediti verso società del gruppo per 114.440 migliaia di euro. Tra questi si segnalano 74.105 migliaia di euro quale credito verso la controllante Unipol Gruppo Finanziario per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.

- Crediti verso la Compagnia Mutuelle du Mans per 30.047 migliaia di euro con una riduzione rispetto al 31 dicembre 2014 pari a -23.113 migliaia di euro. Tale credito, assistito da garanzia fideiussoria, è relativo alla garanzia rilasciata all'acquirente dalla compagnia Mutuelle du Mans, con riferimento alla congruità delle riserve tecniche al 31 dicembre 2014 delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni, acquisite nel corso del 2005.

Il credito è inoltre coperto per 16.073 migliaia di euro da un fondo rischi ed oneri.

A fronte del rifiuto da parte di MMA di adempiere alle proprie originarie obbligazioni, Unipol Assicurazioni ha avviato nel 2011, la procedura arbitrale prevista dai contratti per la risoluzione della controversia, poi dichiarata estinta a seguito della sottoscrizione, in data 3 novembre 2014, di un accordo transattivo sulla base del quale MMA si è impegnata a corrispondere a UnipolSai il differenziale tra il netto pagato e il valore delle riserve al 31 dicembre 2004 (intendendosi per netto pagato la somma algebrica di indennizzi, spese dirette, spese di liquidazione dirette, spese di liquidazione indirette, recuperi da assicurati e quote a carico dei riassicuratori), determinato da un Auditor indipendente (KPMG).

All'interno dell'accordo sono inoltre state previste verifiche periodiche sul netto pagato incrementale maturato alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno.

L'intesa transattiva ha consentito di incassare in data 14 aprile 2015 l'importo di Euro 19.553.490 quale differenziale sulla base del netto pagato alla data del 30 giugno 2014; in data 19 giugno 2015 l'importo di Euro 2.190.000 quale differenziale sulla base del netto pagato alla data del 31 dicembre 2014 e in data 9 novembre 2015 l'importo di Euro 1.370.000 quale differenziale sulla base del netto pagato alla data del 30 giugno 2015.

Come convenuto nell'accordo transattivo, UnipolSai, a seguito del pagamento del primo differenziale sul Netto pagato, ha consegnato a MMA le garanzie bancarie rilasciate in data 3 aprile 2008 e l'assenso allo svincolo delle stesse, a fronte della consegna da parte di MMA di una nuova garanzia bancaria a prima richiesta dell'importo di Euro 29.823.750 che copre l'impegno di MMA all'obbligo di liquidazione periodica dell'ulteriore differenziale che potrà essere rilevato dall'Auditor, entro 3 mesi dalla chiusura di ciascun semestre, rispetto al netto pagato successivamente al 30 giugno 2014.

- Crediti nei confronti del Fondo Vittime della Strada per 108.056 migliaia di euro dei quali 31.028 migliaia di euro derivano dall'eccedenza del contributo versato in acconto a gennaio 2015 rispetto all'importo effettivamente dovuto e 77.028 migliaia dall'attività di liquidazione sinistri.
- Versamenti effettuati come *cash collateral* a tutela dei derivati per 119.721 migliaia di euro.

Tra i crediti vari si segnalano:

- Crediti verso clienti per 115.708 migliaia di euro. L'importo comprende i crediti verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l. (società interamente controllata da Im.Co.) per 101.665 migliaia di euro quali acconti corrisposti da Milano Assicurazioni a Im.Co. in relazione ad un contratto di acquisto di cosa futura avente ad oggetto un complesso immobiliare in Milano, Via De Castillia. Per effetto delle svalutazioni operate il valore netto di tale credito ad oggi è di 27.665 migliaia di euro. Per ulteriori informazioni si fa rinvio a quanto riportato nella precedente parte A – informazione sulla gestione nel capitolo dedicato alle "altre informazioni".
- Crediti per dividendi da controllate e altre cedole da incassare per 37.726 migliaia di euro.
- Partite in attesa di regolazione per 36.649 migliaia di euro di cui crediti verso Finitalia per 27.027 migliaia di euro per l'attività di finanziamento agli agenti e agli assicurati per la sottoscrizione delle polizze rateali.
- Crediti per affitti per 21.282 migliaia di euro.
- Crediti verso agenti per 68.614 migliaia di euro.

Tenuto conto delle esposizioni in essere, è stata effettuata una svalutazione complessiva di 177.383 migliaia di euro dei quali 73.800 migliaia di euro a fronte dei citati crediti verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero e 61.801 migliaia di euro a fronte di contenziosi verso agenti.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2015 risulta essere pari a 1.775.651 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
F.I Attivi materiali e scorte	79.193	65.934	13.260	71.873	7.320
F.II Disponibilità liquide	388.983	197.443	191.540	258.244	130.739
F.III Azioni o quote proprie	11.582	1.622	9.960	8.571	3.011
F.IV Altre attività	1.295.893	1.347.554	(51.661)	1.446.479	(150.587)
Totale	1.775.651	1.612.553	163.098	1.785.167	(9.516)
					(0,5)%

Gli attivi materiali e scorte, registrati nella voce F.I, sono considerati attivi ad utilizzo durevole; il saldo al 31 dicembre 2015, pari a 79.193 migliaia di euro, è al netto dei relativi fondi di ammortamento, come da tabella seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Variazioni per fusione	Altre variazioni
F.I.1 Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	47.962	42.477	5.261	224
F.I.2 Beni mobili iscritti in pubblici registri	0	1	0	(1)
F.I.3 Impianti e attrezzature	26.990	19.231	679	7.081
F.I.4 Scorte e beni diversi	4.241	4.225		16
Totale	79.193	65.934	5.940	7.320

I movimenti che hanno interessato le attività sopra riportate al netto dei fondi di ammortamento sono:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Incrementi	Decrementi	Var. nette	Effetto fusione	Var. totali
Mobili, macchine d'ufficio, mezzi di trasporto interno	10.119	9.895	224	5.261	5.485
Beni mobili iscritti in pubblici registri	9	9			
Impianti e attrezzature	9.817	2.736	7.081	679	7.760
Scorte e beni diversi	16		16		16
Totale	19.961	12.640	7.320	5.940	13.260

Le disponibilità liquide (voce F.II) ammontano a 388.983 migliaia di euro di cui 388.896 migliaia di euro sono riferiti a depositi di conto corrente (258.069 migliaia di euro il dato aggregato post fusione) e 88 migliaia di euro alla cassa e ai valori bollati (la variazione rispetto al dato aggregato post fusione è pari a +130.739 migliaia di euro).

Nei depositi bancari sono compresi conti in valuta non euro (principalmente dollari americani, franchi svizzeri, sterline inglesi e yen giapponesi) per un controvalore di 7.227 migliaia di euro, giacenze in c/c postali per 1.934 migliaia di euro e le competenze nette maturate nel periodo.

Voce F.III "Azioni o quote proprie": UnipolSai Assicurazioni al 31 dicembre 2015 detiene in portafoglio n. 5.205.640 azioni proprie ordinarie per un valore di 11.582 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2014 risultavano in portafoglio n. 725.620 azioni per complessivi 1.622 migliaia di euro.

Per le movimentazioni del periodo si fa rinvio a quanto riportato nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

Le attività diverse (voce F.IV.2) ammontano a fine esercizio a 1.295.893 migliaia di euro (1.446.479 migliaia di euro il dato post fusione con un decremento pari a un 10,4%).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Partite tecniche su sinistri	178.141	156.710	21.431	156.710	21.431
Pignoramenti per sinistri	95.519	91.334	4.185	91.334	4.185
Conto collegamento Danni/Vita	5.495	44.609	(39.114)	44.609	(39.114)
Anticipi sulle indennità di portafoglio	48.930	44.144	4.786	44.145	4.786
Spese immobiliari da recuperare	19.017	9.601	9.417	9.601	9.417
Allineamento pronti termine	17.653	2.284	15.368	2.284	15.368
Partite tecniche di riassicurazione attiva	1.780	4.222	(2.442)	4.222	(2.442)
Attività per imposte anticipate	925.825	977.942	(52.118)	1.064.164	(150.124)
Attività varie	3.532	16.707	(13.175)	29.409	(14.093)
Totale	1.295.893	1.347.554	(51.661)	1.446.479	(150.587)
					(10,4)%

Tra le partite tecniche sui sinistri si segnala l'ammontare del "forfait gestionario" da recuperare per 133.880 migliaia di euro

Le attività per imposte anticipate ammontano a 925.825 migliaia di euro.

Nella tabella che segue si riassume la movimentazione del credito per imposte anticipate intervenuta nel periodo:

Valori in migliaia di euro	
Credito per imposte anticipate	2015
Esistenza iniziale aggregata	1.064.164
Incrementi del periodo	101.258
Utilizzi del periodo	(140.036)
Riallineamento aliquota	(99.562)
Totale	925.825

Si evidenzia che, nell'ambito dell'ordinario processo di valutazione a fini di bilancio, UnipolSai ha rideterminato la fiscalità differita attiva e passiva tenendo conto, da un lato, dell'intervenuta riduzione dell'aliquota ordinaria IRES dal 27,5% al 24%, introdotta dalla Legge 208/2015 a decorrere dal periodo di imposta 2017, e, dall'altro, del maggior grado di certezza in merito alla recuperabilità delle imposte anticipate. Da tale valutazione è derivato un decremento netto di imposte anticipate per riallineamento di aliquote dell'importo complessivo di euro 99.562 migliaia di euro, così composto:

- incremento per euro 13.530 migliaia di euro per effetto dell'allineamento all'aliquota Ires del 24% e Irap del 6,82 delle imposte anticipate originariamente rilevate da Unipol Assicurazioni nell'esercizio 2011 nei limiti dell'aliquota del 16%, corrispondente all'imposta sostitutiva all'epoca assolta, a fronte dell'affrancamento degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato e impliciti nel valore delle partecipazioni iscritte in bilancio ai sensi dell'art. 23, commi da 12 a 15, del D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011;
- decremento per euro 113.091 migliaia di euro per effetto dell'allineamento dal 27,5% al 24% dell'aliquota delle altre imposte anticipate nette rilevate negli esercizi precedenti, per le quali non sia eventualmente prevedibile con ragionevole certezza il riversamento nell'esercizio 2016.

Le ulteriori informazioni relative alle imposte anticipate sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

La voce G “ratei e risconti” presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2015 di 402.041 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 22.695 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (-5,3%).

La suddivisione tra ratei e risconti è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Ratei	Risconti	Totale
G.1 Per interessi	384.248		384.248
G.2 Per canoni di locazione		2.876	2.876
G.3 Altri ratei e risconti	1.729	13.188	14.917
Totale	385.977	16.064	402.041

La voce G.1 “interessi”, pari a 384.248 migliaia di euro (410.210 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), è prevalentemente costituita da ratei su titoli per 363.770 migliaia di euro, da ratei su derivati per 19.642 migliaia di euro e da ratei per interessi su divise a termine per 747 migliaia di euro nonché su altri finanziamenti per 86 migliaia di euro. I risconti attivi sui canoni di locazioni ammontano a 2.876 migliaia di euro.

La voce G.3 “altri ratei e risconti”, pari a 14.917 migliaia di euro (13.698 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), è così costituita:

- risconti di spese su finanziamenti di durata poliennale con scadenza 2018, per 6.348 migliaia di euro;
- risconti di spese generali per 4.649 migliaia di euro;
- altri risconti singolarmente non significativi per 3.920 migliaia di euro.

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8 – Patrimonio netto (voce A)

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono dettagliatamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

È inoltre allegato il prospetto relativo all'utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7 bis) del Codice Civile.

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a 5.005.394 migliaia di euro.

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in data 17 giugno 2015, ha deliberato di approvare il bilancio individuale dell'esercizio 2014 di UnipolSai Assicurazioni e, nel rispetto dei privilegi di priorità e di maggiorazione indicati nello statuto sociale, la destinazione dell'utile dell'esercizio con le seguenti modalità:

- distribuzione a tutti gli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. di dividendi per complessivi 483.499 migliaia di euro (di cui 361.647 migliaia di euro relativi alla gestione Danni e 121.852 migliaia di euro alla gestione Vita);
- accantonamento a “Riserva Straordinaria” della restante parte dell'utile di esercizio, pari a complessivi 268.088 migliaia di euro (di cui 197.592 migliaia di euro afferenti la gestione Danni e 70.497 migliaia di euro afferenti la gestione Vita).

In data 29 giugno 2015, la Società ha dato corso alla conversione di tutte le n. 1.276.836 Azioni di Categoria A e di tutte le n. 377.193.155 Azioni di Categoria B in circolazione, rispettivamente, in n. 127.683.600 ed in n. 377.193.155 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di efficacia della conversione, così come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2015 e dalle Assemblee Speciali dei possessori di Azioni di Risparmio di Categoria A e di Categoria B del 27 gennaio 2015 ed a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione IVASS (Provvedimento emesso in data 5 marzo 2015, ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento IVASS n. 14/2008).

La conversione delle azioni registrate nei conti dei rispettivi titolari alla chiusura della giornata contabile del 30 giugno 2015 (record date della conversione) è avvenuta di iniziativa dei rispettivi intermediari depositari con i seguenti rapporti:

- n. 100 azioni ordinarie (cedola 6 e seguenti) per ciascuna Azione di Risparmio di Categoria A (cedola 6 e seguenti), senza pagamento di alcun conguaglio;
- n. 1 azione ordinaria (cedola 6 e seguenti) per ciascuna Azione di Risparmio di Categoria B (cedola 5 e seguenti), senza pagamento di alcun conguaglio.

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale ammontava a 2.031.446 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.829.702.916 azioni ordinarie tutte prive di indicazione del valore nominale.

A seguito dell'efficacia in data 31 gennaio 2016 della fusione per incorporazione nella Società di Liguria – Società di Assicurazioni – S.p.A. ("Liguria") e di Liguria Vita S.p.A. – sono state emesse a favore dagli azionisti Liguria diversi dall'Incorporante n. 12.525 nuove azioni ordinarie UnipolSai, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. Pertanto alla data di redazione del presente bilancio, il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, ammonta a 2.031.455 migliaia di euro pari a nr. 2.829.715.441 azioni tutte prive di valore nominale.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali (voci da A.II a A.VII), che al 31 dicembre 2015 ammontano a 2.973.948 migliaia di euro, è esposto nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voce	2015	2014	Var. su 2014
A.II Riserva sovrapprezzo emissione azioni	407.256	308.272	98.983
A.III Riserva rivalutazione beni immobili	96.559	96.559	
A.IV Riserva legale	399.226	399.226	
A.V Riserve statutarie			
A.VI Riserva per azioni proprie e della controllante	24.397	14.692	9.705
A.VII Altre riserve	2.046.510	1.774.049	272.462
Fondo di organizzazione			
Versamenti in conto capitale			
Riserva azioni controllante da acquistare	37.185	36.930	255
Riserva da fusioni	1.635.832	1.621.754	14.078
Ris. Art. 2426 differenze cambi			
Riserva Straordinaria	16.156	16.156	
Altre riserve straordinarie	268.088		268.088
Versamenti conto futuro aumento capitale			
Riserve indisponibili di utili			
Riserva azioni proprie da acquistare	88.418	98.378	(9.960)
Riserva conguaglio dividendo	826	826	
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti d'opzione non esercitati	5	5	
Totale	2.973.948	2.592.798	381.150
			14,7%

La riserva per Azioni proprie ammonta a 11.582 migliaia di euro mentre la riserva per Azioni della controllante a 12.815 migliaia di euro. Tali riserve sono state allineate in relazione agli incrementi di periodo e agli adeguamenti dei valori di iscrizione in bilancio degli attivi in portafoglio.

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Le passività subordinate emesse da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ammontano a 2.011.689 migliaia di euro, rispetto al dato aggregato post fusione pari a 2.145.989 migliaia di euro e sono relative a:

- 750.000 migliaia di euro di prestito obbligazionario ibrido;
- 561.689 migliaia di euro di prestiti obbligazionari subordinati;
- 700.000 migliaia di euro di finanziamenti subordinati;

Di seguito si riportano le principali caratteristiche delle passività subordinate in essere:

- 750.000 migliaia di euro – relativi al prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 18 giugno 2014 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, con opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi pari al tasso fisso pari al 5,75% per i primi 10 anni e, successivamente la cedola sarà variabile e parametrata al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 518 *basis points*. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 50%. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 43.062 migliaia di euro.
- 300.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato emesso a giugno 2001 dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario, a cui, nel corso del 2009, la Compagnia Unipol è subentrata nel ruolo di emittente. Il prestito ha durata ventennale con opzione di rimborso anticipato ogni tre mesi a partire da giugno 2011. Il tasso d'interesse, che era pari al 7% fino al 15 giugno 2011, al 31 dicembre 2015 è pari al 2,371% (Euribor a tre mesi maggiorato di 250 *basis points*). Il prestito, che è quotato presso la Borsa del Lussemburgo, ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 25%. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 7.617 migliaia di euro;
- 300.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato emesso a luglio 2003 dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario, a cui, nel corso del 2009, la Compagnia Unipol è subentrata nel ruolo di emittente. Il prestito ha durata ventennale con opzione di rimborso anticipato ogni tre mesi a partire da luglio 2013. Il tasso d'interesse, che era pari al 5,66% fino al 28 luglio 2013, al 31 dicembre 2015 è pari al 2,436% (Euribor a tre mesi maggiorato di 250 *basis points*). Il prestito, che è quotato presso la Borsa del Lussemburgo, ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 25%. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 7.615 migliaia di euro. La Compagnia ha riacquisito a fine 2009 dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario parte di detto prestito per un valore nominale pari a 38.311 migliaia di euro. Pertanto, il debito effettivo di tale prestito ammonta a 261.689 migliaia di euro e l'importo degli interessi netti di competenza ammonta a 6.643 migliaia di euro.
- 400.000 migliaia di euro – finanziamento concesso nel luglio del 2003 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2015 è pari all'1,849% (Euribor a sei mesi maggiorato di 180 *basis points*). Nel corso del 2009 è stato stipulato un contratto di copertura del rischio tasso che ha prodotto i suoi effetti a partire da maggio 2010, scaduto nel luglio 2013. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 50%. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 10.603 migliaia di euro.
- 100.000 migliaia di euro – finanziamento concesso nel dicembre del 2005 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2015 è pari all'1,760% (Euribor a sei mesi maggiorato di 180 *basis points*). Nel corso del 2009 è stato stipulato un contratto di copertura del rischio tasso che ha prodotto i suoi effetti a partire da giugno 2009, scaduto nel dicembre 2015. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 25%. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 2.651 migliaia di euro, comprensivo del tasso di copertura ammonta a 5.635 migliaia di euro.

- 150.000 migliaia di euro – finanziamento concesso nel giugno del 2006 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal quinto anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2015 è pari all'1,849% (Euribor a sei mesi maggiorato di 180 *basis points*). Nel corso del 2008 è stato stipulato un contratto di copertura del rischio tasso che ha prodotto i suoi effetti a partire da gennaio 2009, con scadenza luglio 2016. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 25%. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 3.986 migliaia di euro, comprensivo del tasso di copertura ammonta a 8.645 migliaia di euro.
- 50.000 migliaia di euro – finanziamento concesso nel luglio del 2006 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (ammontare originario pari ad euro 150 milioni, di cui 100.000 migliaia di euro rimborsati nel 2008), con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2015 è pari all'1,849% (Euribor a sei mesi maggiorato di 180 *basis points*). Nel corso del 2008 è stato stipulato un contratto di copertura del rischio tasso che ha prodotto i suoi effetti a partire da gennaio 2009, con scadenza luglio 2016. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità nel limite del 25%. L'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 1.329 migliaia di euro, comprensivo del tasso di copertura ammonta a 2.882 migliaia di euro.

In data 31 dicembre 2015 sono stati convertiti in azioni 134.300 migliaia di euro relativi al Prestito Obbligazionario Convertendo emesso in data 24 aprile 2014 per complessivi 201.800 migliaia di euro, al tasso fisso pari al 6,971%. Il Prestito era stato sottoscritto per:

- 134.300 migliaia di euro, dalle banche creditrici che avevano approvato l'accordo di ristrutturazione del debito di Premafin HP S.p.A., esclusa GE Capital Interbanca S.p.A., le quali, per effetto della fusione per incorporazione di Premafin HP S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. nella Società, sono divenute creditrici di UnipolSai Assicurazioni S.p.A;
- 67.500 migliaia di euro, dalla capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., convertiti in data 15 maggio 2014.

L'importo complessivo degli interessi di competenza dell'esercizio ammonta a 86.059 migliaia di euro. Considerando la quota di passività subordinate detenute dalla Compagnia, gli interessi netti ammontano a 85.087 migliaia di euro.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I – rami Danni e C.II – rami Vita)

La loro ripartizione e le relative variazioni risultano dal seguente prospetto:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Riserva premi rami Danni	2.651.229	2.721.295	(70.066)	2.724.888	(73.659)
Riserva sinistri rami Danni	12.433.917	13.332.052	(898.135)	13.352.232	(918.315)
Altre riserve rami Danni	82.275	73.004	9.271	73.029	9.246
Riserve tecniche rami Vita	23.208.486	22.362.759	845.727	22.362.759	845.727
Somme da pagare rami Vita	401.258	232.984	168.275	232.984	168.275
Totale	38.777.166	38.722.093	55.073	38.745.892	31.274
					0,1%

Riserve tecniche rami Danni

Le riserve tecniche dei rami Danni al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a 15.167.421 migliaia di euro (-982.728 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 ("Regolamento 16"), predisposto in attuazione dell'art. 37 comma 1 del D.L. 209/2005.

Riserva premi

La riserva premi ammonta a 2.651.229 migliaia di euro (-2,7% rispetto al dato aggregato post fusione) e per il lavoro diretto è così costituita:

- 2.641.768 migliaia di euro di riserva premi per frazioni di premio e riserve integrative;
- 5.779 migliaia di euro di riserva premi rischi in corso;
- 3.682 migliaia di euro di riserva premi per le assicurazioni indirette.

Il dettaglio della riserva premi per frazioni di premi e delle riserve integrative suddivise per ramo è illustrato nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Ramo	Frazioni premio e integrative	Rischi in corso	Totale
1-Infortuni	255.886		255.886
2-Malattia	65.533		65.533
3-Corpi veicoli terrestri	231.400		231.400
4-Corpi veicoli ferroviari	93		93
5-Corpi veicoli aerei	38	127	165
6-Corpi veicoli marittimi	2.008		2.008
7-Merci trasportate	5.367		5.367
8-Incendio	262.405		262.405
9-Altri danni ai beni	238.817		238.817
10-R.C. autoveicoli terrestri	1.137.558		1.137.558
11-R.C. aeromobili	148		148
12-R.C. veicoli marittimi	3.886		3.886
13-R.C. generale	263.790		263.790
14-Credito	134		134
15-Cauzione	91.173	5.652	96.825
16-Perdite pecuniarie	21.880		21.880
17-Tutela giudiziaria	20.933		20.933
18-Assistenza	40.720		40.720
Totale lavoro diretto	2.641.768	5.779	2.647.547
Lavoro indiretto	3.682		3.682
Totale	2.645.450	5.779	2.651.229

La riserva per frazioni di premio è calcolata per ciascun rischio secondo il metodo "*pro rata temporis*", che prevede di rinviare al periodo successivo una quota di premio proporzionale al tempo di copertura mancante alla scadenza della quietanza.

Ai fini del calcolo della riserva premi vengono poi scorporati i costi di acquisizione direttamente imputabili, calcolati applicando la percentuale ricavata rapportando le voci di spesa relative a provvigioni di acquisizione, sovrapprovvigioni e altre voci direttamente imputabili sostenute nell'anno ai premi lordi contabilizzati.

Per quanto riguarda le riserve integrative della riserva premi:

- la riserva integrativa del ramo cauzione pari a 51.846 migliaia di euro, è stata calcolata in base agli art. 13 e 14 del Regolamento 16;

- la riserva integrativa per le assicurazioni dei danni causati dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto eruzione vulcanica ammonta a 122.854 migliaia di euro ed è stata calcolata in base all'art. 19 del Regolamento 16;
- la riserva integrativa dei danni causati dalla grandine è stata calcolata in base all'art. 16 del Regolamento 16 e ammonta a 74 migliaia di euro.
- l'accantonamento relativo alla riserva per rischi in corso, pari a 5.779 migliaia di euro, è calcolato in base all'art. 11 del Regolamento 16 (metodo empirico), basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio e valutato anche tenendo conto dei valori assunti dal rapporto stesso negli esercizi precedenti. Il calcolo delle rate a scadere viene fatto sommando tutte le frazioni di premi ancora non emesse fino al compimento dell'annualità. Per la valutazione del rapporto sinistri a premi la Società ha considerato la media dei valori registrati negli ultimi tre bilanci. Solamente nel caso in cui tale rapporto sia risultato superiore a 100% è stata accantonata una riserva per rischi in corso, pari alla somma che permette di ristabilire l'equilibrio fra le riserve premi più le rate a scadere e i costi attesi.
- la riserva integrativa del ramo credito ammonta a 82 migliaia di euro.

Altre riserve

- La riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.I.3) ammonta a 9.627 migliaia di euro; la variazione in aumento rispetto al dato aggregato post fusione è di 8.662 migliaia di euro (+897,2%) ed è stata calcolata secondo quanto disposto dall'art. 48 del Regolamento 16, tenendo conto degli importi da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e ristorni di premio.
- Le altre riserve tecniche (voce C.I.4) ammontano a 5.504 migliaia di euro (7.810 migliaia di euro il dato aggregato post fusione). Sono costituite interamente dalla riserva di senescenza ai sensi degli art. 45, 46 e 47 del Regolamento 16.
Per la determinazione della riserva di senescenza sono stati selezionati, ed esclusi dal calcolo, tutti i contratti di assicurazione contro le malattie, facenti parte del portafoglio italiano, non aventi le caratteristiche previste dall'art. 46 del Regolamento 16. I premi lordi dell'esercizio 2015 relativi al rimanente portafoglio sono risultati pari a 55.035 migliaia di euro.
Su tali premi è stata applicata l'aliquota forfettaria del 10%. Tale aliquota viene ritenuta sufficiente, tenuto conto della bassa durata media contrattuale delle polizze in portafoglio (5 anni) e non essendo presente alcun prodotto a "vita intera" di lunga durata.
- Le riserve di perequazione (voce C.I.5) pari a 67.144 migliaia di euro (64.253 migliaia di euro l'ammontare delle riserve aggregate post fusione), si riferiscono per 67.108 migliaia di euro alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità e costituita in base all'art. 37 del D.L. 209/2005, per 29 migliaia di euro alla riserva di compensazione del ramo credito e, per i restanti 8 migliaia di euro, ad altre riserve tecniche del lavoro indiretto.

La suddivisione per ramo delle riserve di perequazione del lavoro diretto è riportata nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015
1- Infortuni	3.761
2- Malattia	10
3- Corpi veicoli terrestri	24.790
4- Corpi veicoli ferroviari	26
5- Corpi veicoli aerei	204
6- Corpi veicoli marittimi	774
7- Merci trasportate	2.279
8- Incendio	32.311
9- Altri danni ai beni	2.316
14- Credito	29
16- Perdite pecuniarie	287
17- Tutela giudiziaria	
18- Assistenza	350
Totale	67.136
Lavoro indiretto	8
Totale	67.144

Riserva sinistri:

La riserva sinistri (lavoro diretto e indiretto) ammonta a 12.433.917 migliaia di euro in sostanziale calo rispetto al dato aggregato post fusione pari a 13.352.232 migliaia di euro. È costituita, per quanto riguarda il lavoro diretto, da:

- 10.837.328 migliaia di euro per risarcimenti e spese dirette;
- 882.510 migliaia di euro di riserva per sinistri avvenuti e non denunciati;
- 586.520 migliaia di euro di riserva per spese di liquidazione.

Il calo delle riserve sinistri è dovuto alla diminuzione delle denunce nei principali rami (R.C.Auto, R.C.Generale e Infortuni), derivante da un fisiologico calo di portafoglio. Il confronto con il portafoglio sinistri 2014 risente inoltre dell'uscita progressiva a partire da luglio 2014 di parte del portafoglio della ex-Milano trasferito ad Allianz come da richiesta dell'Autorità Garante imposta come condizione per l'autorizzazione all'acquisizione del Gruppo Fonsai da parte di Unipol.

Nel lavoro indiretto la riserva ammonta a 127.560 migliaia di euro.

Per il lavoro diretto la riserva sinistri viene calcolata con il cosiddetto metodo dell'inventario unitamente a valutazioni svolte con metodologie statistico-attuariali, così come stabilito dall'art. 27 del Regolamento 16. All'apertura dei sinistri viene proposto a sistema un preventivo di riferimento che il liquidatore è tenuto ad assumere fino al momento in cui non disponga di informazioni che gli consentano una valutazione più circostanziata del sinistro stesso.

L'aggiornamento delle riserve è previsto in continuo. Il liquidatore deve aggiornare la riserva ogni qual volta venga a conoscenza di informazioni che, incidendo sulla responsabilità o sul valore del danno, determinano un sensibile spostamento del valore della posizione trattata.

L'aggiornamento delle riserve viene monitorato grazie alla creazione di uno scadenziario automatico che viene innescato dal verificarsi di alcune condizioni (assenza di preventivo, riapertura, cambio di esito) o dal fatto che sia trascorso un numero di mesi massimo, variabile a seconda del ramo, oltre il quale il liquidatore deve aggiornare la valutazione della riserva.

La quantificazione finale dell'ammontare complessivo da iscrivere in bilancio è determinato ricorrendo, dove applicabili, anche a metodologie statistico-attuariali, effettuate dalla struttura di direzione in conformità alla normativa vigente. In particolare per i sinistri di generazione corrente del ramo R.C.Auto è previsto l'utilizzo di valutazioni derivanti dall'analisi dell'andamento del *mix* cose/persona, dalla velocità di liquidazione e dal costo medio dell'anno precedente.

Il procedimento di quantificazione e attribuzione delle spese di liquidazione indirette prevede un'analisi per centro di costo delle spese del personale e generali, catalogando a priori ciò che è riconducibile alle spese di liquidazione.

L'attribuzione ai singoli rami (per le spese non direttamente allocate) e alla generazione di competenza avviene in funzione degli indennizzi pagati.

La valutazione della riserva per spese di liquidazione dirette ed indirette è stata effettuata applicando, per anno di accadimento dei sinistri, all'importo delle riserve stimate a costo ultimo la percentuale ricavata dall'analisi storica dell'incidenza delle spese pagate sugli indennizzi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente viene calcolata in base a quanto stabilito dall'art. 32 comma 1 del Regolamento 16, valutando separatamente la frequenza dei sinistri e il costo medio.

Per gli accantonamenti si tiene conto anche del consuntivo registrato nell'anno rispetto a quanto previsto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Le variazioni del periodo delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono indicate nell'allegato 13.

Riserve tecniche rami Vita

Le riserve tecniche dei rami Vita al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a 23.609.744 migliaia di euro (22.595.742 migliaia di euro il dato aggregato post fusione). La variazione in aumento è pari a 1.014.002 migliaia di euro.

L'ammontare delle riserve tecniche è adeguato agli impegni dell'Impresa nei confronti dei contraenti, degli assicurati e dei beneficiari e sono così composte:

- 23.092.116 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro diretto;
- 400.517 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro diretto;
- 101.280 migliaia di euro relativi alle riserve tecniche diverse, che si riferiscono quasi interamente ad accantonamenti per spese di gestione;
- 15.089 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro indiretto;
- 741 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro indiretto.

Le riserve matematiche incluse nelle riserve tecniche del ramo I sono state determinate con riferimento alle seguenti basi tecniche più significative:

- tassi di interesse tecnico annuo composto o tasso di interesse minimo garantito del 4%, del 3%, del 2,5%, del 2% e dell'1,5% per la maggior parte delle coperture in corso;
- ipotesi demografica basata sulle tavole di mortalità della popolazione italiana maschile 1951, 1961, 1971, 1981 e 1992 variata, sulla tavola di mortalità della popolazione italiana femminile 1992, sulla tavola RG48 distinta per sesso e sulla tavola IPS55 distinta per sesso.

Le riserve matematiche incluse nelle riserve tecniche del ramo V sono state determinate con riferimento alle seguenti basi tecniche più significative: tassi di interesse tecnico annuo composto o tassi di interesse minimo garantito del 4%, del 3%, del 2,5% e del 2% per la maggior parte dei contratti in vigore.

La riserva per somme da pagare del lavoro diretto al termine dell'esercizio risulta di 400.517 migliaia di euro (231.997 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), di cui 57.885 relativi all'esercizio precedente.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono indicate nell'allegato 14.

Le altre riserve tecniche (voce C.II.5), che al 31 dicembre 2015 ammontano a 95.238 migliaia di euro (100.462 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), si riferiscono quasi interamente ad accantonamenti per spese di gestione e sono così suddivise per ramo:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Ramo I	72.520	77.967	(5.447)	77.967	(5.447)
Ramo II					
Ramo III	1.899	2.595	(697)	2.595	(697)
Ramo IV	57	47	10	47	10
Ramo V	20.762	19.852	909	19.852	909
Ramo VI					
Totale	95.238	100.462	(5.224)	100.462	(5.224)

Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (voce D.I) e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II)

Le riserve tecniche di cui dall'art. 38 del D.Lgs. 173/97, costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione sulla vita umana il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio, e le riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (rispettivamente ramo III e ramo VI così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005, n. 209) sono state calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento.

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2015 ammonta a 3.924.662 migliaia di euro con un incremento rispetto al dato aggregato post fusione di 138.798 migliaia di euro (+3,7%). Con riferimento alle tipologie di prodotto in portafoglio, l'importo delle riserve tecniche è così suddiviso:

3 Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

	2015
Fondo Linea	
Polizze Index-Linked	130.977
Polizze Unit-Linked	217.995
Fondo Pensione Aperto SAI	72.368
Fondiarria Previdente	132.636
Conto Previdenza	76.419
Unipol Previdenza	263.776
Unipol Insieme	191.057
Fondo Pensione Aperto UnipolSai Assicurazioni	32.882
Cometa	851.294
Arco	57.400
Poste	433.243
Alifond	73.865
Byblos	156.159
Priamo	276.770
Telemaco	71.948
Filcoop	28.035
Fondapi	91.497
Previmoda	101.879
Fonte	566.874
Fondinps	69.829
Perseo Sirio gar.	24.949
Cometa Sicurezza 2015 gar.	2.812
Totale	3.924.662

Per i contratti di cui al Ramo III sono state costituite riserve tecniche aggiuntive a copertura dei rischi di mortalità (iscritte nella voce C.II.1), determinate con riferimento ad un'ipotesi demografica basata sulla tavola della popolazione italiana maschile 1992 variata, pari a 7 migliaia di euro.

Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri (voce E)

La voce E espone i saldi dei fondi di seguito specificati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.880	3.799	(919)	3.799	(919)
Fondo rischi e oneri futuri	376.739	434.058	(57.318)	441.445	(64.706)
Fondo sanzioni IVASS	6.297	2.668	3.629	2.668	3.629
Fondo di solidarietà ed esodo personale	74.917	123.378	(48.461)	123.378	(48.461)
Fondo imposte	138.648	64.513	74.135	64.513	74.135
Fondo oneri immobiliari	6.072		6.072	6.562	(490)
Fondo erogazioni liberali	400		400		400
Fondi per rischi fiscali	21.748	64.941	(43.193)	65.629	(43.881)
Totale	627.701	693.357	(65.656)	707.995	(80.293)
					(11,3)%

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riassunte nella tabella che segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2014 Aggregato	Utilizzi/ Eccedenze	Accantonamenti	31/12/15
Fondi per rischi ed oneri				
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	3.799	919		2.880
Fondo rischi e oneri futuri	441.445	108.484	43.777	376.738
Fondo sanzioni IVASS	2.668	1.576	5.205	6.297
Fondo di solidarietà ed esodo personale	123.378	48.461		74.917
Fondo imposte	64.513		74.135	138.648
Fondo oneri immobiliari	6.562	490		6.072
Fondo erogazioni liberali			400	400
Fondo per rischi fiscali	65.629	51.716	7.835	21.748
Totale	707.995	211.646	131.352	627.701

Il fondo oneri futuri pari a 376.739 migliaia di euro presenta una variazione netta in diminuzione rispetto al dato aggregato post fusione di 64.706 migliaia di euro ed è principalmente costituito da:

- 110.804 migliaia di euro per stanziamenti a fronte di oneri derivanti dai rapporti con gli intermediari sia per partite in contenzioso, sia per le perdite stimate su indennità di portafoglio da assegnare;
- 195.098 migliaia di euro per pratiche in contenzioso affidate a legali;
- 40.805 migliaia di euro per contenziosi con compagnie di assicurazione e riassicurazione tra i quali 16.073 migliaia di euro sono riferiti al già citato credito vantato verso la compagnia Mutuelle Du Mans;
- 5.941 migliaia di euro per vertenze dell'area immobiliare;
- 13.960 migliaia di euro per contenziosi con il personale;
- 16.096 migliaia di euro per probabili oneri derivanti da accordi con la rete commerciale.

Il fondo è stato adeguato per far fronte a tutte le passività potenziali ritenute probabili al 31 dicembre 2015.

Il fondo sanzioni IVASS è stato utilizzato per 1.576 migliaia di euro, a copertura dei pagamenti effettuati durante l'anno ed integrato per 5.205 migliaia di euro per far fronte alle contestazioni ricevute ed ancora in essere.

Il fondo di solidarietà e il fondo esodo personale sono stati utilizzati per 48.461 migliaia di euro per gli esborsi sostenuti in corso d'anno.

Il fondo imposte, che risulta pari a 138.648 migliaia di euro, si riferisce all'onere previsto per imposte differite che si renderanno dovute in esercizi futuri. L'importo risente positivamente per 14.468 migliaia di euro dell'effetto derivante dal riallineamento all'aliquota Ires del 24% in vigore dall'esercizio 2017 per effetto dell'art.1 comma 61 della legge 208/2015.

Ulteriori informazioni relative alle imposte differite sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Il fondo oneri immobiliari rappresenta lo stanziamento a fronte dei costi stimati per ripristini e ipoteche che si prevede di dover effettuare sugli immobili di proprietà, sia gli oneri di immobilizzazione da eseguire a scomputo o da pagare nei prossimi esercizi.

Il fondo per rischi fiscali pari a 21.748 migliaia di euro accoglie partite inerenti il contenzioso tributario in essere e potenziale.

I movimenti dei fondi per rischi ed oneri avvenuti nel periodo sono riportati in dettaglio nell'allegato 15.

Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

La voce comprende i depositi costituiti a garanzia presso la Società in relazione ai rischi ceduti ed a quelli retroceduti, che passano da 213.971 migliaia di euro (il dato aggregato post fusione) a 174.112 migliaia di euro alla fine del 2015, con una variazione in diminuzione di 39.860 migliaia di euro (-18,6%).

Sulla relativa durata si richiama quanto esposto per i crediti (Sezione 2, punto 2.4, voce C.IV).

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2015 risulta di 1.405.655 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 256.463 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (-15,4%); la composizione è riassunta nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voci	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
G.I Debiti da operazioni di assicurazione diretta	76.657	92.173	(15.516)	92.318	(15.661)
G.II Debiti da operazioni di riassicurazione	78.938	62.414	16.524	62.437	16.501
G.III Prestiti obbligazionari					
G.IV Debiti verso banche					
G.V Debiti con garanzia reale	3.860	4.335	(475)	4.335	(475)
G.VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari	14.944	162.033	(147.089)	192.532	(177.588)
G.VII Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	55.839	65.099	(9.260)	66.267	(10.428)
G.VIII Altri debiti	414.273	402.989	11.283	410.409	3.863
G.IX Altre passività	761.146	832.828	(71.682)	833.821	(72.675)
Totale	1.405.655	1.621.871	(216.216)	1.662.118	(256.463)
					(15.43)%

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I) comprendono i debiti verso compagnie per 21.942 migliaia di euro, verso agenti per 38.783 migliaia di euro e verso assicurati per premi anticipati per 15.909 migliaia di euro.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II) si riferiscono per 78.575 migliaia di euro a compagnie di riassicurazione e per 362 migliaia di euro ad intermediari di riassicurazione.

La voce G.V "debiti con garanzia reale" ammonta al 31 dicembre 2015 a 3.860 migliaia di euro. La voce si riferisce a mutui ipotecari erogati da Unipol Banca a favore di agenzie societarie relativi a quattro immobili acquisiti da Unipol Assicurazioni nel corso del 2011 e del 2014 e così suddivisi:

Valori in migliaia di euro	residuo al 31/12/15
Mutuo 6023128 Immob. 4378 Parma	1.361
Mutuo 6174396 Immob. 4379 Fidenza	321
Mutuo 6174397 Immob. 4379 Fidenza	148
Mutuo 8150029 Immob. 4380 Forlì	2.030
	3.860

La voce G.VI "prestiti diversi e altri debiti finanziari", pari a 14.944 migliaia di euro, al 31 dicembre 2015 si riferisce interamente a debiti di natura finanziaria. In particolare la voce è composta da 9.864 migliaia di euro per premi incassati relativamente alle opzioni *put* su titoli azionari e da 5.080 migliaia di euro per premi relativi a 2 *swaptions* vendute.

La voce al 31 dicembre 2014 conteneva esclusivamente 162.033 migliaia di euro per prestiti ottenuti da società del Gruppo in particolare UnipolSai Nederland per 67.972 migliaia di euro, Sim Etoile per 15.424 migliaia di euro, Saiinternational per 5.141 migliaia di euro e UnipolSai Finance per 73.496 migliaia di euro ai quali si sono aggiunti per effetto della fusione 30.499 migliaia di euro di Sai Holding.

In data 29 dicembre 2015, Finsai International (partecipata al 63,85% e per il restante 36,15% da UnipolSai Finance controllata a sua volta al 100% da UnipolSai) ha ridotto il proprio capitale sociale e distribuito riserve patrimoniali per complessivi Euro 159.632.248,57 mediante assegnazione ai soci del credito derivante dal finanziamento attivo Finsai International, comprensivo di capitale e interessi maturati fino alla data di assegnazione - ovvero, la data del 30 settembre 2015 - in misura proporzionale alla partecipazione detenuta da ciascuno dei soci nel capitale sociale della stessa Finsai. Più precisamente, per effetto della predetta assegnazione, Finsai ha trasferito ad UnipolSai una quota parte del credito derivante dal Finanziamento attivo Finsai pari ad Euro 98.758.301,75 in linea capitale (di seguito il "Finanziamento Assegnato"). UnipolSai risultava dunque creditrice nei confronti di UnipolSai Finance in ragione del Finanziamento Assegnato;

UnipolSai, dal canto suo, era debitrice di UnipolSai Finance, in virtù di un finanziamento di Euro 73.495.805 in linea capitale (di seguito "Finanziamento UnipolSai"), derivante dall'accordo di cessione e compensazione di crediti sottoscritto dalle Parti medesime in data 29 dicembre 2014.

In data 29 dicembre 2015, è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione, tra le altre, di Sai Holding Italia S.p.A. (di seguito "Sai Hld") in UnipolSai. A seguito di tale operazione straordinaria - efficace a decorrere dal 31 dicembre 2015 - UnipolSai è subentrata nel finanziamento passivo di Euro 30.000.000 in linea capitale in essere con UnipolSai Finance (di seguito, il "Finanziamento Sai Hld" e, unitamente al Finanziamento Assegnato ed al Finanziamento UnipolSai, i "Finanziamenti"), divenendo debitrice nei confronti di UnipolSai Finance per il medesimo importo.

UnipolSai e UnipolSai Finance in data 31 dicembre 2015, al fine di razionalizzare e/o semplificare i reciproci rapporti di natura debitoria e ereditaria derivanti dai Finanziamenti, hanno sottoscritto un accordo in base al quale hanno convenuto di porre in essere una compensazione tra il Finanziamento Assegnato, il Finanziamento UnipolSai ed il Finanziamento Sai Hld, sino alla concorrenza dell'intero ammontare del Finanziamento Assegnato, con priorità agli interessi maturati. L'accordo prevedeva inoltre la regolazione finanziaria dell'importo in linea capitale residuo all'esito della predetta compensazione, pari ad Euro 4.848.043,09.

La Compagnia ha inoltre provveduto, nel mese di gennaio 2015, all'integrale rimborso del Finanziamento UnipolSai Nederland pari a 66.100 migliaia di euro, unitamente agli interessi maturati, dandone preventiva comunicazione secondo quanto previsto dal relativo contratto.

Sim Etoile S.A. è stata sottoposta al processo di "dissolution sans liquidation" in data 28 dicembre 2015 e pertanto tutte le attività e passività della società estinta sono state trasferite al socio unico UnipolSai con conseguente azzeramento del corrispondente finanziamento passivo in essere.

Sainternational S.A. in data 17 dicembre ha assegnato a UnipolSai a titolo di acconto sulla liquidazione i titoli quotati presenti in portafoglio, il finanziamento attivo nei confronti di UnipolSai stessa e liquidità: in conseguenza di tale assegnazione il finanziamento passivo in essere si è estinto.

Le variazioni intervenute nel periodo relativamente al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) che ammonta a 55.839 migliaia di euro sono dettagliate nell'allegato 15.

Le utilizzazioni relative a tale fondo sono rappresentate principalmente da liquidazioni effettuate per 10.436 migliaia di euro.

Tra gli altri debiti (voce G.VIII) che ammontano a 414.273 migliaia di euro, in aumento di 3.863 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione, si segnalano:

- la voce G.VIII.1 "debiti per imposte a carico degli assicurati", che presenta un saldo al 31 dicembre 2015 di 154.227 migliaia di euro ed è costituita dagli importi dovuti per le imposte sulle assicurazioni (117.719 migliaia di euro) e dal debito verso il S.S.N. (36.507 migliaia di euro);
- la voce G.VIII.2 "debiti per oneri tributari diversi" presenta un saldo al 31 dicembre 2015 di 27.203 migliaia di euro ed è principalmente costituita dai debiti verso l'erario per oneri tributari relativi al personale pari a 12.559 migliaia di euro e 12.561 migliaia di euro di debiti per altre ritenute d'acconto;
- la voce G.VIII.3 "Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali" che presenta un saldo di 30.439 migliaia di euro: la voce comprende i debiti relativi alla cassa di previdenza agenti per 11.015 migliaia di euro.
- La voce G.VIII.4 "debiti diversi", la cui composizione e principali variazioni sono le seguenti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Fornitori	86.648	70.579	16.069	82.163	4.485
Gestione sinistri	12.997	8.153	4.844	8.160	4.837
Società del Gruppo	24.060	8.140	15.920	(2.407)	26.466
Assicurati per Unibox	7.041	5.840	1.201	5.840	1.201
Intermediari finanziari	25.310	1.790	23.520	1.790	23.520
Depositi cauzionali e anticipi versati	17.032	8.915	8.117		17.032
Altri	29.316	74.921	(45.605)	86.353	(57.037)
Totale	202.405	178.339	24.066	181.899	20.506
					11,3%

Trattasi prevalentemente di debiti di breve durata; le variazioni intervenute nell'esercizio attengono alla normale evoluzione dell'attività dell'Impresa.

Tra gli altri debiti sono compresi 8.124 migliaia di euro quali debiti verso gli assicurati di Classe D, debiti verso gli affittuari a fronte di depositi cauzionali e anticipi versati per 17.032 migliaia di euro.

La voce G.IX "altre passività" ammonta al 31 dicembre 2015 a 761.146 migliaia di euro (-72.675 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Provvigioni per premi in corso di riscossione	89.938	100.414	(10.476)	100.483	(10.545)
Passività finanziarie	191.136	190.569	567	190.569	567
Accantonamenti per costi del personale	151.117	115.743	35.374	116.531	34.586
Incentivi e contributi alla rete agenziale	130.591	121.903	8.687	121.903	8.687
Fatture da ricevere	68.245	60.250	7.995	60.250	7.995
Conto di collegamento Danni/Vita	5.495	44.609	(39.114)	44.609	(39.114)
Partite tecniche di riassicurazione	14.112	7.020	7.092	7.019	7.092
Passività inerenti le contabilità tecniche	79.611	135.473	(55.862)	135.621	(56.010)
Passività varie	30.902	56.847	(25.944)	56.835	(25.933)
Totale	761.146	832.828	(71.682)	833.821	(72.675)
					(8,7)%

L'importo di 191.136 migliaia di euro comprende la contropartita delle valutazioni e degli allineamenti sulle operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2015.

Sezione 14 – Ratei e risconti

La voce H “ratei e risconti” presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2015 di 48.526 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 10.990 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione (-18,5%).

La composizione della voce è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Strumenti finanziari derivati	18.051	21.840	(3.788)	21.840	(3.788)
Interessi su prestiti polizze Vita	494	407	87	408	87
Affitti/subaffitti	315	82	232	82	232
Interessi su prestiti subordinati	29.602	36.295	(6.693)	36.295	(6.693)
Ratei e risconti diversi	63	166	(103)	890	(827)
Totale	48.526	58.791	(10.265)	59.515	(10.990)
					(18,5)%

La suddivisione tra ratei e risconti è esposta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Ratei	Risconti	Totale
H.1 Per interessi	48.148		48.148
H.2 Per canoni di locazione		315	315
H.3 Altri ratei e risconti	63		63
Totale	48.211	315	48.526

Non si segnalano ratei e risconti pluriennali.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate è evidenziato nell'allegato 16. Si fa inoltre rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 16 – Crediti e debiti

Nella seguente tabella si espongono i saldi dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori) e facendo riferimento a quanto esposto nel relativo paragrafo, si considerano i debiti ivi registrati tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2015	Importo esigibile oltre il 31/12/2016	Importo esigibile oltre il 31/12/2020
Finanziamenti			
Finanziamenti ad imprese controllanti	267.785		
Finanziamenti ad imprese controllate	50.104	45.464	44.164
Finanziamenti ad imprese collegate	10.315	1.914	1.914
Finanziamenti ad altre imprese			
Prestiti con garanzia reale			
Prestiti su polizze	45.160	28.860	6.132
Altri prestiti	102.923	99.447	95.270
Totale	476.287	175.685	147.480
Crediti			
Crediti verso assicurati	613.498		
Intermediari di assicurazione	923.357	267.749	155.162
Compagnie conti correnti	61.706		
Assicurati e terzi per somme da recuperare	137.751		
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	76.913		
Altri crediti	1.206.554	269.133	6.736
Totale	3.019.779	536.882	161.898
Depositi ricevuti dai riassicuratori	174.112		
Debiti			
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	76.657	17	
Debiti da operazioni di riassicurazione	78.938		
Debiti con garanzia reale	3.860	3.257	1.134
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	14.944		
Altri debiti	414.273	6.258	4.677
Totale	588.670	9.532	5.811

Sezione 16 bis – Forme pensionistiche individuali

UnipolSai Assicurazioni ha in essere le seguenti forme pensionistiche individuali, di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 252/05:

- “Unipol Futuro Presente” istituita nel 2007. La gestione separata di riferimento su cui confluiscono i premi versati a Unipol Futuro Presente è denominata “Previdenza Attiva”. Le risorse relative costituiscono patrimonio autonomo e separato all'interno della Compagnia.
- “Integrazione Pensionistica Aurora”, istituita nel 2007. La gestione separata di riferimento su cui confluiscono i premi versati a Integrazione Pensionistica Aurora è denominata “IntegraAurora”. Le risorse relative costituiscono patrimonio autonomo e separato all'interno della Compagnia.
- “PiùPensione Fondiaria-Sai” istituita nel 2007. La gestione separata di riferimento su cui confluiscono i premi versati a PiùPensione Fondiaria-Sai è denominata “Fonsai Pensione”. Le risorse relative costituiscono patrimonio autonomo e separato all'interno della Compagnia.
- “UnipolSai PiùPensione” istituita nel 2007. La gestione separata di riferimento su cui confluiscono i premi versati a UnipolSai PiùPensione è denominata “Pensione UnipolSai”. Le risorse relative costituiscono patrimonio autonomo e separato all'interno della Compagnia.
- “UnipolSai Piano Pensionistico Individuale” istituita nel 2007. La gestione separata di riferimento su cui confluiscono i premi versati a “UnipolSai Piano Pensionistico Individuale” è denominata “RivPensione UnipolSai”. Le risorse relative costituiscono patrimonio autonomo e separato all'interno della Compagnia.

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31 dicembre 2015, pari a 51.189.988 migliaia di euro (+266.153 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione), è costituito principalmente dai titoli depositati presso terzi (41.520.164 migliaia di euro) e dal conto impegni (7.292.962 migliaia di euro).

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Garanzie prestate: Fidejussioni	26.358		26.358	5.800	20.558
Garanzie prestate: avalli					
Garanzie prestate: Altre garanzie	581		581	581	
Garanzie prestate: Garanzie reali	72.446	162.495	(90.049)	172.558	(100.113)
Garanzie ricevute: Fidejussioni	66.769	196.447	(129.678)	196.447	(129.678)
Garanzie ricevute: avalli					
Garanzie ricevute: Altre garanzie	260	296	(36)	296	(36)
Garanzie ricevute: Garanzie reali	29.544	9.188	20.356	9.188	20.356
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	1.243.461	795.540	447.921	819.762	423.699
Impegni	7.292.962	6.611.642	681.319	6.611.643	681.319
Beni di terzi	20.340	29.788	(9.448)	29.788	(9.448)
Attività di pertinenza dei f. di pens. gestiti in nome e per conto terzi	892.865	1.047.877	(155.012)	1.047.877	(155.012)
Titoli depositati presso terzi	41.520.164	41.962.653	(442.489)	42.006.645	(486.481)
Altri conti d'ordine	24.237	23.248	989	23.248	989
Totale	51.189.988	50.839.175	350.813	50.923.835	266.153

Tra le garanzie prestate si segnalano 10.030 migliaia di euro per polizze fidejussorie a favore di Amministrazioni comunali in relazione al complesso di Via Larga a Bologna e 13.229 migliaia di euro relativi a poste fiscali inerenti il gruppo.

La variazione in diminuzione delle garanzie reali prestate, che comprende prevalentemente titoli dati in garanzia, è riconducibile prevalentemente alla costituzione di depositi di liquidità a garanzia su operatività in derivati, in sostituzione del pegno su titoli presente alla fine del precedente esercizio. La voce comprende inoltre per 7.698 migliaia di euro relativi a titoli di Stato vincolati a favore del Comune di Milano a garanzia degli impegni assunti nei confronti di quest'ultimo per oneri di urbanizzazione.

Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute si segnalano principalmente le seguenti:

- ✓ Depositi cauzionali su locazioni attive tramite fidejussioni per 5.165 migliaia di euro;
- ✓ Garanzie prestate dagli Agenti in forma collettiva attraverso il fondo cauzioni agenti o attraverso polizze fideiussorie in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Nazionale Agenti per 8.648 migliaia di euro;
- ✓ l'importo pari a 29.824 migliaia di euro, quale garanzia rilasciata dalla compagnia Mutuelle Du Mans con riferimento alla congruità delle riserve tecniche delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni acquisite nel corso del 2005 da Navale Assicurazioni incorporata nel 2010 in Unipol;
- ✓ le garanzie prestate dagli Agenti in forma individuale attraverso fideiussioni assicurative o bancarie per 17.124 migliaia di euro. L'importo comprende anche le garanzie prestate da Agenti cessati costituite per beneficiare, in forma anticipata rispetto ai tempi indicati dall'Accordo Nazionale, della liquidazione relativa alle indennità di portafoglio maturate.

Tra le garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa, si segnalano 561.689 migliaia di euro per le garanzie prestate dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario a favore degli obbligazionisti dei prestiti subordinati nei quali Unipol Assicurazioni è subentrata nel ruolo di emittente nel corso del 2009 e 331.627 migliaia di euro per le garanzie prestate dalla controllante UGF mediante concessione di opzione di vendita su nr. 246.726.761 azioni Unipol Banca corrispondenti al 27,49% del capitale sociale della partecipata. La voce comprende inoltre 113.872 migliaia di euro di fidejussioni ottenute per la partecipazione a gare, 96.440 migliaia di euro di fidejussione verso CONSAP e 70.000 migliaia di euro quale fidejussione UBI Banca per Telespazio.

La voce IV "impegni" è costituita come segue:

Valori in migliaia di euro

Impegni	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Strumenti finanziari derivati	7.067.050	6.438.506	628.544	6.438.506	628.544
Capitali sottoscritti	106.554	61.324	45.230	61.324	45.230
Versamento su riserve tecniche Vita	68.678	66.888	1.790	66.888	1.790
Altri impegni	50.679	44.924	5.755	44.925	5.755
Totale	7.292.962	6.611.642	681.319	6.611.643	681.319

Gli impegni registrati per operazioni su strumenti finanziari derivati alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 7.067.050 migliaia di euro e sono connessi ad investimenti di classe C per 6.962.915 migliaia di euro e ad investimenti di classe D per 104.135 migliaia di euro.

I valori sono esposti in dettaglio nell'allegato 18.

Gli impegni per i capitali sottoscritti si riferiscono ai capitali ancora da versare sui fondi chiusi.

La voce "versamento su riserve tecniche Vita" è riferita all'impegno di corresponsione dell'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2015 sulle riserve matematiche, ai sensi del D.L. 209/2002, da versare nell'anno 2016.

Gli altri impegni sono costituiti principalmente per 39.026 migliaia di euro per impegni ad acquistare immobili in corso di costruzione e per 972 migliaia di euro da beni in leasing. Per quest'ultima voce vedasi quanto riportato nella Sezione 2. Investimenti.

La voce VI "attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi" si riferisce ai seguenti Fondi Pensione:

Valori in migliaia di euro

Fondo	2015
Arco Senza Garanzia	119.391
Cooperlavoro	132.743
Filcoop	41.185
Prevedi	151.945
Previcooper	333.573
Solidarietà Veneta	111.605
Agrifondo	2.423
Totale	892.865

La suddivisione per tipologia è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Tipologie	2015
Titoli obbligazionari	623.647
Titoli azionari	225.268
Liquidità	38.430
Altre attività nette	5.520
Totale	892.865

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni (voci I, II, III e IV), è esposto nell'allegato 17.

Si riporta nella seguente tabella la distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (voce VII), il cui saldo al 31 dicembre 2015 ammonta a 41.520.164 migliaia di euro.

Valori in migliaia di euro

Ente depositario	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Imprese del Gruppo	37.014.258	37.610.219	(595.961)	37.653.508	(639.251)
Istituti bancari	3.631.367	3.568.678	62.690	3.568.680	62.687
Enti emittenti	874.539	783.757	90.783	783.757	90.783
Altri				700	(700)
Totale	41.520.164	41.962.653	(442.489)	42.006.645	(486.481)

La voce VIII "altri conti d'ordine", il cui saldo al 31 dicembre 2015 ammonta a 24.237 migliaia di euro, è costituita principalmente da depositi per libretti su sinistri pagati quasi interamente costituiti presso la consociata Unipol Banca.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'IVASS (Regolamento n. 36 del 31/01/2011) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 giugno 2015, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nell'esercizio 2015 è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera del Consiglio di Amministrazione e hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio.

Tutte le operazioni sono state poste in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 31 dicembre 2015, poste in essere con 18 controparti e con frazionamento dei capitali di riferimento da un minimo di 0 euro ad un massimo di 250.000 migliaia di euro, sono evidenziate nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Descrizione dell'operazione	Copertura		Gestione efficace		Totale		Esposizione complessiva
	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	
Acquisto di valute a termine	18	1.992			18	1.992	128.975
Vendita di valute a termine	106	(12.949)			106	(12.949)	1.518.908
Acquisto opzioni call			6	20.409	6	20.409	697.550
Vendita opzioni call							
Acquisto opzioni put	4	31.868			4	31.868	621.000
Vendita opzioni put	4	(11.306)			4	(11.306)	483.000
Acquisto Swaption	2	35.735			2	35.735	425.000
Vendita Swaption	1	(7.005)	0		1	(7.005)	225.000
Vendita a termine tit. obbl.	0		0				
Totale contratti con scambio di capitali	135	38.335	6	20.409	141	58.744	4.099.433
Acquisto Interest Rate Cap	1	414			1	414	50.000
Vendita Interest Rate Cap							
Acquisto Interest Rate Swap	16	3.450	1	106	17	3.556	1.395.000
Acquisto Equity Swap			1	(141)	1	(141)	25.000
Acquisto Asset Swap	23	(130.269)	3	(1.894)	26	(132.163)	1.344.820
Acquisto Cross Currency	2	1.254			2	1.254	48.662
Totale contratti senza scambio di capitali	42	(125.151)	5	(1.929)	47	(127.080)	2.863.482
Totale generale	177	(86.816)	11	18.480	188	(68.336)	6.962.915

L'esposizione complessiva della società in strumenti finanziari derivati comprende anche 2 operazioni di acquisto *Asset Swapper* per 20.000 migliaia di euro.

Gli acquisti e le vendite a termine di valuta si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Corona Svedese, Dollaro USA, Dollaro Canadese, Dollaro Neozelandese, Lira Sterlina, Franco Svizzero e Yen Giapponese.

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni

Le informazioni, ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 (Visentini-bis) e dell'art. 25 della legge 413/1991, dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2015 per i quali sono state effettuate rivalutazioni, sono evidenziate nell'apposita tabella esposta tra gli "ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa". In tale prospetto è stato altresì indicato l'importo della rivalutazione effettuata, ai sensi del menzionato D.Lgs. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, sugli immobili strumentali per natura o per destinazione ammortizzabili presenti in patrimonio alla data di riferimento del 31/12/2008.

Conto Economico

I risultati conseguiti nel 2015 sono sinteticamente esposti nel prospetto di riclassificazione del conto economico allegato, del quale si richiamano di seguito i dati più salienti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Saldo tecnico: Vita	7.393	209.252	(201.858)	223.650	(216.257)
Danni	696.978	752.650	(55.671)	754.996	(58.018)
Totale	704.371	961.901	(257.530)	978.646	(274.275)
Redditi da investimenti, altri proventi e oneri	(32.034)	(64.959)	32.925	(140.976)	108.943
Risultato attività ordinaria	672.338	896.942	(224.605)	837.670	(165.332)
Componenti straordinarie	203.131	293.998	(90.867)	316.557	(113.426)
Risultato lordo imposte	875.469	1.190.940	(315.472)	1.154.227	(278.758)
Risultato netto	556.333	751.587	(195.254)	724.429	(168.097)

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni (I)

I premi lordi al 31 dicembre 2015 ammontano a 7.025.509 migliaia di euro, con una variazione negativa di 1.022.256 migliaia di euro (-12,7%) rispetto al dato aggregato post fusione. I premi relativi al lavoro indiretto ammontano a 27.810 migliaia di euro e rappresentano lo 0,4% del totale.

Al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi di competenza ammontano a 6.715.379 migliaia di euro rispetto al dato aggregato post fusione pari a 8.097.914 migliaia di euro. La variazione risente della cessione ad Allianz della riserva premi del precedente esercizio pari a 195.261 migliaia di euro.

La ripartizione della raccolta per settori di attività è illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni – lavoro italiano e lavoro estero - sono riportate nell'allegato 19.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.3), risultano al 31 dicembre 2015 pari a 42.924 migliaia di euro (57.119 migliaia di euro il dato aggregato post fusione) e comprendono 9.485 migliaia di euro relativi al ramo R.C.Autoveicoli Terrestri, in gran parte costituiti da recuperi di spese per la gestione di sinistri per conto di compagnie estere, 2.657 migliaia di euro di recuperi di provvigioni a seguito dell'introduzione del Decreto Bersani e 9.985 migliaia di euro quali provvigioni su premi di esercizi precedenti annullati per motivi tecnici. Tra le poste del lavoro indiretto si segnalano 639 migliaia di euro quali premi di reintegro stimati su sinistri a riserva.

L'onere dei sinistri nei rami Danni (voce I.4) ammonta a 4.410.603 migliaia di euro, contro 5.502.381 migliaia di euro (dato aggregato post fusione) e comprende, oltre alla variazione della riserva sinistri, gli importi pagati nell'esercizio per il lavoro diretto ed indiretto a titolo di risarcimenti e spese di liquidazione, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori, così come stabilito dall'art. 48, D.Lgs. 26/5/1997 n. 173. La riserva sui sinistri di generazioni precedenti ammonta a fine periodo a 9.400.809 migliaia di euro.

Le movimentazioni, riferite al lavoro diretto italiano, risultano essere come da seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015
Riserva sinistri iniziale	13.178.993
Effetto fusione	44.008
Pagamenti dell'esercizio per sinistri di es.preced.	3.733.021
Riserva sinistri finale	9.400.809
Totale	89.171
Incid.% su ris. iniziale	0,68%

Se si considerano le somme da recuperare e i recuperi effettuati lo smontamento positivo risulta essere come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio precedente	141.677
Somme recuperate nell'esercizio	104.964
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio	120.999
Totale delle somme da recuperare	(84.286)
Totale	173.458

Lo smontamento delle riserve dei sinistri di esercizi precedenti è stato positivo su quasi tutti i rami. Il risparmio realizzato sui sinistri chiusi rispetto alla riserva sinistri iniziale risulta in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Tali risparmi per i rami di Responsabilità Civile (RCA ed RCG) sono stati utilizzati prudentemente, per rivalutare le pratiche ancora a riserva, mentre negli altri rami danni hanno consentito di realizzare, smontamenti positivi. Sul risultato complessivo dello smontamento delle riserve sinistri ha impattato anche un importante differenziale positivo relativo ai recuperi (84.286 migliaia di euro).

L'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari presenta un saldo netto pari a 10.676 migliaia di euro (-294 migliaia di euro il dato aggregato post fusione) e si riferisce quasi interamente a partecipazioni agli utili tecnici.

Le spese di gestione ammontano a 1.862.068 migliaia di euro, già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (114.306 migliaia di euro), ed includono spese di acquisizione e di incasso per 1.659.436 migliaia di euro (in diminuzione del 7,7% rispetto al dato aggregato post fusione) e altre spese di amministrazione per 327.412 migliaia di euro (-8,7% rispetto al dato aggregato post fusione), con un'incidenza sui premi del 4,7%.

Il saldo della voce I.7.f "provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori", pari a 114.306 migliaia di euro (+17,9% rispetto al dato aggregato post fusione), si riferisce per 113.431 migliaia di euro alle provvigioni e per 876 migliaia di euro alle partecipazioni agli utili.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8), che al 31 dicembre 2015 ammontano a 123.717 migliaia di euro (132.763 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), comprendono gli annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 95.099 migliaia di euro, i diritti di gestione della stanza CARD per 8.215 migliaia di euro, la variazione del fondo svalutazione crediti per premi annullati per 7.385 migliaia di euro di proventi netti.

Nel lavoro indiretto ammontano a 943 migliaia di euro, mentre la quota a carico dei riassicuratori è pari a 15.068 migliaia di euro. Quest'ultimo importo comprende la stima dei premi di reintegro sulle riserve a sinistri.

La voce I.9 "variazione delle riserve di perequazione", negativa per 2.891 migliaia di euro, è dovuta al minor accantonamento dell'esercizio rispetto a quello effettuato nell'esercizio precedente. Il dettaglio di tali riserve, per ramo, è stato esposto nella sezione n. 10 (Riserve Tecniche). La variazione nel lavoro indiretto è pari a -23 migliaia di euro.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce I.2

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami Danni è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto non tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari.

La quota da attribuire al conto tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22/2008, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la stessa semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile assegnata al conto tecnico è stata anch'essa effettuata in base a quanto disposto dal suddetto Regolamento ISVAP.

Al 31 dicembre 2015 sono stati trasferiti utili degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico per 346.323 migliaia di euro (299.799 migliaia di euro il dato aggregato post fusione).

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita (II)

I premi lordi, a fine esercizio, ammontano a 3.419.906 migliaia di euro (in diminuzione del 7,5% rispetto al dato aggregato post fusione); i premi relativi al lavoro indiretto sono risultati pari a 1.646 migliaia di euro. Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'allegato 20.

Il dettaglio dei proventi da investimenti (voce II.2), che al 31 dicembre 2015 ammontano a 1.310.365 migliaia di euro (1.445.220 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), è esposto nell'allegato 21.

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3), che al 31 dicembre 2015 ammontano a 185.096 migliaia di euro (317.059 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), è esposto nell'allegato 22.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, (voce II.4) ammontano a 20.224 migliaia di euro (18.241 migliaia di euro il dato aggregato post fusione) e comprendono per 17.339 migliaia di euro le commissioni per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e per gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Per quanto riguarda gli oneri relativi alle prestazioni, si precisa che le somme lorde pagate (voce II.5 a) aa)) sono ammontate a 2.885.055 migliaia di euro (-12,1% rispetto al dato aggregato post fusione) e sono così costituite:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Capitali e rendite maturate	1.284.542	1.516.625	(232.083)	1.516.625	(232.083)
Riscatti e anticipazioni	1.464.515	1.626.061	(161.546)	1.626.061	(161.546)
Sinistri	123.473	130.626	(7.154)	130.626	(7.154)
Spese di liquidazione	6.929	5.789	1.140	5.789	1.140
Lavoro indiretto	5.596	4.943	653	4.943	653
Totale	2.885.055	3.284.045	(398.990)	3.284.045	(398.990)

La variazione della riserva per somme da pagare, al netto della quota a carico dei riassicuratori, è di 171.632 migliaia di euro (25.158 migliaia di euro il dato aggregato post fusione).

La variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6), è risultata pari a 1.034.050 migliaia di euro (1.194.845 migliaia di euro il dato aggregato post fusione).

La voce II.7 "ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione", ammonta al 31 dicembre 2015 a 1.288 migliaia di euro (4.580 migliaia di euro il dato aggregato post fusione) ed è costituita interamente da ristorni.

Le spese di gestione (voce II.8) ammontano a 154.260 migliaia di euro (-2,5% rispetto al dato aggregato post fusione), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (1.460 migliaia di euro), ed includono spese di acquisizione e di incasso per 109.763 migliaia di euro (7,8% rispetto al dato aggregato post fusione) ed altre spese di amministrazione pari a 62.414 migliaia di euro (-13,6% rispetto al dato aggregato post fusione, con un'incidenza sui premi dell'1,8%).

La voce II.8.f "provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori", che al 31 dicembre 2015 ammonta a 1.460 migliaia di euro (-73,9% rispetto al dato aggregato post fusione), si riferisce interamente alle provvigioni.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9), che al 31 dicembre 2015 ammontano a 488.613 migliaia di euro, contro 388.687 migliaia di euro il dato aggregato post fusione è riportato nell'allegato 23.

Tali oneri comprendono svalutazioni relative a titoli obbligazionari, azionari e quote di fondi per 83.560 migliaia di euro e svalutazioni relative a strumenti finanziari derivati per 3.356 migliaia di euro.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10), pari a 87.590 migliaia di euro (74.972 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), è esposto nell'allegato 24.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11), pari a 29.255 migliaia di euro (-24,2% rispetto al dato aggregato post fusione), sono principalmente costituiti da:

- *management fee* per 14.962 migliaia di euro;
- annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 12.049 migliaia di euro;
- commissioni su investimenti relativi a polizze *Unit-Linked* fondi pensione per 1.213 migliaia di euro.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce II.12

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Sono comunque esclusi ai suddetti fini i proventi e le plusvalenze non realizzate, nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate, relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione, che rimangono pertanto attribuiti integralmente al conto tecnico.

La quota da attribuire al conto non tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22/2008, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra:

- la semisomma del patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente;
- detto ammontare aumentato della semisomma delle riserve tecniche (al netto della riassicurazione) risultanti anch'esse alla fine dell'esercizio e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore.

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile degli investimenti relativa al conto tecnico è stata effettuata sulla base della loro effettiva provenienza fino a concorrenza della quota di redditi pari agli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati; sulla restante differenza è stato invece applicato il metodo proporzionale previsto dal suddetto Regolamento dell'ISVAP.

In base alle risultanze del calcolo effettuato secondo tali criteri, sono stati trasferiti dal conto tecnico Vita al conto non tecnico utili degli investimenti 85.668 migliaia di euro (102.780 migliaia di euro il dato aggregato post fusione).

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 25.

Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità principalmente in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura.

Per l'imputazione dei costi di struttura ai singoli rami, si è operato in parte con attribuzioni dirette ed in parte attraverso l'applicazione di parametri diversi in funzione della natura della spesa da ripartire. I principali parametri utilizzati sono stati determinati in base ai premi, al numero delle polizze ed ai risarcimenti pagati.

Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A – Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 26.

20.2 Assicurazioni Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 27.

Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità in gran parte in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura ed ai redditi degli investimenti.

Per quanto concerne questi ultimi, al netto dell'eventuale quota trasferita al conto non tecnico, essi sono stati imputati ai rami in proporzione alle riserve tecniche secondo il già citato Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni.

L'attribuzione dei costi di struttura ai singoli rami è stata effettuata mediante diversi parametri quali i pagamenti, le teste assicurate e le provvigioni pagate.

Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A - Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 28.

20.3 Assicurazioni Danni e Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita relativi al lavoro estero costituisce l'allegato 29.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

I proventi da investimenti dei rami Danni (voce III.3) ammontano a 1.037.716 migliaia di euro (+18,4% rispetto al dato aggregato post fusione) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni (voce III.5) ammontano a 579.801 migliaia di euro, rispetto al dato aggregato post fusione pari a 547.579 migliaia di euro, sono esposti in dettaglio nell'allegato 23.

Gli oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi (voce C.III.5.a), il cui saldo risulta di 126.498 migliaia di euro (110.247 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), comprendono:

- spese di amministrazione attribuite alla gestione degli investimenti per 50.393 migliaia di euro;
- oneri finanziari connessi a strumenti finanziari derivati per 22.380 migliaia di euro;
- imposte sugli investimenti per 23.097 migliaia di euro, dei quali 18.167 migliaia di euro di IMU e 1.216 migliaia di euro di altre imposte sugli investimenti finanziari;
- scarti di emissione/negoziazione per 15.438 migliaia di euro;
- spese su dossier titoli per 12.133 migliaia di euro;
- interessi su depositi ricevuti da riassicuratori per 1.488 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sugli investimenti (voce III.5.b) ammontano a 277.426 migliaia di euro (-18,3% rispetto al dato aggregato post fusione) e sono costituite da allineamenti su azioni, partecipazioni e quote di fondi per 113.881 migliaia di euro, su titoli obbligazionari per 90.798 migliaia di euro e su altri investimenti finanziari per 8.690 migliaia di euro.

Nella voce sono ricomprese anche le riduzioni di valore su beni immobili per complessivi 64.056 migliaia di euro, di cui 40.679 riferite alle quote di ammortamento e 23.378 riferite alle svalutazioni per adeguamenti di valore.

La voce III.7 "altri proventi" risulta al 31 dicembre 2015 di 201.195 migliaia di euro, contro 243.925 migliaia di euro (dato aggregato post fusione) con una variazione pari a -17,5% ed è così costituita:

Valori in migliaia di euro

	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Altri proventi					
Interessi attivi	8.168	12.009	(3.842)	12.065	(3.897)
Recupero di spese	71.758	73.290	(1.532)	74.193	(2.435)
Differenze cambio positive	4.051	7.132	(3.081)	7.132	(3.082)
Prelievi da fondi	75.093	40.391	34.701	41.097	33.995
Commis.colloc.prodotti bancari	7.838	9.557	(1.719)	9.557	(1.719)
Proventi diversi	18.290	54.780	(36.490)	99.880	(81.591)
Recupero spese gestione sinistri FVS	15.999	11.738	4.261		15.999
Totale	201.195	208.897	(7.702)	243.925	(42.729)

Gli interessi attivi comprendono 614 migliaia di euro quali interessi sui depositi e 7.554 migliaia di euro quali interessi degli altri crediti.

I proventi per recuperi di spese amministrative derivanti da servizi erogati alle altre società del Gruppo sono 70.683 migliaia di euro.

I prelievi da fondi, di cui 13.986 migliaia di euro dal fondo svalutazione crediti e 61.106 migliaia di euro dal fondo rischi ed oneri, si riferiscono a passività potenziali accantonate negli esercizi precedenti e concretizzatesi nell'esercizio in corso.

Tra i proventi diversi sono compresi 10.961 migliaia di euro che rappresentano i compensi percepiti dall'incorporata UnipolSai Real Estate per la gestione del patrimonio immobiliare sia da società del gruppo che da terzi.

La voce III.8 "altri oneri" risulta al 31 dicembre 2015 pari a 430.490 migliaia di euro (516.903 migliaia di euro il dato aggregato post fusione) ed è così composta:

Valori in migliaia di euro

	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Altri oneri					
Interessi passivi	97.717	124.175	(26.458)	124.742	(27.025)
Accantonamenti ai fondi	58.936	106.995	(48.059)	107.010	(48.074)
Sanzioni IVASS	1.601	3.637	(2.036)	3.637	(2.036)
Oneri gest./colloc.fondi pens./prod.bancari	7.015	8.819	(1.803)	8.819	(1.803)
Differenze cambio negative	2.509	4.212	(1.703)	4.254	(1.745)
Tributi vari	1.698	1.817	(119)	1.820	(123)
Oneri conto terzi	43.274	118.885	(75.611)	120.472	(77.198)
Oneri diversi	217.740	106.310	111.429	146.148	71.592
Totale	430.490	474.849	(44.359)	516.903	(86.413)

Gli interessi passivi comprendono principalmente 94.077 migliaia di euro relativi agli interessi sui prestiti subordinati e 3.640 migliaia di euro di interessi sugli altri debiti.

Per gli accantonamenti ai fondi vedasi quanto riportato nell'apposita Sezione 12 dello Stato Patrimoniale.

L'importo delle sanzioni è in prevalenza costituito da pagamenti effettuati alle Autorità di Vigilanza.

Tra gli oneri diversi si segnalano 93.321 migliaia di euro per quote di ammortamento di attivi immateriali, 52.490 migliaia di euro quali ammortamenti di avviamenti e portafogli assicurativi acquisiti negli esercizi precedenti, 12.043 migliaia di euro di perdite su crediti e 3.421 migliaia di euro di altri oneri riguardanti il pagamento di indennità di rivalsa. Figurano in questa voce anche 35.258 migliaia di euro relativi alle spese generali provenienti dalla fusione delle società Sai Holding, USSTe UnipolSai Real Estate. Gli oneri conto terzi comprendono, invece, spese ed altri oneri amministrativi di personale distaccato presso altre società.

I "proventi straordinari" (voce III.10) risultano essere pari a 253.856 migliaia di euro contro 461.944 migliaia di euro (dato aggregato post fusione) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Proventi straordinari	2015	2014			
Plusvalenze da alienazione beni immobili	7.531	33.520	(25.989)	33.520	(25.989)
Plusvalenze da negoziazione titoli	138.834	41.440	97.395	41.440	97.395
Plusvalenze da negoziazione azioni e partecipazioni	77.634	23.038	54.596	23.344	54.290
Plusvalenze da negoziazione altri beni	9	6	2	6	2
Sopravvenienze attive	29.823	34.425	(4.602)	34.634	(4.811)
Altri proventi	26	305.321	(305.295)	329.000	(328.974)
Totale	253.856	437.750	(183.893)	461.944	(208.088)

Per quanto riguarda le plusvalenze realizzate su beni immobili, da negoziazione di titoli e partecipazioni, si fa rinvio a quanto riportato nelle specifiche sezioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa – Sezione 22.

Le plusvalenze nette da negoziazione di partecipazioni appartenenti alla classe C.II ammontano a 52.252 migliaia di euro.

Tra le sopravvenienze attive si segnalano 11.852 migliaia di euro relative a imposte di esercizi precedenti.

Gli "oneri straordinari" (voce III.11) ammontano a 50.725 migliaia di euro (145.387 migliaia di euro il dato aggregato post fusione) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

	2015	2014	Var. su 2014	2014 Aggregato	Var. su 2014 Aggregato
Oneri Straordinari	2015	2014			
Minusvalenze da alienazione beni immobili					
Minusvalenze da titoli durevoli	4.042	46.556	(42.514)	46.556	(42.514)
Minusvalenze da fondi comuni di investimento durevoli					
Minusvalenze da negoziazione partecipazioni	147	2	145	2	145
Sopravvenienze passive	20.259	21.679	(1.420)	21.704	(1.444)
Transazioni	22.387	862	21.524	862	21.524
Altri oneri	3.811	74.645	(70.835)	76.256	(72.445)
Minusvalenze da altri strumenti finanziari					
Minusvalenze da alienazione altri beni	79	7	72	7	72
Totale	50.725	143.752	(93.027)	145.387	(94.662)

Le minusvalenze da alienazione riguardano il comparto degli investimenti durevoli.

Nelle transazioni sono principalmente compresi oneri derivanti dalla definizione di procedimenti legali concretizzatesi nel periodo e oggetto di stanziamenti negli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive comprendono un importo pari a 7.302 migliaia di euro relativi ad imposte riferite ad esercizi precedenti.

La voce III.14 "Imposte sul reddito dell'esercizio" dà evidenza di un onere complessivo di 319.136 migliaia di euro (429.797 migliaia di euro il dato aggregato post fusione), di cui 199.052 migliaia di euro relativi alle imposte correnti IRES e IRAP dell'esercizio, oltre al saldo netto della fiscalità anticipata e differita passiva pari a 120.084 migliaia di euro.

Tale ultimo importo comprende un onere di 85.094 migliaia di euro derivante dall'adeguamento dell'aliquota Ires al 24% nella fiscalità anticipata e differita passiva ai sensi dell'art.1 comma 61 L.208/2015.

Le movimentazioni intervenute sono riportate nel prospetto seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	(165.688)	(33.365)	(199.052)
Imposte anticipate e differite:			
- utilizzo imposte anticipate	(133.143)	(4.628)	(137.770)
- utilizzo imposte differite	40.784	1.066	41.850
- rilevazione imposte anticipate	99.027	2.231	101.258
- rilevazione imposte differite	(40.327)		(40.327)
- riallineamento aliquota differite	14.468		14.468
- riallineamento aliquota anticipate	(105.788)	6.226	(99.562)
Saldo Fiscalità anticipata/differita	(124.979)	4.895	(120.084)
TOTALE	(290.667)	(28.469)	(319.136)

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES e IRAP con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2015	2014	Variazione
Risultato prima delle imposte	875.469	1.190.940	(315.472)
IRES teorica - (Oneri)/Proventi	(240.754)	(327.509)	86.755
Effetto fiscale derivante da variazione di imponibile permanenti:			
Variazioni in aumento:	(51.995)	(89.761)	37.767
- Partecipazioni PEX - svalutazione	(23.178)	(27.183)	4.005
- Dividend Washing	(1.497)	(1.259)	(238)
- Interessi passivi	(3.451)	(4.981)	1.530
- Imposte e altri costi indeducibili	(6.325)	(5.635)	(690)
- Avviamenti	(6.904)	(7.025)	121
- Maggior Plusvalenza Fiscale su cessione ramo azienda		(19.941)	19.941
- Accantonamenti fondi rischi	(3.591)	(11.435)	7.844
- Sopravvenienze passive	(5.518)	(6.253)	735
- Altre variazioni	(1.532)	(6.050)	4.519
Variazioni in diminuzione:	93.402	85.073	8.330
- Partecipazioni PEX - plusvalenza esente	17.829	6.056	11.773
- Dividendi esclusi	22.780	25.864	(3.084)
- Deduzione IRAP	918	10.358	(9.441)
- Agevolazione ACE	24.707	25.009	(302)
- Sopravvenienze attive	5.205	7.013	(1.808)
- Prelievi fondi rischi	16.920	7.343	9.576
- Altre variazioni	5.045	3.429	1.616
IRES Adeguamento Anticipate	(91.320)		(91.320)
IRES di competenza - (Oneri)/Proventi	(290.667)	(354.694)	64.027
- IRAP teorica sul Risultato del conto tecnico	(48.045)	(67.105)	19.060
- Costi del personale		(22.804)	22.804
- Dividendi e spese generali	7.860	5.307	2.553
- Ammortamenti deducibili	2.456	2.847	(392)
- Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	(513)	(1.763)	1.250
- Altre variazioni	3.547	(1.142)	4.689
IRAP Adeguamento anticipate	6.226		6.226
IRAP di competenza - (Oneri)/Proventi	(28.469)	(84.660)	56.190
Totale Imposte sul reddito	(319.136)	(439.353)	120.217

Si allega da ultimo, il prospetto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 14 del c.c., contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali fiscali in vigore al momento in cui si riverseranno secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n.25.

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2014		Variazioni		2015	
	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo	Effetto fiscale
ANTICIPATE						
IRES						
Valutazione Portafoglio Azionario Circolante	130.256	35.820	(18.489)	(8.997)	111.767	26.823
Svalutazioni titoli (art.9 TUIR)	345	95	12.262	2.931	12.607	3.026
Variazione riserve tecniche ramo Vita	34.071	9.370	13.073	1.945	47.144	11.315
Variazione riserva sinistri ramo Danni	763.194	209.878	(58.542)	(38.713)	704.652	171.165
Svalutazione Immobili	598.431	164.569	(70.962)	(37.976)	527.469	126.593
Ammortamenti beni immobili e altri	36.367	10.001	1.555	(899)	37.922	9.102
Ammortamento Avviamenti	670.165	203.091	(7.084)	(17.605)	663.081	185.485
Accantonamenti oneri per personale	207.466	57.053	(1.616)	(7.273)	205.850	49.780
Fondo oneri e rischi	527.826	145.152	21.774	(12.602)	549.600	132.550
Svalutazione crediti verso gli assicurati	476.905	131.149	(8.969)	(18.665)	467.936	112.484
Perdite fiscali pregresse	34.963	9.615	(34.963)	(9.615)		
Altre variazioni	6.590	1.812	(920)	(1.236)	5.670	576
TOTALE IRES	3.486.579	977.605	(152.881)	(148.705)	3.333.698	828.899
IRAP						
Minus non realizzate relative a partecipazioni circolante fino al 2007	41.630	2.839	(36.849)	(2.513)	4.781	326
Svalutazione Immobili	382.505	26.087	114.102	7.781	496.607	33.868
Ammortamenti beni immobili e altri	21.699	1.480	8.923	608	30.622	2.088
Ammortamento Avviamenti	666.703	45.469	(6.207)	5.803	660.496	51.272
Svalutazione crediti verso gli assicurati	142.833	9.741	(20.806)	(1.506)	122.027	8.235
Plusvalore Fondo Immobiliare e altre variazioni	13.825	943	2.812	194	16.637	1.137
TOTALE IRAP	1.269.195	86.559	61.975	10.367	1.331.170	96.926
TOTALE ANTICIPATE	4.755.774	1.064.164	(90.906)	(138.338)	4.664.868	925.825

Aliquote: 27,5% IRES ridotta al 24% per i reversal successivi al 31 dicembre 2016; aliquota IRAP pari al 6,82%

Il dettaglio delle imposte differite è il seguente:

Valori in migliaia di euro	2014		Variazioni		2015	
	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo	Effetto fiscale
DIFFERITE						
IRES						
Plusvalori fiscali su immobili	159.972	43.992	-19.372	-10.248	140.600	33.744
Plus su titoli e immobili strumentali rateizzate	51.328	14.115	347.515	86.027	398.843	100.142
Altre variazioni	4.170	1.147	-2.076	-579	2.094	568
TOTALE IRES	215.470	59.254	326.067	75.200	541.537	134.454
IRAP						
Plusvalore fiscali su immobili	77.111	5.259	-15.629	-1.066	61.482	4.194
TOTALE IRAP	77.111	5.259	-15.629	-1.066	61.482	4.194
TOTALE DIFFERITE	292.581	64.513	310.438	74.134	603.019	138.648

Aliquote: 27,5% IRES ridotta al 24% per i reversal successivi al 31 dicembre 2016; aliquota IRAP pari al 6,82%

Fra le voci escluse dal computo della fiscalità differita si segnalano le svalutazioni, e le correlate riprese di valore, operate su partecipazioni in possesso dei requisiti di cui all'art. 87 del D.P.R. 917/1986 che, seppur teoricamente reversibili per la parte della plusvalenza che è divenuta tassabile a seguito delle modifiche apportate alla disciplina delle Pex, non presentano gli elementi di oggettiva determinabilità richiesti per una loro corretta valutazione. Si è inoltre tenuto conto, nella valorizzazione delle imposte differite, delle componenti i cui *reversal* si renderanno imponibili negli esercizi successivi al 2016, provvedendo a calcolare il relativo ammontare con l'aliquota del 24% prevista dall'art. 1 comma 61 della legge 208/2015.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

I rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate sono dettagliati nell'allegato 30.
Le principali voci sono commentate nell'apposita Sezione della Relazione sulla Gestione.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto per aree geografiche è esposto nell'allegato 31.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci sono dettagliati nell'allegato 32.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2015, ripartito per categoria, è il seguente:

	2015
Dirigenti	137
Funzionari	1.429
Impiegati	5.628
Altri	15
Totale	7.209

Considerando il numero dei dipendenti come FTE (*Full Time Equivalent*), il totale risulta essere pari a 6.969 unità.

Risultati su vendite di titoli immobilizzati

Nella gestione Danni le alienazioni effettuate nel corso del 2015 hanno riguardato due titoli obbligazionari e due titoli azionari ed hanno comportato l'iscrizione di plusvalenze pari a 40.420 migliaia di euro.

Nella gestione Vita le alienazioni effettuate hanno riguardato diversi titoli obbligazionari ed hanno comportato l'iscrizione di minusvalenze per 4.042 migliaia di euro e di plusvalenze per 127.901 migliaia di euro.

Le cessioni effettuate su entrambi i rami della Compagnia, relativamente ai titoli obbligazionari, rientrano nell'ambito della strategia di riduzione dell'esposizione di prodotti finanziari strutturati. Tali titoli rientravano, infatti, nella categoria degli attivi finanziari strutturati complessi.

Risultati su operazioni in strumenti finanziari derivati

Per quanto riguarda i risultati conseguiti nell'esercizio su operazioni in strumenti finanziari derivati, si evidenzia quanto segue:

- realizzazione di minusvalenze da negoziazione pari complessivamente a 118 migliaia di euro, collegate all'abbandono di opzioni su titoli in precedenza acquistati;
- realizzazione di plusvalenze nette da negoziazione pari complessivamente a 15.238 migliaia di euro, collegate all'abbandono e alla chiusura di opzioni su panieri di azioni e titoli azionari acquistati nell'anno 2015 e in precedenza;
- per operazioni di copertura del rischio cambio sono stati registrati oneri netti per 8.402 migliaia di euro, dei quali oneri netti per 1.899 migliaia di euro derivanti da operazioni in corso di svolgimento e oneri netti per 6.503 migliaia di euro derivanti da operazioni chiuse; inoltre le operazioni chiuse hanno generato plusvalenze da negoziazione nette pari a 12.469 migliaia di euro;
- realizzazione di minusvalenze da negoziazione per 224.933 migliaia di euro relative alla chiusura anticipata di 5 contratti IRS acquistati in precedenza, di plusvalenze da negoziazione per 61.585 migliaia di euro relative alla chiusura anticipata di 5 contratti IRS aperti nel 2015, di plusvalenze da negoziazione pari a 1.865 migliaia di euro relative alla chiusura parziale anticipata di un contratto IRS stipulato nell'anno e di minusvalenze da negoziazione per 8.085 migliaia di euro relative alla chiusura anticipata di un contratto IRS stipulato nell'anno;
- realizzazione di plusvalenze da negoziazione per 2.016 migliaia di euro relative alla vendita derivante dall'esercizio di opzioni *call* su titoli azionari;
- oneri derivanti da operazioni di *interest rate swap* per 11.269 migliaia di euro, dei quali 6.537 migliaia di euro attribuibili ad oneri derivanti da operazioni in corso di svolgimento e 4.731 migliaia di euro attribuibili a oneri derivanti da operazioni chiuse;
- proventi netti derivanti da operazioni di *asset swap* per 22.392 migliaia di euro attribuibili ad operazioni in corso di svolgimento;
- oneri netti derivanti da operazioni di *cross currency swap* per 1.158 migliaia di euro attribuibili ad oneri derivanti da operazioni in corso di svolgimento;
- oneri derivanti da operazioni *cap* per 208 migliaia attribuibili ad oneri derivanti da operazioni in corso di svolgimento;
- proventi netti derivanti da operazione di *equity swapper* 1.934 migliaia di euro, dei quali 360 migliaia di euro attribuibili ad oneri derivanti da operazioni in corso di svolgimento e 2.294 migliaia attribuibili a proventi derivanti da operazioni chiuse.

Relativamente alle posizioni in essere al 31 dicembre 2015, sono state effettuate rettifiche nette di valore pari a 17.135 migliaia di euro.

Parte C: Altre informazioni

Effetti sul patrimonio netto della proposta di destinazione dell'utile

Di seguito sono riportati, separatamente per i rami Danni e Vita, i prospetti relativi all'ammontare di ciascun elemento patrimoniale indicato nelle voci da A.I a A.IX dello Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione dell'utile risultante dal bilancio.

Composizione del Patrimonio Netto Danni

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Saldi al 31 dicembre 2015	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I Capitale sociale	1.528.503		1.528.503
II Riserva sovrapprezzo azioni	147.888		147.888
III Riserve di rivalutazione	96.559		96.559
IV Riserva legale	298.637	7.063	305.701
V Riserve statutarie			
VI Riserve per azioni proprie e della controllante	22.941		22.941
VII Altre riserve	1.030.608	95.330	1.125.938
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
IX Risultato dell'esercizio	421.065	(421.065)	
Distribuzione dividendi		318.671	
Totale	3.546.201		3.227.530

Composizione del Patrimonio Netto Vita

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Saldi al 31 dicembre 2015	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I Capitale sociale	502.943		502.943
II Riserva sovrapprezzo azioni	259.368		259.368
III Riserve di rivalutazione			
IV Riserva legale	100.589		100.589
V Riserve statutarie			
VI Riserve per azioni proprie e della controllante	1.456		1.456
VII Altre riserve	1.015.902	30.263	1.046.165
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
IX Risultato dell'esercizio	135.268	(135.268)	
Distribuzione dividendi		105.005	
Totale	2.015.525		1.910.520

Per completezza di informazione si segnala che, per effetto della fusione per incorporazione della società Liguria Assicurazioni in UnipolSai avvenuta in data 31 gennaio 2016, sono state emesse al servizio del concambio nr. 12.525 azioni UnipolSai, con godimento regolare, che attribuiscono ai loro possessori gli stessi diritti spettanti ai possessori delle azioni UnipolSai in circolazione. L'emissione, interamente attribuita ai rami Danni, ha incrementato il capitale sociale Danni di 9 migliaia di euro. Dalla citata fusione emerge un disavanzo da annullamento, pertanto non si evidenziano ulteriori impatti sul patrimonio netto di UnipolSai.

Margine di solvibilità

L'ammontare del margine di solvibilità e della quota di garanzia da costituire al 31 dicembre 2015 e l'importo degli elementi costitutivi il margine medesimo, dettagliatamente esposti nei prospetti allegati, risultano in sintesi i seguenti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Danni	Vita	Totale
Margine di solvibilità	1.770.017	1.144.358	2.914.375
Quota di garanzia	430.461	381.453	811.914
Elementi del margine	3.464.816	2.276.289	5.741.105
Eccedenze	1.694.799	1.131.931	2.826.730

Il margine di solvibilità indicato nella tabella sopra riportata è stato calcolato secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008, così come modificato dal Regolamento n. 43 del 12/07/2012 e dal Provvedimento n. 3031 del 19 dicembre 2012.

In applicazione del Titolo III del Regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008 si informa che la verifica della solvibilità corretta delle imprese controllanti viene assolta, ai sensi del combinato disposto degli art. 28 e 29 del suddetto Regolamento, con il metodo dei conti consolidati da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., impresa di assicurazione che presenta, nell'ambito del Gruppo Unipol, l'ammontare maggiore del totale dell'attivo alla data del 31 dicembre 2015. Si veda al riguardo quanto riportato nella Relazione sulla gestione nella sezione relativa al Margine di Solvibilità.

Copertura delle riserve tecniche

Le attività ammesse dalle norme vigenti a copertura delle riserve tecniche del lavoro diretto, rispettivamente di 15.036.172 migliaia di euro per i rami Danni e di 23.593.914 migliaia di euro per i rami Vita, oltre a 3.924.662 migliaia di euro relativi alla classe D, sono dettagliatamente esposte negli appositi prospetti allegati.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario dell'esercizio è esposto in apposito allegato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci Unipol Gruppo Finanziario al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013 (in milioni di euro)

La società Unipol Gruppo Finanziario svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Valori in milioni di euro

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	43,5	64,3
II Immobilizzazioni materiali	1,9	2,1
III Immobilizzazioni finanziarie	5.958,5	5.824,8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.003,9	5.891,2
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	0,0	0,0
II Crediti	825,4	901,5
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	153,7	162,3
IV Disponibilità liquide	541,1	215,7
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.520,1	1.279,5
D) RATEI E RISCONTI	33,5	5,9
TOTALE ATTIVO	7.557,5	7.176,7
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.410,0	1.410,0
III Riserve di rivalutazione	20,7	20,7
IV Riserva legale	512,4	497,8
V Riserve statutarie		
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	21,9	22,6
VII Altre riserve	215,0	203,1
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	167,4	146,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.712,7	5.665,5
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	596,8	412,7
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,3	1,5
D) DEBITI	1.210,3	1.059,8
E) RATEI E RISCONTI	37,4	37,2
TOTALE PASSIVO	7.557,5	7.176,7

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	39,8	42,0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	291,0	411,8
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(251,2)	(369,8)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	336,6	380,2
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1,7	(193,0)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6,4	262,9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	93,6	80,3
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	167,4	146,1

I dati essenziali della controllante Unipol Gruppo Finanziario, esposti nel precedente prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile, sono stati estratti dai relativi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Controllante, nonché del risultato economico conseguito dalla società negli esercizi chiusi a tali date, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna o sul sito Internet www.unipol.it.

Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione

Nel prospetto seguente vengono indicati, ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del regolamento emittenti Consob, i compensi che la Società ha corrisposto alla società di revisione, o a società del medesimo *network*, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria.

Si precisa che le spese non includono l'IVA e le spese.

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	1.912
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	513
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	429
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	169
Totale			3.023

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia dei compensi ricevuti dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. corrisposti dalle società controllate di UnipolSai Assicurazioni:

Valori in migliaia di euro

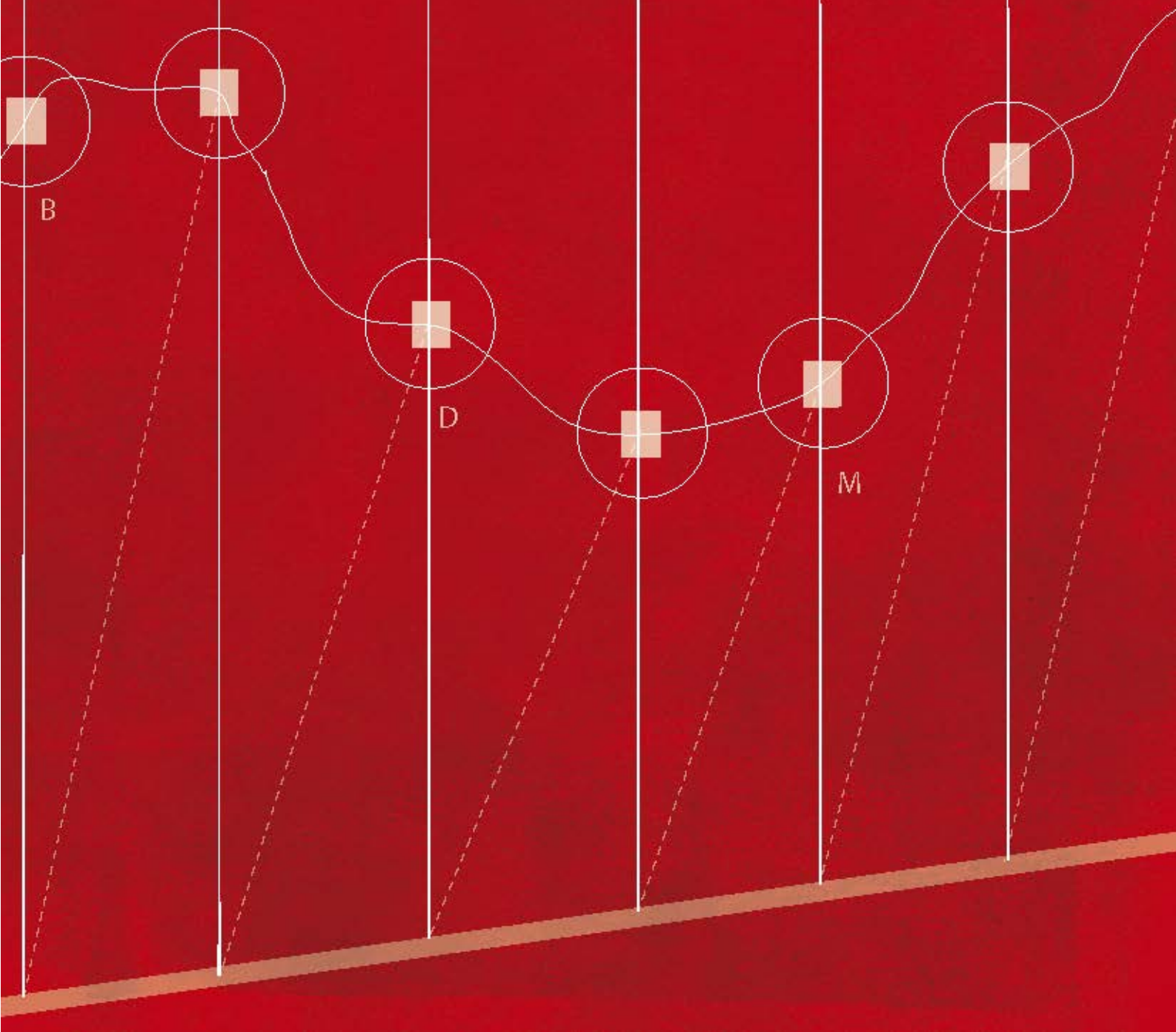
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate	592
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers d.o.o.	Controllate	81
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers Dublino	Controllate	136
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate	3
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate	10
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers Dublino	Controllate	52
Totale			874

Bologna, 10 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

4

Allegati alla
Nota Integrativa





 Allegati alla Nota Integrativa

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.445.960

Versato euro 2.031.445.960

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Allegati alla Nota integrativa

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	*Danni	*Vita	*Danni e Vita
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		3	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		22	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			1
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero dei moduli e degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4	32.312	
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	23.684	
4. Avviamento		8	454.266	
5. Altri costi pluriennali		9	133.906	10 644.169
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	550.857	
2. Immobili ad uso di terzi		12	2.056.457	
3. Altri immobili		13	23.765	
4. Altri diritti reali		14	3.429	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	57.297	16 2.691.805
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	12.628		
b) controllate	18	1.033.121		
c) consociate	19	277.732		
d) collegate	20	35.282		
e) altre	21	20.910	22 1.379.673	
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25	2.000		
d) collegate	26			
e) altre	27	13.174	28 15.174	
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	214.785		
b) controllate	30	50.104		
c) consociate	31			
d) collegate	32	10.315		
e) altre	33		34 275.204	35 1.670.051
		da riportare		644.169

Valori dell'esercizio precedente			
			181
	182		
	184	27.075	
	186		
	187	57.385	
	188	488.931	
	189	97.206	190 670.597
	191	308.457	
	192	1.519.463	
	193	8.693	
	194	3.513	
	195	48.363	196 1.888.489
197	12.904		
198	2.147.484		
199	277.732		
200	28.739		
201	59.194	202 2.526.053	
203			
204			
205	2.000		
206			
207	29.080	208 31.080	
209	214.785		
210	7.852		
211			
212			
213	172	214 222.809	215 2.779.942
	da riportare		670.597

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		
				644.169
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	186.370		
b) Azioni non quotate	37	52.635		
c) Quote	38		39	239.005
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	1.162.177
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	10.469.048		
b) non quotati	42	67.546		
c) obbligazioni convertibili	43	3.918	44	10.540.512
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	102.923	48	102.923
5. Quote di investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	137.408
7. Investimenti finanziari diversi			51	62.687
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	12.244.712
			53	11.880
			54	16.618.448
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi		58	116.755	
2. Riserva sinistri		59	436.729	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60		
4. Altre riserve tecniche		61		62
		da riportare		553.485
				17.816.102

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		670.597
216	330.468		
217	66.478		
218		219 396.946	
		220 1.061.739	
221	11.118.539		
222	93.126		
223	5.122	224 11.216.788	
225			
226			
227	105.069	228 105.069	
		229	
		230 50.230	
		231 37.259	232 12.868.030
			233 12.501
			234 17.548.962
		238 111.884	
		239 500.208	
		240	
		241	242 612.093
	da riportare		18.831.651

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		17.816.102
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	475.996		
b) per premi degli es. precedenti	72	16.968	73	492.964
2. Intermediari di assicurazione			74	777.656
3. Compagnie conti correnti			75	52.634
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	137.751
			77	1.461.006
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	75.245
2. Intermediari di riassicurazione			79	18
			80	75.263
III - Altri crediti			81	957.296
			82	2.493.565
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	47.962
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
3. Impianti e attrezzature			85	26.990
4. Scorte e beni diversi			86	4.241
			87	79.193
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	235.733
2. Assegni e consistenza di cassa			89	88
			90	235.821
III - Azioni o quote proprie			91	10.313
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
2. Attività diverse			93	1.108.081
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			94	1.108.081
			95	1.433.407
			901	
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	117.030
2. Per canoni di locazione			97	2.876
3. Altri ratei e risconti			98	12.130
			99	132.036
TOTALE ATTIVO				100
				21.875.111

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		18.831.651
251	534.392		
252	16.460	253	550.852
		254	863.799
		255	55.971
		256	141.612
		257	1.612.233
		258	87.577
		259	18
		260	87.595
		261	1.176.752
		262	2.876.580
		263	42.475
		264	1
		265	19.231
		266	4.225
		267	65.931
		268	50.701
		269	154
		270	50.855
		271	1.597
		272	
		273	1.104.930
		274	1.104.930
		275	1.223.314
		903	
		276	131.710
		277	828
		278	9.449
		279	141.987
		280	23.073.532

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
A.	PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	1.528.503	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	147.888	
III	- Riserve di rivalutazione		103	96.559	
IV	- Riserva legale		104	298.637	
V	- Riserve statutarie		105		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante		106	22.941	
VII	- Altre riserve		107	1.030.608	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX	- Utili (perdite) dell'esercizio		109	421.065	110 3.546.201
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE				111 1.337.939
C.	RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	112	2.651.229		
2.	Riserva sinistri	113	12.433.917		
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	9.627		
4.	Altre riserve tecniche	115	5.504		
5.	Riserve di perequazione	116	67.144		117 15.167.421
		da riportare			20.051.562

Allegato 1

Valori dell'esercizio precedente			
	281	1.493.187	
	282	48.904	
	283	96.559	
	284	298.637	
	285		
	286	14.501	
	287	827.377	
	288		
	289	559.239	290 3.338.405
			291 1.472.239
292	2.721.295		
293	13.332.052		
294	965		
295	7.810		
296	64.228		297 16.126.351
da riportare			20.936.995

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			
				20.051.562
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	2.880	
2. Fondi per imposte		129	102.816	
3. Altri accantonamenti		130	457.394	131 563.090
F. DEPOSITI RICEVUTI DARI ASSICURATORI				132 108.570
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	37.424		
2. Compagnie conti correnti	134	21.325		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	15.582		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	23	137 74.354	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	68.474		
2. Intermediari di riassicurazione	139	362	140 68.836	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143 3.860	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 11.257	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 51.734	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	152.063		
2. Per oneri tributari diversi	147	21.133		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	30.439		
4. Debiti diversi	149	161.653	150 365.288	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	86.952		
3. Passività diverse	153	466.368	154 553.320	155 1.128.649
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	5.495		
	da riportare			21.851.870

Valori dell'esercizio precedente				
riporto				20.936.995
		308	3.122	
		309	51.653	
		310	600.889	311 655.665
				312 126.881
313	59.125			
314	22.425			
315	8.038			
316	10	317	89.598	
318	58.110			
319	361	320	58.471	
		321		
		322		
		323	4.335	
		324	162.033	
		325	51.734	
326	163.643			
327	19.620			
328	30.097			
329	120.584	330	333.944	
331				
332	97.228			
333	529.525	334	626.752	335 1.326.868
904	44.609			
da riportare				23.046.408

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		
	riporto		
H. RATEI E RISCONTI			21.851.870
1. Per interessi	156	22.865	
2. Per canoni di locazione	157	313	
3. Altri ratei e risconti	158	63	159 23.241
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 21.875.111

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	
I - Garanzie prestate	
1. Fidejussioni	161 26.358
2. Avalli	162
3. Altre garanzie personali	163 581
4. Garanzie reali	164 72.239
II - Garanzie ricevute	
1. Fidejussioni	165 66.744
2. Avalli	166
3. Altre garanzie personali	167 260
4. Garanzie reali	168 29.544
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169 994.379
IV - Impegni	170 4.268.780
V - Beni di terzi	171 20.340
VII - Titoli depositati presso terzi	173 12.574.708
VIII - Altri conti d'ordine	174 24.155

Allegato 1

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		23.046.408
	336	26.878
	337	80
	338	166
		339
		27.124
		340
		23.073.532

Valori dell'esercizio precedente		
		341
		342
		343
		344
		151.872
		345
		196.425
		346
		347
		296
		348
		9.188
		349
		658.991
		350
		4.270.876
		351
		29.788
		353
		14.375.489
		354
		23.166

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3	41.641	
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	3.147	
4. Avviamento		8	153.024	
5. Altri costi pluriennali		9	7.143	10 204.954
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	27.556	
2. Immobili ad uso di terzi		12	6.676	
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali su immobili		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15		16 34.232
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	187		
b) controllate	18	591.757		
c) consociate	19	144.124		
d) collegate	20	2.259		
e) altre	21	318	22 738.644	
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26	7.622		
e) altre	27		28 7.622	
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	53.000		
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33		34 53.000	35 799.266
		da riportare		204.954

Valori dell'esercizio precedente			
			181
	182		
	183	33.413	
	186		
	187	16.087	
	188	169.548	
	189	8.735	190 227.783
	191	633	
	192	7.258	
	193		
	194		
	195	196 7.891	
197	166		
198	642.880		
199	142.650		
200	2.259		
201	1.521	202 789.475	
203			
204			
205	38.855		
206	95.893		
207		208 134.748	
209	53.000		
210			
211			
212			
213		214 53.000	215 977.223
	dariportare		227.783

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		204.954
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	267.073		
b) Azioni non quotate	37	100.000		
c) Quote	38	39	367.073	
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	569.852	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	23.312.872		
b) non quotati	42	123.810		
c) obbligazioni convertibili	43	44	23.436.682	
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46	45.160		
c) altri prestiti	47	48	45.160	
5. Quote di investimenti comuni		49		
6. Depositi presso enti creditizi		50	30.000	
7. Investimenti finanziari diversi		51	20.461	52 24.469.227
IV - Depositi presso imprese cedenti			53 14.207	54 25.316.932
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 349.140	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56 3.575.690	57 3.924.830
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63 65.162		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
3. Riserva per somme da pagare		65 5.786		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
5. Altre riserve tecniche		67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68		69 70.948
		da riportare		29.517.664

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		227.783
216	388.955		
217	100.000		
218		219	488.955
		220	318.743
221	21.979.025		
222	99.711		
223	556	224	22.079.292
225			
226	54.752		
227		228	54.752
		229	
		230	100.000
		231	18.541
		232	23.060.284
		233	17.573
		234	24.062.971
		235	380.579
		236	3.405.335
		237	3.785.914
	243	83.801	
	244		
	245	9.211	
	246		
	247		
	248		249
			93.011
	da riportare		28.169.678

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		29.517.664
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	120.281		
b) per premi degli es. precedenti	72	253	73	120.534
2. Intermediari di assicurazione			74	145.701
3. Compagnie conti correnti			75	9.072
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	275.306
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	1.649
2. Intermediari di riassicurazione			79	1.649
III - Altri crediti			80	249.258
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			81	526.213
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
3. Impianti e attrezzature			85	
4. Scorte e beni diversi			86	
II - Disponibilità liquide			87	
1. Depositi bancari e c/c postali			88	153.163
2. Assegni e consistenza di cassa			89	153.163
III - Azioni o quote proprie			90	1.269
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
2. Attività diverse			93	187.812
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			94	187.812
			95	342.244
			901	5.495
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	267.218
2. Per canoni di locazione			97	
3. Altri ratei e risconti			98	2.786
			99	270.005
TOTALE ATTIVO			100	30.656.126

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		28.169.678
251	102.976		
252	339	253	103.315
		254	115.310
		255	12.072
		256	230.698
		258	3.130
		259	3.130
		260	434.937
		261	668.766
		263	2
		264	
		265	
		266	2
		268	146.588
		269	146.588
		270	25
		272	
		273	242.624
		274	242.624
		275	389.239
		903	44.609
		276	278.136
		277	
		278	3.101
		279	281.237
		280	29.508.919

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 502.943	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 259.368	
III - Riserve di rivalutazione		103	
IV - Riserva legale		104 100.589	
V - Riserve statutarie		105	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106 1.456	
VII - Altre riserve		107 1.015.902	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109 135.268	110 2.015.525
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 673.750
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118 23.106.134		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 1.072		
3. Riserva per somme da pagare	120 401.258		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 6.043		
5. Altre riserve tecniche	122 95.238		123 23.609.744
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125 348.971	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126 3.575.690	127 3.924.662
	da riportare		30.223.682

Allegato 2

Valori dell'esercizio precedente			
	281	502.943	
	282	259.368	
	283		
	284	100.589	
	285		
	286	190	
	287	946.671	
	288		
	289	192.349	290 2.002.109
			291 673.750
298	22.256.902		
299	640		
300	232.984		
301	4.755		
302	100.462		303 22.595.742
	305	380.529	
	306	3.405.335	307 3.785.864
da riportare			29.057.466

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
	riporto			30.223.682
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2. Fondi per imposte		129	35.832	
3. Altri accantonamenti		130	28.779	131 64.611
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 65.542
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	1.359		
2. Compagnie conti correnti	134	617		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	327		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137 2.302	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	10.101		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140 10.102	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 3.687	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 4.105	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	2.164		
2. Per oneri tributari diversi	147	6.069		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148			
4. Debiti diversi	149	40.752	150 48.984	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2.985		
3. Passività diverse	153	204.841	154 207.826	155 277.006
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902			
	da riportare			30.630.841

Valori dell'esercizio precedente					
riporto				29.057.466	
	308	677			
	309	12.860			
	310	24.156	311	37.693	
			312	87.091	
313	1.201				
314	981				
315	393				
316		317	2.575		
318	3.943				
319		320	3.943		
		321			
		322			
		323			
		324			
		325	13.365		
326	1.670				
327	9.611				
328	9				
329	57.755	330	69.045		
331					
332	3.187				
333	202.889	334	206.076	335	295.004
904					
da riportare					29.477.253

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		
	riporto		30.630.841
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	25.283	
2. Per canoni di locazione	157	2	
3. Altri ratei e risconti	158		159 25.285
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 30.656.126

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	
2. Avalli	162	
3. Altre garanzie personali	163	
4. Garanzie reali	164	207
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	25
2. Avalli	166	
3. Altre garanzie personali	167	
4. Garanzie reali	168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	249.082
IV - Impegni	170	3.024.182
V - Beni di terzi	171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	892.865
VII - Titoli depositati presso terzi	173	28.945.456
VIII - Altri conti d'ordine	174	82

Allegato 2

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		29.477.253
	336	31.665
	337	2
	338	31.666
		340
		29.508.919

Allegato 2

Valori dell'esercizio precedente		
		341
		342
		343
		344
		10.623
		345
		23
		346
		347
		348
		349
		136.549
		350
		2.340.766
		351
		352
		1.047.877
		353
		27.587.164
		354
		82

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico		1 696.978	21 7.393	41 704.371
Proventi da investimenti	+	2 1.037.716		42 1.037.716
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3 579.801		43 579.801
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24 85.668	44 85.668
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5 346.323		45 346.323
Risultato intermedio di gestione		6 808.571	26 93.061	46 901.632
Altri proventi	+	7 178.321	27 22.875	47 201.195
Altri oneri	-	8 352.587	28 77.903	48 430.490
Proventi straordinari	+	9 105.904	29 147.952	49 253.856
Oneri straordinari	-	10 45.330	30 5.395	50 50.725
Risultato prima delle imposte		11 694.879	31 180.590	51 875.469
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12 273.814	32 45.322	52 319.136
Risultato di esercizio		13 421.065	33 135.268	53 556.333

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 1.959.680	31 2.160.987
Incrementi nell'esercizio	+	2 154.849	32 967.426
per: acquisti o aumenti		3 152.208	33 288.762
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35 46.246
altre variazioni		6 2.641	36 632.419
Decrementi nell'esercizio	-	7 4.827	37 49.256
per: vendite o diminuzioni		8 4.827	38 25.412
svalutazioni durature		9	39 23.844
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 2.109.702	41 3.079.158
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 1.061.300	42 264.607
Incrementi nell'esercizio	+	13 201.995	43 91.116
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 155.015	44 40.863
altre variazioni		15 46.980	45 50.253
Decrementi nell'esercizio	-	16 2.717	46 2.602
per: riduzioni per alienazioni		17 2.717	47 2.602
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b)		19 1.260.579	49 353.121
Valore di bilancio (a - b)		20 849.123	50 2.726.037
Valore corrente			51 2.979.956
Rivalutazioni totali		22	52 166.846
Svalutazioni totali		23	53 687.154

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 3.315.528	21 165.827	41 275.809
Incrementi nell'esercizio:	+	2 333.772	22 5.373	42 52.567
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 8.079	23 59	43 800
riprese di valore		4 21	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6 325.673	26 5.314	46 51.767
Decrementi nell'esercizio:	-	7 1.530.984	27 148.404	47 172
per: vendite o rimborsi		8 167.144	28 148.404	48
svalutazioni		9 72.789	29	49
altre variazioni		10 1.291.050	30	50 172
Valore di bilancio		11 2.118.317	31 22.796	51 328.204
Valore corrente		12 2.040.299	32 22.102	52 328.204
Rivalutazioni totali		13 10.214		
Svalutazioni totali		14 2.347.833	34	54 4.144

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	
Obbligazioni non quotate	62	22.796
Valore di bilancio	63	22.796
di cui obbligazioni convertibili	64	

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
2	a	Q	2	Unipol Gruppo F. Post Raggruppamento-Bologna-IT	242
3	b	NQ	9	Atahotels-Milano-IT	242
4	b	NQ	9	Auto Presto & Bene(Ex Sai Sistemi Assicurativi)-Torino-IT	242
6	b	NQ	1	Bim Vita (Ex Vitasi)-Torino-IT	242
7	b	NQ	9	Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze-IT	242
8	b	NQ	9	Centro Oncologico F.No - Casa Di Cura Villanova-Sesto Fior-IT	242
9	b	NQ	1	Ddor Novi Sad Ord Eur-Novı Sad-RS	274
10	b	NQ	1	Europa Tutela Giudiziaria Ord-Milano-IT	242
12	b	NQ	2	Finsai International S.A.-Lussemburg-LU	242
13	b	NQ	2	Unipolsai Nederland Bv-Amsterdam-NL	242
14	b	NQ	7	Unipolsai Servizi Consortili Srl-Milano-IT	242
15	b	NQ	4	Unipolsai Real Estate S.R.L. (Ex Immobiliare Fon-Torino-IT	242
17	b	NQ	1	Incontra Assicuraz. (Ex Capitalia Ass) S.P.A.-Milano-IT	242
21	b	NQ	4	Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze-IT	242
22	b	NQ	1	Popolare Vita S.P.A. (Ex Bpv Vita S.P.A)-Verona-IT	242
23	b	NQ	7	Pronto Assistance Servizi Srl-Torino-IT	242
24	b	NQ	1	Pronto Assistance-Torino-IT	242
25	b	NQ	2	Sai Holding Italia-Torino-IT	242
26	c	NQ	6	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)-Torino-IT	242
27	b	NQ	2	Sai Mercati Mobiliari (Ex Sai Sim) In Liquidazione-Milano-IT	242
28	b	NQ	9	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)-Bologna-IT	242
30	b	NQ	2	Sainternational S.A. En Liquidation-Lussemburg-LU	242
31	b	NQ	9	Unipolsai Servizi Previdenziali S.R.L.-Firenze-IT	242
32	b	NQ	4	Sim Etoile Sas-Parigi-FR	242
34	b	NQ	4	Villa Ragionieri Srl-Firenze-IT	242
35	d	NQ	2	Fin. Priv.-Milano-IT	242
36	b	NQ	9	Unipolsai Servizi Tecnologici Spa-Firenze-IT	242
37	e	NQ	9	Scai - Consulenza Aziendale Per L'Informatica-Torino-IT	242
38	d	NQ	9	Soaimpianti - Organismi Di Attestazione S.R.L. In Liquidazione-Monza-IT	242
39	e	NQ	6	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)-Milano-IT	242
40	e	NQ	9	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia-Fiumicino-IT	242
41	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scarl-PADOVA-IT	242
42	e	NQ	9	Città Studi Spa-Biella-IT	242
45	e	NQ	1	Downall S.R.L. In Liquidazione-Milano-IT	242
46	e	NQ	4	Ex Var Scs-Luxembourg-LU	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

- (1) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre
- (2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri
- (3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente
- (4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
3.365.292.408	717.473.508			0,43		0,43
37.817.599	37.817.599	31.173.842	2.099.046	100,00		100,00
2.619.061	2.619.061	4.058.402	551.617	100,00		100,00
11.500.000	11.500.000	23.685.204	2.944.649	50,00		50,00
361.200	70.000	24.000.613	(209.657)	100,00		100,00
182.000	350.000	190.353	(8.847.657)	100,00		100,00
2.579.597.280	2.114.424	35.606.828	1.806.895	100,00		100,00
100.000	401.566	444.747	303.847	63,85	36,15	100,00
19.070	1.907	50.715.472	2.695.641	100,00		100,00
5.200.000	10.000.000	36.138.672	(174.096)	98,59	1,35	99,94
5.200.000	5.200.000	21.055.454	2.301.029	51,00		51,00
26.000.000	50.000.000	104.424.571	(1.081.746)	100,00		100,00
219.600.005	43.920.001	498.572.866	50.989.887	50,00		50,00
516.000	516.000	2.680.512		65,75	10,15	75,90
2.500.000	2.500.000	29.584.050	3.766.940	100,00		100,00
3.913.588	3.913.588			29,00		29,00
13.326.395	13.326.395	9.758.838	(83.128)	100,00		100,00
66.000.000	66.000.000	76.830.119	(935.255)	98,81	1,19	100,00
154.000.000	15.400.000	1.260.595	239.543	100,00		100,00
104.000	200.000	750.849	139.497	100,00		100,00
78.000	150.000	57.016.763	(12.269.690)	100,00		100,00
20.000	20.000	98.743.102	3.449.058	28,57		28,57
1.040.000	2.000.000			9,02		9,02
5.775.000	577.500			8,66		8,66
358.459.752	56.811.401.838			0,05		0,05
52.425.240	998.576			0,26		0,26
26.851.947	26.851.947			0,02		0,02
100.000	100.000			10,00		10,00
37.221	37.221			18,97		18,97

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
48	e	NQ	3	Isola D'Elba Banca Di Credito Cooperativo-Portoferra-IT	242
49	e	NQ	9	Istituto Europeo Oncologia-Milano-IT	242
50	e	NQ	1	Mediorischi Srl-Milano-IT	242
51	d	NQ	9	Sofigea Srl (In Liquidazione)-Roma-IT	242
52	d	NQ	7	Uci - Ufficio Centrale Italiano-Milano-IT	242
53	e	NQ	1	Gruppo Gpa In Liquidazione-Milano-IT	242
55	b	NQ	4	Midi Srl-BOLOGNA-IT	242
57	d	NQ	9	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-TERRASINI-IT	242
58	d	NQ	2	Euresa Holding Sa En Liquidation-Lussemburg-BE	242
59	e	NQ	1	Atlantis Sa-BARCELLONA-ES	242
60	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa-ATENE-GR	242
61	e	NQ	2	The Co-Operators Group Sa-Guelph-CA	12
62	e	NQ	3	Banca Di Bologna-Bologna-IT	242
63	e	NQ	9	Allnations Sa-Ohio-US	1
64	e	NQ	9	Cooptecnital Scarl-ROMA-IT	242
65	e	NQ	9	Fondazione Unipolis-Bologna-IT	242
66	e	NQ	9	Inforcoop Scarl-ROMA-IT	242
67	e	NQ	1	Atlantis Vida S.A.-BARCELLONA-ES	242
68	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District-Bologna-IT	242
69	b	NQ	2	Unipolsai Finance S.P.A. (Ex Smallpart Spa)-BOLOGNA-IT	242
70	e	NQ	4	Euromilano Spa-Milano-IT	242
72	e	NQ	1	Vivium-Bruxelles-BE	242
73	c	NQ	3	Unipol Banca Spa-BOLOGNA-IT	242
74	b	NQ	4	Punta Di Ferro Srl-Bologna-IT	242
75	e	NQ	1	Inter Mutuelles Assistance Sa - Ima Sa-Niort-FR	242
76	e	NQ	3	Bancapulia Ord-San Severo-IT	242
78	b	NQ	1	Dialogo Assicurazioni S.P.A.-Milano-IT	242
79	b	NQ	1	Systema Compagnia Di Ass Ord-Milano-IT	242
81	b	NQ	9	Sogeint Srl-Milano-IT	242
82	e	NQ	1	Tirrena Assicurazioni Ord-Roma-IT	242
83	d	NQ	2	Garibaldi Sca-Lussemburg-LU	242
85	b	NQ	1	Liguria Societa' Di Assicurazioni S.P.A.-Milano-IT	242
86	d	NQ	4	Valore Immobiliare S.R.L. In Liquidazione-Milano-IT	242
87	d	NQ	2	Isola (Ex Hedf Isola)-Lussemburg-LU	242
91	e	NQ	3	Bancapulia Priv-San Severo-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Allegato 6 (segue)

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
2.913.163	48.480			1,65		1,65
80.579.007	80.579.007			14,37		14,37
120.360	120.360			10,00		10,00
527.850	1.035.000	523.081	(232.814)	37,61	0,39	38,00
3.772.000	16.400.000			10,00		10,00
112.000.000	112.000.000	132.370.565	373.167	100,00		100,00
2.030.000	7.000.000	(2.827.655)	(946.560)	49,00		49,00
50.000	2.000	213.861	(346.602)	25,00		25,00
32.501.760	1.083.392					
7.907.924	26.359.746			16,89		16,89
26.793.000	345.772			5,78		5,78
42.726.368	827.389			0,13		0,13
1.608.917	22.849					
55.728	108			4,63		4,63
258.230	1			100,00		100,00
889.550	889.550			2,44		2,44
9.616.200	96.162					
31.500	15			6,67		6,67
32.000.000	32.000.000	230.279.211	8.523.192	100,00		100,00
1.356.582	87.492			14,86		14,86
128.825.619	3.788.920					
897.384.181	897.384.181			42,25		42,25
87.202.911	87.202.911					
31.407.217	2.060.841			3,95		3,95
39.943.987	39.943.987			0,08		0,08
8.831.774	8.831.774	4.520.372	(4.441.719)	99,85		99,85
100.000	100.000	282.458	30.388	100,00		100,00
17.850.000	35.000.000			11,14		11,14
31.000	31.000	(6.836.830)	(6.159.033)	32,00		32,00
36.800.000	36.800.000	84.228.254	13.823.956	99,97		99,97
10.000	10.000	16.918	(1.099)	50,00		50,00
31.000	31.000	(735.286)	(80.838)	29,56		29,56
39.943.987	39.943.987			0,01		0,01

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
92	e	NQ	9	Allnations Sa Priv-OHIO-US	1
93	d	NQ	4	A7 Srl In Liquidazione-Trieste-IT	242
94	b	NQ	9	Alfaevolution Technology-Bologna-IT	242
95	d	NQ	4	Borsetto Srl-Torino-IT	242
96	d	NQ	2	Butterfly Am Sarl-Lussemburg-LU	242
97	d	NQ	9	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa-La Thuile-IT	242
98	b	NQ	8	Ital H&R Srl-Pieve Emanuele-IT	242
99	b	NQ	4	Marina Di Loano Spa-Milano-IT	242
100	b	NQ	4	Meridiano Secondo Srl-Torino-IT	242
101	d	NQ	2	Metropolis S.P.A. In Liquidazione-Milano-IT	242
102	d	NQ	2	Penta Domus Srl-Torino-IT	242
103	b	NQ	4	Progetto Bicocca La Piazza Srl In Liquidazione-Milano-IT	242
104	d	NQ	4	Servizi Immobiliari Martinelli Spa-Cinisello Balsamo-IT	242
105	b	NQ	1	Siat-Genova-IT	242
106	b	NQ	4	Società Edilizia Immobiliare Sarda - Seis Spa-Milano-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

a = Società controllanti

b = Società controllate

c = Società consociate

d = Società collegate

e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione

2 = Società finanziaria

3 = Istituto di credito

4 = Società immobiliare

5 = Società fiduciaria

6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento

7 = Consorzio

8 = Impresa industriale

9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Allegato 6 (segue)

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1.608.917	22.849					
200.000	200.000	28.608	(74.521)	20,00		20,00
5.000.000	5.000.000	4.998.359	(1.642)	100,00		100,00
2.971.782	2.971.782	1.811.630	132.266	44,93		44,93
29.165	23.332	10.779.347	(9.215.670)	28,57		28,57
10.713.416	6.121.952	11.445.796	(528.123)	23,55		23,55
13.312	13.312	59.396	(10.131)	100,00		100,00
5.536.000	5.536	36.302.811	(42.246.966)	100,00		100,00
10.000	10.000	12.956.067	(827.377)	100,00		100,00
1.120.720	1.120.720	(5.591.688)	(2.142.813)	29,71		29,71
4.267.786	4.267.786	4.305.367	(7.351.224)	24,66		24,66
3.151.800	3.151.800	3.257.837	23.188	74,00		74,00
100.000	1.000	969.890	77.663	20,00		20,00
38.000.000	38.000.000	59.547.755	5.367.920	94,69		94,69
3.877.500	750.000	26.859.351	(2.377.289)	51,67		51,67

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
2	a	V	Unipol Gruppo F. Post Raggruppamento			21
2	a	D	Unipol Gruppo F. Post Raggruppamento			
3	b	V	Atahotels			
3	b	D	Atahotels			
4	b	D	Auto Presto & Bene (Ex Sai Sistemi Assicurativi)			
6	b	V	Bim Vita (Ex Vitasi)			
7	b	D	Casa Di Cura Villa Donatello			
8	b	D	Centro Oncologico F.No - Casa Di Cura Villanova			
9	b	V	Ddor Novi Sad Ord Eur	111	12	
9	b	D	Ddor Novi Sad Ord Eur	28	3	
10	b	D	Europa Tutela Giudiziaria Ord			
12	b	V	Finsai International S.A.			
12	b	D	Finsai International S.A.			
13	b	V	Unipolsai Nederland Bv			
13	b	D	Unipolsai Nederland Bv			
14	b	V	Unipolsai Servizi Consortili Srl			
14	b	D	Unipolsai Servizi Consortili Srl			86
15	b	D	Unipolsai Real Estate S.R.L. (Ex Immobiliare Fon			
17	b	D	Incontra Assicuraz. (Ex Capitalia Ass) S.P.A.			
21	b	D	Nuove Iniziative Toscane Srl			
22	b	V	Popolare Vita S.P.A. (Ex Bpv Vita S.P.A)			154.378
22	b	D	Popolare Vita S.P.A. (Ex Bpv Vita S.P.A)			6.088
23	b	D	Pronto Assistance Servizi Srl			6
24	b	D	Pronto Assistance			
25	b	V	Sai Holding Italia			
25	b	D	Sai Holding Italia			
			Totali C.II.1		5.079	328.694
	a		Società controllanti			21
	b		Società controllate		5.079	320.744
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			7.927
	e		Altre società			3
			Totale D.I.			
			Totale D.II.			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			40.000	187	284	187
		276	3.068.860	12.628	12.628	14.311
			19.286.975	14.273	101.385	14.273
			18.530.624	13.713	97.322	13.713
			2.619.061	2.313	22.990	2.313
			5.750.000	9.923	9.923	9.923
			70.000	24.210	30.934	24.210
		8.848	350.000	190	68.165	190
			1.691.512	68.776	213.878	68.776
			422.912	17.195	53.474	17.195
		5.681				
		29.707	74.704			
		45.950	181.679			
		12.667	1.342	64.030	254.102	64.030
		5.333	565	26.958	106.980	26.958
			2.466.090	8.236	15.342	8.236
			7.393.382	24.700	45.715	24.700
		962.656				
			2.652.000	8.012	56.000	8.012
			50.000.000	111.886	233.113	111.886
			12.749.152	216.433	289.173	216.433
			9.210.849	288.967	518.911	288.967
			339.270	1.564	1.564	1.564
			2.500.000	3.566	3.577	3.566
		154.378				
		39.655				
	166.867	1.364.116		2.118.317	4.466.151	2.040.299
		276		12.815	12.912	14.498
	123.162	1.362.950		1.624.878	3.492.743	1.624.878
	3.722			421.855	777.834	342.155
		867		37.541	57.119	37.541
	39.983	23		21.228	125.542	21.228

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
26	c	V	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)			
26	c	D	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)			
27	b	D	Sai Mercati Mobiliari (Ex Sai Sim) In Liquidazione			
28	b	V	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
28	b	D	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
30	b	V	Sainternational S.A. En Liquidation			
30	b	D	Sainternational S.A. En Liquidation			
31	b	D	Unipolsai Servizi Previdenziali S.R.L.			
32	b	D	Sim Etoile Sas			
34	b	D	Villa Ragionieri Srl			
35	d	D	Fin. Priv.			
36	b	D	Unipolsai Servizi Tecnologici Spa			
37	e	D	Scai - Consulenza Aziendale Per L'Informatica			
38	d	D	Soaimpanti - Organismi Di Attestazione S.R.L. In Liquidazione			
39	e	V	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
39	e	D	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
40	e	D	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia			
41	e	D	Banca Popolare Etica Scarl			
42	e	D	Città Studi Spa			
45	e	D	Downall S.R.L. In Liquidazione			
46	e	D	Ex Var Scs			3
48	e	D	Isola D'Elba Banca Di Credito Cooperativo			
49	e	D	Istituto Europeo Oncologia			
50	e	D	Mediorischi Srl			
51	d	D	Sofigea Srl (In Liquidazione)			
52	d	D	Uci - Ufficio Centrale Italiano			
53	e	D	Gruppo Gpa In Liquidazione			
55	b	D	Midi Srl			
57	d	D	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione			
58	d	D	Euresa Holding Sa En Liquidation			
59	e	D	Atlantis Sa			
60	e	D	Syneteristiki Insurance Sa			
61	e	D	The Co-Operators Group Sa			
62	e	D	Banca Di Bologna			
63	e	D	Allnations Sa			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Altri decrementi	Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite			Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
1.995.930	2.592		1.134.940	1.474	1.481	1.474
782.718	1.130					
			13.326.395	9.846	71.958	9.846
			4.490.641	4.900	6.126	4.900
			60.722.765	65.672	75.533	65.672
		4.695	6.522.400	432	1.056	432
		6.391	8.877.600	589	1.437	589
			200.000	762	2.046	762
		11.810				
		6.839	150.000	61.448	92.172	61.448
			5.714	27.446	29.552	27.446
		6.471				
420.980	361		180.420	155	155	155
			28.993	318	464	318
			21.007	231	285	231
			29.589.882		50.000	
			2.600	138	138	138
			5.825	5	18	5
			9.999		1.020	
			7.060	7	271	7
			800	41	41	41
			11.581.062	11.881	19.170	11.881
			12.035	31	500	31
		82	389.258	216	300	216
			1.639.980		8.500	
			112.000.000	129.373	129.373	129.373
			3.429.933		3.275	
			500	9	9	9
31.250	868					
			4.452.251	2.124	2.124	2.124
			20.000	1.232	1.232	1.232
			1.072	57	57	57
		1				

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
64	e	D	Cooptecnital Scarl			
65	e	D	Fondazione Unipolis			
66	e	D	Inforcoop Scarl			
67	e	V	Atlantis Vida S.A.			
68	e	D	Consorzio Energia Fiera District			
69	b	V	Unipolsai Finance S.P.A. (Ex Smallpart Spa)			
69	b	D	Unipolsai Finance S.P.A. (Ex Smallpart Spa)			
70	e	D	Euromilano Spa			
72	e	D	Vivium			
73	c	V	Unipol Banca Spa			
73	c	D	Unipol Banca Spa			
74	b	D	Punta Di Ferro Srl			
75	e	D	Inter Mutuelles Assistance Sa - Ima Sa			
76	e	D	Bancapulia Ord			
78	b	D	Dialogo Assicurazioni S.P.A.			3.000
79	b	D	Systema Compagnia Di Ass Ord			
81	b	D	Sogeint Srl			
82	e	D	Tirrena Assicurazioni Ord			
83	d	V	Garibaldi Sca			
85	b	V	Liguria Societa' Di Assicurazioni S.P.A.			
85	b	D	Liguria Societa' Di Assicurazioni S.P.A.			
86	d	D	Valore Immobiliare S.R.L. In Liquidazione			
87	d	V	Isola (Ex Hedf Isola)			
91	e	D	Bancapulia Priv			
92	e	D	Allnations Sa Priv			
93	d	D	A7 Srl In Liquidazione			
94	b	D	Alfaevolution Technology	5.000.000	5.000	
95	d	D	Borsetto Srl			945
96	d	D	Butterfly Am Sarl			3.080
97	d	D	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa			2.820
98	b	D	Ital H&R Srl	13.312	64	
99	b	D	Marina Di Loano Spa			88.047
100	b	D	Meridiano Secondo Srl			15.182
101	d	D	Metropolis S.P.A. In Liquidazione			
102	d	D	Penta Domus Srl			1.062

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Altri decrementi	Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite			Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			5	3	3	3
			1	258	258	258
		22	21.730		22	
12.020	1.203					
			1	2	2	2
			16.000.000	93.870	130.822	93.870
			16.000.000	99.912	136.864	99.912
			13.000	200	15.562	200
133.658	37.550					
			118.583.120	142.650	244.390	106.550
			260.572.219	277.732	531.962	234.131
87.202.911	123.162					
			81.470	4.363	4.363	4.363
			30.000	155	155	155
		4.346	8.818.363	4.514	83.138	4.514
		5.187				
			100.000	100	980	100
			3.900.000		21.175	
			9.920	660	660	660
			29.431.538	110.883	301.887	110.883
			7.357.885	27.721	75.472	27.721
		470	5.000		885	
			9.164	1.598	1.598	1.598
			5.950	28	28	28
			40.000		1.002	
			5.000.000	5.000	5.000	5.000
		191	1.335.149	754	3.387	754
			6.666	3.080	7.508	3.080
		124	1.441.691	2.695	4.225	2.695
			13.312	64	64	64
		52.338	5.536	35.709	161.139	35.709
			10.000	15.182	36.541	15.182
			332.976		517	
			1.052.366	1.062	4.181	1.062

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
103	b	D	Progetto Bicocca La Piazza Srl In Liquidazione			2.149
104	d	D	Servizi Immobiliari Martinelli Spa			20
105	b	D	Siat			39.809
106	b	D	Società Edilizia Immobiliare Sarda - Seis Spa			11.999

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

- (2) Tipo
- a = Società controllanti
 - b = Società controllate
 - c = Società consociate
 - d = Società collegate
 - e = Altre

- (3) Indicare:
- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			2.332.332	2.149	6.782	2.149
			200	20	20	20
			35.983.610	39.809	39.809	39.809
			387.500	11.999	11.999	11.999

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole				Totale			
I - Gestione danni	Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente	
1. Azioni e quote di imprese:	1	2.484	21	2.484	41	236.521	61	250.203	81	239.005	101	252.687
a) azioni quotate	2		22		42	186.370	62	200.052	82	186.370	102	200.052
b) azioni non quotate	3	2.484	23	2.484	43	50.151	63	50.151	83	52.635	103	52.635
c) quote	4		24		44		64		84		104	
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	69.891	25	62.997	45	1.092.287	65	1.120.478	85	1.162.177	105	1.183.475
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	3.515.123	26	3.808.885	46	7.025.389	66	7.458.831	86	10.540.512	106	11.267.716
a1) titoli di Stato quotati	7	3.129.691	27	3.401.350	47	3.572.310	67	3.988.747	87	6.702.002	107	7.390.097
a2) altri titoli quotati	8	323.807	28	339.278	48	3.443.239	68	3.459.831	88	3.767.046	108	3.799.109
b1) titoli di Stato non quotati	9		29		49		69		89		109	
b2) altri titoli non quotati	10	61.625	30	68.256	50	5.921	70	6.334	90	67.546	110	74.591
c) obbligazioni convertibili	11		31		51	3.918	71	3.918	91	3.918	111	3.918
5. Quote in investimenti comuni	12		32		52		72		92		112	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		53	62.687	73	75.105	93	62.687	113	75.105

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
II - Gestione vita	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	367.073	181	377.840
a) azioni quotate	122	142	162	267.073	182	277.840
b) azioni non quotate	123	143	163	100.000	183	100.000
c) quote	124	144	164		184	
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	569.852	185	586.837
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	11.912.658	146	13.882.212	166	11.524.023
a1) titoli di Stato quotati	127	9.343.857	147	11.193.286	167	8.415.327
a2) altri titoli quotati	128	2.468.969	148	2.560.655	168	3.084.719
b1) titoli di Stato non quotati	129	32.980	149	56.539	169	
b2) altri titoli non quotati	130	66.853	150	71.732	170	23.977
c) obbligazioni convertibili	131		151		171	
5. Quote in investimenti comuni	132		152		172	
7. Investimenti finanziari diversi	133		153	20.461	193	47.355

Allegato 9

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote di investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 74.375	21 62.424	41 14.979.748	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2 2.115	22 31.292	42 3.082.982	82	102
per: acquisti		3	23 30.592	43 2.620.794	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5 2.115	25	45 194.392	85	105
altre variazioni		6	26 700	46 267.796	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7 74.006	27 23.825	47 2.634.948	87	107
per: vendite		8 36.293	28	48 2.358.723	88	108
svalutazioni		9 901	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10 25.309	30 4.338	50 166.184	90	110
altre variazioni		11 11.502	31 19.486	51 110.041	91	111
Valore di bilancio		12 2.484	32 69.891	52 15.427.782	92	112
Valore corrente		13 2.484	33 62.997	53 17.691.096	93	113

Allegato 10

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 159.821	21 150.230
Incrementi nell'esercizio:	+	2 111.727	22 667.401
per: erogazioni		3 8.417	
riprese di valore		4 487	
altre variazioni		5 102.823	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 123.465	26 650.222
per: rimborsi		7 19.699	
svalutazioni		8 2.705	
altre variazioni		9 101.061	
Valore di bilancio		10 148.083	30 167.408

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	137.110	25	154.832
IV. Altri investimenti finanziari:			45	115.787
1. Azioni e quote	6	15.816	26	11.338
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	193.710	46	8.877
3. Depositi presso enti creditizi	8		66	6.650
4. Investimenti finanziari diversi	9	(11.206)	47	234.852
V. Altre attività	10	2.749	27	213.222
VI. Disponibilità liquide	11	12.214	48	68
Debiti e spese	12	(1.252)	49	1.016
	13		69	2.421
			50	2.749
			70	4.311
			51	12.214
			71	6.052
			52	(1.252)
			72	(943)
			53	
			73	
Totale	14	349.140	34	380.579
			54	374.243
			74	408.881

Allegato 11/1

INDEX LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21		41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	22		42	62
2. Obbligazioni	3	23		43	63
3. Finanziamenti	4	24		44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25		45	323
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	26		46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	140.744	150.659	47	182.021
3. Depositi presso enti creditizi	8			48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	(11.206)	(8.233)	49	1.016
V. Altre attività	10	1.406	1.488	50	1.406
VI. Disponibilità liquide	11			51	71
	12			52	72
	13			53	73
Totale	14	130.943	143.914	184.442	198.380

Allegato 11/2

UNIT LINKED

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21		41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	22		42	62
2. Obbligazioni	3	23		43	63
3. Finanziamenti	4	24		44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	137.110	154.832	45	115.787
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	15.816	11.338	46	8.877
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	52.967	62.563	47	52.832
3. Depositi presso enti creditizi	8			48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9			49	69
V. Altre attività	10	1.343	2.823	50	1.343
VI. Disponibilità liquide	11	12.214	6.052	51	12.214
Debiti e spese	12	(1.252)	(943)	52	(1.252)
	13			53	73
Totale	14	218.197	236.665	189.801	210.501

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	123.827	23	114.866
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	3.042.445	24	2.990.448
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	241.463	25	224.024
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	24.170	28	28.729
IV. Disponibilità liquide	9	161.419	29	77.428
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(17.634)	30	(30.160)
	11		31	
Totale	12	3.575.690	32	3.405.335
			52	3.448.290
			72	3.223.629

FONDO PENSIONE APERTO SAI

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	7.915	23	8.203
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	39.299	24	40.430
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	21.403	25	21.166
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	345	28	391
IV. Disponibilità liquide	9	4.331	29	2.326
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(926)	30	(1.059)
	11		31	
Totale	12	72.368	32	71.457
			52	67.716
			72	67.235

Allegato 12/02

FONDIARIA PREVIDENTE

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3	36.653	23 38.861	43 35.660	63 38.830
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	62.446	24 63.461	44 60.823	64 59.924
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	26.972	25 29.331	45 21.984	65 25.535
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	523	28 549	48 523	68 549
IV. Disponibilità liquide	9	7.929	29 6.189	49 7.929	69 6.189
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.888)	30 (1.877)	50 (1.888)	70 (1.877)
	11		31	51	71
Totale	12	132.636	32 136.515	52 125.031	72 129.150

Allegato 12/03

CONTO PREVIDENZA

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3	17.454	23 15.520	43 16.919	63 15.472
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	40.993	24 39.537	44 40.042	64 37.372
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	14.154	25 13.910	45 11.664	65 12.280
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	324	28 342	48 324	68 342
IV. Disponibilità liquide	9	4.395	29 3.158	49 4.395	69 3.158
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(902)	30 (1.035)	50 (902)	70 (1.035)
	11		31	51	71
Totale	12	76.419	32 71.431	52 72.442	72 67.589

UNIPOL PREVIDENZA

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1.	Azioni e quote	1	21	41	61
2.	Obbligazioni	2	22	42	62
II.	Altri investimenti finanziari:				
1.	Azioni e quote	3	23	43	63
		37.150	34.354	34.713	31.908
2.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
		185.751	178.743	177.683	165.201
3.	Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
		26.399	26.479	21.592	22.280
4.	Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5.	Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III.	Altre attività	8	28	48	68
		2.110	2.308	2.110	2.308
IV.	Disponibilità liquide	9	29	49	69
		14.255	10.694	14.255	10.694
	Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	30	50	70
		(1.890)	(3.154)	(1.890)	(3.154)
		11	31	51	71
Totale	12	263.776	249.423	248.463	229.237

UNIPOL INSIEME

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1.	Azioni e quote	1	21	41	61
2.	Obbligazioni	2	22	42	62
II.	Altri investimenti finanziari:				
1.	Azioni e quote	3	23	43	63
		24.155	17.601	23.095	16.661
2.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
		131.606	128.021	133.454	118.841
3.	Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
		23.404	25.346	19.355	21.455
4.	Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5.	Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III.	Altre attività	8	28	48	68
		1.350	1.615	1.350	1.615
IV.	Disponibilità liquide	9	29	49	69
		11.869	4.690	11.869	4.690
	Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	30	50	70
		(1.327)	(2.141)	(1.327)	(2.141)
		11	31	51	71
Totale	12	191.057	175.133	187.797	161.120

Allegato 12/06

FONDO PENSIONE APERTO UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	29	49	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12	32	52	72
	32.882	30.537	30.943	28.853

Allegato 12/07

COMETA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	29	49	69
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12	32	52	72
	851.294	794.350	795.573	713.810

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/08

ARCO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	50.479	44	51.269
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.111	45	2.145
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	614	48	614
IV. Disponibilità liquide	9	3.384	49	3.384
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(188)	50	(188)
	11		51	
Totale	12	57.400	52	57.224
		32		72
		54.792		54.241

Allegato 12/09

POSTE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	384.618	44	386.263
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	23.222	45	16.762
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	3.692	48	3.692
IV. Disponibilità liquide	9	22.657	49	22.657
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(946)	50	(946)
	11		51	
Totale	12	433.243	52	428.428
		32		72
		385.141		376.628

Allegato 12/10

ALIFOND

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1.	Azioni e quote	1	21	41	61
2.	Obbligazioni	2	22	42	62
II.	Altri investimenti finanziari:				
1.	Azioni e quote	3	23	43	63
2.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	69.329	44	69.512
3.	Quote di fondi comuni di investimento	5	3.629	45	3.380
4.	Depositi presso enti creditizi	6		46	
5.	Investimenti finanziari diversi	7		47	
III.	Altre attività	8	851	48	851
IV.	Disponibilità liquide	9	255	49	255
	Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(199)	50	(199)
		11		51	
Totale		12	73.865	52	73.798
			32		72
			135.644		135.406

Allegato 12/11

BYBLOS

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1.	Azioni e quote	1	21	41	61
2.	Obbligazioni	2	22	42	62
II.	Altri investimenti finanziari:				
1.	Azioni e quote	3	23	43	63
2.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	149.317	44	146.962
3.	Quote di fondi comuni di investimento	5	5.349	45	3.704
4.	Depositi presso enti creditizi	6		46	
5.	Investimenti finanziari diversi	7		47	
III.	Altre attività	8	1.642	48	1.642
IV.	Disponibilità liquide	9	728	49	728
	Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(877)	50	(877)
		11		51	
Totale		12	156.159	52	152.159
			32		72
			146.109		135.620

PRIAMO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	248.539	24	253.196
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	5.338	25	45
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	5.126
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	66
III. Altre attività	8	1.087	28	48
IV. Disponibilità liquide	9	22.632	29	49
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(827)	30	50
	11		31	51
Totale	12	276.770	32	254.607
			52	269.648
			72	246.899

TELEMACO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	66.799	24	57.317
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.949	25	3.737
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	2.314
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	66
III. Altre attività	8	387	28	496
IV. Disponibilità liquide	9	1.049	29	4.503
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(236)	30	(368)
	11		31	51
Totale	12	71.948	32	65.686
			52	69.774
			72	63.480

Allegato 12/15

FILCOOP

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	27.130	22.139	27.287	22.206
3. Quote di fondi comuni di investimento	5		25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	174	304	174	304
IV. Disponibilità liquide	9	731	1.651	731	1.651
	10		30	50	70
	11		31	51	71
Totale	12	28.035	24.094	28.193	24.161

Allegato 12/16

FONDAPI

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	1		21	41	61
2. Obbligazioni	2		22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	3		23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	81.092	81.909	81.178	81.295
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	7.827	8.153	4.758	5.422
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47	67
III. Altre attività	8	498	640	498	640
IV. Disponibilità liquide	9	2.396	671	2.396	671
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(316)	(524)	(316)	(524)
	11		31	51	71
Totale	12	91.497	90.849	88.514	87.504

VALLE D'AOSTA

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1.	Azioni e quote	1	21	41	61
2.	Obbligazioni	2	22	42	62
II.	Altri investimenti finanziari:				
1.	Azioni e quote	3	23	43	63
2.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3.	Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4.	Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5.	Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III.	Altre attività	8	28	48	68
IV.	Disponibilità liquide	9	29	49	69
	Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	30	50	70
		11	31	51	71
Totale		12	32	52	72
			37.813		38.104

PREVIMODA

		Valore corrente		Costo di acquisizione	
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1.	Azioni e quote	1	21	41	61
2.	Obbligazioni	2	22	42	62
II.	Altri investimenti finanziari:				
1.	Azioni e quote	3	23	43	63
2.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3.	Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4.	Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5.	Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III.	Altre attività	8	28	48	68
IV.	Disponibilità liquide	9	29	49	69
	Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	30	50	70
		11	31	51	71
Totale		12	32	52	72
		101.879	98.386	100.039	96.781

Allegato 12/19

FONTE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	487.495	44	487.024
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	31.037	45	20.076
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	3.660	48	3.660
IV. Disponibilità liquide	9	46.560	49	46.560
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.879)	50	(1.879)
	11	31	51	71
Totale	12	566.874	52	555.441
			72	502.885

Allegato 12/20

FONDINPS

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	65.756	44	65.792
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.648	45	3.093
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	265	48	265
IV. Disponibilità liquide	9	567	49	567
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(409)	50	(409)
	11	31	51	71
Totale	12	69.829	52	69.308
			72	64.927

PERSEO SIRIO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	21.275	44	21.345
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.043	45	1.000
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	234	48	234
IV. Disponibilità liquide	9	2.416	49	2.416
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(19)	50	(19)
	11	31	51	71
Totale	12	24.949	52	24.977

COMETA SICUREZZA 2015 GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	2.554	44	2.566
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	123	45	121
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	15	48	15
IV. Disponibilità liquide	9	122	49	122
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(2)	50	(2)
	11	31	51	71
Totale	12	2.812	52	2.821

Allegato 13

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	2.645.450	11	2.715.779	21	(70.328)
Riserva per rischi in corso	2	5.779	12	5.516	22	263
Valore di bilancio	3	2.651.229	13	2.721.295	23	(70.066)
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	10.964.887	14	11.700.593	24	(735.706)
Riserva per spese di liquidazione	5	586.520	15	622.816	25	(36.296)
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	882.510	16	1.008.643	26	(126.133)
Valore di bilancio	7	12.433.917	17	13.332.052	27	(898.135)

Allegato 14

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	22.800.507	11	21.937.245	21	863.262
Riporto premi	2	112.590	12	117.848	22	(5.257)
Riserva per rischio di mortalità	3	7	13	60	23	(52)
Riserve di integrazione	4	193.029	14	201.750	24	(8.722)
Valore di bilancio	5	23.106.134	15	22.256.902	25	849.231
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	6.043	16	4.755	26	1.288

Allegato 15

Passivo-Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 1	3.799	11 64.513	21 625.045	31 65.099
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2		12 90.125	22 48.997	32 26.242
Altre variazioni in aumento	+ 3		13 16	23 12.355	33
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4	377	14 16.006	24 119.575	34 10.436
Altre variazioni in diminuzione	- 5	543	15	25 80.649	35 25.067
Valore di bilancio	6	2.880	16 138.648	26 486.173	36 55.839

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 12.815	2 1.624.878	3 421.855	4 37.541	5 21.228	6 2.118.317
Obbligazioni	7	8	9 2.000	10 7.622	11 13.174	12 22.796
Finanziamenti	13 267.785	14 50.104	15	16 10.315	17	18 328.204
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27 9.389	28	29	30 9.389
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38 3.062	39 85	40	41	42 3.147
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56 11.383	57 302	58 5	59 46.726	60 58.416
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62 20.883	63	64	65	66 20.883
Altri crediti	67 75.501	68 69.387	69 47.648	70 288	71 271	72 193.093
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75 180.605	76	77	78 180.605
Attività diverse	79	80 3.101	81 52.162	82	83	84 55.263
Totale	85 356.101	86 1.782.798	87 714.044	88 55.770	89 81.399	90 2.990.112
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104 27.685	105	106	107	108 27.685
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110 395	111 6.731	112	113 23	114 7.149
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116 11.227	117 13.201	118	119	120 24.428
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129 3.860	130	131	132 3.860
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 11.502	140 25.867	141 10.072	142 736	143 247	144 48.424
Passività diverse	145 14.853	146 11.881	147 635	148	149 37	150 27.407
Totale	151 26.355	152 77.055	153 34.500	154 736	155 307	156 138.953

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:			
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	13.229	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	13.129	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	581	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	17.661	39 50.213
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	50.636	40 108.445
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	4.148	41 3.837
Totale	12	99.385	42 162.495
II. Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	249	43 624
b) da terzi	14	96.325	44 205.307
Totale	15	96.573	45 205.932
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	901.854	46 566.225
b) da terzi	17	341.607	47 229.315
Totale	18	1.243.461	48 795.540
IV. Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50
c) altri impegni	21	7.292.962	51 6.611.642
Totale	22	7.292.962	52 6.611.642

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	1.318.550	26	483.000	46	1.482.000	66	54.105
	su obbligazioni	7	52.277	27	(11.306)	47	147	67	1.687.659
	su valute	8	128.975	28	1.518.908	48	44.678	68	1.090.306
	su tassi	9	50.000	29	(12.949)	49	50.000	69	(9.870)
	altri	10	425.000	30	225.000	50	956	70	170
Swaps:	su valute	11	48.662	31	(7.005)	51	150	71	171
	su tassi	12	2.868.955	32	131	52	47.413	72	2.450
	altri	13	(140.971)	33	132	53	(389.529)	73	172
Altre operazioni		14	113	34	133	54	153	74	173
Totale		15	4.840.142	35	2.226.908	55	3.660.541	75	2.777.965
		115	(49.298)	135	(31.261)	155	(330.808)	175	(137.766)

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine.
Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.

I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse solo classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 849.608	2 846.980	3 397.678	4 284.991	5 (16.810)
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 3.554.562	7 3.619.334	8 2.516.531	9 830.674	10 (3.124)
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 586.676	12 584.599	13 353.016	14 159.405	15 (80)
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 34.384	17 33.682	18 7.775	19 17.104	20 (3.562)
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 1.011.061	22 1.006.036	23 642.090	24 343.405	25 (60.173)
R.C. generale (ramo 13)	26 669.151	27 672.115	28 495.090	29 224.219	30 (8.441)
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 52.042	32 72.799	33 44.199	34 24.036	35 9.585
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 51.165	37 53.598	38 20.336	39 19.476	40 (169)
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 61.993	42 60.253	43 19.599	44 22.461	45 (2.388)
Assistenza (ramo 18)	46 127.057	47 121.628	48 51.071	49 41.302	50 (16.321)
Totale assicurazioni dirette	51 6.997.699	52 7.071.025	53 4.547.384	54 1.967.073	55 (101.482)
Assicurazioni indirette	56 16.057	57 17.031	58 13.478	59 2.942	60 (70)
Totale portafoglio italiano	61 7.013.756	62 7.088.056	63 4.560.862	64 1.970.014	65 (101.552)
Portafoglio estero	66 11.754	67 12.508	68 7.337	69 6.360	70 (6.307)
Totale generale	71 7.025.509	72 7.100.564	73 4.568.200	74 1.976.374	75 (107.859)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 20

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	3.418.260	11	1.646	21	3.419.906
a) 1. per polizze individuali	2	2.402.441	12	1.559	22	2.403.999
2. per polizze collettive	3	1.015.819	13	88	23	1.015.907
b) 1. premi periodici	4	496.883	14	1.646	24	498.529
2. premi unici	5	2.921.377	15		25	2.921.377
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	2.925.100	16	1.646	26	2.926.746
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	3.818	17		27	3.818
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	489.342	18		28	489.342
Saldo della riassicurazione	9	(9.041)	19	279	29	(8.762)

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	26.012	41	24.088	81	50.100
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	14.452	42	23.980	82	38.432
Totale	3	40.464	43	48.068	83	88.533
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	85.638	44	256	84	85.894
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	96	45	6.493	85	6.589
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	2.605	46	639	86	3.244
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	18.635	47	17.161	87	35.796
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	373.037	48	919.691	88	1.292.728
Interessi su finanziamenti	9	8.685	49	1.517	89	10.202
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	273	51	50	91	323
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	8.446	52	40.426	92	48.872
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	129	53	599	93	728
Totale	14	411.907	54	986.576	94	1.398.482
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56	21	96	21
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18	1.917	58	3.723	98	5.640
Altre obbligazioni	19	14.879	59	12.441	99	27.320
Altri investimenti finanziari	20	4.724	60	1.291	100	6.015
Totale	21	21.520	61	17.476	101	38.995
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	24	63		103	24
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	52.058	65	71.853	105	123.911
Profitti su altre obbligazioni	26	305.322	66	164.406	106	469.727
Profitti su altri investimenti finanziari	27	120.784	67	21.730	107	142.515
Totale	28	478.188	68	257.989	108	736.177
TOTALE GENERALE	29	1.037.716	69	1.310.365	109	2.348.081

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

Importi

Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	463
Altri investimenti finanziari	4	7.751
- di cui proventi da obbligazioni	5	7.418
Altre attività	6	22
Totale	7	8.237
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	
Profitti su fondi comuni di investimento	10	4.120
Profitti su altri investimenti finanziari	11	297
- di cui obbligazioni	12	297
Altri proventi	13	349
Totale	14	4.767
Plusvalenze non realizzate	15	15.370
TOTALE GENERALE	16	28.374

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Importi

Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	79.875
- di cui proventi da obbligazioni	23	72.648
Altre attività	24	903
Totale	25	80.778
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26	
Profitti su altri investimenti finanziari	27	30.711
- di cui obbligazioni	28	13.993
Altri proventi	29	
Totale	30	30.711
Plusvalenze non realizzate	31	45.233
TOTALE GENERALE	32	156.722

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	2.854	31	2.872	61	5.726
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	66.703	32	369	62	67.072
Oneri inerenti obbligazioni	3	32.476	33	67.127	63	99.603
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	480	34	236	64	717
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	22.497	36	23.298	66	45.795
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	1.488	37	1.825	67	3.313
Totale	8	126.498	38	95.728	68	222.226
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	64.056	39	651	69	64.707
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	78.828	40		70	78.828
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12	3.593	42	13.314	72	16.907
Altre obbligazioni	13	90.798	43	64.021	73	154.819
Altri investimenti finanziari	14	40.151	44	9.581	74	49.732
Totale	15	277.426	45	87.567	75	364.992
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	1.177	46		76	1.177
Perdite su azioni e quote	17	28.951	47	40.743	77	69.694
Perdite su obbligazioni	18	43.827	48	19.390	78	63.217
Perdite su altri investimenti finanziari	19	101.923	49	245.185	79	347.108
Totale	20	175.877	50	305.319	80	481.196
TOTALE GENERALE	21	579.801	51	488.613	81	1.068.415

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	32
Altre attività	5	2.330
Totale	6	2.362
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	414
Perdite su altri investimenti finanziari	10	2.037
Altri oneri	11	
Totale	12	2.451
Minusvalenze non realizzate	13	5.005
TOTALE GENERALE	14	9.818

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	1.768
Altre attività	23	33.589
Totale	24	35.357
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	16.561
Altri oneri	27	
Totale	28	16.561
Minusvalenze non realizzate	29	25.855
TOTALE GENERALE	30	77.773

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 1	Codice ramo 2
			Infortuni (denominazione)	Malattia (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	622.815	226.793
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	9.093	(6.465)
Oneri relativi ai sinistri	-	3	235.988	161.690
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	1.591	4.764
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(12.151)	(6.015)
Spese di gestione	-	6	226.017	58.974
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	137.975	1.814
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(5.971)	(10.838)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	(1.623)	6
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	50	
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	14.328	6.213
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	144.659	(2.805)

			Codice ramo 7	Codice ramo 8
			Merci trasportate (denominazione)	Incendio (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	18.304	481.431
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	850	15.291
Oneri relativi ai sinistri	-	3	6.073	289.982
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(557)	(12.870)
Spese di gestione	-	6	9.593	149.095
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	1.232	14.192
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(1.606)	(28.418)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	17	928
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	49	1.575
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	359	16.897
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	(46)	2.024

			Codice ramo 13	Codice ramo 14
			R.C. generale (denominazione)	Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	669.151	202
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	(2.965)	15
Oneri relativi ai sinistri	-	3	495.090	(506)
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(14.399)	(1)
Spese di gestione	-	6	224.219	41
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	(61.592)	650
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(8.441)	(419)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	1.011	20
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	(13)	9
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	95.124	100
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	26.115	342

Allegato 25

Codice ramo 3	Codice ramo 4	Codice ramo 5	Codice ramo 6
Corpi veicoli terrestri (denominazione)	Corpi veicoli ferrov. (denominazione)	Corpi veicoli aerei (denominazione)	Corpi veicoli maritt. (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
586.676	359	255	5.947
2.077	(15)	(139)	(92)
353.016	6	(1.357)	1.232
(2.176)		(19)	(200)
159.405	166	633	3.054
70.001	201	1.099	1.553
(80)	(223)	707	(2.023)
417		10	(19)
1.201			5
9.331	2	29	327
78.467	(20)	1.845	(167)

Codice ramo 9	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
Altri danni ai beni (denominazione)	R.C. autov.terrestri (denominazione)	R.C. aeromobili (denominazione)	R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
529.630	3.554.562	784	8.734
(10.266)	(64.772)	(240)	338
352.107	2.516.531	(7.718)	9.539
(8.200)	(21.509)	(9)	(9)
194.310	830.674	110	3.546
(14.721)	250.620	8.623	(4.699)
(31.755)	(3.124)	(448)	31
54	(681)		
40	(20)	(4)	
12.907	178.542	16	686
(33.555)	425.377	8.194	(3.982)

Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
Cauzione (denominazione)	Perdite pecuniarie (denominazione)	Tutela giudiziaria (denominazione)	Assistenza (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
51.840	51.165	61.993	127.057
(20.773)	(2.434)	1.740	5.429
44.705	20.336	19.599	51.071
(7.356)	(881)	(377)	(745)
23.995	19.476	22.461	41.302
(3.443)	12.905	17.817	28.511
10.004	(169)	(2.388)	(16.321)
122	17		
	1		
5.244	1.451	1.847	1.243
11.927	14.202	17.276	13.433

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 6.997.699	11 393.732	21 16.057	31 2.388	41 6.617.635
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 (73.326)	12 10.813	(974)	32 786	42 (85.899)
Oneri relativi ai sinistri	-	3 4.547.384	13 164.426	23 13.478	33 778	43 4.395.658
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4 6.355	14	24	34	44 6.355
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 (87.474)	15 (3.580)	25 (262)	35 17	45 (84.173)
Spese di gestione	-	6 1.967.073	16 113.431	26 2.942	36 771	46 1.855.813
Saldo tecnico (+ o -)		7 462.738	17 101.482	27 349	37 70	47 361.535
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48 2.893
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9 343.422		29 1.221		49 344.643
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 806.160	20 101.482	30 1.570	40 70	50 703.285

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo I		Codice ramo II		Codice ramo III
		Durata vita umana (denominazione)		Nuzialità-natalità (denominazione)		Conn.fondi invest. (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1	2.341.847	1		16.714
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2.082.719	2		63.578
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	621.710	3		(29.806)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	(16.724)	4		1.767
Spese di gestione	-	5	137.347	5		997
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	555.890	6		19.478
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	39.236	7		3.190
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(9.295)	8		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	162	9		
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	30.103	10		3.190

		Codice ramo IV		Codice ramo V		Codice ramo VI
		Malattia (denominazione)		Capitalizzazione (denominazione)		Fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1	1.221	1	585.850	472.628
Oneri relativi ai sinistri	-	2	165	2	545.099	356.366
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	214	3	229.000	201.820
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	(507)	4	(6.101)	12.374
Spese di gestione	-	5	373	5	13.844	2.833
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	67	6	178.251	79.661
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	28	7	(29.943)	3.644
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	255	8		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	282	10	(29.943)	3.644

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati	
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale	
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4	
Premi contabilizzati	+	1 3.418.260	11 8.211	21 1.222	31 294	41	3.410.977
Oneri relativi ai sinistri	-	2 3.047.928	12 11.914	22 4.848	32 2.226	42	3.038.635
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 1.022.938	13 (14.161)	23 (3.105)	33 (1.418)	43	1.035.412
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 (9.191)	14	24 798	34 654	44	(9.046)
Spese di gestione	-	5 155.395	15 1.418	25 235	35 42	45	154.171
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 833.347		26 217		46	833.563
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 16.155	17 9.041	27 259	37 97	47	7.276

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Totale rami
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12

Sezione II: Assicurazioni vita

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Totale rami
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti											
Proventi da terreni e fabbricati	1	324	2	12.095	3	12.120	4		5	925	25.464
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	540	8	48.519	9		10	1.041	11	1	50.100
Proventi su obbligazioni	13		14		15	1.225	16	5.348	17	16	6.589
Interessi su finanziamenti	19	2.744	20	488	21		22	12	23		3.244
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27	171	28		29		171
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32	35	33		34		35	9	43
Totale	37	3.609	38	61.136	39	13.516	40	6.401	41	950	85.611
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		
Altri proventi											
Interessi su crediti	49		50	59	51	60	52		53		119
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	4.668	56	36.458	57	17.053	58	22	59	269	58.470
Altri proventi e recuperi	61		62	19.199	63	8.208	64	20	65	255	27.682
Totale	67	4.668	68	55.716	69	25.321	70	42	71	524	86.270
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	24	74		75		76		77		24
Proventi straordinari	79		80	28.496	81	11.188	82	902	83	1.784	42.369
TOTALE GENERALE	85	8.300	86	145.347	87	50.024	88	7.344	89	3.258	214.274

II: Oneri	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:											
Oneri inerenti agli investimenti	91	347	92	1.098	93	38.068	94		95	256	39.768
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104	364	105		106		107		364
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123	3	124		125		3
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129	122	130		131		122
Interessi su altri debiti	133		134	1.607	135		136		137		1.607
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		147		148		149	1	1
Oneri diversi	151		152	5	153	802	154		155		807
Totale	157	347	158	3.073	159	38.994	160		161	256	42.670
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		
Oneri straordinari	175		176	55	177	1	178	242	179	51	348
TOTALE GENERALE	181	347	182	3.128	183	38.995	184	242	185	307	43.019

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

		Gestione danni		Gestione vita		Totale						
		Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.					
Premi contabilizzati:												
in Italia	1	6.981.124	5	3.417.179	15	10.398.303	25					
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	3.336	12	82	22	3.418	26			
in Stati terzi	3		7	13.238	13	1.000	17		23	14.238	27	
Totale	4	6.981.124	8	16.575	14	3.417.179	18	1.081	24	10.398.303	28	17.656

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni 1	331.190	43.697	374.887
- Contributi sociali 2	93.695	12.238	105.932
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili 3	23.520	3.111	26.631
- Spese varie inerenti al personale 4	50.925	6.325	57.250
Totale 5	499.330	65.370	564.700
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni 6			
- Contributi sociali 7			
- Spese varie inerenti al personale 8			
Totale 9			
Totale complessivo 10	499.330	65.370	564.700
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano 11	491.145	2.015	493.160
Portafoglio estero 12			
Totale 13	491.145	2.015	493.160
Totale spese per prestazioni di lavoro 14	990.475	67.385	1.057.860
II: Descrizione delle voci di imputazione	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti 15	8.167	4.840	13.008
Oneri relativi ai sinistri 16	636.526	4.211	640.737
Altre spese di acquisizione 17	137.265	20.875	158.140
Altre spese di amministrazione 18	163.422	32.933	196.354
Oneri amministrativi e spese per conto terzi 19	38.778	4.526	43.304
Altri oneri 20	6.317		6.317
Totale 21	990.475	67.385	1.057.860
III: Consistenza media del personale nell'esercizio			Numero
Dirigenti		91	137
Impiegati		92	7.057
Salariati		93	
Altri		94	15
Totale		95	7.209
IV: Amministratori e Sindaci		Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	20	2.302
Sindaci	97	5	239

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Fabio Cerchiai

(firma)

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

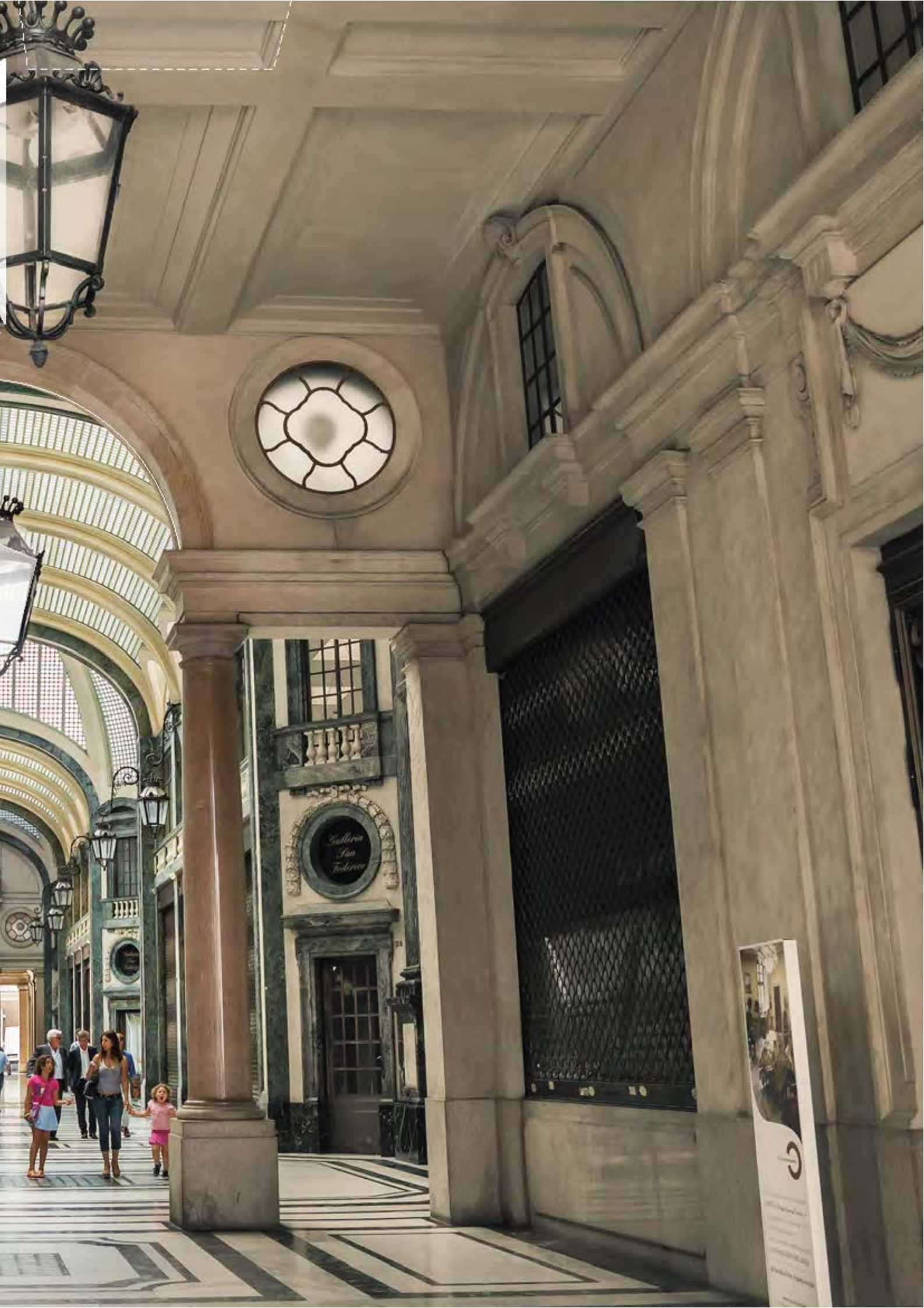
Silvia Bocci

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

5

Ulteriori prospetti allegati
alla Nota Integrativa



5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014

Importi in migliaia di euro

ATTIVO	2015	2014
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato		
Attivi immateriali		
Oneri di acquisizione in corso di ammortamento	73.953	60.488
Costi di impianto, avviamento e altri costi pluriennali	775.170	837.892
Totale attivi immateriali	849.123	898.380
Investimenti e disponibilità		
I Terreni e fabbricati	2.726.037	1.896.381
II Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate		
Azioni e quote	2.118.317	3.315.528
Obbligazioni	22.796	165.827
Finanziamenti	328.204	275.809
III Altri investimenti finanziari		
Azioni e quote	606.078	885.901
Quote di fondi comuni di investimento	1.732.029	1.380.482
Obbligazioni	33.977.193	33.296.080
Finanziamenti	148.083	159.821
Quote di investimenti comuni		
Investimenti finanziari diversi	250.556	206.030
IV Depositi presso imprese cedenti	26.087	30.074
V Disponibilità liquide	388.983	197.443
VI Azioni proprie	11.582	1.622
Totale investimenti e disponibilità	42.335.945	41.810.997
Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	349.140	380.579
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.575.690	3.405.335
Totale	3.924.830	3.785.914
Crediti		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Assicurati per premi	613.498	654.167
Intermediari	923.375	979.127
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138.601	158.750
Assicurati e terzi per somme da recuperare	137.751	141.612
II Altri crediti	1.206.554	1.611.690
Totale crediti	3.019.779	3.545.346
Altri elementi dell'attivo		
Attivi materiali e scorte	79.193	65.934
Altre attività	1.697.934	1.770.778
Totale altri elementi dell'attivo	1.777.127	1.836.711
TOTALE ATTIVO	51.906.804	51.877.348

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2015	2014
Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.031.446	1.996.129
Riserve patrimoniali e utili indivisi	2.973.948	2.592.798
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	556.333	751.587
Totale patrimonio netto	5.561.727	5.340.514
Passività subordinate	2.011.689	2.145.989
Riserve tecniche, al netto delle quote cedute e retrocedute		
Riserva premi rami Danni	2.534.474	2.609.411
Riserva sinistri rami Danni	11.997.188	12.831.843
Altre riserve rami Danni	82.275	73.004
Riserve matematiche rami Vita	23.040.972	22.173.102
Riserva per somme da pagare rami Vita	395.472	223.773
Altre riserve rami Vita	102.353	105.857
Totale riserve tecniche	38.152.733	38.016.989
Riserve tecniche nette con rischio dell'investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Contratti con prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	348.971	380.529
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.575.690	3.405.335
Totale	3.924.662	3.785.864
Fondi per rischi e oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	2.880	3.799
Fondi per imposte	138.648	64.513
Altri accantonamenti	486.173	625.045
Totale fondi per rischi e oneri	627.701	693.357
Debiti e altre passività		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Intermediari	39.145	60.687
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti correnti	100.517	85.460
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito	174.112	213.971
Debiti diversi	15.932	8.440
II Prestiti diversi e altri debiti finanziari	18.804	166.368
III Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	55.839	65.099
IV Altri debiti		
Imposte a carico degli assicurati	154.227	165.313
Oneri tributari diversi	27.203	29.231
Debiti diversi	232.843	208.445
V Altre passività	809.672	891.619
Totale debiti e altre passività	1.628.293	1.894.634
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	51.906.804	51.877.348

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto B

Rendiconto economico riclassificato

Importi in migliaia di euro

	Esercizio 2015			Esercizio 2014		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
CONTO TECNICO						
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
(+) Premi contabilizzati	3.418.260	6.997.699	10.415.959	3.696.451	8.000.452	11.696.903
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	1.022.938	(62.043)	960.895	1.184.230	(390.916)	793.314
(-) Oneri relativi ai sinistri	3.047.928	4.547.384	7.595.312	3.300.719	5.602.435	8.903.154
(+) Saldo delle altre partite tecniche	(9.191)	(85.460)	(94.651)	(20.325)	(87.376)	(107.701)
(-) Spese di gestione	155.395	1.967.073	2.122.468	163.486	2.140.627	2.304.113
(+) Redditi netti degli investimenti (1)	833.589	346.323	1.179.911	1.181.441	298.221	1.479.663
Risultato lordo lavoro diretto	16.397	806.148	822.545	209.133	859.151	1.068.284
Risultato della riassicurazione passiva	(9.041)	(101.481)	(110.521)	(1.106)	(107.918)	(109.023)
Risultato netto del lavoro indiretto	37	(7.689)	(7.652)	1.225	1.416	2.641
Risultato del conto tecnico	7.393	696.978	704.371	209.252	752.650	961.901
CONTO NON TECNICO						
(+) Redditi degli investimenti (1)	85.668	111.593	197.261	115.510	85.483	200.993
(+) Altri proventi	22.875	178.321	201.195	25.447	183.451	208.897
(-) Altri oneri	77.903	352.587	430.490	81.307	393.543	474.849
Risultato dell'attività ordinaria	38.033	634.305	672.338	268.901	628.041	896.942
(+) Proventi straordinari	147.952	105.904	253.856	47.832	389.918	437.750
(-) Oneri straordinari	5.395	45.330	50.725	24.821	118.931	143.752
Risultato prima delle imposte	180.590	694.879	875.469	291.912	899.028	1.190.940
(-) Imposte	45.322	273.814	319.136	99.564	339.789	439.353
RISULTATO ECONOMICO NETTO	135.268	421.065	556.333	192.349	559.239	751.587

(1) Per i rami vita sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto non tecnico.
Per i rami danni sono compresi i redditi trasferiti dal conto non tecnico.

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014

Importi in migliaia di euro	Riserve patrimoniali e utili indivisi									Totale
	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Emissione	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve statuarie	Riserve azioni proprie	Riserve azioni controllante	Altre riserve	Risultato di periodo	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2013	1.194.573	259.368		35.536		75	3.589	134.191	333.741	1.961.073
Effetti della fusione	782.961		96.559				(2.899)	2.238.617		3.115.238
Destinazione del risultato dell'esercizio 2013										
- Riserva legale				155.199					(155.199)	
- Integrazione Riserva legale				208.490				(208.490)		
- Dividendo soci								(376.343)	(178.542)	(554.885)
Effetto conversione Convertendo	18.596	48.904								67.500
Adeguamento Riserva azioni proprie						1.547		(1.547)		
Adeguamento Riserva azioni controllante							12.380	(12.380)		
Risultato dell'esercizio 2014									751.587	751.587
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	1.996.130	308.272	96.559	399.226		1.622	13.070	1.774.048	751.587	5.340.513
Effetti della Fusione								14.079		14.079
Destinazione del risultato dell'esercizio 2014										
- Riserva legale										
- Riserva straordinaria								268.088	(268.088)	
- Dividendo soci									(483.499)	(483.499)
Effetto conversione Convertendo	35.316	98.984								134.300
Adeguamento Riserva azioni proprie						9.960		(9.960)		
Adeguamento Riserva azioni controllante							(255)	255		
Risultato dell'esercizio 2015									556.333	556.333
SALDI AL 31 DICEMBRE 2015	2.031.446	407.256	96.559	399.226		11.582	12.815	2.046.510	556.333	5.561.727

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto D

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.

Importi in migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi Totali
Capitale	2.031.446			
Riserve di capitale:	1.672.006		1.640.758	1.284.276
Riserva da sovrapprezzo azioni	407.256	A,B,C	400.193	470.711
Riserva di rivalutazione	96.559	A,B,C	96.559	200.025
Riserva avanzo di fusione da annullamento	82.845	A,B,C	82.845	493.306
Riserva avanzo di fusione da concambio	919.095	A,B,C	919.095	
Riserva ex Legge 742/1986				113.214
Riserva plusvalenza da fusione				422
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti di opzione non esercitati	5	A,B,C	5	4.572
Riserva conguaglio dividendo	826	A,B,C	826	2.026
Riserva per azioni proprie	11.536	-		
Riserva per azioni della società controllante	12.649	-		
Riserva per azioni proprie da acquistare	88.418	A,B,C	88.418	
Riserva per azioni della società controllante da acquistare	37.177	A,B,C	37.177	
Riserva straordinaria	15.640	A,B,C	15.640	
Riserve di utili:	1.287.863		888.426	458.817
Riserva legale	399.226			
Riserva straordinaria	268.604	B	268.604	217.917
Riserva avanzo di fusione da concambio	619.814	A,B,C	619.814	238.178
Riserva per azioni proprie	46	A,B,C		
Riserva per azioni della società controllante	166	-		0
Riserva per azioni proprie da acquistare		-		2.326
Riserva per azioni della società controllante da acquistare	8	A,B,C	8	395
Totale	4.991.316	A,B,C	2.529.184	1.743.093
Quota non distribuibile (1)			100.784	
Residua quota distribuibile			2.428.400	

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

(1): rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ammortizzati come previsto dall'art. 16, comma 11, del D. LGS. 173/1997.

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2015

Importi in migliaia di euro

	31/12/2015		31/12/2014	
FONTI DI FINANZIAMENTO				
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE				
Risultato dell'esercizio		556.333		751.587
Aumento (decremento) delle riserve		251.134		332.206
riserve premi e altre riserve tecniche danni	(69.284)		(574.064)	
riserve sinistri tecniche danni	(854.445)		(312.326)	
riserve tecniche vita	1.174.863		1.218.596	
Aumento (decremento) fondi		112.478		145.538
Fondi ammortamento	203.200		102.923	
Fondi x rischi e oneri	(90.722)		42.615	
Investimenti		284.961		14.966
Svalutazione titoli				
Svalutazione partecipazioni				
Decremento investimenti in titoli				
Decremento investimenti in azioni e partecipazioni	272.142			
Decremento investimenti in immobili				
Decremento investimenti classe D				
Decremento finanziamenti	12.818		14.966	
(Aumento) decremento variazione dei crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività		769.544		(397.453)
Aumento (decremento) delle passività subordinate		(134.300)		134.300
Aumento (decremento) dei depositi ricevuti dai riassicuratori		(39.860)		(27.176)
Decremento depositi presso enti creditizi				
Decremento altri impieghi				
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO				
Effetto fusione sulla liquidità		60.801		1.143.618
TOTALE FONTI		1.861.090		2.097.587
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'				
Investimenti:		850.363		1.396.090
Incremento investimenti in titoli	471.940		805.936	
Incremento investimenti in azioni e partecipazioni			237.479	
Incremento investimenti in immobili	239.506		11.902	
Ripristino valori titoli				
Ripristino valori partecipazioni				
Incremento investimenti classe D	138.916		340.773	
Incremento finanziamenti				
Aumento depositi presso enti creditizi		14.380		126.317
Altri impieghi di liquidità		321.309		106.459
Dividendi distribuiti		483.499		554.885
TOTALE IMPIEGHI		1.669.550		2.183.751
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa		191.540		(86.163)
TOTALE		1.861.090		2.097.587
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio		197.443		283.606
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo		388.983		197.443

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni

Importi in migliaia di euro

	RIVALUTAZIONI PER CONGUAGLIO MONETARIO/ECONOMICHE					
	D.L. 185/08	Legge 576/75	Legge 74/52	Legge 72/83	Legge 413/91	Totale
Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	58.842	365		3.051	8.237	70.495
Beni immobili ad uso di terzi	40.748	2.825	51	8.783	24.434	76.841
Altri immobili						
Totale beni immobili	99.590	3.190	51	11.834	32.671	147.336

	RIVALUTAZIONI OPERATE IN DEROGA AI CRITERI EX ART. 2426 C.C.				Totale
	Legge 823/73	Legge 295/78	Da fusioni	Altre	
Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	353	106	4.567	7.965	12.991
Beni immobili ad uso di terzi	4.317	299	138.192	6.468	149.276
Altri immobili			5.054	809	5.863
TOTALE	4.670	405	147.813	15.242	168.130

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Importi in migliaia di euro

	2014	Incrementi	Decrementi	Effetto netto fusione	2015
ATTIVI MATERIALI					
Mobili e macchine d'ufficio	42.477	10.119	9.895	5.261	47.962
Automezzi	1	9	9		
Impianti e attrezzature	19.231	9.817	2.736	679	26.990
Scorte e beni diversi	4.225	16			4.241
Totale attivi materiali	65.934	19.961	12.640	5.940	79.193
ATTIVI IMMATERIALI					
Provvigioni di acquisizione	60.488	38.606	25.141		73.953
Altre spese di acquisizione					
Costi di impianto e di ampliamento	73.472	(46.302)	339		26.831
Avviamento	658.479	142	52.490	1.159	607.290
Altri costi pluriennali	105.940	108.294	74.667	1.481	141.049
Totale attivi immateriali	898.380	100.740	152.637	2.641	849.123

6

Prospetti del margine
di solvibilità





Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità (Art. 28 comma 1 del Regolamento)

Esercizio 2015

Valori in migliaia di euro

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

Allegato I

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

I. - Le assicurazioni sulla durata della vita umana	☒
II. - Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità	☐
III. - Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	☒
IV. - L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979	☒
V. - Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 2 comma 1 punto V del Codice delle assicurazioni	☒
VI. - Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa	☒
Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)	☒

6 Prospetti del margine di solvibilità

I – Basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio 2015 desunte dai bilanci

Voci dello stato patrimoniale - gestione vita		
(1)	Crediti v/soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3) 41.641
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9) 163.313
(4)	Azioni e quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17) 187
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91) 1.269
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101) 502.943
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102) 259.368
(8)	Riserve di rivalutazione	(comprese nella voce 103)
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104) 100.589
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106) 1.456
(12)	Altre riserve: (1)	1.015.902
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109) 135.268
(17)	Azioni preferenziali cumulative: (2)	
(18)	Passività subordinate: (3)	(comprese nella voce 111) 673.750
(19)	Utile realizzato nell'anno 2015: (4)	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. a), del Regolamento
(20)	Utile realizzato nell'anno 2014: (4)	
(21)	Utile realizzato nell'anno 2013: (4)	
(22)	Utile realizzato nell'anno 2012: (4)	
(23)	Utile realizzato nell'anno 2011: (4)	
(24)	Utile annuo stimato: (5)	
(25)	Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno 2015	
(26)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri	
(27)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. b), del Regolamento
(28)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa	
(29)	Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione	
(30)	Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi	
(31)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purché non abbiano carattere eccezionale	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. c), del Regolamento
(32)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa:	
(33)	Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati (6)	

AVVERTENZA GENERALE: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107, ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto, specificandone di seguito il dettaglio:	
altre riserve	71.058
avanzo di fusione	927.875
riserva straordinaria	16.156
riserve per acquisto azioni proprie e controllante	813
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del Codice delle assicurazioni,	
- azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)	
- azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)	
(3) Inserire le passività subordinate specificando:	
- prestiti a scadenza fissa	216.250
- prestiti per i quali non è fissata scadenza	457.500
- titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari	
(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, II, III e IV riportati all'art. 2 comma 1 e nelle assicurazioni complementari di cui all'art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni	
(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato; tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio	
(6) Riportare il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato	
(*) Indicare l'importo in valore assoluto	

I – Basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio 2015 desunte dai bilanci

I/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità		
(34)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	17.406.065
(35)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	15.089
(36)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	64.358
(37)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	35.389.809
(38)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	32.916.896
(39)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	6.667.846
(40)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	1.075.812
Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona		
(41)	Premi lordi contabilizzati	1.365
(42)	Sinistri pagati nell'esercizio 2015: importo lordo	
(43)	Sinistri pagati nell'esercizio 2015: quote a carico dei riassicuratori	
(44)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2015: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1)	796
(45)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2015: quote a carico dei riassicuratori	
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio 2014: importo lordo	500
(47)	Sinistri pagati nell'esercizio 2014: quote a carico dei riassicuratori	500
(48)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2014: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1)	(604)
(49)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2014: quote a carico dei riassicuratori	(500)
(50)	Sinistri pagati nell'esercizio 2013: importo lordo	600
(51)	Sinistri pagati nell'esercizio 2013: quote a carico dei riassicuratori	300
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2013: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1)	624
(53)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2013: quote a carico dei riassicuratori	500
IV - Assicurazioni malattia		
(54)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	2.554
(55)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(56)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	804
(57)	Premi lordi contabilizzati	1.221
(58)	Sinistri pagati nell'esercizio 2015: importo lordo	147
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio 2015: quote a carico dei riassicuratori	70
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2015: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2)	13
(61)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2015: quote a carico dei riassicuratori	
(62)	Sinistri pagati nell'esercizio 2014: importo lordo	81
(63)	Sinistri pagati nell'esercizio 2014: quote a carico dei riassicuratori	59
(64)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2014: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2)	
(65)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2014: quote a carico dei riassicuratori	
(66)	Sinistri pagati nell'esercizio 2013: importo lordo	27
(67)	Sinistri pagati nell'esercizio 2013: quote a carico dei riassicuratori	9
(68)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2013: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2)	(2)
(69)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2013: quote a carico dei riassicuratori	(1)

6 Prospetti del margine di solvibilità

Segue

I – Basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio 2015 desunte dai bilanci

V -	Le operazioni di capitalizzazione	
(70)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	5.657.430
(71)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(72)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
III/VI	Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione	
	<i>Con assunzione del rischio di investimento:</i>	
(73)	Riserve relative alle operazioni dirette	3.314.204
(74)	Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	
(75)	Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
	<i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:</i>	
(76)	Riserve relative alle operazioni dirette	619.947
(77)	Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
	<i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:</i>	
(78)	Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento) (8)	24
(79)	Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione) (9)	373
	<i>Con assunzione del rischio di mortalità:</i>	
(80)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	11.500
(81)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	11.500

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo III.

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo VI.

II – Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile

Elementi A)		
(82) = (6) - (1)	Capitale sociale o fondo equivalente versato	502.943
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(83) = (9)	riserva legale	100.589
(84)	riserve libere	1.276.726
	Riporto di utili:	
(85)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)	
(86)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	30.263
(87)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	572.179
	di cui:	
(88)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168)	216.250
(89)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	355.929
(90)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni	
(90bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(90ter)	Altri elementi	
(91)	<i>Totale da (82) a (87), (90bis) e (90ter)</i>	2.482.699
(92)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 12, comma 2 del Regolamento	41.641
(93) = (3)	Altri attivi immateriali	163.313
(94) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di società controllanti	1.456
(95) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo	
(95bis)	Altre deduzioni	
(96)	<i>Totale da (92) a (95bis)</i>	206.410
(97)	Totale elementi A) = (91) - (96)	2.276.289

6 Prospetti del margine di solvibilità

Segue

II – Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile

Elementi B)		
(98)	50% degli utili futuri	
(99)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa (nei limiti di cui art. 23 comma 1, lett. b) del Regolamento)	
(100)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(101)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(102)	Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101)	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B %)</i>	
	Totale elementi A) e B) = (97) + (102)	2.276.289

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa.

(84) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)
(87) = (88) + (89) + (90) a condizione che (87) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]
(90bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 4
(92) = (2) - [(26) - (27) - (28) + (29)] purchè sia positiva
(98) = 0,5 * [(24) * (25)] - [(31) - (32) - (33)]; a condizione che (98) <= 0,25 * [(minore fra (168) e (169)] e che (24) <= [(19) + (20) + (21) + (22) + (23)]/5; inoltre (25) <= 6
(99) = [(26) - (27) - (28) + (29)] - (2) a condizione che sia positiva e che [(26) - (27) - (28) + (29)] <= [3,5/100] * (30)
(100) = [(31) - (32) - (33)] a condizione che [(31) - (32) - (33)] <= 0,10 * [minore fra (168) e (169)]
(101) = 0,5 * (1) se (82) >= (6) / 2 a condizione che (101) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]; (101) = 0 se (82) < (6) / 2

III – Ammontare del margine di solvibilità richiesto

A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità		
(104)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	696.846
(105)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,996
(106)	(104) x (105)	694.059
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)		
(107)	0,3/100 del capitale sotto rischio	82.938
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):		
(108)	0,1/100 del capitale sotto rischio	6.668
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):		
(109)	0,15/100 del capitale sotto rischio	1.614
(110)	Totale (107) + (108) + (109)	91.220
(111)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	0,930
(112)	(110) x (111)	84.835
(113)	Margine di solvibilità richiesto A): (106) + (112)	778.893
B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (art.2 comma 2 del Codice delle assicurazioni)		
<i>b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i>		
(114)=(41)	Importo dei premi lordi contabilizzati	1.365
da ripartire:		
(115)	quota inferiore o uguale 61.300.000 EURO =	1.365 x 0,18 = 246
(116)	quota eccedente i 61.300.000 EURO =	x 0,16 =
(117)	Totale (115) + (116)	246
(118)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	0,582
(119)	Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118)	143
<i>b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i>		
(120)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	1.100
(121)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	816
(122)	Onere dei sinistri	1.916
(123)	Media annuale: 1/3 di (122)	639
da ripartire:		
(124)	quota inferiore o uguale 42.900.000 EURO =	639 x 0,26 = 166
(125)	quota eccedente i 42.900.000 EURO =	x 0,23 =
(126)	Totale (124) + (125)	166
(127)	Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118)	97
(128)	Margine di solvibilità richiesto B); risultato più elevato fra (119) e (127)	143
(129)	Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio 2014	126
(130)	Margine di solvibilità richiesto B)	143

6 Prospetti del margine di solvibilità

Segue

III – Ammontare del margine di solvibilità richiesto

C) Assicurazioni malattia		
(131)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	102
(132)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,850
(133)		$(131) \times (132)$
	<i>c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i>	
(134)=(57)	Importo dei premi lordi contabilizzati	1.221
	da ripartire:	
(135)	quota inferiore o uguale 61.300.000 EURO	$1.221 \times 0,18 =$
(136)	quota eccedente i 61.300.000 EURO	$\times 0,16 =$
(137)	<i>Totale (135) + (136)</i>	73
(138)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	0,500
(139)	<i>Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138)</i>	
	<i>c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i>	
(140)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	256
(141)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	11
(142)	Onere dei sinistri	267
(143)	Media annuale: 1/3 di (142)	89
	da ripartire:	
(144)	quota inferiore o uguale 42.900.000 EURO	$89 \times 0,26 =$
(145)	quota eccedente i 42.900.000 EURO	$\times 0,23 =$
(146)	<i>Totale (144) + (145)</i>	8
(147)	<i>Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138)</i>	
(148)	Margine di solvibilità richiesto: risultato più elevato fra (139) e (147)	37
(149)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio 2014	32
(150)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio 2015	37
(151)	Margine di solvibilità richiesto C): (133) + (150)	123
D) Le operazioni di capitalizzazione		
(152)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	226.297
(153)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 1,000)	1,000
(154)	Margine di solvibilità richiesto D): (152) x (153)	226.297
E) Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione		
	<i>Con assunzione di un rischio di investimento</i>	
(155)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in	132.568
(156)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000
(157)		$(155) \times (156)$
	<i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni</i>	
(158)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto	6.199
	<i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni</i>	
(159)	25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio	99
	<i>Con assunzione di un rischio di mortalità</i>	
(160)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi	35
(161)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	1,000
(162)		$(160) \times (161)$
(163)	Margine di solvibilità richiesto E): (157) + (158) + (159) + (162)	138.901

Segue

III – Ammontare del margine di solvibilità richiesto

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(164)	Margine di solvibilità complessivo $((113) + (130) + (151) + (154) + (163))$	1.144.358	
(164bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate		
(164ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto	1.144.358	
(164quater)	Importo del margine di solvibilità richiesto di cui alla voce 70 dell'allegato 5 al Regolamento n.33		
(164quinquies)	Importo del margine di solvibilità richiesto complessivo (164ter) + (16quater)	1.144.358	
(165)	Quota di garanzia: 1/3 di (164quinquies)	381.453	
(166)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46, comma 2, del decreto	3.700	
(167)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)]	381.453	
(168)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto [il risultato più elevato tra (164quinquies) e (167)]		1.144.358
(169) = (103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		2.276.289
(170) = (169)-(168)	Eccedenza (deficit)		1.131.931

$$(104) = [4 / 100] \times [(34) + (35)]$$

$$(105) = [(34) + (35) - (36)] / [(34) + (35)]$$

$$(107) = [0,3 / 100] \times [(37) - (39) - (40)]$$

$$(108) = [0,1 / 100] \times (39)$$

$$(109) = [0,15 / 100] \times (40)$$

$$(111) = (38) / (37)$$

$$(118) = 1 - [(43) + (47) + (51) + (45) + (49) + (53)] / [(42) + (46) + (50) + (44) + (48) + (52)]$$

$$(120) = (42) + (46) + (50)$$

$$(121) = (44) + (48) + (52)$$

$$(122) = (120) + (121)$$

$$(130) = \text{se}(128) < (129) \text{ allora } (130) = (129) * [\text{Riserva sinistri N (voce(2)-Allegato 1)}] / [\text{Riserva sinistri N-1 (voce(2)-Allegato 1)}] \text{ detto rapporto non può essere } > \text{di } 1; \text{ se}(128) > (129) \text{ allora } (130) = (128)$$

$$(131) = [4 / 100] \times [(54) + (55)]$$

$$(132) = [(54) + (55) - (56)] / [(54) + (55)]$$

$$(138) = [(58 + 62 + 66) - (59 + 63 + 67) + (60 + 64 + 68) - (61 + 65 + 69)] / [(58 + 62 + 66) + (60 + 64 + 68)]$$

$$(140) = (58) + (62) + (66)$$

$$(141) = (60) + (64) + (68)$$

$$(142) = (140) + (141)$$

$$(149) = (150) \text{ del prospetto margine es. N-1}$$

$$(150) = \text{se}(148) > (149) \text{ allora } (150) = (148)$$

$$\text{se}(148) < (149) \text{ allora } (150) = (149) * [\text{Riserva sinistri N (voce(2)-Allegato 2)}] / [\text{Riserva sinistri N-1 (voce(2)-Allegato 2)}], \text{ detto rapporto non può essere } > \text{di } 1. \text{ In ogni caso } (150) > (148).$$

$$(152) = [4 / 100] \times [(70) + (71)]$$

$$(153) = [(70) + (71) - (72)] / [(70) + (71)]$$

$$(155) = [4 / 100] \times [(73) + (74)]$$

$$(156) = [(73) + (74) - (75)] / [(73) + (74)]$$

$$(158) = [1 / 100] \times [(76) + (77)]$$

$$(159) = (25/100) * [(78) + (79)]$$

$$(160) = [0,3 / 100] * (80)$$

$$(161) = (81) / (80)$$

$$(164\text{bis}) = \text{totale colonna g dell'allegato 4}$$

$$(164\text{ter}) = (164) + (164\text{bis})$$

$$(168) = \text{voce 71 allegato 5 del Regolamento 33 se l'impresa è tenuta alla compilazione dell'allegato}$$

6

Prospetti del margine di solvibilità

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Fabio Cerchiai (***)

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

Silvia Bocci

Il sottoscritto attuario, incaricato delle verifiche di cui all'art. 31 del Codice delle assicurazioni, dichiara che le basi di calcolo e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto risultano determinati conformemente al medesimo codice ed alle disposizioni regolamentari di attuazione

L'attuario

Prof. Paolo De Angelis

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato n.1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.28, comma 1, del Regolamento

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)

Valori in migliaia di euro

	Esercizi		
	2015	2014	2013
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)	796	(604)	624
(2) Riserva sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	816	20	124
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(3) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(5) - per rischi assunti in riassicurazione			
(6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(7) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(9) - per rischi assunti in riassicurazione			
(10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(11) - costi			
(12) - ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(13) - costi			
(14) - ricavi			
(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13)			

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(16) esercizio 2015 (1+7+9+15)	796	voce 44 sez. I
(17) esercizio 2014 (1-3-5+7+9+15)	(604)	voce 48 sez. I
(18) esercizio 2013 (1-3-5)	624	voce 52 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

6 Prospetti del margine di solvibilità

Allegato n.2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.28, comma 1, del Regolamento

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d, della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 - basi di riferimento per il calcolo del margine di solvibilità richiesto ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett.c) punto 2, del Regolamento

Valori in migliaia di euro

	Esercizi		
	2015	2014	2013
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)	13		(2)
(2) Riserva sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	13		
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(3) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(5) - per rischi assunti in riassicurazione			
(6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(7) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(9) - per rischi assunti in riassicurazione			
(10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(11) - costi			
(12) - ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(13) - costi			
(14) - ricavi			
(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13)			

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(16) esercizio 2015 (1+7+9+15)	13	voce 60 sez. I
(17) esercizio 2014 (1-3-5+7+9+15)		voce 64 sez. I
(18) esercizio 2013 (1-3-5)	(2)	voce 68 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Allegato n.3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.28, comma 1, del Regolamento

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio relative alle assicurazioni connesse con fondi di investimento ed alle operazioni di gestione di fondi pensione

Valori in migliaia di euro

PROSPETTO 1

	Ramo I	Ramo II	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Ramo VI	Totale
Altre spese di amministrazione	52.716		524	55	7.246	1.872	62.414 (1)
Provvigioni di incasso	9.211		21	12	81	2	9.327 (2)

(1) uguale voce 70 del conto economico

(2) uguale voce 69 del conto economico

PROSPETTO 2

	Ramo III	Ramo VI
Dettaglio delle altre spese di amministrazione e delle provvigioni di incasso per tipologia di contratto (rami III e VI)		
a) con assunzione del rischio di investimento	166	1.338
b) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni	355	163
c) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore o uguale a cinque anni	24	373
TOTALE	545	1.874

6 Prospetti del margine di solvibilità

Allegato n.5 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all’art.28, comma 1, del Regolamento

Valori in migliaia di euro

	Rami I e II		Ramo III			Ramo IV		Ramo V			Ramo VI			
	Importo riserve matematiche	Margine richiesto	Importo riserve matematiche	Importo riserve classe D.I	Margine richiesto	Importo riserve matematiche	Margine richiesto	Importo riserve matematiche	Importo riserve classe DI	Margine richiesto	Importo riserve matematiche	Importo riserve classe D.II	Attività pertinenti ai fondi pensione	Margine richiesto
Contratti sui quali il margine è calcolato al 4%	1 17.421.154	2 694.059	3 2.959	4 104.381	5 4.293	6 2.554	7 123	8 5.657.430	9	10 226.297	11 22.037	12 3.184.826		13 128.275
Contratti sui quali il margine è calcolato all'1%				14 229.083	15 2.291							16 390.864	17	18 3.908
Contratti i cui C sotto rischio sono non negativi		19 84.835			20 35									21
Contratti sui quali il margine è calcolato al 25% delle altre spese di amministrazione e e provvigioni di incasso				22 15.507	23 6							24	25 892.865	26 93
Totale	27 17.421.154	28 778.894	29 2.959	30 348.971	31 6.625	32 2.554	33 123	34 5.657.430	35	36 226.297	37 22.037	38 3.575.690	39 892.865	40 132.276

3+4+11+12 = voce73+74 prospetto margine

7 = voce151 prospetto margine

8+9 = voce70+71 prospetto margine

5+13 = voce 157 prospetto margine

15+18= voce 158 prospetto margine

20+21 = voce 162 prospetto margine

23+26 = voce159 prospetto margine

28+31+33+36+40 = (voce 164-voce 130) prospetto margine

27+29+32+34+37 = voce 118 SP

30+35 = voce 125 SP

38 = voce 126 SP

39 = garanzie, impegni e altri conti d'ordine voce VI

Allegato n.6 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.28, comma 1, del Regolamento

Valori in migliaia di euro

Gestione vita

- 1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre dell'anno di riferimento, al netto del relativo onere fiscale
- 2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale

TOTALE

Istruzioni per la compilazione

Le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:

(90ter) = (1) Allegato 6

(95bis) = (1) Allegato 6 + (2) Allegato 6

Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità (Art. 28 comma 2 del Regolamento)

Esercizio 2015

Valori in migliaia di euro

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

Allegato II

Rami esercitati

R.C. autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione



Infortuni; malattia; corpi e veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali;
merci trasportate; incendio e elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza



Altri danni e beni; tutela giudiziaria



6 Prospetti del margine di solvibilità

I – Basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio 2015 desunte dai bilanci

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni			
(1)	Crediti v/soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	32.312
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	611.857
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	12.628
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	10.313
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	1.528.503
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	147.888
(8)	Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	96.559
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)	298.637
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	22.941
(12)	Altre riserve (1)		1.030.608
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	421.065
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)		
(18)	Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	1.337.939
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purché non abbiano carattere eccezionale	Nel caso di utilizzo ai fini del margine solvibilità, ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. c) del Regolamento	
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		

Voci del conto economico dell'esercizio 2015			
(21)	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	7.025.509
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	682.232
(23)	Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	5.606.370
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	706.285
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	177.012
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	17.415
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	116.640
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	26.082
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	(918.145)
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	(180.690)
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	(19.415)
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	(9.477)

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicandone di seguito il dettaglio:

avanzo di fusione	693.879
riserve per acquisto azioni proprie e controllante	124.790
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del Codice delle assicurazioni, specificando:	
- azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)	
- azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)	
(3) Inserire le passività subordinate specificando:	
- prestiti a scadenza fissa	645.439
- prestiti per i quali non è fissata scadenza	692.500
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari	

(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto

I – Basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio 2015 desunte dai bilanci

Voci del conto economico degli esercizi precedenti al 2015

(35)	Sinistri pagati nell'esercizio 2014: importo lordo	(uguale voce 8)	6.180.850
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio 2014: importo lordo	(da allegato 2)	768.021
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio 2014: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	213.747
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio 2014: importo lordo	(uguale voce 11)	130.019
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio 2014: importo lordo	(da allegato 2)	35.002
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio 2014: quote a carico dei riassicuratori.	(uguale voce 12)	3.197
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2014: importo lordo.	(da allegato 1)	(425.583)
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio 2014: importo lordo.	(da allegato 2)	(85.825)
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2014: quote a carico dei riassicuratori.	(uguale voce 15)	(63.565)
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio 2013: importo lordo	(uguale voce 8).	7.136.600
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio 2013: importo lordo	(da allegato 2)	820.065
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio 2013: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	239.445
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio 2013: importo lordo	(uguale voce 11)	154.363
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio 2013: importo lordo	(da allegato 2)	37.369
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio 2013: quote a carico dei riassicuratori.	(uguale voce 12)	2.280
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2013: importo lordo.	(da allegato 1)	(830.108)
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio 2013: importo lordo.	(da allegato 2)	(60.754)
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2013: quote a carico dei riassicuratori.	(uguale voce 15)	(110.735)

Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):

(53)	Sinistri pagati nell'esercizio 2012: importo lordo	(uguale voce 8)	
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2012: importo lordo.	(da allegato 1)	
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio 2011: importo lordo	(uguale voce 8)	
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2011: importo lordo	(da allegato 1)	
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio 2010: importo lordo	(uguale voce 8)	
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2010: importo lordo	(da allegato 1)	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio 2009: importo lordo	(uguale voce 8)	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio 2009: importo lordo	(da allegato 1)	

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

6 Prospetti del margine di solvibilità

II – Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale o fondo equivalente versato	1.528.503
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(62) = (9)	riserva legale	298.637
(63)	riserve libere	1.297.996
	Riporto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	102.393
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	885.008
	di cui:	
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)	442.504
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	442.504
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(69ter)	Altri elementi	
(70)	Totale da (61) a (66), (69bis) e (69ter)	4.112.538
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	12.925
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	611.857
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	22.941
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	
(74bis)	Altre deduzioni	
(75)	Totale da (71) a (74)	647.722
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	3.464.816
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77) + (78)	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B %)	
	Totale elementi A) e B) = (76) + (79)	3.464.816

(63)=(7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66)=(67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71)=0,4 * (2)

(77)=[(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78)=0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa.

III – Ammontare del margine di solvibilità richiesto

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi		
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio	7.366.625
	da ripartire:	
(82)	quota inferiore o uguale 61.300.000 EURO = $61.300 \times 0,18 =$	11.034
(83)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = $7.305.325 \times 0,16 =$	1.168.852
(84)	<i>Totale a), (82) + (83) .</i>	1.179.886
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) 0,974	
(86)	<i>Margine di solvibilità a) × g), (84) × (85)</i>	1.149.209

(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"

(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	20.071.006
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	(2.337.471)
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo	450.249
(90)	Onere dei sinistri	17.283.286
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) (*)	5.761.095
	da ripartire:	
(92)	quota inferiore o uguale 42.900.000 EURO = $42.900 \times 0,26 =$	11.154
(93)	quota eccedente i 42.900.000 EURO = $5.718.195 \times 0,23 =$	1.315.185
(94)	<i>Totale b), (92) + (93)</i>	1.326.339
(95)	<i>Margine di solvibilità richiesto b) × g), (94) × (85)</i>	1.291.854

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia

(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	1.149.209
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	1.291.854
(98)	<i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i>	1.291.854
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate	
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto	1.291.854
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)	430.618
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del Codice delle assicurazioni	3.700
(101)	<i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]</i>	430.618
(102)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio 2015 [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]</i>	1.291.854
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio 2014</i>	1.896.078
(104)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto</i>	1.770.017
(105) = (80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile</i>	3.464.816
(106) = (105) - (104)	<i>Eccedenza (deficit)</i>	1.694.799

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]

(85) = $1 - \frac{[(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)]}{[(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (41) + (50)]}$

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104) = se (102) > (103) allora (104) = (102);

se (102) < (103) allora (104) = (103) * [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1.

In ogni caso (104) >= (102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio

6 Prospetti del margine di solvibilità

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente

Fabio Cerchiai

(**)

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

Silvia Bocci

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità – rami danni

Valori in migliaia di euro	Esercizi						
	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 del Conto Economico)	(921.530)	(397.787)	(805.887)				
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti*:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	28.152	36.192	9.318				
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	170	42.656	24.220				
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	2	8	2				
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	36.569	55.852	11.607				
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	238	17.323	23.424				
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	38.056	3.618	281				
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) - costi			133				
(11) - ricavi							
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) - costi	50	2.473	2.378				
(13) - ricavi	3.197	11	93				
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	3.147	(2.462)	(2.418)				

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio 2015 (1+6+8+14)	(918.145)	voce 31 sez. I
(16) esercizio 2014 (1-2-4+6+8+14) **	(425.583)	voce 41 sez. I
(17) esercizio 2013 (1-2-4) ***	(830.108)	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di 'rischi particolari' il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi 2013, 2012, 2011, 2010 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

*** Nel caso di 'rischi particolari' il calcolo deve essere effettuato anche per l'esercizio 2009 (voce 60 sez. I)

6 Prospetti del margine di solvibilità

Allegato n.2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.28, comma 2, del Regolamento

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità – rami 11, 12 e 13

Valori in migliaia di euro	Esercizi		
	2015	2014	2013
1 Premi lordi contabilizzati (1)	682.232	752.522	779.842
2 - ramo 11	784	1.406	941
3 - ramo 12	8.734	9.031	9.997
4 - ramo 13	672.713	742.085	768.904
5 Sinistri pagati: importo lordo (2)	706.285	768.021	820.065
6 - ramo 11	683	645	1.175
7 - ramo 12	7.353	13.849	9.213
8 - ramo 13	698.249	753.527	809.678
9 Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)	17.415	20.835	25.235
10 - ramo 11	344	430	731
11 - ramo 12	40	1.362	759
12 - ramo 13	17.031	19.043	23.746
13 Variazione dei recuperi: importo lordo (4)	26.082	35.002	37.369
14 - ramo 11			
15 - ramo 12	40	88	341
16 - ramo 13	26.042	34.915	37.028
17 Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)		9	36
18 - ramo 11			
19 - ramo 12			
20 - ramo 13		9	36
21 Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)	(180.690)	(85.825)	(60.754)
22 - ramo 11	(8.401)	7.473	(1.558)
23 - ramo 12	2.226	(5.541)	5.952
24 - ramo 13	(174.515)	(87.758)	(65.148)
25 Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)	(9.477)	(4.187)	(10.192)
26 - ramo 11	(122)	(66)	(611)
27 - ramo 12		(1.383)	673
28 - ramo 13	(9.356)	(2.738)	(10.255)

(1) Compresi nella voce 1 del conto economico

(2) Compresi nella voce 8 del conto economico

(3) Compresi nella voce 9 del conto economico

(4) Compresi nella voce 11 del conto economico

(5) Compresi nella voce 12 del conto economico

(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis

(7) Compresi nella voce 15 del conto economico

All. n.2 bis al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.28, comma 2, del Regolamento

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità – rami 11

Valori in migliaia di euro	Esercizi		
	2015	2014	2013
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 del Conto Economico)	(8.401)	7.473	(1.558)
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette		18	
(4) - per rischi assunti in riassicurazione			
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			147
(8) - per rischi assunti in riassicurazione			
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi			5
(11) - ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi			
(13) - ricavi			
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)			(5)

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

	Importo	
(15) esercizio 2015 (1+6+8+14)	(8.401)	
(16) esercizio 2014 (1-2-4+6+8+14) **	7.473	
(17) esercizio 2013 (1-2-4) ***	(1.558)	

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

6 Prospetti del margine di solvibilità

All. n.2 bis al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.28, comma 2, del Regolamento

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità – rami 12

Valori in migliaia di euro	Esercizi		
	2015	2014	2013
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 del Conto Economico)	2.226	(5.541)	5.952
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti*:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(4) - per rischi assunti in riassicurazione			
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(8) - per rischi assunti in riassicurazione		1	
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi			86
(11) - ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi			
(13) - ricavi			
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)			(86)

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio 2015 (1+6+8+14)	2.226
(16) esercizio 2014 (1-2-4+6+8+14)**	(5.539)
(17) esercizio 2013 (1-2-4)***	5.952

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

All. n.2 bis al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.28, comma 2, del Regolamento

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità – rami 13

Valori in migliaia di euro	Esercizi		
	2015	2014	2013
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 del Conto Economico)	(174.515)	(87.758)	(65.088)
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti*:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	242	(1.193)	321
(4) - per rischi assunti in riassicurazione		6.192	394
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione		4	
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	813	9.161	283
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	(102)	2.277	321
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	9.623	809	30
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi			
(11) - ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi	3	487	490
(13) - ricavi	531		30
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	529	(487)	(460)

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

	Importo	
(15) esercizio 2015 (1+6+8+14)	(174.088)	
(16) esercizio 2014 (1-2-4+6+8+14)**	(92.160)	
(17) esercizio 2013 (1-2-4)***	(65.481)	

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

6 Prospetti del margine di solvibilità

Allegato n.4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.28, comma 2, del Regolamento

Valori in migliaia di euro

Gestione danni	
1)	Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre dell'anno di riferimento, al netto del relativo onere fiscale
2)	Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale
TOTALE	

Istruzioni per la compilazione

Le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:

(69ter) = (1) Allegato 4

(74bis) = (1) Allegato 4 + (2) Allegato 4

Prospetto del margine di solvibilità delle imprese che esercitano congiuntamente le assicurazioni sulla vita e contro i danni (art.29 del Regolamento)

(Valori in migliaia di euro)

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità rami vita e rami danni		Assicurazioni vita	Assicurazioni danni	Totale
Ammontare del margine di solvibilità richiesto:				
rami vita (168); rami danni (104)	(a)	1144.358	1.770.017	2.914.375
Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile				
totale elementi A): rami vita (97); rami danni (76)	(b)	2.276.289	3.464.816	5.741.105
totale elementi B): rami vita (102); rami danni (79)	(c)			
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile	(b + c)	2.276.289	3.464.816	5.741.105
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire	d = [(b+c) - a]	1.131.931	1.694.799	2.826.730
Utilizzazione ai sensi dell'art. 348, comma 3, del Codice delle assicurazioni degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 44, comma 2, lett. a), b), c) del Codice delle assicurazioni	(e)			
f = (d + e)		1.131.931	1.694.799	2.826.730

N.B. (e) sempre ≤ (d)
(e) sempre ≤ (b)

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente

Fabio Cerchiai

(*)

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

Silvia Bocci

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

6 Prospetti del margine di solvibilità

Allegato V

Prospetto sull'utilizzo dell'eccedenza del margine di solvibilità disponibile (art.31 del Regolamento)

Valori in migliaia di euro

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità rami vita e rami danni	Assicurazioni vita	Assicurazioni danni	Totale
Ammontare del margine di solvibilità richiesto:			
rami vita (168); rami danni (104) (a)	1 1.144.358	11 1.770.017	21 2.914.375
Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile			
rami vita (169); rami danni (105) (b)	2 2.276.289	12 3.464.816	22 5.741.105
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile rispetto all'ammontare del margine di solvibilità richiesto (c) = (b - a)	3 1.131.931	13 1.694.799	23 2.826.730
Impegni derivanti dalla concessione di fidejussioni o garanzie dettagliati in allegato (d)	4	14	24
Altri impegni che incidono sull'assorbimento del margine (e)	5	15	25
Totale impegni (f) = (d+e)	6	16	26
(g) = (c - f)	7 1.131.931	17 1.694.799	27 2.826.730

(d) Gli importi sono dettagliati nell'Allegato.
(e) Gli altri impegni sono dettagliati in una nota allegata

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente

Fabio Cerchiai (***)

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

Silvia Bocci

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

7

Prospetti dimostrativi
delle attività assegnate
alla copertura
delle riserve tecniche

H

P

u





 Prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche di cui agli artt. 36 e 41, Comma 4, del D. Lgs. 209/05

Modello 1
Esercizio 2015

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

7 Prospetti delle coperture delle riserve

Valori in euro

		Alla chiusura dell'esercizio 2015		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire		9	23.593.913.687	6	22.585.926.757
Descrizione attività	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2015		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;					
A.1.a		13 17.398.427.275	14 73,74	15 16.564.997.657	16 73,34
Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;					
A.1.b		17 56.693.505	18 0,24	19 57.431.762	20 0,25
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	21 5.069.047.362	22 21,48	23 4.756.975.994	24 21,06
Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;					
A.1.2b		25 68.409.662	26 0,29	27 175.965.967	28 0,78
Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;					
A.1.2c	3%	33 913	34 514	35 515	36 516
Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating;					
A.1.2d	3%	37 517	38 518	39 519	40 520
di cui titoli non negoziati					
		521	522	523	524
Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;					
A.1.3		29	30	31	32
A.1.4	Quote di OICVM italiani e UE;	33 24.463.808	34 0,10	35 231.620	36 0,00
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	37	38	39	40
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	53 177.085.370	54 0,75	55 205.088.354	56 0,91
Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)]					
A.1.9	5%	525	526	527	528
Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1					
A.1.9a)		533	534	535	536
Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli simili ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.					
A.1.9b)		537	538	539	540
Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.					
A.1.9c)		541	542	543	544
di cui titoli non negoziati					
		529	530	531	532
Totale A.1		57 22.794.126.982	58 96,61	59 21.760.691.354	60 96,35
di cui titoli strutturati (a)					
		501 3.129.396.150	502 13,26	503 2.995.384.865	504 13,26
di cui cartolarizzazioni (b)					
		505 18.114.881	506 0,08	507 19.728.798	508 0,09
Totale (a) + (b)		509 3.147.511.031	510 13,34	511 3.015.113.663	512 13,35
A.2 Prestiti	20%	545	546	547	548
Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;					
A.2.1	20%	61	62	63	64
Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)]					
A.2.2	5%	549	550	551	552
Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario.					
A.2.2a)	5%	553	554	555	556
Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prestatore di finanziamenti.					
A.2.2b)	2,5%	557	558	559	560
Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prestatore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.					
A.2.2c)	1%	561	562	563	564
A.2.2d)	**	565	566	567	568
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
Azioni negoziate in un mercato regolamentato;					
A.3.1a		65 183.323.843	66 0,78	67 372.518.948	68 1,65
Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;					
A.3.1b		69 235.000.000	70 1,00	71 100.000.000	72 0,44
A.3.3	Quote di OICVM italiani e UE	77 244.659.369	78 1,04	79 90.388.518	80 0,40
A.3.4	Quote di FIA chiusi negoziati in un mercato regolamentato.	81	82	83	84
Totale A.3	5%	85 662.983.212	86 2,81	87 562.907.466	88 2,49
A.4 Comparto immobiliare					
Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;					
A.4.1		89	90	91	92
Beni immobili concessi in leasing;					
A.4.2	10%	93	94	95	96
Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta.					
A.4.3		97	98	99	100
da riportare		23.457.110.194	99,42	22.323.598.820	98,84

Descrizione attività	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2015		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
<i>riporto</i>		23.457.110.194	99,42	22.323.598.820	98,84
A.4.4 Quote di FIA immobiliari italiani.	10%	101 121.452.231	102 0,51	103 136.795.132	104 0,61
Totale A.4	40%	109 121.452.231	110 0,51	111 136.795.132	112 0,61
A.5 Investimenti alternativi					
A.5.1a Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.		301	302	303	304
A.5.1b Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.		305	306	307	308
A.5.2a Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.		309	310	311	312
A.5.2b Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.		313	314	315 65.801.025	316 0,29
Sub-totale A.5.2a+A.5.2b	5%	317	318	319 65.801.025	320 0,29
Totale A.5	10%	321	322	323 65.801.025	324 0,29
Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2b	35%	325 662.983.212	326 2,81	327 628.708.491	328 2,78
TOTALE A		113 23.578.562.425	114 99,93	115 22.526.194.977	116 99,74
B CREDITI					
B.1 Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		117	118	119	120
B.2 Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		121	122	123	124
B.3.1 Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		125	126	127	128
B.3.2 Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		129	130	131	132
B.4 Anticipazioni su polizze;		133	134	135	136
B.5 Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento.	5%	137	138	139	140
B.6 Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	141	142	143	144
B.7 Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5%	401	402	403	404
TOTALE B		145	146	147	148
C ALTRI ATTIVI					
C.1 Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio;		149	150	151	152
C.2 Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		153	154	155	156
Sub-totale C.1+C.2	5%	157	158	159	160
C.3 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		161	162	163	164
C.4 Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		165	166	167	168
C.5 Interessi reversibili;	5%	169	170	171	172
TOTALE C		173	174	175	176
TOTALE B + C - C.3	25%	177	178	179	180
D Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	181 15.351.262	182 0,07	183 59.731.780	184 0,26
E Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05.		185	186	187	188
TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		189 23.593.913.687	190 100,00	191 22.585.926.757	192 100,00
Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	193 330.103.167	194 1,40	195 299.198.754	196 1,32

(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione

(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

7 Prospetti delle coperture delle riserve

Allegato A al Modello 1

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

Valori in euro

Valuta	Tasso di cambio (1)	Riserve tecniche	Attività a copertura
Spazio Economico Europeo			
EURO	1,000	23.578.268,058	23.475.494,511
Corona danese			
Corona svedese			
Sterlina Gran Bretagna	0,734		10.266,929
Corona ceca	27,023		39.106,075
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Zloty polacco			
Nuovo Leu Romeno			
Nuovo Lev Bulgaro			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco del Liechtenst			
Stati Terzi			
Franco svizzero	1,084	7.113,280	5.857,920
Dollaro USA	1,089	8.508,455	63.100,988
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese	131,070	23,894	87,264
Riyal arabo			
Lira turca			
Dollaro Hong Kong			
Rand Sudafricano			
Dinaro Tunisino			
Dirham Marocco			
Dollaro Singapore			
TOTALE (2)		23.593.913,687	23.593.913,687

(1). Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività

(2). Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 9 del prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 189 del medesimo

Attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'art. 33, comma 4, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

Valori in euro

SEZIONE I - Contratti a premio unico (1)

N. ordine	Tasso di interesse garantito (2)	Durata residua contrattuale	Riserve tecniche (3)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio 2015 (4)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio precedente
1	3,13	7	39.836	39.836	38.375
2	3,10	6	100.370	100.370	96.859
3	3,10	3	59.705	59.705	57.847
4	3,10	8	136.025	136.025	131.904
5	3,10	9	96.096	96.096	93.244
11	4,40	20	18.436.195	18.436.195	19.155.267
12	4,40	20	19.515.522	19.515.522	20.132.523
21	4,40	20	38.568.955	38.568.955	39.529.684
22	4,40	20	19.476.825	19.476.825	20.040.917
149	1,80	0			1.679.418
152	1,80	0			11.895.116
157	1,78	0			1.919.368
158	1,78	0			2.762.902
161	2,92	0			1.496.901
162	2,92	0			2.901.015
163	3,06	12	11.022.640	11.022.640	11.391.378
164	3,06	12	25.354.731	25.354.731	26.374.402
166	2,92	0			1.075.486
167	2,92	0			6.498.790
168	1,81	0			163.193
169	1,81	0			7.317.055
170	3,10	31	6.156.709	6.156.709	6.338.653
171	3,10	31	17.892.703	17.892.703	18.467.329
172	2,92	0			175.623
173	2,92	0			599.283
174	2,93	29	11.284.191	11.284.191	11.924.140
175	2,93	29	24.164.523	24.164.523	26.152.077
176	3,10	0			8.119.814
177	3,10	0			20.593.110
178	3,10	1	906.399	906.399	893.302
179	3,10	1	1.397.430	1.397.430	1.404.712
180	3,10	0			3.262.203
181	3,10	0			7.344.631
182	3,10	3	5.719.639	5.719.639	5.984.236
183	3,20	6	4.338.097	4.338.097	4.513.136
184	16,99	26	3.816.227	3.816.227	3.561.963
186	3,10	3	2.020.941	2.020.941	1.960.176
187	3,10	3	17.009.378	17.009.378	17.507.316
188	3,20	6	14.160.465	14.160.465	14.921.153
189	16,99	26	879.852	879.852	757.783
TOTALE			242.553.454	242.553.454	329.232.284
			1	2	3

7 Prospetti delle coperture delle riserve

Allegato B al Modello 1

Attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'art. 33, comma 4, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

Valori in euro

SEZIONE I - Contratti a premio unico (1)

N. ordine	Tasso di interesse garantito (2)	Durata residua contrattuale	Riserve tecniche (3)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio 2015 (4)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio precedente
190	3,10	3	578.396	578.396	561.005
191	3,98	5	2.873.198	2.873.198	2.786.861
192	3,90	21	3.374.602	3.374.602	3.398.948
193	16,99	26	3.055.602	3.055.602	2.644.711
194	3,90	21	18.473.945	18.473.945	18.983.938
198	3,90	21	760.090	760.090	745.657
199	4,70	22	17.312.269	17.312.269	17.273.374
200	4,70	12	4.661.026	4.661.026	4.745.685
201	5,89	24	7.401.134	7.401.134	7.514.156
202	16,99	26	24.877.882	24.877.882	21.693.371
203	3,90	21	119.950	119.950	115.451
204	4,70	22	3.789.685	3.789.685	3.768.931
205	4,70	12	1.085.378	1.085.378	1.063.343
206	5,89	24	1.778.067	1.778.067	1.723.604
207	4,75	94	52.903.234	52.903.234	52.520.800
208	5,89	25	2.867.457	2.867.457	2.781.850
209	4,94	20	1.226.172	1.226.172	1.232.744
210	5,39	27	3.753.496	3.753.496	4.005.352
211	16,99	26	46.715	46.715	40.586
212	5,89	25	9.656.621	9.656.621	9.597.589
213	5,39	27	24.903.762	24.903.762	24.552.022
217	5,39	30	1.452.547	1.452.547	1.437.310
218	3,90	42	2.080.505	2.080.505	2.170.611
219	5,39	30	5.933.546	5.933.546	6.038.444
220	3,90	42	21.440.592	21.440.592	21.963.189
223	4,94	20	3.126.290	3.126.290	3.207.020
224	4,09	45	200.192	200.192	192.322
225	3,90	45	14.467.830	14.467.830	14.848.035
226	3,90	45	2.049.565	2.049.565	2.078.201
228	4,09	45	1.168.431	1.168.431	1.122.499
229	3,90	46	1.380.836	1.380.836	1.384.009
230	4,09	46	199.292	199.292	191.457
233	3,90	46	3.442.240	3.442.240	3.550.361
236	3,50	0			579.602
237	3,50	0			267.245
TOTALE			242.440.547	242.440.547	240.780.283
			1	2	3

Allegato B al Modello 1

Attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'art. 33, comma 4, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

Valori in euro

SEZIONE II - Contratti di rendita vitalizia immediata (1)				
N. ordine	Tasso di interesse garantito (2)	Riserve tecniche (3)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio 2015 (4)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio precedente
13	6,30	545.353	545.353	573.976
51	4,03	24.480.358	24.480.358	25.976.124
TOTALE		25.025.711	25.025.711	26.550.100
TOTALE GENERALE (5)		510.019.712	510.019.712	596.562.667

(1). Vanno considerati i contratti di cui di cui all'art. 33, comma 4, d.lgs 209/05, per i quali l'impresa dispone di attività specifiche a copertura delle riserve tecniche limitatamente al periodo in cui è garantito un tasso di interesse superiore a quello previsto, per i contratti con garanzia finanziaria, dal Regolamento di cui al comma 1 dell'art. 33 del d. lgs. 209/05.

(2). Va inserito il tasso di interesse garantito contrattualmente dall'impresa, ai sensi del Regolamento di cui all'art. 33, comma 1, del d. lgs. 209/05, limitatamente alle garanzie finanziarie collegate ad attività specifiche a copertura delle riserve tecniche.

(3). Va indicato l'intero importo delle riserve tecniche relativamente al periodo durante il quale è garantito il tasso di interesse richiamato nella precedente nota (2). Tali riserve sono ricomprese nell'importo di cui alla voce 9 del Prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.

(4). Va indicato l'importo degli attivi, il cui ammontare non deve risultare inferiore a quello delle riserve tecniche esposto, che consentono di garantire il tasso di interesse di cui alla nota (2). Tali attivi sono ricompresi nell'importo di cui alla voce 189 del Prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.

(5). Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle due sezioni.

7 Prospetti delle coperture delle riserve

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Fabio Cerchiai

(*)

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

Silvia Bocci

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Prospetto annuale delle attività destinate a copertura delle
riserve tecniche relative ai Contratti di cui all'art. 41,
Commi 1 e 2, del d. Lgs. 209/05**

Modello 2
Esercizio 2015

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

7 Prospetti delle coperture delle riserve

Valori in euro

SEZIONE I - Contratti collegati al valore delle quote di OICR

N° ordine	Denominazione OICR di riferimento	Alla chiusura dell'esercizio 2015			Alla chiusura dell'esercizio precedente		
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura	
			n. quote possedute	valore		n. quote possedute	valore
26	ACOMEA EUROPA - FULL SERVICE	7.007	464	7.007	17.181	1.343	17.181
27	ACOMEA ITALIA - FULL SERVICE	13.197	576	13.197	10.686	576	10.686
28	ACOMEA LIQUIDITA' - FULL SERVICE	5.196	580	5.196	5.188	580	5.188
29	ACOMEA EUROBBLIGAZIONARIO - FULL SERVICE	131	8	131	132	8	132
30	ACOMEA BREVE TERMINE - FULL SERVICE	472	32	472	466	32	466
31	ACOMEA ETF ATTIVO - FULL SERVICE	803	184	803	827	184	827
71	ACOMEA AMERICA - FULL SERVICE				11.480	631	11.480
79	ACOMEA ASIA PACIFICO - FULL SERVICE	6.592	1.303	6.592	6.155	1.303	6.155
	TOTALE SEZIONE I	33.398	3.147	33.398	52.115	4.657	52.115

Valori in euro

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2015		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)
1	FONDOSAI	654.647	822.982	1.022.940	1.072.977
2	ALFA2000	15.363.460	15.363.460	18.225.905	18.225.905
3	OMEGA2000	1.334.949	1.334.949	1.456.766	1.456.766
17	BETA2000	1.239.602	1.239.602	1.363.437	1.363.437
35	FONSAILINK Azionario	26.443.070	26.443.070	32.100.896	32.100.896
36	FONSAILINK Bilanciato	16.213.507	16.213.507	17.973.810	17.973.810
37	FONSAILINK Obbligazionario	3.394.817	3.394.817	3.610.029	3.610.029
38	FONSAILINK Monetario	1.729.465	1.729.465	2.110.773	2.110.773
39	FONSAI AZIONARIO GLOBALE	5.438.287	5.438.287	6.114.652	6.114.652
40	UNINVEST RISPARMIO	2.052.977	2.052.977	2.153.054	2.153.054
41	UNINVEST EQUILIBRIO	4.773.787	4.773.787	5.148.399	5.148.399
42	UNINVEST FLESSIBILE	1.361.905	1.361.905	1.379.969	1.379.969
43	UNINVEST ARCO SERENO	725.980	725.980	789.823	789.823
44	UNIT BALANCED	348.628	348.628	392.224	392.224
45	UNIT SHARE	1.697.386	1.697.386	1.715.144	1.715.144
46	WINVEST linea PRUDENTE	441.490	441.490	493.554	493.554
47	WINVEST linea BILANCIATA	1.115.658	1.115.658	1.121.715	1.121.715
48	WINVEST linea DINAMICA	3.883.270	3.883.270	4.659.886	4.659.886
49	CS Private Life 4 Int.Cons. Euro	52.215.816	52.215.816	50.179.152	50.179.152
50	AURORA PRUDENTE	3.437.904	3.437.904	3.583.544	3.583.544
51	AURORA DINAMICO	633.109	633.109	680.730	680.730
52	AURORA EQUILIBRATO	597.735	597.735	589.591	589.591
53	TARGET AURORA	478.457	478.457	514.839	514.839
54	COMPARTO 2 BILANCIATO	15.479.886	15.479.886	15.858.210	15.858.210
55	COMPARTO 1 OBBL.MISTO EURO	19.477.788	19.477.788	20.542.975	20.542.975
56	COMPARTO 3 AZIONARIO GLOBALE	13.090.079	13.090.079	4.181.100	4.181.100
57	InvestiConObiettivo	1.641.851	1.641.851	2.344.310	2.344.310
58	Azionario Globale UnipolSai	3.372.283	3.372.283	4.104.098	4.104.098
59	PREVILINK Azionario	13.262.593	13.262.593	21.080.142	21.080.142
60	PREVILINK Bilanciato	4.575.592	4.575.592	8.474.620	8.474.620
61	PREVILINK Monetario	572.175	572.175	1.126.738	1.126.738
62	PREVILINK Obbligazionario	946.771	946.771	1.469.839	1.469.839
	TOTALE SEZIONE II	217.994.924	218.163.259	236.562.864	236.612.901
		7	8	9	10

7 Prospetti delle coperture delle riserve

Valori in euro

SEZIONE III - Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2015		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)
86	VALORE SICURO			4.074.150	4.074.150
87	CONCERTO 25 T218	114.330	114.330	104.851	104.851
88	CONCERTO 25 II T219	43.679	43.679	29.941	29.941
89	ROCK TWO T399	81.393	81.393	115.300	115.300
92	INDEX I/2005 T724	3.923.989	3.923.989	2.942.992	2.942.992
93	INDEX II/2005 T725	5.208.739	5.208.739	4.166.991	4.166.991
94	INDEX III/2005 T727	6.374.340	6.374.340	5.199.797	5.199.797
95	INDEX 6% PERFORMANCE T726	51.196	51.196	35.133	35.133
113	UGF VALORE - T762	12.625.122	12.625.122	13.831.186	13.831.186
114	Investi4,35 - T763	55.533.981	55.533.981	60.020.460	60.020.460
115	Investi4,20 - T764	46.986.372	46.986.372	50.486.229	50.486.229
120	Mi-III/73-Valore Sicuro			2.907.140	2.907.140
	TOTALE SEZIONE III	130.943.141	130.943.141	143.914.170	143.914.170
		11	12	13	14
	TOTALE GENERALE (2)	348.971.463	349.139.798	380.529.149	380.579.186
		15	16	17	18

(1) Va indicato l'ammontare complessivo degli attivi presenti nella corrispondente gestione

(2) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle tre sezioni

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Fabio Cerchiai

(*)

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

Silvia Bocci

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

 **Prospetto dimostrativo degli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione di cui alla classe "D.II" dello stato patrimoniale**

Modello 3
Esercizio 2015

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

7 Prospetti delle coperture delle riserve

Valori in euro

SEZIONE I - Fondi pensione aperti

N. ordine del fondo	Denominazione del fondo	Linea di investimento (1)	(2)	Alla chiusura dell'esercizio 2015		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
				Riserve	Investimenti (3)	Riserve	Investimenti (3)
1	Fondo Pensione Aperto SAI	PREVI BOND	1	15.360.867	15.360.867	14.751.791	14.751.791
1	Fondo Pensione Aperto SAI	PREVI GEST	2	14.431.089	14.431.089	14.003.185	14.003.185
1	Fondo Pensione Aperto SAI	PREVI MIX	3	25.847.495	25.847.495	26.177.807	26.177.807
1	Fondo Pensione Aperto SAI	PREVI CAPITAL	4	3.640.431	3.640.431	3.534.821	3.534.821
1	Fondo Pensione Aperto SAI	PREVI EUROPA	5	8.509.439	8.509.439	8.446.014	8.446.014
1	Fondo Pensione Aperto SAI	PREVI GLOBAL	6	4.578.538	4.578.538	4.542.948	4.542.948
2	Fondiaria Previdente	F. PREVIDENTE AZIONARIA	1	49.762.938	49.762.938	55.552.614	55.552.614
2	Fondiaria Previdente	F. PREVIDENTE BILANCIATA	2	37.430.000	37.430.000	37.358.341	37.358.341
2	Fondiaria Previdente	F. PREVIDENTE OBBLIGAZIONARIA	3	27.041.038	27.041.038	25.835.631	25.835.631
2	Fondiaria Previdente	F. PREVIDENTE MONETARIA	4	4.407.960	4.407.960	4.626.473	4.626.473
2	Fondiaria Previdente	F. PREVIDENTE MONETARIA GARANT	5	13.994.101	13.994.101	13.142.011	13.142.011
3	Conto Previdenza	C. PREVIDENZA AZIONARIO TECNIC	1	18.602.539	18.602.539	17.397.814	17.397.814
3	Conto Previdenza	C. PREVIDENZA BIL. TECNICO	2	21.861.584	21.861.584	20.665.993	20.665.993
3	Conto Previdenza	C. PREVIDENZA OBBL. TECNICO	3	6.379.049	6.379.049	6.250.424	6.250.424
3	Conto Previdenza	C. PREVIDENZA GARANTITO TECNIC	4	23.247.892	23.247.892	21.816.285	21.816.285
3	Conto Previdenza	C. PREVIDENZA PREMIUM-TFR	5	6.327.774	6.327.774	5.300.437	5.300.437
4	Unipol Previdenza	UNIPOL PREVIDENZA A	1	49.600.555	49.600.555	46.331.841	46.331.841
4	Unipol Previdenza	UNIPOL PREVIDENZA B	2	106.886.322	106.886.322	100.629.677	100.629.677
4	Unipol Previdenza	UNIPOL PREVIDENZA C	3	44.465.545	44.465.545	42.740.856	42.740.856
4	Unipol Previdenza	UNIPOL PREVIDENZA D	4	62.823.773	62.823.773	59.720.786	59.720.786
5	Unipol Insieme	UNIPOL INSIEME VALORE	1	20.876.254	20.876.254	18.499.827	18.499.827
5	Unipol Insieme	UNIPOL INSIEME SVILUPPO	2	32.680.780	32.680.780	29.421.025	29.421.025
5	Unipol Insieme	UNIPOL INSIEME CRESCITA	3	57.482.858	57.482.858	52.893.034	52.893.034
5	Unipol Insieme	UNIPOL INSIEME PROTEZIONE ETIC	4	80.017.439	80.017.439	74.318.855	74.318.855
6	Fondo Pensione Aperto UnipolSai	UNIPOLSAI BOND TECNICO(Ex Mil	1	10.251.232	10.251.232	9.738.287	9.738.287
6	Fondo Pensione Aperto UnipolSai	UNIPOLSAI EUROPA TECNICO(Ex M	2	3.288.200	3.288.200	3.015.108	3.015.108
6	Fondo Pensione Aperto UnipolSai	UNIPOLSAI GEST TECNICO(Ex Mil	3	7.525.627	7.525.627	7.002.938	7.002.938
6	Fondo Pensione Aperto UnipolSai	UNIPOLSAI GLOBAL TECNICO(Ex M	4	4.116.460	4.116.460	3.603.432	3.603.432
6	Fondo Pensione Aperto UnipolSai	UNIPOLSAI MIX TECNICO(Ex Mila	5	4.197.964	4.197.964	3.833.775	3.833.775
6	Fondo Pensione Aperto UnipolSai	UNIPOLSAI PREMIUM-TFR(Ex Mila	6	3.502.135	3.502.135	3.343.091	3.343.091
		TOTALE SEZIONE I		769.137.878	769.137.878	734.495.121	734.495.121
			1	2	3	4	

Valori in euro

SEZIONE II - Fondi pensione chiusi

N. ordine del fondo	Denominazione del fondo	Linea di investimento (1)	(2)	Alla chiusura dell'esercizio 2015		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
				Riserve	Investimenti (3)	Riserve	Investimenti (3)
7	Cometa	FONDO PENSIONE COMETA	1	851.293.916	851.293.916	794.349.870	794.349.870
8	Arco	FONDO PENSIONE ARCO GAR.	1	57.399.950	57.399.950	54.791.745	54.791.745
9	Poste	FONDO PENSIONE POSTE GAR.	1	433.242.846	433.242.846	385.140.876	385.140.876
10	Alifond	FONDO PENSIONE ALIFOND GAR.	1	73.864.545	73.864.545	135.644.320	135.644.320
11	Byblos	FONDO PENSIONE BYBLOS GAR.	1	156.159.230	156.159.230	146.109.231	146.109.231
12	Priamo	FONDO PENSIONE PRIAMO GAR.	1	276.769.584	276.769.584	254.606.562	254.606.562
13	Telemaco	FONDO PENSIONE TELEMACO	1	71.947.602	71.947.602	65.685.657	65.685.657
15	Filcoop	FONDO PENSIONE FILCOOP GAR.	1	28.035.203	28.035.203	24.093.784	24.093.784
16	Fondapi	FONDO PENSIONE FONDAPI GAR.	1	91.496.961	91.496.961	90.848.699	90.848.699
17	Valle D'Aosta	FONDO ISTITUTO VALLE D'AOSTA G	1			37.813.389	37.813.389
18	Previmoda	F.do Previmoda a Garanzia	1	101.879.409	101.879.409	98.386.286	98.386.286
19	Fonte	FONDO PENSIONE FON.TE gar.	1	566.873.847	566.873.847	518.561.748	518.561.748
20	Fondo Pensione Chiuso Fondinps	F.DO PENSIONE FONDINPS A GARAN	1	69.828.576	69.828.576	64.807.342	64.807.342
21	F.DO PENS. PERSEO SIRIO A GARA	F.DO PENS. PERSEO SIRIO A GARA	1	24.949.028	24.949.028		
22	F.DO PENS. COMETA SICUREZZA 20	F.DO PENS. COMETA SICUREZZA 20	1	2.811.569	2.811.569		
		TOTALE SEZIONE II	5	2.806.552.266	2.806.552.266	2.670.839.509	2.670.839.509
		TOTALE GENERALE (4)	9	3.575.690.144	3.575.690.144	3.405.334.630	3.405.334.630

(1) Deve essere specificato, all'interno di ciascun fondo, l'ammontare delle riserve e delle corrispondenti attività afferenti ciascuna linea di investimento.

(2) Riportare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni).

(3) Gli investimenti devono essere riportati al netto delle passività relative al fondo.

(4) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle due sezioni.

7 Prospetti delle coperture delle riserve

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Fabio Cerchiai

(*)

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

Silvia Bocci

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura
delle riserve tecniche di cui all'art. 37 Del d. Lgs. 209/05**

Modello 4
Esercizio 2015

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

7

Prospetti delle coperture delle riserve

Valori in euro

		Alla chiusura dell'esercizio 2015		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire		5	15.036.171.923	6	16.016.872.898
Descrizione attività	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2015		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		9	6.628.249.836	10	44,08
A.1.b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		13	23.289.101	14	0,15
A.1.2.a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		17	3.480.007.443	18	23,14
A.1.2.b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		21	134.795.618	22	0,90
A.1.2.c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	513		515	
A.1.2.d Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli similari ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating;	3%	517	518	519	520
di cui titoli non negoziati		521	522	523	524
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		25	26	27	28
A.1.4 Quote di OICVM italiani e UE;		29	27.778.528	30	0,18
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	33	34	35	36
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		49	71.113.229	50	0,47
A.1.9 Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)]	5%	525	526	527	528
A.1.9.a) Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1		533	534	535	536
A.1.9.b) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli similari ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.		537	538	539	540
A.1.9.c) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.		541	542	543	544
di cui titoli non negoziati		529	530	531	532
Totale A.1		53	10.365.233.755	54	68,94
di cui titoli strutturati (a)		501	2.508.565.846	502	16,68
di cui cartolarizzazioni (b)		505	48.234.483	506	0,32
Totale (a) + (b)		509	2.556.800.329	510	17,00
A.2 Prestiti	20%	545	546	547	548
A.2.1 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;	20%	57	58	59	60
A.2.2 Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2.a) + A.2.2.b) + A.2.2.c) + A.2.2.d)]	5%	549	550	551	552
A.2.2.a) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prestatori e sul rapporto con l'intermediario.	5%	553	554	555	556
A.2.2.b) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prestatore di finanziamenti.	2,5%	557	558	559	560
A.2.2.c) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prestatore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.	1%	561	562	563	564
A.2.2.d) Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	**	565	566	567	568
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1.a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61	93.855.240	62	0,62
A.3.1.b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		65	538.282.834	66	3,58
A.3.3 Quote di OICVM italiani e UE		73	437.643.261	74	2,91
A.3.4 Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato.	5%	77	78	79	80
Totale A.3		81	1.069.781.335	82	7,11
A.4 Comparto immobiliare					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		85	2.248.726.536	86	14,96
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	10%	89	90	91	92
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta.		93	247.858.862	94	1,65
da riportare			13.931.600.488	92,65	14.514.815,282

Descrizione attività	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2015		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
<i>riporto</i>		13.931.600.488	92,65	14.514.815.282	90,62
A.4.4 Quote di FIA immobiliari italiani.	10%	97 446.398.344	98 2,97	99 499.375.146	100 3,12
Totale A.4	40%	101 2.942.983.742	102 19,57	103 3.163.967.647	104 19,75
A.5 Investimenti alternativi					
A.5.1a Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.		301	302	303	304
A.5.1b Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.		305	306	307	308
A.5.2a Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziati in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.		309 92.063.072	310 0,61	311 93.675.676	312 0,58
A.5.2b Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.		313 9.893.240	314 0,07	315 203.690.176	316 1,27
Sub-totale A.5.2a+A.5.2b	5%	317 101.956.312	318 0,68	319 297.365.852	320 1,86
Totale A.5	10%	321 101.956.312	322 0,68	323 297.365.852	324 1,86
Sub-totale A.1 + A.5.1a	85%	325 10.365.233.755	326 68,94	327 10.913.699.326	328 68,14
Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2b	25%	329 1.165.211.001	330 7,75	331 1.233.889.307	332 7,70
TOTALE A		105 14.479.955.144	106 96,30	107 15.311.556.280	108 95,60
B CREDITI					
B.1 Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109 250.000.000	110 1,66	111 234.500.000	112 1,46
B.2 Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113	114	115	116
B.3.1 Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117 150.000.000	118 1,00	119 235.000.000	120 1,47
B.3.2 Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121 100.000.000	122 0,67	123 200.000.000	124 1,25
B.4 Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125	126	127	128
B.5 Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento.	5%	129	130	131	132
B.6 Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133 25.000.000	134 0,17	135	136
B.7 Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5%	401	402	403	404
TOTALE B		137 525.000.000	138 3,49	139 669.500.000	140 4,18
C ALTRI ATTIVI					
C.1 Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141	142	143	144
C.2 Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145	146	147	148
Sub-totale C.1+C.2	5%	149	150	151	152
C.3 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153 29.080.912	154 0,19	155 24.000.000	156 0,15
C.4 Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157	158	159	160
TOTALE C		161 29.080.912	162 0,19	163 24.000.000	164 0,15
TOTALE B + C- B.1	25%	165 304.080.912	166 2,02	167 459.000.000	168 2,87
D Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169 2.135.867	170 0,01	171 17.812.530	172 0,11
E Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173	174	175	176
TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		177 15.036.171.923	178 100,00	179 16.022.868.810	180 100,04
Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	181 678.323.865	182 4,51	183 753.226.648	184 4,70

(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione

(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

Valori in euro

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
Spazio Economico Europeo			
EURO	1,000	15.026.452.276	13.815.286.416
Corona danese	7,463	318	
Corona svedese			
Sterlina Gran Bretagna	0,734	607.235	330.787.663
Corona ceca	27,023	25.462	10.600.931
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Zloty polacco	4,264	683.156	
Nuovo Leu Romeno			
Nuovo Lev Bulgaro			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco del Liechtenst			
Stati Terzi			
Franco svizzero	1,084	4.408.866	
Dollaro USA	1,089	3.919.924	815.610.061
Dollaro canadese	1,512	33	26.915.279
Dollaro australiano	1,490	985	
Dollaro neozelandese	1,592		36.971.573
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
Dollaro Hong Kong			
Rand Sudafricano	16,953	45.093	
Dinaro Tunisino	2,210	23.639	
Dirham Marocco	10,788	4.936	
Dollaro Singapore			
TOTALE (2)		15.036.171.923	15.036.171.923

(1). Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2). Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Fabio Cerchiai

(*)

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

Silvia Bocci

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



8

Elenco dei
beni immobili



8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
1	0008	To - Moncalieri - Via F. Postiglione 18	4.748		
2	0008	To - Moncalieri - Via F. Postiglione 18	810		
2	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	37.074	101	
2	0022	To - Torino - Piazza Derna 207	107		
2	0105	To - Moncalieri - P.Za V.Emanuele 8	223		
2	0112	To - Nichelino - Via Giusti 10	92		
2	0131	To - Rivoli - C.So Susa 40-42	130		
2	0161	To - Torino - Cosenza 101/Pitagora 9	245		
2	0162	To - Torino - Corso Dante 119	1.193		
2	0163	To - Torino - C.So Francia 151	184		
2	0167	To - Torino - C.So Grosseto 269	112		
1	0168	To - Torino - V. S. Da Padova 2/Matteotti 51	2.435	106	
2	0168	To - Torino - V. S. Da Padova 2/Matteotti 51	3.220	122	
2	0171	To - Torino - C.So Sebastopoli 310/1	124		
2	0172	To - Torino - C.So Siracusa 92	326		
2	0178	To - Torino - C.So Turati 74	85		
2	0187	To - Torino - Via Breglio 61	381		
2	0192	To - Torino - Gobetti 19/Soleri 2/Gramsci 15	62		
2	0193	To - Torino - Via Gobetti 15	24.294		
2	0194	To - Torino - Grossi 29/Vinci 21/Cellini 6	7.156		
2	0197	To - Torino - Via Monginevro 61	79		
2	0199	To - Torino - Via S.Pio Vii 84	135		
2	0200	To - Torino - Via Valperga Caluso 30	161		
2	0206	To - Venaria - Via Tripoli 17	73		
2	0231	To - Torino - Corso Lecce 50	141		
2	0247	To - Grugliasco - Via Echirolles 6/8	213		
2	0248	To - Ivrea - Via Monte Stella 6	562		
2	0251	To - Rivarolo Canavese - V.Gallo Pecca 22	262		
2	0253	To - Torino - Via Dei Quartieri 10	100		
2	0260	To - Torino - Via Tiziano 2	105		
2	0282	To - Airasca - Via Roma 187 - 189	286		
1	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59			
2	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	10.751		
2	0290	To - Torino - Via Millefonti 22/24	320		
2	0303	To - Torino - Via Arsenale 5	10.102		
2	0345	To - Chieri - Vicolo S.Antonio-Via V.Emanuele li Snc	239		
2	0414	To - Ivrea - P.Zza Lamarmora 7	89		
2	0434	To - Moncalieri - Piazza Caduti Per La Liberta' 7	134		
2	0492	To - Torino - Via Millio 41	843		
2	0493	To - Torino - Corso Francia 204	151		
2	0494	To - Torino - Piazza Guala 143	10.151		
2	0544	To - Torino - C.So Svizzera 185	2.122		
2	1049	To - Torino - C.So Vittorio Emanuele 48/V. Carlo Alberto 65	21.305	3.056	
2	1050	To - Moncalieri - Strada Ferrero Di Cambiano, 20	5.313		
1	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71		26.673	
2	2035	To - Collegno - Viale Gramsci 24	56		
2	2188	To - Torino - Via Mazzini 12	200		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				124	1.165	2.897	3.583	912	
				21	725	1.007	84	155	
				964	22.858	52.020	14.317	8.718	
				3	73	170	35	92	
				7	197	570	27	12	
				3	81	180	11	79	
				4	114	360	16	101	
				7	191	490	54	200	
	30			20	1.055	2.500	108	755	
				6	151	430	33	147	
				3	99	190	13	94	
				58	1.864	4.136	676	768	
				17	3.139	7.124	203	1.022	
				4	109	180	15	34	
				10	287	1.790	39	250	
				3	72	260	13	65	
				11	335	910	46	225	
	62								
				721	18.612	21.120	5.682	1.032	17.622
				4	7.140	19.300	16	4.580	
				2	70	190	9	65	
				4	119	180	16	33	
				5	142	230	19	92	
				2	64	210	9	57	
				4	124	230	17	20	
				6	187	390	26	9	
				11	519	570	43		
				8	231	350	31		
				3	88	140	12		
	105								
				9	252	260	34		
10.751					6.113	6.600	4.638		
			10.751	323					
				10	247	280	73		
				204	8.612	8.820	1.490		459
				7	196	200	43		
				3	76	84	13	6	
				4	116	140	18	41	
				25	716	1.016	127		
				5	131	159	20	8	
				232	8.199	8.270	1.953		
		97		64	1.651	1.651	373		1.301
				486	22.540	23.310	1.822		2.692
		466			3.474	3.474	1.373		2.476
				49	26.624	23.390	49		
				2	49	130	7	7	
				6	168	680	32	179	

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	2189	To - Torino - Corso Re Umberto 131	1.984		
1	2219	To - Torino - Corso Trapani 7/D	2.234		
2	2219	To - Torino - Corso Trapani 7/D	53		
2	2284	To - Torino - Via Guarini 4	197		
2	2303	To - Torino - Strada Del Drosso, 25	6.160		
1	3510	To - Torino - Via Berthollet 46		9.047	
2	3510	To - Torino - Via Berthollet 46		72	
1	3511	To - Torino - Via Marengo 15		20.665	
1	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	921		
2	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	954		
2	0328	Vc - Borgosesia - Via G. Ferrari 15	131		
2	2204	Vc - Vercelli - Corso Garibaldi 44	52		
2	2205	Vc - Vercelli - Via Duchessa Jolanda 20	37		
2	2206	Vc - Vercelli - Via Xx Settembre 2	187		
2	3003	Vc - Gattinara - Piazza Giuseppe Mazzini 3	3.812		
2	1021	No - Novara - C. So Della Vittoria 2	42		
2	1043	No - Borgomanero - Viale A. Marazza 30	178		
2	2142	No - Novara - Via F.lli Rosselli 28/30	254		
1	2247	No - Novara - Via Baluardo Lamarmora 19	121		
2	2247	No - Novara - Via Baluardo Lamarmora 19	185		
1	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	85		
2	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	135		
2	2261	Cn - Cuneo - Piazza Boves 2	254		
2	0201	Al - Tortona - Via Carducci 25	93		
2	0266	Al - Novi Ligure - Via Garibaldi 91/D	181		
2	0314	Al - Alessandria - Corso Crimea 25	272		
2	2002	Al - Alessandria - Via Faa' Di Bruno N. 49	92		
2	2254	Al - Alessandria - Via Trotti 44/46	169		
1	4200	Al - Alessandria - Via Spalto Marengo 11	182		
2	0033	Bi - Biella - Via Cova 10/A	118		
2	0323	Bi - Biella - Piazza 1 Maggio 10	328		
2	0351	Bi - Cossato - Via Paietta 8	132		
2	0501	Bi - Trivero - Località Ponzzone / Via Provinciale 195	135		
2	2013	Bi - Biella - Via Nazario Sauro 4	52		
2	7380	Bi - Biella - Via Gramsci 21	151		
3	0525	Im - San Remo - Monte Bignone S.N.C.	22		
2	0153	Sv - Savona - Via Servettaz 1	129		
2	0061	Ge - Genova - C. So De Stefanis 1/5	72		
2	0065	Ge - Genova - Via Cantore 35	143		
2	0067	Ge - Genova - Via Timavo 3	112		
2	0334	Ge - Camogli - Via Gaggini, 1	359		
2	0409	Ge - Genova - P. Zza De Ferrari 1	28.854	104	
2	0538	Ge - Camogli - Fabbricati Non Abitativi Camogli Viale Gaggini 1	90		
2	0540	Ge - Camogli - Via Gaggini 1	11.579	503	
2	0541	Ge - Camogli - Via Romana 215	209		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				5	1.964	3.200	20		1.374
		22		51	2.003	2.050	209		496
		1		1	47		5		12
				6	173	190	24		14
				151	5.548	6.000	612		3.147
				17	9.030	10.020	17		
					72	80			
				38	20.627	20.150	38		
				28	447	798	474	501	
				29	518	827	437	492	
				4	114	135	17		
				2	44	120	8	44	
				1	32	150	5	33	
				6	164	260	22		
					3.183	3.231	629		2.380
				1	37	160	5	28	
				5	154	164	24		
	254			7					
				4	48	84	73		
				6	163	156	22		
				3	70	88	15		
				4	111	130	24		
				8	224	370	30		105
				3	82	270	11	74	
				5	160	170	22		
				8	223	270	49		
				3	81	150	11		
				5	148	170	20		
				5	106	121	76	83	16
				4	104	280	14	99	
		18		10	265	265	45	9	18
				4	114	110	18		
		11		4	95	95	29	6	11
				2	46	150	7	48	
				5	117	143	34	52	
					22	27			
				4	114	550	15	78	
				2	63	200	9	57	
				4	125	210	18	106	
				3	88	300	24	79	
					359	719			
		663		496	19.660	19.660	8.634	1.648	4.364
					86	92	4		9
		604		267	8.610	8.610	2.867		1.853
					209	209			70

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
3	0542	Ge - Santa Margherita Ligure - Terreni S.Margherita Ligure Snc	2		
3	0543	Ge - Camogli - Terreni Agr. In Com. Camogli Viale Gaggini 1	58		
2	2063	Ge - Genova - Via Roccatagliata Ceccardi 1/2	704		
2	2218	Ge - Genova - Via B. Bosco N. 15/31	2.039		
1	2236	Ge - Genova - Via Roccatagliata Ceccardi 1	843		
2	2236	Ge - Genova - Via Roccatagliata Ceccardi 1	748		
2	2264	Ge - Genova - Via Xx Settembre 19/1	385		
2	3009	Ge - Sestri Levante - Localita Riva Trigoso Snc	35		2
2	3019	Ge - Zoagli - Localita Rovara - Strada Del Castellaro S.N.C.	1.800		113
1	4069	Ge - Genova - Via Xx Settembre 1	2.068		
1	7356	Ge - Genova - Via Sottoripa 1/A	1.610		
2	7356	Ge - Genova - Via Sottoripa 1/A	716		
2	0075	Sp - La Spezia - V.Le Italia 363	244		
2	1045	Sp - La Spezia - Via Fazio 50	314		
2	2071	Sp - La Spezia - Viale Italia 162	234		
1	7365	Sp - La Spezia - Viale Italia 210/6	299		
2	0151	Va - Saronno - Via Diaz / Via Bossi 2	51		
2	0205	Va - Varese - Via Foscolo 10	199		
2	0245	Va - Arcisate - C.So Matteotti 24	105		
2	0297	Va - Malnate - Piazza Della Repubblica Snc	289		
2	0498	Va - Tradate - Via Montegrappa 17-Via Baracca 2	140		
2	0504	Va - Varese - Via Rovereto 15	89		
2	0551	Va - Varese - Via Albani, 41	14.612		
2	1044	Va - Busto Arsizio - Via Xx Settembre 8	254		
2	2179	Va - Saronno - Piazza De Gasperi 15	55		
1	2200	Va - Varese - Via Carcano, 2	165		
2	2203	Va - Varese - Via Piave 3	108		
2	2259	Va - Busto Arsizio - Piazza Garibaldi 1	169		
2	3002	Va - Laveno Mombello - Via Buozi, 1	1.925		
2	0350	Co - Como - Via Borgovico, 126	297		
2	2037	Co - Como - Via Innocenzo Xi 13	204	520	
2	4121	Co - Como - Via F.Lli Rosselli 13	384		
2	5205	Co - Como - Piazza Del Popolo 14	238		
1	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13			
2	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	5.008	587	
2	0482	So - Sondrio - Largo Pedrini 3	297		
2	2183	So - Sondrio - Galleria Xxv Aprile 5	83		
2	0006	Mi - Milano - Via Roncaglia 14	165		
2	0023	Mi - Abbiategrasso - Via Serafino Dell'Uomo 34	118		
5	0072	Mi - Milano - Via De Castilia 23	48.363	179	
2	0086	Mi - Milano - P.Za Garibaldi 8	72		
2	0087	Mi - Milano - P.Za Napoli 38	247		
2	0092	Mi - Milano - Via Locatelli 4	261		
2	0094	Mi - Milano - Via Mussi 4-6	315		
2	0095	Mi - Milano - Via Palmanova 189	89		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
					2	4			
					58	288			
				21	552	2.000	152	155	
				61	1.794	2.540	245		
				25	458	705	384		
				22	428	795	320		
				12	336	400	49		
					37	37			99
					1.913	1.924			700
				62	1.282	1.963	786	1.228	
				48	923	1.643	686		
				21	502	612	214		
				7	215	510	29	178	
				9	272	305	42	51	
				7	206	260	28		
				9	152	337	147		
				2	45	190	6	39	
				6	175	800	24	144	
				3	93	110	13		
				9	253	260	36		20
				4	122	122	18		
				3	74	69	15		45
		1.323		259	11.860	11.860	1.429		51.826
				8	220	316	34		
				2	48	230	7	25	
					141	420	24	97	
				3	95	170	13		
				5	148	150	20		
					1.587	1.581	338		1.773
				9	244	254	53		
			520	11	182	460	23	132	
				11	295	367	89	279	78
				7	209	350	29	125	
2.109					1.643	1.858	465		
			1.589	158	3.232	3.071	774		
				9	258	323	39		
				3	73	200	10	41	
	149			2	11	100	4	9	
				4	104	220	14	14	
					48.542	48.256			29.040
				2	63	210	9	58	
				7	185	730	62	198	
				8	230	730	31	3	
				9	275	620	40	134	
				3	79	250	11	78	

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0097	Mi - Milano - Via Tibaldi 5	239		
2	0100	Mi - Milano - V.Le Lombardia 34	117		
2	0101	Mi - Milano - Viale Monza 137-139	20.205	258	
2	0216	Mi - Pieve Emanuele - Via Delle Rose 6	8.015	348	
2	0225	Mi - Sesto San Giovanni - Via Rovani 59	126		
2	0230	Mi - Rozzano - Via Torino 85	220		
2	0239	Mi - Milano - Via Cechov 48	154		
2	0250	Mi - Milano - P.Zza De Angeli 9	405		
2	0254	Mi - Milano - V.Lussu 4-6/V.La Malfa 7-9-11/V.Adriano100-102-104	1.418		
2	0264	Mi - Corsico - Via Vittorio Emanuele 10	253		
2	0265	Mi - Legnano - Via Porta / Corso Sempione 164	281		
2	0277	Mi - Milano - Via Vincenzo Monti 21	11.054	45	
2	0289	Mi - Bresso - Via Xxv Aprile 41 / Via Patellani 42	235		
2	0298	Mi - Milano - Via Treccani Degli Alfieri 16-18-20-22-24-26	18.717	24	
1	0300	Mi - Milano - Via Manin 37	2.068		
2	0304	Mi - Milano - Via Castellanza 6/8/10	12.671		
2	0310	Mi - Milano - Piazza Velasca 5	87.535	223	
2	0311	Mi - Milano - Via Pantano 4	833		
2	0312	Mi - Abbiategrasso - Via Ticino 1	211		
2	0425	Mi - Magenta - Via Mazenta 19/23	147		
2	0432	Mi - Milano - Via Perotti 2	2.596		
2	0445	Mi - Paderno Dugnano - Via Cadorna Ang.Via Pepe,2 (Via Piaggio 2)	297		
2	0520	Mi - Milano - Via Fiori Chiari Madonnina 9 - 24/A	7.224		
2	0521	Mi - Sesto San Giovanni - Via Milanese 300	42.390	227	
2	0531	Mi - Milano - Via Locatelli 1/P.Za Repubblica, 27	5.310		
4	0536	Mi - Pieve Emanuele - Loc.Viquarterio-Diritti Edificatori-V.Dei Pini Snc	1.234		
3	0537	Mi - Milano - Localita Bruzzano Snc Aree Edificabili	7.670		
2	0545	Mi - Milano - Via Larga 26	12.271		
2	0546	Mi - Milano - Viale Restelli, 3	2.128		
2	0547	Mi - Milano - Via Torino 66/68-Via S.Sisto 4	27.354	22	
2	0549	Mi - Milano - Via Melzi D'Erl, 34	15.452	45	
2	0552	Mi - Milano - Via Fara, 39	4.608		
2	0553	Mi - Milano - Via Fara, 41	32.312	3.213	
2	0554	Mi - Milano - Via Cardano 6	2.023		
2	0555	Mi - Milano - C.So B. Aires 77-79-Via Doria 56	1.551		
1	1006	Mi - Milano - Via Isonzo 2 / C.So Lodi 38	37		
2	1006	Mi - Milano - Via Isonzo 2 / C.So Lodi 38	139		
2	1018	Mi - Milano - Via Oldofredi 51	720		
2	2075	Mi - Legnano - Corso Italia 54	138		
2	2076	Mi - Legnano - Corso Sempione 119	56		
2	2090	Mi - Milano - Piazza Caneva 4	216		
2	2095	Mi - Milano - Via Boccaccio 32	128		
2	2097	Mi - Milano - Via Casati, 39	1.808	35	
2	2120	Mi - Milano - Via Pantano 26	46.779	452	
2	2123	Mi - Milano - Via Pontaccio 15	8.707	94	

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				7	207	480	32	159	
				4	77	390	40	101	
				515	18.355	20.630	2.108	138	2.225
				3	8.352	11.670	11		
				4	111	250	15	11	
				7	194	350	26	36	
				5	136	210	19		
					395	700	10		
				36	1.220	1.220	198		58
				8	209	220	44		
				8	248	390	34		
				80	9.739	14.070	1.360		
				7	188	250	47		
				16	18.678	30.350	64		
				62	1.820	2.790	248		
				36	12.412	14.600	259		
				1.111	80.294	95.150	7.464		
	833			2					
				6	182	174	29		21
				4	128	155	19		
				55	2.346	3.310	250	132	
				9	258	281	39		
				26	7.101	7.640	123		
		584		928	37.710	37.710	4.324	1.632	584
				109	4.621	4.780	689		341
		84			1.150	1.150			1.535
		320			7.350	7.350			4.554
				368	10.204	10.240	2.067		647
				64	1.832	1.886	296		116
		43		821	22.580	22.580	4.753		5.054
		534		322	13.580	13.580	1.382		13.602
				138	4.004	4.030	604		1.080
				650	32.567	32.680	2.958		25.407
				61	1.780	1.941	243		
	23			46	1.337	1.410	191		126
				1	10	10	28	22	
				4	123	360	17	82	
					678	2.020	41	179	
				4	122	330	17	81	
				2	49	160	7	18	
					215	490	1	108	
				4	113	750	16	107	
				27	1.736	4.200	106	603	
		7.076		726	37.300	37.300	2.856		7.076
				51	8.644	14.400	157		217

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	2222	Mi - Milano - Via Conservatorio 15	16.805	18	
2	2223	Mi - Milano - Via Conservatorio 17	12.268		
2	2227	Mi - Milano - Viale Umbria, 76	10.987		
1	2238	Mi - Milano - P.Zza De Angeli 7-9 / Trivulzio 3 / V.Frua 22	2.277		
1	2244	Mi - Milano - Via Rasori 2	4		
2	2265	Mi - Milano - Via Tonale 22	239		
2	2269	Mi - Milano - Via Lentasio 1	527		
2	2289	Mi - Milano - Via Castellanza, 6	249		
2	2290	Mi - Milano - Via Lancetti, 43-Via Maloja, 1-Via Dell'Aprica, 28	54.475	404	
2	2294	Mi - Milano - Via Corridoni 1	346		
2	2298	Mi - Assago - Palazzo A - Strada 6	38.794	5.388	
2	2299	Mi - Milano - Via Caldera, 21	11.961	10	
2	2302	Mi - Milano - Via Benigno Crespi, 57	44.395	1.525	
2	3001	Mi - Milano - Via Adriano 98	682		351
2	3004	Mi - Milano - Via Cesare Musatti Torre 4	3.402		
2	3005	Mi - Milano - Via Cesare Musatti Torre 5	3.342		61
2	3006	Mi - Milano - Via Manin 37	912		1.447
2	3007	Mi - Milano - Via Bugatti 1/3/5 - Lotto M13	847		2
2	3008	Mi - Milano - Via Bugatti 7/9/11 - Lotto M15	516		122
2	3010	Mi - Milano - Via S.Sofia 29	785		82
2	3013	Mi - Milano - Via Stephenson 77-80-82	3.225		26
2	3014	Mi - Milano - Via Tesio 25	660		60
3	3016	Mi - Milano - Via Trenno-Lampugnano Snc			
2	3016	Mi - Milano - Via Trenno-Lampugnano Snc	2		11
2	3017	Mi - Milano - Viale Richard-Morimondo-Viale Famagosta Snc			
3	3018	Mi - Milano - Via Brugnatelli / Via Ettore Ponti Snc			
2	3018	Mi - Milano - Via Brugnatelli / Via Ettore Ponti Snc	1		20
2	3022	Mi - Milano - Via Locatelli 1	5.578		2.330
2	3023	Mi - Milano - Galleria Del Corso 4	743		995
2	3024	Mi - Milano - Viale Majno 42	2.897		1.786
2	3027	Mi - San Donato Milanese (Mi) - Via Maastricht	22.661		744
2	3028	Mi - Milano - Via Adriano/Via Nenni Snc	7		655
3	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42			
2	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	1.313		
2	3032	Mi - Milano - Localita Vaiano Valle Nord Via Dell'Assunta 53	13.676	6	4.533
2	3033	Mi - Milano - Localita Vaiano Valle Sud Snc	31.495		10.434
2	3035	Mi - Milano - Via Viviani, 2	2.065		109
2	3036	Mi - Milano - Via Cesare Musatti Torre 2	4.827		
2	3037	Mi - Milano - Via Cesare Musatti Torre 3	4.749		
2	3038	Mi - Milano - Via Medici Del Vascello 40/E	1.385		5
2	3039	Mi - Milano - Via Bugatti 13 - Lotto M14_Edificio P1	6.455	7	
2	3040	Mi - Milano - Via Tomaselli 1 - Lotto M14_Edificio N2	17.084	18	60
2	3041	Mi - Milano - Via Frascini 22 - Lotto M14_Edificio O	14.279	66	59
2	3042	Mi - Milano - Via G. Sanv Rosselli 1 - Lotto M14_Edificio Q3	6.613	42	50
2	3043	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio A1	13.170	24	91

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				238	15.872	24.600	951		
				168	11.598	17.400	670		
				36	10.840	11.000	146		1.279
				68	895	2.300	1.382		
					2	8	3		
					231	360	8		
					527	670			
		15		1	230	230	4		226
				1.260	46.730	47.500	8.149		25.013
				10	304	340	42		
		1.461		1.045	39.300	39.300	3.422		8.923
	11.972			79					
		1.477		999	40.400	40.400	4.043		15.528
				13	916	919	117		
		11			3.001	3.001	391		13.072
		11		2	3.013	3.013	379		13.333
		30			2.329	2.329			30
					708	710	141		70
				4	562	562	76		
				3	753	767	115		1
				1	2.448	2.500	803		4.556
					720	720			
13					13	13			
			13						
					1	1			
21					21	21			
			21						
				83	7.067	7.296	842		
				37	1.592	1.646	146		
		66			4.617	4.617			66
				27	19.857	21.220	3.549		6.117
					663	658			10
750					750	835			130
		179	750		384	299			49
		85			18.130	18.189			85
					41.928	41.869			
				3	2.081	2.144	93		
		15			4.112	4.112	700		12.424
		39			3.974	3.974	736		11.963
		20			1.000	1.000	370		3.746
					6.462	6.498			333
		222			16.940	16.940			615
		131			14.273	14.273			1.044
		194			6.511	6.511			624
				3	11.271	11.446	2.014		10.467

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	3044	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B3 (Ex A3)	12.732	40	224
2	3045	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B2 (Ex A4)	14.774	8	1.441
1	3046	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio A2 (Ex B1)	4.175	58	318
2	3046	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio A2 (Ex B1)	10.651		813
1	3047	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B1 (Ex B4)	1.165		91
2	3047	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B1 (Ex B4)	15.190	210	1.193
2	3048	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C1	9.754		
2	3049	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C2	9.682		
2	3050	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C3	9.483		
2	3051	Mi - Pieve Emanuele - Localita' Viquarterio - Via Dei Pini Snc	13.770		
2	3052	Mi - Pieve Emanuele - Via Dei Platani Snc	243		
2	3053	Mi - Milano - Via Amidani Ed1/Via Gabussi 1	3.015		
2	3054	Mi - Milano - Via Amidani 19 (Ex. 15) Edificio 2	2.997		
2	3055	Mi - Milano - Via Amidani 17 Edificio 3B	1.868		
2	3056	Mi - Milano - Via Amidani 15 Edificio 3A	2.996		
2	3057	Mi - Milano - Via Patecchio 1 - Lotto A5 Ed.6	1.306		
2	3058	Mi - Milano - Via Ripamonti-Missaglia Snc	6		
2	3059	Mi - Milano - Via Medici Del Vascello 40	4.933		
1	3060	Mi - Milano - Via Manin 37	3.263		31
2	3063	Mi - Milano - Via Bellarmino Snc - Area Edificabile	36.358		6.763
2	3064	Mi - Milano - Localita Bruzzano Snc, Aree Edificabili	4.812		
2	3067	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio B4 (Ex B3)	16.501		480
2	3068	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio C4	8.921		
2	3069	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio E	1.131		84
2	3070	Mi - Milano - Via Dei Missaglia 97 - Edificio F	6.313		
3	3072	Mi - Milano - Localita Trenno Snc			
2	3072	Mi - Milano - Localita Trenno Snc	6.291		198
2	3075	Mi - Milano - Piazza Missori 2		34	
1	3503	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2 Ed. Aefg		21.725	
2	3503	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2 Ed. Aefg		9.642	
1	3504	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2 Ed. D		27.777	
1	3505	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2 Ed. B		26.490	
2	3505	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2 Ed. B		295	
1	3513	Mi - Milano - Via Senigallia 18/2 Ed. C		26.819	
2	4278	Mi - Milano - Via L. Della Pila 61	1.419		
2	4279	Mi - Milano - Via Suzzani 273	1.175		
1	4357	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	123.590	538	
2	4357	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	67.335	253	
2	4367	Mi - Milano - Piazza Castello 13	12.538		
1	5425	Mi - Milano - Corso Di Porta Vigentina 9	12.982	42	
2	7206	Mi - Milano - Piazza Missori 2	68		
1	7207	Mi - Milano - Galleria Unione 3	24		
1	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	1.853		
2	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	2.738		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				8	11.062	11.170	1.935		12.630
				53	13.759	14.732	2.464		12.777
				12	3.928	4.245	624		3.075
				30	9.877	9.898	1.586		7.845
		15		3	1.081		161		719
		192		43	14.297	15.378	2.104		9.380
					8.490	8.897	1.264		11.185
					8.425	8.708	1.256		11.237
					8.187	9.022	1.296		11.609
		630			13.140	13.140			15.856
					243	243			127
		23			2.430	2.430	562		9.782
		21			2.431	2.431	545		9.651
		19			1.489	1.489	360		5.542
		66			2.399	2.399	531		9.731
		19			980	980	308		4.857
					6	6			26
		131			3.782	3.782	1.020		3.723
				1	2.401	2.480	893		703
		220			42.901	42.901			220
		112			4.700	4.700			1.297
				15	16.365	16.933	616		12.458
					8.671	8.975	250		8.437
				3	1.180	1.201	34		1.032
					6.135	6.169	178		5.487
5.562					5.562	6.489			927
		927	5.562			(927)			
					34	34			
				40	21.685	17.523	40		
				18	9.624	7.777	18		
				51	27.725	19.120	51		
				49	26.441	18.287	49		
				1	294	203	1		
				50	26.769	18.240	50		
					1.419	3.683			
					1.175	2.851			
				2.909	101.090	108.419	23.037	1.499	
				1.580	59.633	60.249	7.955	821	
				376	10.887	11.771	1.650		5.119
				390	9.055	19.176	3.969	1.789	
	68			1					
				1	11	13	13		
				56	1.382	3.257	471	589	
				82	2.042	4.814	696	871	

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
1	7734	Mi - Milano - Via Unione 1	39		
2	0267	Bg - Seriate - Via Paderno / Via Italia 83	243		
2	0423	Bg - Lovere - Via S. Maria 35	109		
2	0507	Bg - Verdellino - App.To A - P.Zza Degli Affari,20	125		
2	2009	Bg - Bergamo - Via Angelo Maj, 14/D	303		
2	0329	Bs - Brescia - Via Iv Novembre 1	513		
2	0344	Bs - Chiari - Via Maffoni 15	246		
2	0427	Bs - Manerbio - Via S. Rocco 34	252		
2	0527	Bs - Manerbio - Via Luzzago 34	4		
2	2014	Bs - Darfo Boario Terme - Viale Repubblica, 27	78		
2	2022	Bs - Brescia - Via Foppa 6	363		
1	2233	Bs - Brescia - Via Solferino 11	383		
2	2258	Bs - Brescia - Via Xx Settembre 32	937		
2	4370	Bs - Brescia - C.So Bazoli 45 - Via Aldrighi	1.116		
1	7715	Bs - Brescia - Piazzale Della Stazione 63	265	11	
2	7715	Bs - Brescia - Piazzale Della Stazione 63	201	7	
2	0439	Pv - Mortara - C.So Cavour 74	124		
2	0513	Pv - Voghera - Via S. Lorenzo 14	169		
2	2214	Pv - Vigevano - Corso Garibaldi 41	43		
2	0050	Cr - Crema - Via Mazzini 78	59		
2	0051	Cr - Cremona - Corso Dante 39	155		
2	0336	Cr - Casalmaggiore - Via Marconi 1	124		
2	0353	Cr - Cremona - Corso Garibaldi 8-10	305		
1	2043	Cr - Cremona - Piazza S. Antonio Maria Zaccaria 7	367		
2	2043	Cr - Cremona - Piazza S. Antonio Maria Zaccaria 7	475		
2	2044	Cr - Cremona - Via Ingegneri 5	84		
2	5206	Cr - Cremona - Via Della Cooperazione 6	151		
2	7393	Cr - Cremona - Via Manzoni 19	79		
2	0081	Mn - Mantova - Via V.Da Feltre 58	129		
2	0428	Mn - Mantova - Piazza San Francesco 6	425		
2	2081	Mn - Mantova - Via Mazzini 16	273		
2	2143	Mn - Ostiglia - Via Xx Settembre 63/65/67	472		
2	7368	Mn - Mantova - Via Mazzini 16	438		
2	7776	Mn - Mantova - Piazza 80 Fanteria 6	172		
2	4130	Lc - Lecco - Via Besonda 11	951		
2	0348	Lo - Codogno - Via A.Diaz 30	166		
2	0104	Mb - Monza - Via S.Martino 2	167		
2	0154	Mb - Seregno - Via Raffaello Sanzio 10	95		
2	0479	Mb - Seregno - Via Trabattoni 20	137		
2	2045	Mb - Desio - Via Mons.Cattaneo 8	51		
2	2137	Mb - Monza - Via Passerini 6	159		
1	2246	Mb - Monza - Via Camperio 8	342		
2	7520	Mb - Monza - Piazza Diaz 1	397		
2	0326	Bz - Bolzano - Via Manzi 25 Via Diaz 22	24		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				1	16	25	23	3	
				7	214	350	29		
				3	95	132	14	6	
				4	107	103	18		11
				9	244	440	59		
				15	447	523	65	27	
				7	213	247	33		
				8	207	198	45		
					3	10	1		
				2	64	220	14	59	
				11	319	540	44	61	
				11	256	420	127		
				28	824	960	113		11
				33	982	1.625	134		
				8	185	265	91	56	
				6	162	201	46	42	
				4	108	117	16	1	
				5	144	134	25	4	38
				1	38	100	5	34	
				2	52	290	7	43	
				5	136	450	19	110	
				4	108	154	16		
				9	265	267	40		
				7	336	902	31	52	
				10	435	998	40	67	
				3	74	240	10	54	
				5	133	350	18	1	
				2	49	315	30	69	
				4	113	380	15	104	
				13	370	426	55		
				8	237	340	36		
		19		11	410	410	43		33
				13	307	335	131	164	
				5	98	391	74	139	
				28	834	983	117	556	56
		18		5	126	126	22		30
				5	147	710	20	131	
				3	84	250	11	78	
				4	120	164	18	14	
				2	45	150	6	43	
				5	139	510	19	119	
				10	134	330	208		
				12	230	546	167	349	
				1	21	26	3	3	

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	2018	Bz - Bolzano - Via Perathoner 5	114		
2	2083	Bz - Merano - Via Mainardo 52	111		
2	0316	Tn - Arco - Via Santa Caterina 4/B	152	1	
5	3030	Tn - Campo Carlo Magno - Via Cima Tosa	244		
2	3030	Tn - Campo Carlo Magno - Via Cima Tosa	14.931	237	7.318
2	0207	Vr - Verona - Via Dei Mutilati 3/D	323		
2	0244	Vr - Verona - Via S.Alessio 2	199		
2	0252	Vr - San Giovanni Lupatoto - Via Ca' Dei Sordi 31	90		
2	0421	Vr - Legnago - Viale Dei Caduti 72	171		
2	0508	Vr - Verona - Corso Cavour 35	520		
2	0519	Vr - Venezia - Via Antonio Da Mestre 19	233		
2	2207	Vr - Verona - Via Locatelli, 20	54		
1	2249	Vr - Verona - Corso Porta Nuova 60	487		
2	8020	Vr - Affi (Vr) - Via Pascoli 31/A	187		
2	0204	Vi - Valdagno - P.Za Dante 4	77		
2	0262	Vi - Camisano Vicentino - Via Roma / Via Stadio 7	190		
2	0321	Vi - Bassano Del Grappa - Via Parolini 108	230		
2	0322	Vi - Bassano Del Grappa - Via Marinali 52	263		
2	0510	Vi - Vicenza - App.Ti A/B - Piazzale De Gasperi 13	944		
2	2181	Vi - Schio - Via Romana Rompatto 19	78		
2	2199	Vi - Valdagno - Via Cristoforo Colombo 8	72		
2	4375	Vi - Vicenza - C.So Felice E Fortunato 300	999		
1	7568	Vi - Vicenza - Via Firenze 7-13	79		
2	7568	Vi - Vicenza - Via Firenze 7-13	125		
2	2257	Bl - Belluno - Via Feltre 244	57		
2	0337	Tv - Castelfranco Veneto - Via M. Podgora / Borgo Vicenza 42	308		
2	0450	Tv - Pieve Di Soligo - Via Zanzotto 23	135		
2	0512	Tv - Vittorio Veneto - L.Go Med.D'Oro Bortolotto, 1	340		
2	2038	Tv - Conegliano - Via P.F. Calvi 106	56		
2	2197	Tv - Treviso - Vicolo Bianchetti 1	95		
2	5220	Tv - Treviso - Viale De Gasperi 8	169		
2	2084	Ve - Venezia - Via Mestrina 6	70		
2	2287	Ve - Mestre - Via Carducci 38	184		
2	3025	Ve - Musile Di Piave - Via Triestina 9	4.588		96
2	4165	Ve - Mestre - Corso Del Popolo 146C	537		
1	5448	Ve - Mestre - Corso Del Popolo 125	512		
2	2144	Pd - Padova - Via Marchetto Da Padova 2	321		
2	0149	Ro - Rovigo - Via Maneo 3	90		
2	0358	Ro - Ficarolo - Via Giglioli 5/1 - P.Zza Marconi 25	98		
2	0472	Ro - Rovigo - Via X Luglio Ang.Vic.Ponchielli 1	159		
2	0258	Ud - Tolmezzo - Via Divisione Garibaldi 1/12	104		
2	0349	Ud - Codroipo - Via Osterman Ang.Via Friuli 5	123		
2	0419	Ud - Latisana - V.Le Stazione 26	99		
2	0485	Ud - Tarvisio - Via Roma 35	69		
2	0490	Ud - Tolmezzo - Via Roma 9/A	271		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				3	100	340	14	96	20
				3	98	170	13	7	
				5	133	174	20	22	
					244	2.187			
				337	16.470	15.763	6.016	1.360	
				10	279	1.140	44	263	
				6	175	340	24		
				3	79	160	11		
				5	148	179	23		
				16	453	534	67		
				7	202	219	31		
				2	46	150	8	48	
				15	300	520	187		
				6	165	215	22		
				2	68	250	9	61	
				6	167	260	23		
				7	181	188	48		
				8	229	264	34		
				28	689	868	255		
				2	68	140	9	41	
				2	63	130	9	4	
				30	865	948	133		228
				2	28	173	50	67	
				4	64	276	61	107	
				2	51	120	7		
				9	253	295	56		
				4	118	133	18	2	
				10	275	272	66		
				2	50	120	7	13	
				3	84	270	11	9	
				5	149	304	20	38	
				2	62	150	8	68	
				6	162	230	22		
				4	3.917	4.016	767		2.088
				16	337	397	199	309	
				15	382	567	130	96	
				10	283	510	39	178	48
				3	79	310	11	60	
				3	85	104	13	10	
				5	138	156	21		
				3	91	160	12		
				4	101	112	22		
				3	86	89	13	3	
				2	60	78	9		
				8	235	312	36		

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
1	0502	Ud - Udine - Via Poscolle,71 - M.Volpe,5	423	96	
2	0516	Ud - Cividale Del Friuli - Stretta B. M. Dei Rubeis N.38 - Corte 2	201		
2	4216	Ud - Udine - Via Pradamano 4	258		
2	7564	Ud - Udine - Via Aquileia 53	114		
2	8102	Ud - Tavagnacco - Via Palladio	5.764		
2	0071	Go - Gorizia - C.So Italia 90	93		
2	0410	Go - Gorizia - Via Xxiv Maggio 19	190		
2	0203	Ts - Trieste - Via Miramare 9	175		
2	0532	Ts - Trieste - Via Xx Settembre 89	2.114		
1	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	1.527	31	
2	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	3.667	92	
2	0556	Ts - Trieste - Via De Amicis 1/17	1.106		
2	2295	Ts - Trieste - Via Martiri Della Liberta' 13	226		
2	2296	Ts - Trieste - Via Mazzini 27	507		
5	3514	Ts - Trieste - Riva Tommaso Gulli			
2	7731	Ts - Trieste - Via Marconi 6/8	222		
2	0241	Pc - Piacenza - Via Stradella 2	304		
1	2154	Pc - Piacenza - Piazza Cavalli, 7	103		
2	2155	Pc - Piacenza - Galleria Santa Maria 6	251		
2	4128	Pc - Piacenza - Largo Erfuat 7	748		
2	0119	Pr - Parma - Via Collegio Nobili 4	114		
2	0359	Pr - Fidenza - P.Zza Matteotti N. 3	174		
1	2148	Pr - Parma - Borgo Goldoni 1	202		
2	2148	Pr - Parma - Borgo Goldoni 1	57		
5	3074	Pr - San Pancrazio Parma - Via Emilia Ovest Snc	7.560		
1	4378	Pr - Parma - Via Saffi 82/B	996		
2	4378	Pr - Parma - Via Saffi 82/B	2.432		
2	4379	Pr - Fidenza - Piazza Ettore Ponzi	363		
2	0285	Re - Reggio Emilia - V. Emilia Ospizio 118	301		
2	0291	Re - Reggio Emilia - Viale Isonzo 72	204		
2	4270	Re - Reggio Emilia - Via Premuda 42	3.180		
2	0103	Mo - Modena - Via Tabboni 9-11-13 / Viale Fabrizi 21	169		
2	0249	Mo - Maranello - Via Gioia / Via Magellano 15	127		
3	0523	Mo - Modena - Via M.Buonarroti Snc	20		
2	0558	Mo - Modena - V.Stanguellini 65-120-140/V.Lamborghini	1.682		
2	2133	Mo - Modena - Piazza Medaglie D'Oro, 1	96		
2	2134	Mo - Modena - Via Giardini 10/1	144		
2	2272	Mo - Modena - Via Rainusso 130	321		
2	4085	Mo - Modena - Via S. Faustino 45-53	378		
2	4171	Mo - Modena - Via Venceslao Santi 14	1.745		
2	4233	Mo - Carpi - Viale Manzoni 62/D	309		
2	4328	Mo - Carpi - Via Peruzzi- Via Febbraio	3.504		
2	5212	Mo - Modena - Viale Trento E Trieste 13	468		
2	8025	Mo - Modena - Via San Faustino 155	63		
2	0218	Bo - Bologna - Via Procaccini 17/G	137		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				13	455	439	64		
				6	175	174	26		
				8	227	257	31	114	
				3	65	275	49	96	
				173	1.483	2.971	4.281		
				3	82	210	11	73	
				6	164	170	25		
				5	154	590	21	72	
				49	1.711	1.770	403		403
				35	1.421	1.133	137		
				50	3.560	4.847	199		
				3	1.094	1.470	12		
				3	146	380	80		
				11	463	720	44		
				7	145	349	77	2	
				9	267	520	36		
					94	160	9		37
				8	221	400	30	43	
				22	648	710	101	829	193
				3	101	550	14	76	
	174			5					
				6	176	498	26	121	
				2	50	132	7	34	
		20			7.540	7.540			15.690
				17	920	793	76		210
				30	2.280	2.517	152		667
				10	305	323	58		260
				9	265	330	36		
				6	133	170	71		
		206		94	2.543	2.543	431	3.205	1.196
				5	149	680	20	133	
				4	112	240	15		
					20	63			
	234				1.449	2.038			
				3	81	350	15	78	
				4	126	410	18	80	
				10	266	380	55		
				11	333	417	45	291	
				56	1.503	1.550	242	1.265	472
				9	266	334	44	257	119
				104	3.055	3.302	449	803	514
				14	406	536	62	130	
				2	56	125	8	33	
				4	120	220	16	9	

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0263	Bo - Castel Maggiore - Via Gramsci 192	208		
2	0324	Bo - Bologna - Via Rizzoli 3	710		
2	0325	Bo - Bologna - Via Savigno 1	294		
2	0413	Bo - Imola - Via Cavour 37	134		
2	1042	Bo - Bologna - Via Rizzoli 1 - Via Orefici 2	1.486		
2	2185	Bo - San Lazzaro Di Savena - Via Jussi 8	102		
2	2300	Bo - Bologna - Via Ugo Bassi 4-V. Terribilia 4-V. Della Zecca 2	33.536	43	
5	3103	Bo - Bologna - Via Larga Fronte Strada	779	191	
2	3104	Bo - Bologna - Via Del Terrapieno	108		
2	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	134.894	1.986	
2	3106	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Hotel	12.182		
2	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	9.202		
2	3108	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Piastra Commerciale	15.729		
2	3109	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Parcheggio	16.750	1.380	
1	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31		9.059	
2	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31		163	
1	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	103.221	443	
2	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	9.913	34	
2	4239	Bo - Bologna - Via Bigari 5	540		
2	4253	Bo - Bologna - Via Mentana 2	2.833	2	
2	4257	Bo - Bologna - Via Zago 2/2	654		
2	4294	Bo - Bologna - Via Zacchi 1-3	728		
1	4297	Bo - Crespellano - Via 2 Agosto 1980	5.507		
2	4298	Bo - Bologna - Via Marziale 17-19-23-31	1.654		
2	4310	Bo - Bologna - Via Rolli 7-9	787		
2	4338	Bo - Bologna - Via Don Bedetti/Roncaglio	15		
1	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	9.014		
2	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	6.990		
1	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	13.923	75	
2	4355	Bo - Bologna - Viale Masini 26-56	6.589		
2	4356	Bo - Bologna - Viale Majani 2	2.619		
1	4358	Bo - Bologna - Via Del Pilastro 52			
2	4358	Bo - Bologna - Via Del Pilastro 52	12.481	2.974	
1	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	17.142	140	
2	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	68.868	467	
2	4365	Bo - Bologna - Via Farini 12	21.066		
2	4366	Bo - Bologna - Via Guinizelli 17	16.527		
2	4374	Bo - Bologna - Via Marconi 1	1.812		
2	7381	Bo - Bologna - Via Delle Lame 114	855		
2	8100	Bo - Bologna - Via Delle Lame 112	880		
2	8101	Bo - Baricella - Piazza Carducci 5	102		
1	0357	Fe - Ferrara - C.So Ercole D'Este 6/A	435		
2	0357	Fe - Ferrara - C.So Ercole D'Este 6/A	1.028		
2	2050	Fe - Ferrara - Via Previati, 11	60		
2	2051	Fe - Ferrara - Via Cavour 150	168		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				6	183	380	25		
				21	616	804	94		
				9	256	338	39	108	
				4	116	143	18		
				45	1.292	1.575	194		
				3	90	200	12	14	
		654		339	31.200	31.200	1.725		17.048
					971	1.317			
					108				
			18.324		109.532	105.904	9.023		20.847
9.144					19.684	19.859	1.642		2.828
1.383		241			9.489	9.489	855		1.814
5.678					19.685	19.778	1.723		2.778
2.119					18.771	19.378	1.477		1.973
				10	9.049	6.837	10		
					163	63			
				2.525	71.944	81.965	31.720	48.178	
				241	7.304	7.573	2.644	4.609	
				16	473	611	66	328	31
				85	2.495	2.896	340	808	
					654	1.659			
					726	1.221	1		
				85	3.413	3.924	2.095	197	
					1.654	2.860			
					787	1.398			
					13	16	2	9	4
				219	8.206	6.586	808	1.103	
				169	6.365	5.075	625	866	
				383	10.934	9.794	3.063	953	
					6.589	7.453			
				78	2.277	2.818	343	551	487
15.455					14.272	15.551	1.183	688	
			15.455	275					11.853
				403	14.326	13.882	2.956	32	
				1.617	62.960	58.848	6.374	131	
				401	19.173	20.419	1.894		4.551
		810		287	13.758	13.758	1.958	5.236	12.473
				53	1.559	1.890	253		632
				26	416	656	440	216	
				23	495	592	384		220
					102	165			
		24		9	368	335	43		24
		56		21	872	905	101		56
				2	44	210	15	52	6
				5	148	390	20	62	

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
1	4185	Fe - Ferrara - P.Tta Toti 10-12/Via Piave 14	262	4	
2	4185	Fe - Ferrara - P.Tta Toti 10-12/Via Piave 14	891	11	
2	7364	Fe - Ferrara - Via Boccaleone 8	152		
2	8103	Fe - Cento - Via Piemonte 8/10	736		
2	0052	Ra - Faenza - Corso Mazzini 54/2	96		
2	0278	Ra - Ravenna - Via Bramante 81	175		
2	0342	Ra - Cervia - Via Savonarola 5-7	155		
2	0462	Ra - Ravenna - Via Porta Aurea 14	553		
2	2165	Ra - Ravenna - Via Cesarea 11	129		
2	2279	Ra - Ravenna - Piazza Mameli 5	207		
1	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	458		
2	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	2.319		
2	4381	Ra - Faenza - Via Baccarini 29/31	1.491		
2	0406	Fc - Forlì - Via Merenda 6-8	195		
2	2033	Fc - Cesena - Vicolo Cesuola 14	117		
1	4380	Fc - Forlì - Via Pietro Maroncelli 10	1.134	2	
2	4380	Fc - Forlì - Via Pietro Maroncelli 10	6.228	10	
1	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	53		
2	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	112		
2	0463	Rn - Riccione - Via Missori 2 Ang. Via Dei Mille 13	232		
2	0120	Pu - Pesaro - Via M. Del Monaco 16	121		
2	0407	Pu - Fossombrone - Corso Garibaldi 149	111		
2	2153	Pu - Pesaro - Via Ardizi 14	76		
2	0027	An - Ancona - Via Rismondo 14	109		
2	0315	An - Ancona - Corso Garibaldi 101	1.260		
2	0415	An - Jesi - Via Dell' Asilo 1	195		
2	2003	An - Ancona - Via Marsala, 21	44		
1	4138	An - Ancona - Via 29 Settembre 2	529		
2	4337	An - Ancona - Via Pizzecolli 60	316		
2	4372	An - Ancona - Centro Direzionale Baraccola	1.172		
2	4382	An - Ancona - Via Mamiani 4-6	990	787	
1	7771	An - Ancona - Via De Gasperi 78/A	46		
2	7771	An - Ancona - Via De Gasperi 78/A	112		
2	0080	Mc - Macerata - C. So. Cairoli 177	95		
2	0082	Mc - Massa - P. Za De Gasperi 6	104		
2	0347	Mc - Civitanova Marche - Via Dante Alighieri N. 15	106		
2	0424	Mc - Macerata - Via Galleria Del Commercio 6-1	399		
2	2027	Mc - Carrara - Via Don Minzoni 10 (Gia' 27)	34		
2	2034	Mc - Civitanova Marche - Via S. Di Santarosa, 15	39		
2	0317	Ap - Ascoli Piceno - Via Vidacilio 17	260		
2	7555	Ap - San Benedetto Del Tronto - Via De Gasperi 51	55		
2	0356	Fm - Fermo - P. Zza Del Popolo 37	183		
2	0437	Fm - Montegranaro - Viale Zaccagnini 21	198		
2	2048	Fm - Fermo - Via Xx Giugno, 23	112		
2	0335	Lu - Capannori - Via Delle Poste Snc	276		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				8	209	260	57	95	
				21	775	883	127	325	
				5	91	261	62		
					736	803			
				3	84	270	12	68	
				5	149	210	26		
				5	134	154	20		
				17	480	476	74		18
				4	114	270	15		7
				6	182	200	25		
				14	403	393	55		
				70	2.041	2.362	278		
				45	1.345	1.435	146		132
				6	169	164	26		
				4	103	220	14		
				26	1.025	905	111		206
				138	5.620	6.069	617		1.381
				2	46	243	6	42	
				3	98	517	13	89	
				7	201	277	31	45	
				4	106	230	15	6	
				3	81	81	30		
				2	67	220	9		
				3	96	720	13	87	
		86		38	947	947	227		86
				6	170	219	26	5	
				1	36	160	8	15	
				16	321	408	209	359	
				3	303	363	13		44
				35	997	1.044	175		576
		389		27	1.349	1.349	40		389
				1	22	149	24	38	
				3	68	365	44	94	
				3	82	310	13	58	
				3	92	440	13	83	
				3	91	132	14	16	
		23		12	302	302	74		38
				1	29	110	4	22	
	39			1					
				8	213	284	47		
				2	32	198	22	48	
		13		5	147	147	24		13
				6	171	169	27		
				3	95	220	17	90	
		15		8	211	211	50		15

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0509	Lu - Viareggio - Viale Manin,12	6.286		
2	2078	Lu - Lucca - Piazza Del Giglio, 4	84		
2	0123	Pt - Pistoia - Via Stadio 6/A	141		
2	0242	Pt - San Marcello Pistoie - Piazza Matteotti 141	228		
2	0436	Pt - Montecatini Terme - Via Garibaldi 33	245		
2	0449	Pt - Pescia - Via Galeotti 59/61	156		
2	0452	Pt - Pistoia - Via B.Buozzi 18	327		
1	2248	Pt - Pistoia - Via S.Andrea 49	146		
2	2248	Pt - Pistoia - Via S.Andrea 49	523		
2	0004	Fi - Firenze - V.Le F.Lli Rosselli 53-55	250		
2	0038	Fi - Campi Bisenzio - Via Tesi 123	93		
2	0155	Fi - Sesto Fiorentino - Via Dante 44-46	141		
2	0235	Fi - Firenze - Via Lanza 73	149		
2	0327	Fi - Borgo San Lorenzo - Via Pecori Giraldi 10	189		
2	0331	Fi - Calenzano - Via Degli Olmi,7	10.257		
2	0332	Fi - Campi Bisenzio - Via Dei Tintori 11	297		
2	0360	Fi - Firenze - P.Zza Della Libertà' 1	1.921	18	
2	0363	Fi - Firenze - V. Don Minzoni / V. M.Della Tosse /P.Za Libertà 13	13.154	172	
2	0365	Fi - Firenze - Piazza Della Repubblica N. 6	62.979		
2	0366	Fi - Firenze - Via Benivieni 1/3	1.563		
2	0367	Fi - Firenze - Via Campo D'Arrigo N.134	2.452		
2	0368	Fi - Firenze - Via Landini - Via Catalani 8	2.366		
2	0369	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 3-5	1.726		
2	0372	Fi - Firenze - Viale Matteotti 50-50/A	4.602		
2	0373	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti N. 52	5.246		
2	0374	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti 54	3.351	918	
2	0375	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti N. 56	2.337		
2	0376	Fi - Firenze - Viale Matteotti 64 - Via Fra' Bartolomeo 64	4.322	334	
2	0377	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 7	4.533		
2	0378	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti N. 14-16-18	18.493		
2	0379	Fi - Firenze - Via Pier Capponi N. 99	701		
2	0380	Fi - Firenze - Via Baracca 18	1.511	13	
2	0381	Fi - Firenze - Via Del Bobolino 1-3-5 Viale Machiavelli 14	1.159		
2	0382	Fi - Firenze - Via Cavour 82/84	9.798		
2	0383	Fi - Firenze - Via L.II Magnifico 2-Via Toscanelli 1-3	8.509		
2	0385	Fi - Firenze - Via Pian Dei Giullari 69/71	3.136		
2	0386	Fi - Firenze - Via Ricasoli, 48	3.893		
2	0387	Fi - Firenze - Via S. Reparata N. 97	3.668	198	
2	0390	Fi - Firenze - Via San Leonardo 32-34-36A	3.644		
2	0391	Fi - Firenze - Via San Leonardo 44	2.911		
2	0392	Fi - Firenze - Via San Leonardo 46-48-6/R	3.332		
2	0393	Fi - Firenze - Via Atto Vannucci 23	1.128		
2	0394	Fi - Firenze - Via V.Emanuele 26	1.350		
2	0395	Fi - Firenze - Via S. Pellico / Viale Gramsci 63	3.580		
1	0397	Fi - Firenze - Via Toscanelli / P.Za Della Libertà' 9/11	713	42	

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
		89		11	6.131	6.131	66		89
				3	74	290	10	14	
				4	124	460	17	110	
				7	200	350	27	66	
				7	212	225	33		
				5	135	150	21	9	
				10	285	491	42		
				4	54	173	92		
				16	460	847	63		
				8	147	270	104	17	
				3	82	200	11	8	
				4	124	470	17	118	
				4	131	540	18		
				6	164	165	25		
		54		243	7.230	7.230	2.973		5.747
				9	258	278	39		
				4	1.890	2.990	49		
		426		214	11.010	11.010	1.890	885	891
				1.126	57.859	58.960	5.120		
	326			17	1.164	1.551	73		
	2.452			19					
		37		41	1.820	1.820	509	33	955
					1.683	1.821	43		207
				93	4.220	4.240	381		191
		258		127	4.260	4.260	728		2.445
	7			18	4.194	4.574	68		
					2.337	3.083			
				20	4.566	6.016	90		
		90			4.440	4.440	4		380
				433	16.285	16.690	2.208		4.312
	701			4					
		32		31	1.330	1.330	161		429
					1.159	1.781			
				169	9.032	9.100	766		121
				134	6.716	7.030	1.793		
					3.136	7.383			
		205		13	3.552	3.552	136		1.339
				63	3.615	4.180	251	903	
					3.642	3.967	1		
					2.911	3.462			
					3.332	5.544			
				3	1.106	1.339	22	80	
	1.350								
	271			18	3.127	3.917	181		
				13	676	737	78		

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0397	Fi - Firenze - Via Toscanelli / P.Za Della Libertà' 9/11	9.257	458	
2	0398	Fi - Firenze - Piazza Della Libertà' 2-Via S. Gallo 123	11.370		
2	0399	Fi - Firenze - V.Le Europa N. 135	346		
2	0402	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti 60	9.587		
2	0411	Fi - Bagno A Ripoli - Via Chiantigiana, 139	174		
2	0455	Fi - Pelago - Via Forlivese 1/E 1/F 1/G	211		
2	0518	Fi - Firenze - Via Palchetti/Via Dei Federighi 2	3.607		
3	0522	Fi - Firenze - Via San Leonardo 38-40-42	484	3	
4	0526	Fi - Firenze - Posti Auto Parterre Via Madonna Della Tosse 9	2.630		
2	0548	Fi - Firenze - Via Salvagnoli, 4	7.959	306	
2	2046	Fi - Empoli - Via Villani 4	109		
2	2053	Fi - Firenze - Piazza Beccaria 3	712		
2	2054	Fi - Firenze - Viale Belfiore 42	77		
2	2159	Fi - Pontassieve - Via Montanelli 43	46		
2	2160	Fi - Pontassieve - Via Roma 10	74		
2	2262	Fi - Firenze - Via Cavour 112	497		
3	3071	Fi - Firenze - Via Di Careggi 38			
2	3071	Fi - Firenze - Via Di Careggi 38	290		
1	3501	Fi - Firenze - Via Monaco 6 /Via Ghiacciaie 3		7.459	
2	3501	Fi - Firenze - Via Monaco 6 /Via Ghiacciaie 3		2.617	
1	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Libertà' 6		68.668	
2	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Libertà' 6		3.160	
2	3516	Fi - Firenze - Viale Matteotti, 12		1.743	
1	4332	Fi - Firenze - Via Alemanni 41	4.938		
2	4332	Fi - Firenze - Via Alemanni 41	2.834		
1	5411	Fi - Firenze - Via Lorenzo Il Magnifico 80	739		
2	7744	Fi - Firenze - Via Benedetto Marcello 2	113		
2	0125	Li - Portoferraio - Viale Elba / Calata Italia 26	137		
2	0340	Li - Cecina - Corso Matteotti 197	162		
2	0422	Li - Livorno - Via Grande 110 - P.Za Grande 3	408		
2	0470	Li - Rosignano Marittimo - P.Za Della Repubblica 1	129		
1	2077	Li - Livorno - Via E.Mayer 7	98		
2	2156	Li - Piombino - Corso Italia 92	45		
2	4158	Li - Portoferraio - Via Cacciò 112	83		
1	0122	Pi - Pisa - Via Manzoni 11	927	67	
2	0124	Pi - Ponsacco - Via Valdera 29	83		
2	0456	Pi - Pontedera - Via Della Misericordia 22	175		
2	0474	Pi - Santa Croce Sull'Arno - Viale A. Gramsci 10	244		
2	2028	Pi - Cascina - Via Tosco Romagnola 248/E	99		
2	2162	Pi - Pontedera - Via Aurelio Saffi 4	72		
1	7532	Pi - Pisa - Via Puccini 14	42		
2	0438	Ar - Montevarchi - Via Roma 26	128		
2	2004	Ar - Arezzo - Via Xxv Aprile 18/34	230		
2	0156	Si - Siena - Via Pian D'Ovile 70	187	49	
2	0453	Si - Poggibonsi - Via Xx Settembre 58	181		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				165	8.688	8.703	1.027		
		178		91	9.840	9.840	1.351	34	280
		43		10	259	259	44		43
		218		116	8.830	8.830	539		533
				5	152	196	22	21	
		23		6	160	160	29		28
	3.607			13					
					487	930			
					2.279	2.503	350		
		330		135	7.400	7.400	536		1.509
				3	96	290	13	7	
				21	626	2.200	85	329	
				2	68	220	9	3	
				1	40	100	5		
				2	65	130	9	8	
				15	435	770	61		
290					290	290			
			290						770
				14	7.446	5.181	14		
				3	2.615	1.989	3		
				127	68.541	61.226	127		
				6	3.155	2.814	6		
		150			1.593	1.593			150
				92	3.745	4.370	1.193	2.184	1.111
				58	2.371	1.905	463	1.201	627
				17	195	782	545	216	
				3	75	432	38	96	
				4	120	390	16	110	
				5	140	163	22	10	
				12	295	285	113		11
				4	94	131	35	74	
				3	84	320	14	51	
				1	39	80	5	29	
				2	73	81	10	45	
				28	883	1.450	111	33	
				2	73	150	10	15	
				5	152	171	24	22	
		15		7	196	196	33	5	15
				3	87	170	12		22
				2	63	160	9	57	
				1	18	166	24	32	
		13		4	99	99	16	10	13
				7	202	430	28		37
				6	214	980	23	146	
				5	157	246	24	4	

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	2158	Si - Poggibonsi - Via Trento 9	74		
2	2182	Si - Siena - Via Delle Terme 37	338		
2	0236	Gr - Follonica - V. Biccocchi 90	89		
2	0405	Gr - Follonica - Via Santini N. 7/C	84		
2	0442	Gr - Orbetello - Via Volontari Del Sangu 3/B	211		
2	2067	Gr - Grosseto - Via Matteotti 2	132		
2	0126	Po - Prato - Via Tacca 8	264		
2	0457	Po - Prato - Via Simintendi 20	4.577	131	
2	0458	Po - Prato - Via Valentini 10/B	8		
2	0459	Po - Prato - Via Valentini 8/D	326	5	
2	0030	Pg - Assisi - Via Los Angeles 185	103		
2	0058	Pg - Foligno - Via Umberto I 92	113		
2	0346	Pg - Citta' Di Castello - Via Raffaele De Cesare, 4	205		
2	0404	Pg - Foligno - Via Garibaldi N. 87	243		
2	0412	Pg - Gubbio - Via Matteotti Ang. Via Perugina 4	141		
2	0446	Pg - Perugia - Via Cortonese Ang. Via Romeo Gallenga 120	341		
2	0483	Pg - Spoleto - Via Flaminia, 3	180		
2	1023	Pg - Perugia - Via Fonti Coperte 38/H	133		
2	2151	Pg - Perugia - Via Cortonese Pal. Sit / Via Briganti 93	151		
1	4326	Pg - Perugia - Via Palermo 21/A	760		
2	0444	Tr - Orvieto - Piazza 29 Marzo, 23	142		
2	0488	Tr - Terni - Via C. Beccaria, 7	85		
2	2186	Tr - Terni - Corso Tacito 101	35		
2	0210	Vt - Viterbo - Via Polidori 3	117		
2	0129	Ri - Rieti - Via Delle Orchidee 9	99		
2	0014	Rm - Roma - Via Modestino 5-7	219		
2	0059	Rm - Frascati - Via D. Seghetti 42	132		
2	0133	Rm - Roma - P. Za Meucci 23	109		
2	0134	Rm - Roma - P. Za Monte Gennaro 16-16/A	361		
2	0135	Rm - Roma - Via Aosta 6-8-10	87		
2	0136	Rm - Roma - Via C. Emanuele I N. 7	485		
2	0137	Rm - Roma - Via Casella 51	213		
2	0140	Rm - Roma - Via Lazzari 26	254		
2	0142	Rm - Roma - Via De Viti De Marco 50	339		
2	0143	Rm - Roma - V. Franzoi 20	388		
2	0145	Rm - Roma - Via R. Da Forlì 4	120		
1	0147	Rm - Roma - Viale Umanesimo 304-308	59		
2	0147	Rm - Roma - Viale Umanesimo 304-308	577		
2	0148	Rm - Roma - Vicolo Vicinale 11	318		
2	0228	Rm - Roma - V. Delle Fornaci 175	251		
2	0229	Rm - Roma - Via L. Da Vinci 273	177		
2	0257	Rm - Roma - Via Edoardo Pantano 21	266		
2	0292	Rm - Roma - Viale Beethoven 63	3.370		
2	0293	Rm - Roma - Roma - Via Ciro Menotti 24	13.854		
2	0465	Rm - Roma - Via Sicilia, 42	3.436		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
	74								
				10	298	510	41		108
				3	79	200	11		
				3	73	113	11	1	
				6	184	229	27	20	
	132			3					
				8	233	630	32	170	
		242		98	3.980	3.980	486	627	1.488
					7	13	1		
				10	269	392	63	20	
				3	91	330	12	68	
				3	99	290	14	79	
				6	177	219	27		
				7	212	226	31		
				4	116	144	25		
				10	293	392	48		
				5	156	172	24		
				4	117	540	16	83	
				5	133	460	18	41	
				23	424	559	336	153	
				4	104	137	37		100
				3	73	107	11		
				1	30	150	5	31	
				4	103	310	14	78	
				3	87	240	12	67	
				7	170	620	48	195	
				4	117	400	16	16	
				3	96	370	13	29	
				11	312	760	48	265	
				3	77	480	10	73	
				10	446	1.240	39	155	
				6	170	770	43	164	
					254	620	1	144	
				10	295	1.100	44	273	
				1	385	570	3	32	
				4	106	260	14	38	
				2	32	72	27	32	
	577								
	318								
				8	221	530	30	35	
				5	156	310	21		
				8	234	380	32	3	
	1.399				1.971	3.104			
				52	13.124	19.730	730		
				103	2.884	4.781	552	205	

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0469	Rm - Roma - Via Aladino Govoni, 24/43	54.577	2.929	
3	0524	Rm - Roma - Via Tor Carbone - Parco Appia Antica Snc	8		
2	1040	Rm - Roma - C.So V.Emanuele 21			
2	2169	Rm - Roma - Via Gregorio Vii, 44	112		
3	2171	Rm - Roma - Via Tor Di Quinto Snc	421		
2	2172	Rm - Roma - Via Castellini, 13	1.462		
2	2228	Rm - Roma - Via Pio Foa, 12	53		
2	2230	Rm - Roma - Via Tre Madonne, 14-16-18	65.148	448	
2	2301	Rm - Roma - Via In Arcione, 98/107	10.538		
2	3012	Rm - Roma - Viale Caduti Per La Resistenza	57		39
2	3021	Rm - Roma - Via Casilina 209	66		112
3	3029	Rm - Roma - Castelnuovo Di Porto			
2	3029	Rm - Roma - Castelnuovo Di Porto	1.880		2.512
3	3061	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3			
2	3061	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	3.191		1
2	3062	Rm - Roma - Via Clitunno, 34-36	3.550		
3	3065	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3			
2	3065	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	674		
3	3066	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3			
2	3066	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	495		
1	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	20.851	789	
2	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	34.690	1.079	
2	4342	Rm - Roma - Via Pio Iv 6	44.783		
1	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	35.769	325	
2	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	14.098	105	
2	7505	Lt - Latina - Via Eroi Del Lavoro 5	110		
2	0060	Fr - Frosinone - Via Firenze 71	85		
2	0108	Na - Napoli - C.So Lucci 96	106		
1	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2	3.813	30	
2	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2	2.887		
2	2141	Na - Napoli - Via Monte Oliveto 79	94		
2	3506	Na - Napoli - Via Tommaseo 4		12.120	
2	7521	Na - Napoli - Piazza Municipio 4	1.026		
2	8028	Na - Napoli - Via Schilizzi 16	229		
3	2213	Sa - Vietri Sul Mare - Via Vietri Snc	1		
2	0073	Aq - L'Aquila - Via Della Genca 33	74		
2	0417	Aq - L'Aquila - C.So Federico li 60	206		
2	0160	Te - Teramo - V.Le Bovio 111-113-115	71		
2	0487	Te - Teramo - Via Paolucci 30	202		
2	0047	Ch - Chieti - Viale Europa 43	97		
2	0416	Ch - Lanciano - C.So Trento E Trieste 60	174		
1	0001	Ba - Bari - Via Carulli 14/20	555		
2	1041	Ba - Bari - Via A. Da Bari 27	356		
2	2007	Ba - Bari - Via Abate Gimma 171	88		
1	4360	Ba - Bari - Via Sparano Da Bari	4.554		
2	4376	Ba - Bari - C.So Cavour	34		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
					57.506	64.344			
					8	24			
				3	96	300	16	38	
					421	1.195			
				29	1.281	2.400	181		374
				2	47	190	6		
				25	65.498	71.600	98		
				87	9.768	9.800	770		7.870
				1	86	86	10		
					178	178			
4.392					4.392	4.392			
			4.392						
3.192					3.192	3.192			
			3.192						
					3.550	3.540			4.757
674					674	674			
			674						191
495					495	495			
			495						311
				429	17.069	20.750	4.571	11.191	
				723	30.044	34.556	5.725	18.588	
		682		660	23.305	23.305	20.796	41	9.742
				777	30.134	30.843	5.961	3.948	
				306	12.988	12.149	1.215	1.558	
				3	65	168	45	93	
				3	75	210	10	71	
				3	93	180	13	87	
2.887				194	5.831	6.037	900		
			2.887	7					
				3	83	500	11	89	
				19	12.101	13.370	19		
				31	711	1.357	315	461	
				7	201	436	27		
					1	1			
	74			1					
				6	176	188	31	6	61
				2	62	180	9	57	
				6	175	207	27	22	
				3	86	310	12	72	
				5	151	192	23		
				17	186	1.250	369	299	
				11	309	348	46	55	
				3	78	260	11	78	
				137	3.412	3.912	1.142	21	
				1	30	43	4		

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0159	Ta - Taranto - V.Le P.Amedeo 26	100		
2	4196	Br - Brindisi - Via Tor Pisana 182	163		
1	7383	Br - Brindisi - Via Amena 16	134		
2	7383	Br - Brindisi - Via Amena 16			
2	0077	Le - Lecce - Via Cesare Battisti 28	108		
2	0426	Le - Maglie - Via Conciliazione 4	112		
2	5208	Le - Lecce - Via Cesare Battisti 36	160		
2	0045	Cz - Catanzaro - Largo Serravalle 9	286		
2	0339	Cz - Catanzaro - Corso Mazzini 27	240		
2	2031	Cz - Catanzaro - Via De Gasperi 62	83		
1	0012	Rc - Reggio Calabria - Via Ibico 1	255	7	
2	0012	Rc - Reggio Calabria - Via Ibico 1	74	2	
2	0429	Tp - Marsala - Via Curatolo 22	143		
2	4363	Tp - Marsala - Via Mothia 2-4-6-	155		
2	4369	Tp - Marsala - Via Salemi 15	299		
2	0118	Pa - Palermo - C.So Tukori 8	125		
2	2145	Pa - Palermo - P.Za Castelnuovo, 26	73		
2	2277	Pa - Palermo - Via Ricasoli 59	274		
2	0070	Me - Giardini Naxos - Via Recanati 26	42.824	1.782	
2	0083	Me - Messina - Via La Farina Isolato R	247		
1	4362	Me - Messina - Via Xxvii Luglio 195	844		
2	4362	Me - Messina - Via Xxvii Luglio 195	2.633		
2	0478	Ag - Sciacca - C.So V.Emanuele,87	97		
1	0002	Ct - Catania - Via Torino 73	2.141		
2	0025	Ct - Acireale - Piazza Europa 25	63		
2	0041	Ct - Catania - Piazza Risorgimento 24	90		
1	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	11		
2	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	80		
1	0233	Ct - Catania - Via G. Castorina 43	386	4	
2	0338	Ct - Catania - Sicilia 48/56 - Rizzo 29 - Puccini 28	969		
1	1004	Ct - Catania - Corso Italia 72	746	330	
3	2216	Ct - Vizzini - Podere Maguli Snc	8		
2	2285	Ct - Trecastagni - Corso Italia 2	76		
1	7387	Ct - Catania - Via Castiglione 5	525		
2	0127	Rg - Ragusa - Via Di Vittorio 1	46		
2	0481	Sr - Siracusa - Largo 2 Giugno 6	191		
2	2283	Sr - Siracusa - Via San Sebastiano 34	134		
1	0152	Ss - Sassari - Via Roma 172-176	216		
1	7556	Ss - Sassari - Piazza Castello 13	60		
2	0441	Nu - Nuoro - Via Deffenu 123	148		
2	0037	Ca - Cagliari - Viale Campania 27	80		
1	0294	Ca - Selargius - Località Planu - Via Peretti S.N.C.	1.565		
2	0294	Ca - Selargius - Località Planu - Via Peretti S.N.C.	55		
2	0330	Ca - Cagliari - Via Cima 8	422		
1	1003	Ca - Cagliari - Viale Diaz 29	656	16	
2	2024	Ca - Cagliari - Piazza Salento 9/10	337		

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				3	88	210	12	83	
				5	143	215	20	76	
					72	239	62	129	
				3	95	400	13	81	
				3	98	100	14	24	
				5	141	241	19		
				9	251	400	34		
				7	208	223	32		
	83			1					
				8	126	446	137	74	
				2	36	134	40	21	
				4	122	126	21	22	25
				5	136	144	19	2	
				9	257	261	43		100
				4	99	340	26	93	
				2	60	240	12	56	
				8	241	390	33		
				1.080	39.885	41.810	4.721	3.841	24.147
				7	218	600	30	82	
				19	495	804	349		1.313
				77	2.119	2.510	514		4.097
	97			2					
				64	547	1.800	1.593	20	
				2	56	360	8	27	
				3	71	150	20	42	
					2	10	8	5	
				2	71	190	10	40	
				12	136	520	254	134	
				29	845	853	124	214	
				26	630	2.260	447	372	
					8	30		2	
				2	67	80	9		
				16	262	639	263	208	
				1	41	170	6	34	
				6	166	208	25		
				4	118	180	16		
				6	190	330	26	46	
				2	26	188	34	5	
		11		4	116	116	22	1	51
				2	71	220	10	18	
				39	682	1.037	883		
				1	49	43	6		
				13	333	335	89		59
				20	281	2.530	391	194	
				10	283	490	54		96

8 Elenco dei beni immobili

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

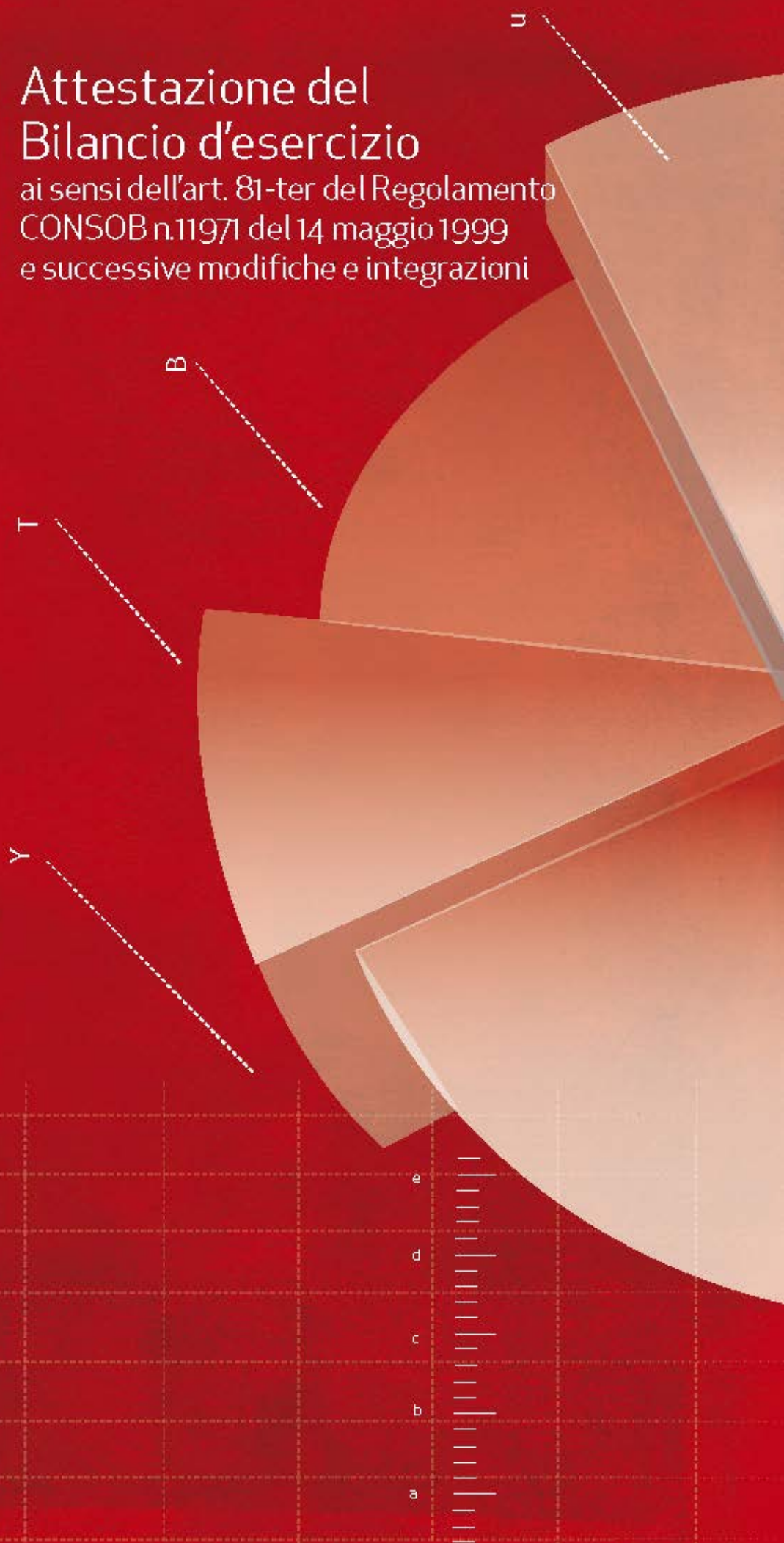
Tipo Immobile	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio 01/01/2015	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	3020	Ca - Villasimius - Localita' Campulongu Snc	8.000		383
2	0443	Or - Oristano - Via Cagliari 165			
2	4211	Or - Oristano - Piazza Roma Pal. Sotico	182		
2	0486	Ot - Tempio Pausania - Via S. Lorenzo 21	62		
2	2255	Ot - Arzachena - Localita' Liscia Di Vacca Snc	47		
2	0074	Og - Lanusei - Via Roma 5	56		
3	0557	Es - Estero - Lago Esperanza De Alicudia			
		TOTALE GENERALE	2.769.431	312.736	46.246
		TOTALE IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA	406.099	247.538	441
		TOTALE IMMOBILI AD USO DI TERZI	2.293.829	64.825	45.805
		TOTALE ALTRI IMMOBILI	8.693	3	
		TOTALE ALTRI DIRITTI REALI	3.864		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	56.946	370	

Trasferimenti da altre classe uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Trasferimenti a altre classe uso	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio 31/12/2015	Valore corrente 31/12/2015	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
					8.383	8.383			17.363
				5	161	268	22	142	
				2	54	72	8		
					47	260			
				2	49	140	7	12	
									11
64.915	25.412	23.844	64.915	40.863	2.726.037	2.979.956	353.121	166.846	687.154
31.202		60		10.146	578.412	589.218	106.808	78.920	7.910
18.324	25.412	23.360	64.915	30.718	2.063.133	2.301.472	245.963	87.924	627.357
15.389		320			23.765	26.313		2	5.621
		84			3.429	3.653	350		1.535
		20			57.297	59.300			44.730

9

Attestazione del Bilancio d'esercizio

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni







**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Amministratore Delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework, emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the tradeway commission)* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control Objectives for IT and related technology)*, unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015:

- è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

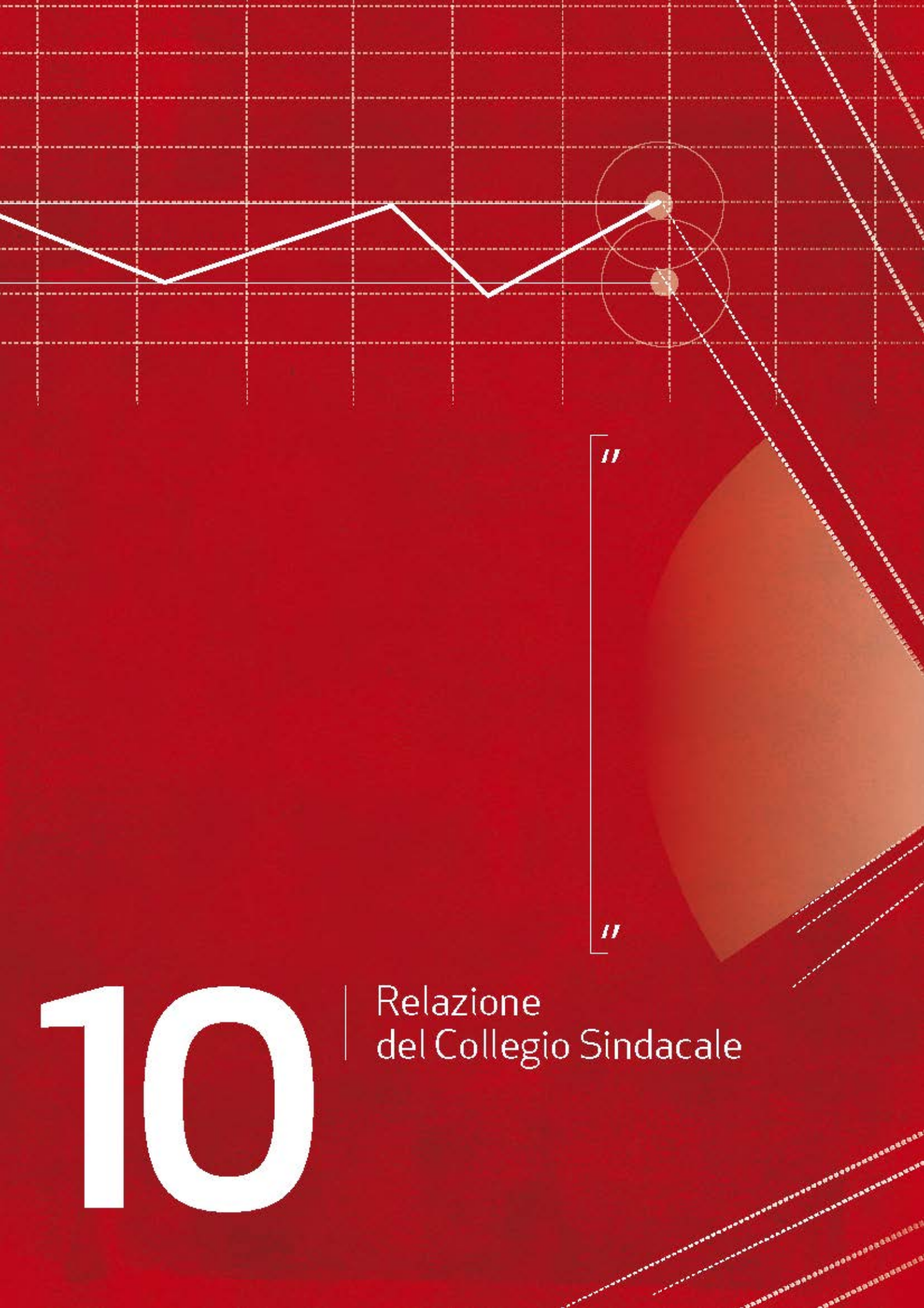
Bologna, 10 marzo 2016

L'Amministratore Delegato


Carlo Cimbri

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari


Maurizio Castellina



10

Relazione
del Collegio Sindacale



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci sui risultati di bilancio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015 e sull'attività svolta, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 comma 2 del codice civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle raccomandazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997 n. DAC/RM 97001574 nonché comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e comunicazioni) dalle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, e pertanto riferisce quanto di seguito esposto.

Si ricorda che il presente Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 17 giugno 2015, che ne ha rinnovato la composizione, mantenendo tuttavia al suo interno un elemento di continuità con il precedente organo di controllo.

1. Preliminare evidenza degli eventi di rilievo che hanno interessato l'esercizio 2015

Il Collegio richiama preliminarmente all'attenzione degli Azionisti l'informativa, fornita dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, in merito ai principali eventi di rilievo che hanno interessato la Compagnia nel corso dell'esercizio 2015:

- Raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale 2013 – 2015: l'esercizio 2015 chiude il triennio del Piano Industriale che ha seguito l'acquisizione, effettuata nel 2012, del Gruppo Premafin/Fondiar-SAI da parte del Gruppo Unipol. L'operazione d'integrazione ha visto il Gruppo Unipol fortemente impegnato nelle attività di (i) razionalizzazione societaria; (ii) dismissione di asset; (iii) convergenza dei sistemi informatici a supporto dei processi di gestione; (iv) razionalizzazione delle sedi. Il Gruppo Unipol chiude il triennio di piano 2013-2015 con il superamento delle sinergie ipotizzate nel piano, il raggiungimento degli obiettivi industriali fissati ed una solidità patrimoniale notevolmente accresciuta;
- operazioni sul capitale di UnipolSai:
 - perfezionamento della conversione obbligatoria delle azioni di risparmio di categoria A e delle azioni di risparmio di categoria B in azioni ordinarie UnipolSai: in attuazione delle deliberazioni assembleari del 26 e 27 gennaio 2015 e successivamente alle date di stacco (22 giugno 2015) e di pagamento (24 giugno 2015) del dividendo relativo all'esercizio 2014, in data 29 giugno 2015 è stata effettuata la conversione di tutte le n. 1.276.836 Azioni di Risparmio A e di tutte le n. 377.193.155 Azioni di Risparmio B in circolazione, rispettivamente, in n. 127.683.600 ed in n. 377.193.155 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. A seguito della suddetta conversione, il capitale sociale di UnipolSai è rimasto invariato a euro 1.996.129.451,62 suddiviso in n. 2.780.508.781 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale;

- conversione obbligatoria in azioni ordinarie del Prestito Obbligazionario Convertendo emesso da UnipolSai: in data 31 dicembre 2015 è stata effettuata la conversione, obbligatoria alla scadenza, di n. 1.343 obbligazioni, per nominali euro 134.300.000,00, relative al "Prestito Obbligazionario Convertendo UnipolSai Assicurazioni 2014-2015 6,971%" con conseguente emissione di n. 49.194.135 nuove azioni ordinarie della Compagnia aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. Il Prestito era stato sottoscritto: (i) per euro 134,3 milioni, dalle banche creditrici che avevano approvato l'accordo di ristrutturazione del debito di Premafin HP S.p.A., esclusa GE Capital Interbanca S.p.A., le quali - per effetto della fusione per incorporazione di Premafin HP S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A. (ora UnipolSai) - erano divenute creditrici di UnipolSai; (ii) per euro 67,5 milioni dalla capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., che aveva effettuato la conversione in data 15 maggio 2014. Al 31 dicembre 2015, a seguito della conversione in argomento, il capitale sociale di UnipolSai è passato da euro 1.996.129.451,62 a euro 2.031.445.960,02, suddiviso in n. 2.829.702.916 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale;
- operazioni straordinarie di fusione e acquisizione d'azienda:
 - sottoscrizione, in data 29 dicembre 2015, dell'atto di fusione per incorporazione in UnipolSai di UnipolSai Real Estate S.r.l., Europa Tutela Giudiziaria S.p.A., Sai Holding Italia S.p.A., Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A. e UnipolSai Servizi Tecnologici S.p.A. L'operazione di fusione (i) ai sensi dell'art 2505 del codice civile non ha comportato l'aumento di capitale della società incorporante al servizio del concambio in quanto, in via diretta, l'intero capitale sociale di tutte le società intervenute era già detenuto da UnipolSai; (ii) è stata realizzata a valori contabili e ha comportato un incremento del patrimonio netto dell'incorporante di euro 14.078.279,76, corrispondente alla riserva per avanzo di fusione, interamente allocata tra le altre riserve della gestione danni, di cui euro 3.893.480,95 derivante dall'incorporazione di Europa Tutela Giudiziaria S.p.A. ed euro 10.184.798,81 dall'incorporazione di Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A. La fusione in argomento ha acquisito efficacia giuridica dal 31 dicembre 2015, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2015;
 - sottoscrizione, in data 15 dicembre, dell'atto di cessione dell'azienda assicurativa di Linear Life S.p.A. a UnipolSai, in attuazione delle rispettive delibere consiliari. L'acquisizione ha avuto efficacia in data 31 dicembre 2015;
- emissione di bond catastrofale legato al rischio terremoto Italia: UnipolSai ha svolto con successo il ruolo di sponsor per la prima emissione di un bond catastrofale legato al rischio "terremoto Italia". Il bond protegge la Compagnia a partire da danni di importo superiori a 500 milioni di euro fino ad un limite massimo di 700 milioni di euro. Per livelli di danno inferiori a 500 milioni di euro e superiori a 700 milioni di euro, è attiva la tradizionale copertura riassicurativa. Si tratta della prima transazione che trasferisce il rischio terremoto Italia al mercato dei capitali. Il suo lancio è stato un successo, dato l'elevato impatto di diversificazione che comporta, ed ha visto la partecipazione di tutti i principali investitori del settore;
- progetto "Porta Nuova": con riferimento all'investimento nel progetto immobiliare di sviluppo dell'area denominata "Porta Nuova" a Milano, nel primo trimestre 2015 è stata venduta a Qatar Holding la totalità delle quote relative ai fondi immobiliari, nei quali UnipolSai aveva investito tramite società collegate e altre partecipate di diritto lussemburghese. A seguito della citata vendita, le società lussemburghesi cedenti hanno incassato parte del corrispettivo che è stato utilizzato per rimborsare parzialmente i finanziamenti ricevuti dai partecipanti all'iniziativa. Si prevede che i proventi generati dalla vendita siano tali da consentire il rientro dell'investimento complessivo ed, eventualmente, il realizzo di una plusvalenza, la cui quantificazione è ad oggi ancora indeterminata in attesa di verifiche e approfondimenti sui possibili rischi connessi alle garanzie rilasciate all'acquirente. Gli incassi residui sono previsti in ulteriori tre tranches a ottobre 2016, luglio 2023 e aprile 2025;

- annullamento del Provvedimento del 14 novembre 2012 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM"): in relazione al Provvedimento avviato dall'AGCM nei confronti di Unipol Assicurazioni S.p.A. e Fondiaria-SAI S.p.A. (oggi UnipolSai), nonché di Assicurazioni Generali S.p.A. e INA Assitalia S.p.A., ipotizzando un coordinamento tra tali compagnie assicurative volto a limitare il confronto concorrenziale tra le stesse nella partecipazione a gare bandite da talune Aziende di Trasporto Pubblico Locale aventi ad oggetto i servizi di copertura assicurativa R.C. Auto dei veicoli che svolgono tale servizio di trasporto, UnipolSai, ritenendo di aver agito nel pieno rispetto della legalità e della correttezza, ha conferito incarico ai propri legali per la tutela dei propri diritti. In data 26 marzo 2015 è stato notificato un provvedimento sanzionatorio da parte dell'AGCM con il quale UnipolSai è stata condannata al pagamento di una sanzione amministrativa di euro 16,9 milioni. In esito all'udienza del 2 dicembre scorso, il T.A.R. ha accolto il ricorso di UnipolSai ed ha annullato integralmente il Provvedimento dell'AGCM, mostrando di condividere pressoché tutti i rilievi sostanziali sollevati dalla Compagnia.

Si segnala altresì la sottoscrizione, nel corso del mese di maggio 2015, da parte della controllata Atahotels S.p.A. e di UnipolSai Investimenti S.G.R. S.p.A. con Una S.p.A., di accordi aventi ad oggetto l'acquisizione, attraverso due distinte operazioni, rispettivamente del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera di Una S.p.A. e del relativo portafoglio immobiliare a destinazione alberghiera. Dall'unione tra Atahotels S.p.A. e Una S.p.A. nascerà un leader nazionale del settore alberghiero italiano. L'esecuzione delle predette operazioni avrà luogo, tra l'altro, dopo l'ottenimento dell'approvazione da parte delle competenti Autorità e del completamento delle procedure di ristrutturazione dell'indebitamento di Una S.p.A. Sempre per quanto riguarda la controllata Atahotels S.p.A., si segnala che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel corso del mese di gennaio 2016 si sono interrotte le trattative per il rinnovo dei contratti di locazione di alcune strutture ricettive di proprietà del Fondo Antirion Global-Comparto Hotel e già di proprietà di ENPAM. E' previsto il rilascio delle strutture nel primo trimestre del 2016.

Con riferimento ai contenziosi che hanno interessato la Compagnia nel corso dell'esercizio 2015, il Collegio è stato informato ed aggiornato in relazione ai procedimenti sanzionatori e giudiziari in corso, descritti nella Relazione sulla Gestione, cui si fa rinvio.

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che, a seguito del rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte dell'IVASS e del completamento della procedura societaria di fusione, in data 25 gennaio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. e di Liguria Vita S.p.A. in UnipolSai. L'atto di fusione ha acquisito efficacia giuridica dal 31 gennaio 2016, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2016.

Inoltre, con decorrenza 1° marzo 2016, la società controllata Alfaevolution Technology S.p.A., costituita in data 28 dicembre 2015, ha iniziato l'operatività relativa alla gestione dei servizi telematici (c.d. "scatole nere") connessi a polizze assicurative, tramite la quale il Gruppo intende conseguire i seguenti obiettivi strategici: (i) analisi a supporto della definizione delle tariffe e dell'incremento dell'efficacia nei processi di liquidazione dei sinistri del ramo R.C. Auto; (ii) presidio dell'evoluzione dello standard tecnologico dei dispositivi, governando la scelta di fornitori e modelli, con contestuale efficientamento dei costi; (iii) miglioramento della qualità del servizio al cliente.

2. Preliminare evidenza in merito alle disposizioni di legge disciplinanti la formazione del Bilancio di UnipolSai al 31 dicembre 2015

Il Bilancio che Vi viene presentato evidenzia l'attività di gestione svolta nel corso dell'esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Vostra Compagnia alla data del 31 dicembre 2015.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "Regolamento"), recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è predisposto in forma comparata con l'indicazione dei corrispondenti valori dell'esercizio precedente. L'analisi comparativa dei dati economico-patrimoniali dell'esercizio 2015 risente dell'operazione di fusione per incorporazione di UnipolSai Real Estate S.r.l., Europa Tutela Giudiziaria S.p.A., Sai Holding Italia S.p.A., Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A. e UnipolSai Servizi Tecnologici S.p.A. in UnipolSai. Per agevolare la lettura dei dati comparativi nella Nota Integrativa, ove ritenuto opportuno, è riportato anche il confronto con il dato aggregato post Fusione (aggregato 2014).

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

3. Attività di controllo operata dal Collegio Sindacale

L'attività di vigilanza del Collegio ha comportato nel 2015 complessive 18 riunioni, incluse quelle del precedente organo di controllo, la cui durata media si attesta intorno alle due ore, la partecipazione a tutte le 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione, alla riunione del Comitato Esecutivo, alle 5 riunioni del Comitato per la Remunerazione, alle 8 riunioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e alle 7 riunioni del Comitato Controllo e Rischi.

In adempimento alle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, il Collegio riporta, nel prosieguo, gli esiti conclusivi della propria attività di vigilanza e di riscontro, e dà quindi atto di aver:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia, in relazione alle quali si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate, o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge e ai codici di comportamento adottati;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Compagnia, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e tempestività delle notizie richieste dalla medesima in qualità di controllante, al fine di adempiere agli obblighi dettati dall'art. 114, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai soggetti responsabili ed incontri con la Società incaricata della Revisione legale ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, e che, a tale riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire;

- vigilato - mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l'esame dei documenti aziendali, (iii) l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della Revisione legale nonché dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno - sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Inoltre - mediante riscontri diretti dell'attività svolta dalle Funzioni Audit, Compliance e Risk Management, oltreché dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi - sono state poste sotto esame le attività svolte dalle indicate Funzioni di controllo per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del complessivo sistema di controllo interno. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento degli obblighi di vigilanza impostigli, il Collegio non evidenzia elementi da segnalare in relazione al sistema di controllo interno. Il Collegio ritiene, inoltre, che le Funzioni di Audit, Compliance e Risk Management, così come il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, siano in grado di assicurare un adeguato presidio al sistema di controllo interno;
- preso atto dell'adozione, da parte della Compagnia, del Modello di Organizzazione e Gestione predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Il Collegio Sindacale si è inoltre confrontato con l'Organismo di Vigilanza in relazione alle attività di verifica e controllo effettuate, venendo informato che non sono pervenute segnalazioni in relazione a presunte violazioni del Modello e che l'Organismo non è venuto a conoscenza di fatti rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. Il Collegio ha preso altresì visione della Relazione annuale predisposta dall'Organismo di Vigilanza sulle attività svolte nell'esercizio 2015 e nei primi mesi del 2016;
- vigilato che le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale e che non fossero in contrasto con l'interesse della Compagnia. Nella Relazione sulla Gestione sono puntualmente illustrati i rapporti di natura patrimoniale, economica e finanziaria con le società del Gruppo e le altre parti correlate. Tali operazioni sono state regolate a valori di mercato. Relativamente all'ambito complessivo delle suddette operazioni, poste in essere nell'esercizio 2015, è stata accertata l'assenza di operazioni atipiche o inusuali, che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, al conflitto d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale;
- preso visione delle ragioni di opportunità che hanno determinato le modifiche della "Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" (la "Procedura") adottata da UnipolSai e predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "Regolamento Consob"), al fine di estenderne, su base volontaria, l'applicazione alla società Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. ("IGD") in virtù dell'accordo quadro in essere tra Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., UnipolSai e IGD. Il Collegio Sindacale ha partecipato alla riunione del Comitato Parti Correlate convocato per esprimere il proprio motivato parere in merito alle citate modifiche alla Procedura, verificando la conformità della stessa al Regolamento Consob, ed esprimendo pertanto, a sua volta, parere favorevole;
- formulato all'Assemblea degli Azionisti di UnipolSai proposta motivata, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, di integrare, relativamente agli esercizi 2014-2021, con decorrenza dalla revisione contabile limitata della relazione semestrale e del bilancio consolidato semestrale abbreviato della Società al 30 giugno 2014, gli onorari relativi all'incarico di revisione legale dei conti, conferito dall'Assemblea medesima alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il periodo 2013 - 2021;
- preso atto che la Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, da parte della Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;

- tenuto periodiche riunioni con gli esponenti di PricewaterhouseCoopers S.p.A., Società incaricata della Revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98, dalle quali, relativamente al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti. Nella Relazione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, emessa in data odierna dalla Società incaricata della Revisione legale non sono evidenziati rilievi, né richiami d'informativa;
- considerato che, alla data odierna, PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha ancora emesso la relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione e in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria predisposta ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nell'eventualità che dalla stessa emergessero rilievi, il Collegio si riserva di integrare la presente Relazione;
- preso atto della conferma annuale della propria indipendenza, inviata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39;
- vigilato, sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, sull'indipendenza della Società incaricata della Revisione legale. In particolare per quanto concerne la prestazione di servizi diversi dalla revisione, il Collegio ha esaminato gli ulteriori incarichi conferiti nel corso dell'esercizio 2015 a PricewaterhouseCoopers S.p.A. e a società del suo network, i cui corrispettivi sono riportati più in dettaglio in Nota Integrativa, a cui si rinvia. Tenuto conto della natura degli incarichi, non sono emerse evidenze o situazioni tali da compromettere l'indipendenza della Società incaricata della Revisione legale;
- provveduto, nel corso dell'esercizio, a rilasciare i pareri e/o le attestazioni richiesti ai sensi di legge e/o di regolamento nonché dalle procedure interne, ed in particolare, oltre a quanto in precedenza menzionato:
 - in data 10 febbraio 2015 parere favorevole (i) ai sensi dell'art. 2386 comma 1 del codice civile alla nomina per cooptazione della Signora Cristina De Benetti quale Amministratore della Compagnia e (ii) ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile alla modifica dei compensi annui lordi spettanti al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - in data 19 marzo 2015 parere favorevole in merito alla proposta sul Piano di Audit 2015, relativo alle attività programmate per l'esercizio 2015 dalla Funzione Audit;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita, il rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni anticiclaggio ai sensi D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007. Non si evidenziano rilievi in merito alla valutazione della struttura organizzativa preposta a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette;
- verificato il rispetto delle norme che disciplinano la copertura delle riserve tecniche con particolare riferimento, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, alla loro piena e libera proprietà e disponibilità, all'inesistenza di vincoli, al rispetto del requisito di ammissibilità e degli altri limiti di varia natura previsti dai criteri di investimento, nonché delle regole sulla congruenza. In tale contesto è stata periodicamente esaminata l'idoneità delle procedure amministrativo-contabili adottate dalla Compagnia per la gestione del processo di rilevazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, della loro rappresentazione nell'apposito registro, nei prospetti allegati al bilancio di esercizio e in quelli oggetto di comunicazione trimestrale all'IVASS;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita e partecipando alle riunioni dell'organo amministrativo, il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati;

- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita, la corretta tenuta ed alimentazione del registro dei reclami, in conformità alle disposizioni previste dall'IVASS;
- verificato il rispetto delle disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli e la conformità delle assegnazioni degli strumenti finanziari ai comparti immobilizzato e non alle linee di indirizzo adottate dalla Compagnia in conformità al Regolamento IVASS n. 36 del 31 gennaio 2011;
- verificato la procedura per la determinazione del margine di solvibilità sia individuale, sia a livello di Gruppo;
- verificato l'adozione di regolamenti, processi e strutture atte al monitoraggio ed al presidio dei rischi connessi all'attività assicurativa;
- scambiato informazioni con i Collegi Sindacali delle società controllate, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 58/98, venendo informato sui riscontri dagli stessi compiuti nell'esercizio della propria attività di vigilanza. A tal proposito non sono emerse situazioni meritevoli di segnalazione nella presente Relazione;
- preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, e ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. n. 58/98. Inoltre il Consiglio di Amministrazione – ai sensi dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti – ha valutato in capo ai componenti del Collegio la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF; il Collegio, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati;
- verificato il permanere delle caratteristiche di indipendenza dei componenti del Collegio stesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina.

Nel corso dell'esercizio 2015 è pervenuta al Collegio Sindacale da parte di un Azionista una denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

In data 12 giugno 2015 l'Azionista Dott. Michele Gulino titolare di 10 azioni ordinarie di UnipolSai, nonché di 10 azioni ordinarie di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ha inviato una denuncia al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, e ad altri organi di UnipolSai e di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., oltre che, per competenza e conoscenza, tra gli altri, alla Consob.

La denuncia è essenzialmente incentrata sulla vicenda giuslavoristica dell'Azionista, dipendente di UnipolSai, il quale lamenta in proposito un presunto *“utilizzo improprio di risorse aziendali per il perseguimento di scopi estranei agli obbiettivi sociali”*.

A fronte della denuncia, il Collegio Sindacale ha acquisito le opportune informazioni in relazione al procedimento disciplinare che ha portato al licenziamento per giusta causa del Dott. Michele Gulino, venendo altresì informato in merito ai successivi sviluppi della vicenda ed, in particolare, dell'esito della sentenza di secondo grado, con cui la Corte d'Appello di Milano ha pienamente confermato la liceità del comportamento aziendale. Si attende il proseguimento dell'iter presso la Suprema Corte.

Tutto ciò premesso il Collegio Sindacale dichiara di ritenere, allo stato, infondata la denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile presentata dal dipendente e Azionista Dott. Michele Gulino.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di terzi.

Premesso quanto sopra, il Collegio dà atto che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dai relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera. E' inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la coerenza con i dati di bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società incaricata della Revisione legale, emessa in data odierna.

La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Compagnia, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni a sua conoscenza e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio ritiene, pertanto, che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato ed esprime parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e di distribuzione del dividendo formulata dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Ricordiamo infine che in occasione della prossima Assemblea ordinaria degli Azionisti verrà a scadere, per decorso del triennio, il mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

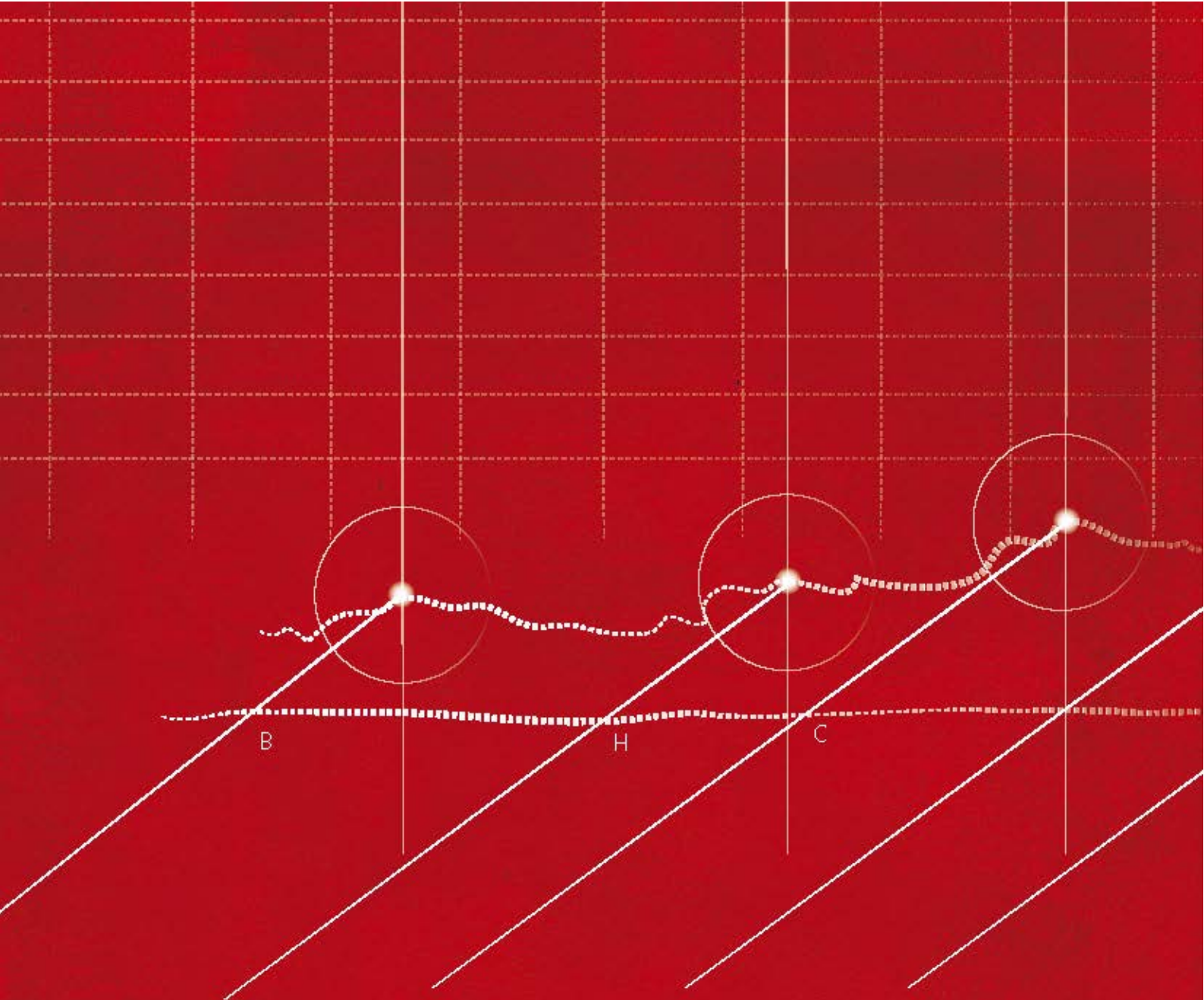
Bologna, 5 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo FUMAGALLI

Dott. Giuseppe ANGIOLIN

Dott. ssa Silvia BOCCI



11

Relazione della Società
di Revisione





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO
102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209**

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL
DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209**

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni SpA

RELAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio di esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio di esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Intervento dell'attuario revisore

Secondo quanto previsto dall'articolo 102 del DLgs 209/2005, nella versione in vigore alla data di riferimento del bilancio di esercizio, e dall'articolo 24 del Regolamento ISVAP 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale di UnipolSai Assicurazioni SpA tramite le relazioni qui allegate.

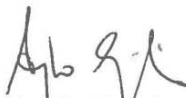
RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio di esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720 B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet di UnipolSai Assicurazioni SpA, indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, la cui responsabilità compete agli amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA, con il bilancio di esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio di esercizio di UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2015.

Milano, 5 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA


Angelo Giudici
(Revisore legale)



Andrea Alessandri*
 Pierfrancesco Anglani*
 Corrado Aprico*
 Ezio Bassi*
 Massimo Benedetti*
 Monica Biccari*
 Luca Bonvino*
 Stefano Bravo*
 Alberto Bussaglia*
 Paolo Caccini*
 Elisabetta Caldirola*
 Carmine Casalini*
 Marianna Cederna*
 Leda Ciavarella*
 Elena Cogliati*
 Matteo Colombo*
 Ettore Corno*
 Andrea Crespi*
 Scott Cunningham*
 Matteo D'Alessio*
 Massimo Del Lago*
 Piero De Lorenzi*
 Gian Paolo Di Lorenzo*
 Antonio Carlo Dogliotti*
 Maurizio Donvito*
 Aurelio Fedele*
 Giovanni Ferrioli*
 Francesco Ferrara*
 Luciano Festa*
 Flavio Fidani*
 Oliver Galea*
 Alfredo Gallistrà*
 Francesco Giordano*
 Angelo Giudici*
 Giorgio Greco*
 Massimo Grifantini*
 Marco Guaita*
 Laura Iemmi*
 Franco Lagro*
 Maria Cristina Landro*
 Maurizio Lenzi*
 Andrea Cristiano Martinelli*
 Pier Paolo Masenza*
 Gabriele Matrone*
 Alberto Michelotti*
 Alessandra Mingozzi*
 Mattia Molari*
 Federico Musi*
 Edoardo Orlandoni*
 Marco Palumbo*
 Alessandro Parrini*
 Enrico Picasso*
 Lorenzo Pini Prato*
 Sergio Pizzarelli*
 Giovanni Poggio*
 Luca Redaelli*
 Massimo Rota*
 Marco Sala*
 Christian Sartori*
 Rodrigo Schibelin*
 Roberto Sollevanti*
 Corrado Testori*
 Giovanni Andrea Toselli*
 Lia Turri*
 Paolo Vesentini*
 Alessandro Vincenzi*
 Pier Luigi Vitelli*
 Francesco Cuzzucra*
 Giuseppe Lentico*
 Alessandro Romagnoli*
 Luigi Rossi*
 Valerio Scacco*

* Dottore Commercialista
 * Ragioniere Commercialista
 * Qualifica Professionale Estera
 * Revisore Legale
 * Attuario

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

**AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE
 2005, N.209 VIGENTE AL 31 DICEMBRE 2015**

Spettabile Società di Revisione
 PricewaterhouseCoopers S.p.A.
 Via Monte Rosa, 91
 20149-Milano

Oggetto: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2015

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della società UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 4 Aprile 2016

L'Attuario

Prof. Flavio Fidani

Flavio Fidani



Studio Tributario Amministrativo Internazionale

Internet: <name>.<surname>@it.pwc.com

20149 MILANO – Via Monte Rosa, 91 – Tel 02 48004240 – c.f.e.p. iva 11710980159

Member firm of PwC



Andrea Alessandri*
 Pierfrancesco Anglani*
 Corrado Aprico*
 Ezio Bassi*
 Massimo Benedetti*
 Monica Biccari*
 Luca Bonvino*
 Stefano Bravo*
 Alberto Buscaglia*
 Paolo Caccini*
 Elisabetta Caldirola*
 Carmine Casalini*
 Mariella Cederna*
 Leda Ciavarella*
 Elena Cogliati*
 Matteo Colombo*
 Ettore Corno*
 Andrea Crespi*
 Scott Cunningham*
 Matteo D'Alessio*
 Massimo Dal Lago*
 Piero De Lorenzi*
 Gian Paolo Di Lorenzo*
 Antonio Carlo Dogliotti*
 Maurizio Donato*
 Aurelio Fedele*
 Giovanni Ferraioli*
 Francesco Ferrara*
 Luciano Festa*
 Flavio Fidani*
 Oliver Galea*
 Alfredo Gallistrà*
 Francesco Giordano*
 Angelo Giudici*
 Giorgio Greco*
 Massimo Grisantini*
 Marco Gusita*
 Laura Iemmi*
 Franco Legro*
 Maria Cristina Landro*
 Maurizio Lonati*
 Andrea Cristiano Martinelli*
 Pier Paolo Musenza*
 Gabriele Matrone*
 Alberto Michelotti*
 Alessandra Mingozzi*
 Mattia Molari*
 Federico Musci*
 Edoardo Orlandoni*
 Marco Palumbo*
 Alessandro Parrini*
 Enrico Picasso*
 Lorenzo Pini Prato*
 Sergio Pizzarelli*
 Giovanni Poggio*
 Luca Radelli*
 Massimo Rota*
 Marco Sala*
 Christian Sartori*
 Rodrigue Schibelin*
 Roberto Sollevanti*
 Corrado Testori*
 Giovanni Andrea Toselli*
 Lia Turri*
 Paolo Vesentini*
 Alessandro Vincenzi*
 Pier Luigi Vitelli*
 Francesco Cuzzucchia*
 Giuseppe Lentisco*
 Alessandro Romagnoli*
 Luigi Rossi*
 Valerio Scacco*

* Dottore Commercialista
 * Ragioniere Commercialista
 * Qualifica Professionale Estera
 e Revisore Legale
 * Revisore Legale
 * Attuario

RELAZIONE DELL'ATTUARIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103

DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N.209 VIGENTE AL 31
 DICEMBRE 2015

Spettabile Società di Revisione
 PricewaterhouseCoopers S.p.A.
 Via Monte Rosa, 91
 20149-Milano

OGGETTO: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2015

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della società UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 4 Aprile 2016

L'Attuario

Prof. Flavio Fidani



Studio Tributario Amministrativo Internazionale

Internet: <name>.<surname>@it.pwc.com

20149 MILANO – Via Monte Rosa, 91 – Tel 02 48004240 – c.f.e.p. iva 11710980159

Member firm of PwC

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 375349

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.454.951,73
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. e P.IVA 00818570012
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi
assicurativi al n. 046

www.unipolsai.com
www.unipolsai.it



www.unipolsai.com
www.unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna